

E' il pomeriggio della verità azzurra



Martedì 29 Giugno 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MANENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500473/501889/581694/599.760

Barcellona, ore 17.15

ITALIA

(maglia azzurra, calzoncini bianchi, calzettoni azzurri)

Schema tattico: 4-4-2

GOFF
CENTILE
5 POLLOVATI
7 SCIREA
4 CABRINI
13 ORIALI
16 CINTI
14 FARBER
20 ROSSI
19 GRAZIANI



Arbitro: RAINEA (Romania)

ARGENTINA

(maglia a strisce bianco-celesti, calzoncini neri, calzettoni bianchi)

Schema tattico: 4-3-3

7 FILLOL
14 OLGUIN
8 GALVAN
15 PASSARELLA
18 TARANTINI
9 GALLEGO
1 ARDILES
10 MARADONA
4 BERTONI
6 DIAZ
11 KEMPES



PERICOLO PER SPADOLINI SULLA SCALA MOBILE IL PSI LO SGAMBETTA?

● Il ministro De Michelis contro l'Intersind che stanotte ha deciso di disdire la scala mobile

ROMA — La decisione di disdire l'accordo del 1975 sulla scala mobile, presa a tarda notte dalla maggioranza della giunta direttiva dell'Intersind, è un nuovo duro colpo al governo.

Mentre il presidente del Consiglio Spadolini si riprometteva di rivolgere un estremo e pressante appello al presidente della Confindustria Merloni perché soprassedesse alla disdetta già decisa e accettasse di aprire con i sindacati una trattativa e il ministro delle Partecipazioni Statali, il socialista De Michelis, dichiarava di non

consentire al settore pubblico da lui controllato di seguire la strada degli imprenditori privati, il presidente dell'Intersind Massacesi confermava ancora ieri — prima che si riunisse la giunta direttiva — che per lui rimaneva valida la decisione presa l'8 giugno.

Dopo essersi consultato con Spadolini, il ministro De Michelis ha fatto un ultimo tentativo, facendo sapere di aver emanato una direttiva che imponeva all'Intersind di astenersi dal disdire l'accordo sulla scala mobile. Ma a tarda notte la maggioranza della

giunta direttiva dell'Intersind vistava la disdetta; la direttiva di De Michelis otteneva tuttavia — almeno per ora — l'effetto di bloccare la lettera di disdetta.

La decisione dell'Intersind finisce, senza volere, per aggravare le difficoltà interne del governo inasprendo i rapporti già assai tesi tra ministri democristiani e ministri socialisti. Dopo aver superato innumerevoli ostacoli, Spadolini rischia di cadere su uno sgambetto socialista proprio su questo punto?



SPADOLINI



ANDREATTA



LAMA



CRAXI

LE NAVI EGIZIANE PER SALVARE L'OLP

● L'evacuazione di Beirut (con la consegna delle armi ai libanesi) eviterebbe una strage

TEL AVIV — I guerriglieri palestinesi potrebbero decidere nelle prossime ore di lasciare Beirut, abbandonando le armi all'esercito libanese. Gli israeliani permetterebbero loro di lasciare il Libano. L'Egitto avrebbe offerto asilo ai «feddayn» e ai loro dirigenti. Alcune navi egiziane sarebbero già in navigazione verso le coste libanesi.

I leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina hanno trattato tutta la notte con i dirigenti libanesi e l'emissario americano Habib. Se la trattativa andrà in porto potrà essere risparmiato il massacro finale a Beirut.

Israele ha fatto sapere ieri sera d'essere ottimista sulla volontà dei palestinesi accontentarsi ad acconsentire a lasciare la capitale libanese senza altro spargimento di sangue. Un alto funzionario israeliano — che ha rilasciato tali dichiarazioni — ha anche detto che in tutti questi giorni l'inviato del presidente Reagan, Philip Habib, si è sempre tenuto in contatto con i dirigenti d'Israele.

● A pagina 11



LUNGO L'AUTOSTRADA BEIRUT DAMASCO

**Rolling!
Rolling!**

500 biglietti
omaggio
Stampa Sera
Iveco

● Pag. 2 e 29

**STAMPA
SERA**

IVECO

**REGALANO 500 BIGLIETTI PER I
ROLLING STONES**

A TORINO

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Telefono

IVECO
A WORLD
OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A STAMPA SERA
- PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO

Autoregistrazione n. 4/234520 del 22-5-1982

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice, dal 23 giugno all'8 luglio, tramite il proprio quotidiano Stampa Sera, un concorso fra tutti i lettori, legato ai concerti dei Rolling Stones.

2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori dovranno compilare con i loro dati anagrafici ed inviare a STAMPA SERA - PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in appositi contenitori collocati presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO.

3) Fra tutti i tagliandi che man mano perverranno, nei giorni 30 giugno e 3-5-7-8 luglio saranno estratti a sorte ogni volta 100 biglietti per i concerti dei Rolling Stones in programma a Torino domenica 11 e lunedì 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti saranno esclusi dalle successive estrazioni. Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, con esclusione di quelli già estratti, saranno sorteggiati due fortunati Glera GSA.

4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO fino alle ore 12 di domenica 11 luglio.

5) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

6) L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei loro nomi su STAMPA SERA o a mezzo telefono.

TRENTA MILIARDI DI DANNI VERCELLI LANCIA L'S.O.S.

Le cifre del disastro provocato dal nubifragio di sabato - «Vertice» col ministro Bodrato - In molti casi la Regione non potrà intervenire - Il «fondo di solidarietà nazionale» prevede risarcimenti solo per le colture di riso e mais - Più di cento case scoperciate, aziende danneggiate

INTANTO IL NOVARESE CONTA LE SUE FERITE



PEZZANA. UNA CASA SEMI-CROLLATA NEL NUBIFRAGIO

VERCELLI — Le stime dei danni provocati dal furioso nubifragio che sabato pomeriggio si è abbattuto sui centri della Bassa vercellese, valgono da sole a tracciare un quadro della drammatica situazione: agricoltori, imprenditori, civili lamentano complessivamente danni per una trentina di miliardi.

Le cifre sono state rese note ieri pomeriggio, durante una riunione alla Camera di commercio, alla presenza del ministro Bodrato in rappresen-

tanza del governo. Purtroppo non sono state nascoste le difficoltà: esiste una legge regionale (definita però «poco collaudata») che prevede interventi dell'ente pubblico per risarcire i danni, ma l'applicazione potrebbe nascondere degli intoppi.

In primo piano, ovviamente, i danni subiti dall'agricoltura: ammontano a quindici miliardi di lire. Dalla stima vengono esclusi quelli sopportati dai pioppicoltori, in quanto questo tipo di piantagione

non è contemplata dal «fondo di solidarietà nazionale» che prevede appunto risarcimenti solo per il mais e per il riso.

La grandine ha «flagellato» oltre diecimila ettari coltivati, distruggendo almeno il cinquanta per cento del raccolto.

Non è stato migliore il quadro tracciato da Pakner Ghisalberti, direttore dell'Associazione industriale di Vercelli: «I danni, almeno per ora, ammontano a circa cinque miliardi di lire. Le aziende, medie e piccole, che sono state colpite dal nubifragio sono una ventina. In particolare, un miliardo e mezzo di danni li lamenta la Yoshida di Prarolo (azienda leader nella fabbricazione di cerniere lampo) e la «Zanzara», industria che opera nel settore tessile, con un miliardo.

Agricoltura ed industria non sono le uniche ad essere uscite ammassate dalla grandine: i danni subiti dalle popolazioni della Bassa vercellese sono altrettanto gravi. Case allagate, scoperciate, tetti sfondati, muri sbrecciati o lesionati, serramenti volati via come fucilli rappresentano solo la punta emergente dell'iceberg. Le case senza tetto, per esempio, sono oltre un centinaio.

Gli abitanti, nonostante gli inviti delle autorità a lasciarle per trasferirsi in alberghi e scuole, hanno preferito rimanere, accettando però i teloni messi a loro disposizione dai vigili del fuoco per rappezzare momentaneamente le volte sfondate.

Sulla questione dei danni subiti dai civili, che non possono essere risarciti dagli enti pubblici, ha preso la parola il consigliere regionale comunista Gilberto Valeri, che ha caldeggiato un intervento straordinario della Regione per venire incontro alle spese della ricostruzione. C'è stato pure l'intervento del presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto Scheda, che ha assicurato il finanziamento dei privati con mutui a tasso agevolato. Al termine della riunione il ministro Bodrato è stato accompagnato a visitare i centri colpiti.

Daniele Cabras

Nella Bassa interi pioppeti rasi al suolo

NOVARA — Solamente stasera, dopo che i tecnici avranno ultimato i sopralluoghi nelle zone colpite sabato scorso dal fortunale abbattutosi anche sul basso Novarese, si potranno tirare le somme dei danni. Si parla di diversi miliardi. I conti, almeno per quel che riguarda l'agricoltura, saranno presentati alla Regione, nella speranza di ottenere qualche provvidenza.

A differenza di quel che è avvenuto nel Vercellese, dove peraltro le zone colpite sono state decisamente più estese, nel Novarese solamente ieri mattina i tecnici dell'ispettorato agrario e delle organizzazioni di categoria hanno incominciato l'inventario dei danni. Per quanto riguarda l'agricoltura i danni maggiori si sono registrati nella fascia al confine con le province di Favia e Vercelli: Borgolavezzaro, Tornaco, Vespolate, Vinzaglio e Casalino. Qui sono andate praticamente distrutte le colture di mais con gran parte delle piantine letteralmente troncate a 15 centimetri dal suolo. Nei pioppeti si sono improvvisamente aperti grandi corridoi per lo sradicamento completo delle piante, anche quelle di dieci anni. Sono risultate danneggiate anche diverse abitazioni coloniche (scoperciate), essiccatoi e casseri. Per quel che riguarda il riso si spera di recuperare una parte del raccolto pur se molte piantine a causa della grandine sono finite sott'acqua.

Si fa l'inventario dei danni in agricoltura, mentre in città si provvede a riparare i tetti. In particolare a Novara è stato completamente strappato via quello dell'edificio che ospita le scuole elementari e medie del Convitto «Carlo Alberto». Al supercaricatore si sta ancora lavorando per rimuovere una pesante gru crollata sul muro di cinta dell'istituto di pena. I lavori per la costruzione della caserma per gli agenti di custodia subiranno qualche rallentamento. Molti danni alle case, alle strutture, all'agricoltura ma fortunatamente nessun danno alle persone.

Renato Ambiel

Duemila firme per il piccolo Fabian «Non toglietelo ai genitori adottivi»

Una petizione ed una lettera al presidente Pertini - Pozzolo Formigaro non si rassegna alla sentenza del tribunale dei minori che giudica «troppo anziani» i due coniugi che hanno accolto il bimbo di 4 anni

POZZOLO FORMIGARO

— In paese hanno raccolto quasi duemila firme, gli interessati hanno scritto al presidente Sandro Pertini, l'argomento è al centro dei discorsi, a Pozzolo Formigaro ed in provincia. E' il «caso» di Fabian, il piccolo di 4 anni — li compirà in luglio — che dopo aver perso la mamma, morta giovanissima, e non aver praticamente mai conosciuto il padre (si era limitato a riconoscerlo allo stato civile), ora rischia anche di essere strappato ad una coppia di coniugi di Pozzolo Formigaro che l'hanno accolto in casa come un figlio.

Maria Rosa Carnovale, ragazza madre, quattro anni fa aveva dato alla luce Fabian: sola, senza lavoro, la giovane dovette lasciarlo per molto tempo in un istituto, ad Alessandria; poi, trovato un lavoro a Novi, all'ospedale, aveva potuto prendere con sé il bimbo, averne cura, allevarlo. Soltanto pochi mesi, però, poi, nel novembre dello scorso anno, Maria Rosa veniva stroncata, a 24 anni, da una grave forma di epatite virale.

Prima, però, la giovane aveva conosciuto un bravo ragazzo di Pozzolo, nipote di Dome-



IL PICCOLO FABIAN CON I CONIUGI MICHIEZI

nico Michienzi e Bettina Serratore, 45 e 43 anni, due coniugi meridionali che, dopo aver lavorato dodici anni in Svizzera, si erano sistemati a Pozzolo. Tra i due ragazzi si co-

minciò a parlare di matrimonio, Fabian prese a frequentare la casa dei Michienzi, trovando una famiglia.

Poi la malattia. Poco prima di morire Maria Rosa Carno-

vale pregò i Michienzi d'aver cura di Fabian. Così fu, il bimbo venne accolto nella casa di Pozzolo, poi con decisione urgente del giudice tutelare della Pretura di Novi affidato a Domenico Michienzi e Bettina Serratore. Il bimbo si affezionò presto e quasi subito cominciò a chiamarli papà e mamma. L'affetto era ricambiato, così Domenico e Bettina Michienzi decisero di chiedere l'adozione del piccolo.

A questo punto il fulmine a ciel sereno: il tribunale dei minorenni di Torino, con sentenza dell'inizio di giugno, ha negato l'adozione. I Michienzi per età — sarebbero troppo vecchi rispetto a Fabian —, per livello culturale, per preparazione pedagogica e tanto altro ancora, non sono in grado di allevare il bimbo.

«E' una ingiustizia, per noi e per Fabian», hanno scritto i Michienzi a Sandro Pertini, invocandone l'intervento, per evitare che «venga fatto del male, psicologicamente, al bimbo». A Pozzolo, invece (sindaco, giunta e parroco in testa), sono state raccolte circa duemila firme in calce ad una petizione, perché Fabian non venga tolto alla famiglia.

Franco Marchiaro

E Torino diventò capitale del cavallo

TORINO — Il turismo equestre diventa un business su scala nazionale con epicentro a Torino: la capitale dell'auto diventerà quindi anche la capitale del cavallo? E' probabile, visto che è nata, già nella primavera scorsa, la prima società italiana di servizi interamente dedicata al «nobile animale». La nuovissima ditta si chiama «Equon», è una Srl con sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi 31, capitale sociale di venti milioni, messa in piedi da quattro amici ippofili con programmi ambiziosi e già alcune realizzazioni.

«Pensiamo che il turismo equestre in Italia sia solo agli inizi e che ci siano grandi spazi da conquistare — spiega Nanni Mazzonis, uno dei soci, che, dopo 39 anni di dirigente d'azienda (prima in quella paterna poi al Gruppo Finanziario Tessile), sta pensando di lasciare la scrivania per scuderie e maneggi —. Intanto la nostra attenzione va ai bambini e ai ragazzi; ma siccome il cavallo non è una moto da cross che basta salire e andare, prima ci vuole la scuola. Occorre imparare le tecniche, conoscere le bestie, sellarle, strigliarle per poter andare poi in campagna sapendo come fare».

L'iniziativa torinese ha già all'attivo una brillante stagione al Palazzo a Vela, dove il Pony Club Fiorello, in collaborazione col Comune, ha insegnato a stare in sella a centinaia di ragazzini. E' già entrato in funzione un centro estivo in Toscana, a Villa Ponte Farneta, a Bibbiena in provincia di Arezzo, una costruzione del '500, già appartenuta al monastero di Camaldoli, e che dispone di



200 ettari di boschi e colline per andare a spasso. Dal primo agosto si apre invece il centro di Capriata d'Orba, vicino ad Ovada, in provincia di Alessandria, una villa-castello dove potranno essere ospitati non solo ragazzi, come in Toscana, ma anche adulti, con o senza cavallo di proprietà.

Giorgio Caponetti, ex pubblicitario torinese, passato armi e bagagli nel mondo dei cavalli, istruttore socio e direttore tecnico della Equon, passerà l'estate tra le colline toscane, prima di tornare in Piemonte dove, ai primi di dicembre, è prevista l'inaugurazione di un Riding Club nella tenuta di Sambuy, poco prima di Gassino.

«Lo scopo è togliere al mondo dei cavalli quella fama di sport aristocratico e per soli ricchi — spiega ancora Mazzonis — ma non solo. C'è la possibilità di trasformare in centri di turismo equestre dozzine di castelli e antiche residenze di campagna, i cui proprietari si trovano in difficoltà per la manutenzione e la gestione. Noi come società appunto di servizi, ci occuperemo della parte tecnica, mentre i padroni potrebbero gestire direttamente, volendo, le foresterie. E' quindi anche un appello, un invito a chi fosse interessato a un progetto del genere. Un discorso che vale per tutta l'Italia, e in particolare per il Piemonte dove di castelli privati, magari chiusi da anni, ce ne sono a dozzine. Pensiamo che sarebbe tra l'altro un boccone appetibile anche per il turismo straniero, mettendo insieme la natura, i cavalli, il vino e la gastronomia della regione».

r. sc.

CONTRO LA CENTRALE ENEL I COMUNI DELL'OLTREPO' VERSO UNA GUERRA LEGALE

Gli enti locali, insieme al Wwf e ai coltivatori diretti, esaminano la possibilità di una denuncia al Tar nei confronti dell'Enel - Non sarebbero state rispettate le procedure previste

VOGHERA — Forse i Comuni dell'Oltrepò pavese situati nella zona interessata alla costruzione della centrale a carbone dell'Enel di Bastida Pancarana ricorreranno al Tribunale amministrativo regionale per impedire l'insediamento dell'impianto. A proporre ai Comuni la battaglia legale attraverso il Tar è stato il presidente del Wwf pavese Enrico Grassani.

Secondo Grassani, la legge stabilisce che le regioni d'interesse con i Comuni interessati e sentito l'Enel determinino entro tre mesi l'area destinata alla costruzione. «Nel caso di Bastida Pancarana — afferma Grassani — questa intesa non c'è stata, perché gli enti locali si sono pronunciati per il «no».

Per il Wwf esistono pertanto gli estremi di un ricorso. Anche i coltivatori diretti si sono dichiarati contrari alla costruzione della centrale: sostengono che la quantità di sostanze solide prodotte dalla combustione influirà sugli sviluppi delle coltivazioni.

La Federazione provinciale dei coltivatori diretti non esclude un ricorso alla magistratura. Nei prossimi giorni una delegazione di coltivatori si recherà dal presidente confederale, on. Arcangelo Lo Bianco.

e. g.

Saluggia, vacanze «operaie» per 50 giovanotti del paese

CIGLIANO — Un'iniziativa singolare ed oltremodo interessante, adottata nei confronti dei Comuni del circondario vercellese, viene dal Comune di Saluggia il quale anche quest'anno, sulla scorta del lusinghiero successo conseguito l'anno scorso, la propone nuovamente e forse con la ghiotta intenzione di ripresentarla gli anni a venire.

E' il «Progetto giovani» approvato dal Consiglio comunale con 18 consiglieri presenti su 20: 11 socialcomunisti ed indipendenti, 7 della minoranza democristiana, socialdemocratica e indipendente.

Con una spesa di 40 milioni (ridotta quest'anno di 30 milioni rispetto allo stanziamento dell'81 in seguito ai tagli sulla spesa pubblica) il Comune di Saluggia stipenderà in luglio ed in agosto, con la somma di 400 mila lire pro capite, una trentina di giovani d'ambo i sessi fra i 15 ed i 20 anni (il progetto è studiato per una

cinquantina di ragazzi) a metà giornata, conferendo loro incarichi per l'esecuzione di lavori di manutenzione varia a stabili di proprietà comunale, ad aree verdi, e per il taglio di siepi, le pulizie approfondite delle strade, lo spurgo e la manutenzione di fossi e di piccole canalizzazioni, affidando l'assistenza ai tecnici specializzati ed ai pensionati di Saluggia.

L'altra metà giornata, non impegnata nei lavori manuali, verrà dedicata a programmi culturali come la riscoperta del dialetto, indagini su «historie» saluggesi, vita e costumi del borgo. La gestione per questi servizi verrà affidata anche quest'anno alla cooperativa di giovani «La Parentesi», costituita da giovani saluggesi e da amici dell'area chivassese, con sede sociale a Chivasso.

Ancora nella stessa seduta, il Consiglio comunale ha approvato, nel contesto del piano di recupero di stabili

come prevede il piano regolatore di recente approvazione, la costruzione alla frazione San'Antonino del Centro polivalente: l'opera verrà eseguita previa demolizione del lotto di proprietà comunale di una vecchia cascina adiacente alla chiesa della popolosa frazione e con l'arretramento della nuova costruzione, così da consentire un più ampio respiro alla chiesa stessa sino ad oggi soffocata dallo stabile colonico prospiciente la piazza parrocchiale la quale, a sua volta, subirà trasformazioni con un ampliamento, come polmone verde per i 700 frazionisti, in aree verdi alberate ed attrezzate.

La spesa per tali interventi è stata preventivata in 140 milioni di lire. L'opera verrà realizzata come ultima parte dei lavori di prossimo avvio e dopo che il mutamento di cinta che oggi circonda il perimetro dell'azienda agricola sarà stato demolito.

a. r.

Una scuola a Cuneo per i bibliotecari

I corsi inizieranno a settembre

CUNEO — La Regione Piemonte ha approvato il finanziamento del corso di preparazione e aggiornamento del personale addetto alle biblioteche e le Acli cuneesi tramite l'Enaip hanno proposto di organizzare l'iniziativa per i mesi di settembre e ottobre mettendo a disposizione l'esperienza acquisita con la gestione amministrativa e con le direzioni dei centri bibliotecari di Cuneo, Fossano e Mondovì.

Secondo le Acli il corso dovrebbe avere il seguente svolgimento: 1) possono essere iscritti sia il personale stabile nei servizi delle biblioteche che gli operatori volontari presso le biblioteche comunali e gli altri enti pubblici territoriali nonché gli operatori che si occupano della biblioteca negli istituti scolastici. 2) le domande debbono essere inoltrate presso la sede provinciale dell'Enaip di Cuneo. Sarà cura delle direzioni delle biblioteche esaminare le domande per completare i 50 posti disponibili. 3) il corso comprenderà una parte teorica di lezioni, da svolgersi a Cuneo, e di momenti pratici di apprendimento sul funzionamento delle biblioteche che verranno svolti presso le biblioteche di Cuneo, Fossano e Mondovì. 4) le ore complessive di lezione saranno 120, le lezioni si effettueranno nel tardo pomeriggio dalle 18 alle 20

per cinque giorni consecutivi settimanali, dal lunedì al venerdì. 5) il corso è completamente gratuito. Per i partecipanti che dovranno utilizzare un mezzo di trasporto per seguire le lezioni sarà rimborsato a cura dell'ente gestore, cioè l'Enaip, il costo dell'abbonamento del mezzo pubblico. 6) le domande di iscrizione al corso di preparazione e aggiornamento del personale addetto alle biblioteche dovranno pervenire a Cuneo entro il prossimo 30 luglio. L'accettazione della domanda verrà segnalata agli interessati entro la fine di agosto. La sede dell'Enaip a Cuneo è presso le Acli, piazza Virginia 13 tel. 2677 dove potranno essere richieste maggiori informazioni.

g. d. m.

Alba, nuovo apparecchio per il cuore

ALBA — Una nuova attrezzatura è entrata in funzione all'ospedale S. Lazzaro presso il servizio cardiologia della divisione di medicina generale. Si tratta di un ecocardiografo che è stato donato da un'industria albesa.

«Con questo apparecchio — dice il presidente dell'Usl, dottor Gianfranco Brovida — si potranno migliorare notevolmente le possibilità diagnostiche.

NOVITA' SCIENTIFICA ALL'AMERICANA

Via smagliature cellulite e capillari con il Laser!

La «laserterapia» già usata in medicina e chirurgia, consiste nella applicazione sulle zone cutanee guastate dalle smagliature e dalla cellulite di un raggio biostimolante all'elio-neon-prodotto dal laser. Cioè il raggio del laser «massaggia» con un sottile fascio di fibre luminose le zone interessate eliminando definitivamente le smagliature.



e gli accumuli di grassi, sali, acqua e tossine nei tessuti sottocutanei che conferiscono alla pelle quell'antipatico aspetto a «buccia d'arancia». Inoltre la laserterapia non provoca alcun effetto secondario: durante il trattamento la paziente non avverte alcun dolore, ha fastidio. Per ottenere un'evidente scomparsa delle smagliature e della cellulite basta una decina di applicazioni.

AMERICAN
SILHOUETTE - Via Assarotti 16 tel. 517828/9
AMERICAN - Cao Trapani 46 tel. 337109/372223

I «GIOIELLI» DELL'ORTOFRUTTA PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA

Non è in crisi l'ortofrutta in Piemonte. Anzi aumenta la produzione e chiede scarsi aiuti. Ortaggi e fruttiferi stanno giocando le loro carte migliori. Lo dimostrano i dati forniti dall'assessorato all'Agricoltura della Regione e confrontati con quelli del '75. I piccoli «gioielli» della terra si chiamano patate, fagioli, sedani, cavoli, cipolle, fragole, peperoni, zucchine, uva da vino, mele, pesche, nocchie, actinidia. Molto importanti anche i «piccoli frutti»: more, lamponi, ribes.

Le cifre sulla loro vitalità sono la prova di come cambia una parte dell'agricoltura. In sei anni sono diminuiti gli ettari coltivati e la produzione dell'uva, di mele e peperoni; è diminuita la superficie coltivata ed è invece cresciuta la produzione dei fagioli freschi e delle pesche: sono sulla strada della continua crescita patate, sedani, cavoli, cipolle, fragole, zucchine e nocchie.

Tra gli ortaggi poveri il primo posto spetta a patate e cipolle. Queste hanno infatti incrementato il terreno a disposizione e la produzione in pochissimi anni è balzata in avanti del 40 per cento.

Ma sono le patate ad aggiudicarsi la palma d'oro. Nell'81 il Piemonte ne ha sfornate per 2.262.513 quintali. Mentre le cipolle hanno raggiunto appena quota 433 quintali. Quest'ultima, tra l'altro, sono state precedute dai sedani e dai cavoli: ri-

spettivamente 518.200 e 451.200 quintali.

Nella cordata seguono zucchine e zucchine, peperoni e fragole. Si assestano su quantità che variano dai 100 ai 400 quintali. Fin qui tutte voci «in crescita» e un buon aiuto per la bilancia dei pagamenti e per l'economia del Piemonte.

Impossibile negare che per l'uva da vino non ci sia una crisi d'abbondanza. «Rispetto al '75 — dice Gianni Favaro, funzionario della Regione — c'è stata una diminuzione del 13 per cento. Sono cioè stati raccolti circa 700 mila quintali in meno rispetto a sei anni fa. Ma il calo non è sufficiente. La Regione si sta impegnando per trovare nuovi mercati».

Dolenti note anche per mele che crollano del 32,7 per cento ma sono ancora troppe sul mercato. L'evitazione contenuta invece delle pesche: +8,9 per cento.

Il «monitor» della Regione hanno cercato di esplorare anche il mondo poco conosciuto dei «prodotti forestali non legnosi»: tartufi, funghi, mirtilli, fragole non coltivate e lamponi. E' impossibile però ottenere un quadro preciso della situazione perché in questo settore «i braccianti» lavorano giorno e notte e quindi obblighano le statistiche ufficiali ad essere soltanto indicative e per difetto. Nitida la fotografia della produzione di nocchie: 745 quintali. E quella delle

ghlande: 75 quintali.

Nella coltivazione delle castagne che possono rievocare le abbuffate autunnali il primo posto spetta alla provincia di Cuneo. Lo scorso anno ne ha sfornate oltre 100 mila quintali incassando due miliardi. Di quali carenze soffre questo settore?

«C'è un problema di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. E' più complesso — spiegano in Regione — per la frutta che per gli ortaggi».

Infatti soltanto nel Cuneese, vicino a Saluzzo, nella piana di Borgo d'Ale nel Vercellese e a San Marzano Oliveto nell'Astigiano esistono frutteti di grandi dimensioni con un'organizzazione di lavoro di tipo industriale. Questo ovviamente comporta difficoltà di commercializzazione. Non solo ma ostacola in parte anche gli interventi per adeguare la produzione al consumo.

Bisognerebbe infatti produrre secondo le regole del mercato ed incrementare i frutti più richiesti. Perciò la Regione sta tentando di orientare le scelte produttive degli agricoltori incentivando gli investimenti verso quelle produzioni che rendono e contemporaneamente vuole avviare iniziative per indirizzare i gusti dei consumatori. Fino a poco tempo fa, ad esempio, furoreggiavano le pesche «a pasta bianca». Ora la gente vuole quelle «a pasta gialla». Inevitabi-

le il disorientamento di chi negli anni scorsi ha indirizzato investimenti sul binario sbagliato.

Il panorama della piccola produzione agricola «made in Piemonte» si conclude con quei frutti che richiamano immediatamente alla memoria marmellate e scorpiate. Dove vengono prodotti? More, lamponi, ribes, mirtilli e fragole vivono nel fondovalle e nelle zone di collegamento tra valli e montagne. Rappresentano per colline e montagne possibili strade per il rilancio e il recupero. Il loro mercato è in crescita, danno redditi buoni e occupazione.

In Val Grana, nel Cuneese, a Roburent, vicino a Mondovì e a Luserna San Giovanni in Val Pellice hanno dato vita addirittura a cooperative di produzione. Ma per la maggior parte si tratta di piccoli coltivatori che cedono le partite di more, lamponi e mirtilli alle cooperative di commercializzazione. «Le prospettive per l'ortofrutta — assicura l'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris — sono buone».

Tuttavia è necessario qualificare di più la produzione e tenere maggiormente in considerazione l'evoluzione del gusto dei consumatori. Per i fruttiferi in particolare si tratta di incentivare l'aumento della produzione di primizie e «tardizie» per occupare nuovi spazi di mercato.

Gian Mario Ricciardi

Un centro a Ivrea per la formazione professionale

Formerà 50 operatori per cervelli elettronici all'anno - Nato in collaborazione con Olivetti e Honeywell - Avrà sede a villa Sclopis

Nasce ad Ivrea un nuovo centro per la formazione professionale. E' moderno, soprattutto immerso nella realtà economica del Canavese. Rappresenta un altro passo verso un diverso modo d'intendere la scuola per chi è uscito dalle medie o dalle superiori. Punto di partenza è una indagine che ha drenato il sottosuolo dei desideri e delle esigenze delle aziende. Un censimento per scoprire le nuove figure di lavoratori che serviranno all'economia. Lo studio, svolto dalla Regione, è stato poi discusso con sindacati, industriali, enti locali. Tre le richieste: interventi formativi di primo livello per elettromeccanica e meccanica; iniziative per elettronica ed informatica e un canale di qualificazione turistico-alberghiera.

Stocchia così per rispondere a reali esigenze un nuovo impianto culturale per forgiare le leve del domani. Tutto avviene in stretto collegamento con l'Olivetti e la Honeywell. «L'occasione di formazione lavorativa. Tre docenti sono stati impegnati per la prima parte dell'anno a programmare e progettare l'attività didattica che scatterà a settembre. Nello stesso tempo un comitato scientifico ha disegnato in una ventina di riunioni i labo-

ratori e gli impianti, i piani di formazione, le modalità di accesso e i sistemi di valutazione».

Sede dell'esperienza di formazione canavesana sarà Villa Sclopis di Salerano, che il Comune sta ristrutturando. I lavori di muratura sono già stati ultimati, gli impianti stanno per essere sistemati e tra poche settimane il centro sarà in grado di girare a pieno ritmo. Nei laboratori ci sarà un computer di fascia medio-alta Olivetti 600/44 con un sistema periferico costituito da 10 terminali video, stampanti a sistemi di scrittura, un sistema di sviluppo e microprocessori hewlett Packard 64.000 e un laboratorio hardware che dispone di 15 posti.

Sono già stati spesi 600 milioni per attrezzare il centro e porlo nelle condizioni di svolgere tre indirizzi di specializzazione: hardware, software di sistema e software applicativo. Per accedere al corso bisogna superare test attitudinali e un colloquio. Chi si iscriverà dovrà poi affrontare circa 2000 ore di lezione in due anni ed uscirà con la qualifica di progettista di software sistema, oppure tecnico di programmazione o tecnico di ingegneria elettronica. I posti a disposizione sono appena 50 per l'82-'83.

g. m. r.

A Varallo sfida all'ultimo piatto

VARALLO — C'è da farsi venire l'acquolina in bocca stasera al Centro giovanile Giulio Pastore di Varallo: alle 20.30 avrà inizio il gran finale della rassegna gastronomica «Trofeo Monterosa-Valsesia». A colpi di intingoli segreti, di tocchi personali e raffinati di combinazioni che solo loro conoscono, otto chef valigiani si sfideranno.

E' un menù che riunisce ricette tradizionali ispirate alla cucina valsesiana a piatti lasciati alla fantasia dei cuochi, quelli che verranno preparati per la gioia degli intervenuti. Il ristorante Pier Anna di Varallo presenterà la sua specialità delle «tagliatelle al Barolo», il «Lampone di Carcoforo», il cosciotto di camoscio al ginepro, la Campagnola di Borgosesia il riso alla campagnola, il Val Piccola di Fervento la trota alla moda locale, la Cremosina di Valduggia le crespelle ai funghi, la Dafina della Costa di Foresto la minestrina di erbe valsesiane, il Sacro Monte di Varallo il semifreddo ape regina, il Delzanno della Crosa di Varallo il prosciutto al fieno con porri brasati.

«Il piatto vincitore — dice il coordinatore e presentatore della manifestazione, Silvano Silvani — parteciperà alla selezione nazionale del Cuoco d'oro».

r. e.

Gattinara, truffano menomato con una terapia «satanica»

Due zingare gli avevano assicurato la guarigione - Dopo varie stregonerie sono fuggite con denaro e gioielli - Denunciate a piede libero

GATTINARA — Sconcertante episodio a Gattinara. Un uomo di 43 anni, fisicamente menomato per le conseguenze di un incidente stradale, ha creduto di poter essere liberato dalle sofferenze che da otto mesi lo affliggono sottoponendosi ad una sorta di rito satanico. Ma le autrici del vergognoso cerimoniale, poi identificate in due zingare, lo hanno spogliato del poco denaro che custodiva in casa (circa seicentomila lire) e degli oggetti in oro (valore un paio di milioni) che aveva sempre conservato gelosamente in una piccola urna.

Una parte dell'oro (una catenina e due anelli) è stata recuperata dai carabinieri, che hanno fatto irruzione in un accampamento a Borgomanero; ma nello stesso momento in cui le due nomadi sono state condotte in caserma a Gattinara per gli accertamenti, un gruppo di zingari ha preso la via dell'abitazione del derubato, Umberto Steri, minacciandolo di rappresaglie unitamente alla moglie, Grazia Fuina, trentacinquenne.

Le due zingare — Luigia Hudorovich e Maria Rayer, senza fissa dimora — non sono state arrestate: la circoscrizione della flagranza di reato era venuta a mancare e se la sono quindi cavata con una sempli-

ce denuncia a piede libero.

L'episodio nei suoi particolari sembra addirittura rasentare la fantasia ma, di fatto, costituisce un'amara realtà per un uomo che è evidentemente al limite della sopportazione fisica, al punto da accettare qualsiasi imposizione. Sta di fatto che le due sconosciute, «agganciate» la moglie di Steri, hanno intavolato un discorso.

Con tante parole persuasive

Valico del Colle della Lombarda riaperto al traffico

CUNEO — (g. d. m.) Dopo la chiusura invernale è stato riaperto al traffico il valico internazionale del Colle della Lombarda che collega l'alta Valle Stura a quella francese della Tinée e principalmente Vinadio e Isola 2000, la nota stazione alpina.

Da Isola si può scendere sino a Nizza. Il Colle della Lombarda è per importanza il terzo posto di confine della provincia dopo il Tenda e il Madalena. Il transito è comunque consentito solo dalle 7 alle 22. E' già stato anche deciso che il valico chiuderà il 14 ottobre.

hanno sostenuto che sarebbero riuscite ad arrivare dove finora la scienza medica aveva fallito. E così, guadagnato l'ingresso di via Manzoni, in cui abitano Steri e la moglie, hanno dato il via ad una serie di strani «giochi» facendo uso, almeno nella prima parte, di sostanze alimentari.

Nella fase culminante, però, il copione recitata dalle zingare ha previsto (ed era inevitabile per i fini che le due donne si erano prefissate) la comparsa sul tavolo di banconote e gioielli: l'uomo e la moglie, più creduloni che mai, le hanno accontentate.

Inutile aggiungere che il rito stava per avere il suo epilogo. In effetti, alla vista del denaro e dei preziosi «indispensabili per scacciare il demone dal corpo dell'infermo», le sconosciute hanno chiesto di deporre per qualche minuto il malloppo su una tomba del cimitero del paese. «Voi — hanno aggiunto — ci seguirete a distanza. Poi vi restituiranno il tutto». Ma, appena avuti gli oggetti in oro e le banconote, la distanza fra le zingare e marito e moglie si sono allungate, nel senso che le autrici del rito se la sono data a gambe per poi prendere posto su un'auto che si è allontanata a tutta velocità fino all'accampamento.

l. g.

“CONTURA” a Capo Vaticano (Tropea)

a soli 500 mt. dal mare, nella più prestigiosa posizione della CALABRIA, immersi nel favoloso verde mediterraneo ricco di tamerici, eucaliptus, ulivi ed agrumeti, vendiamo VILLINI a schiera UNIFAMILIARI, varie metrature, particolari rifiniture e materiali, il tutto con solo

1 MILIONE

alla prenotazione, il resto con comode rate, mutui e facilitazioni. E' un'OCCASIONE da non perdere. Un'occasione UNICA. La TUA OCCASIONE. Telefonaci!



ORIE TURISTICA sas
10138 Torino
Corso Francia, 7 - Tel. 011/540.220

ECCEZIONALE ACQUISTANDO UNA SERRATURA

FRESIA

TI GARANTISCE

IN CASO DI TENTATO FURTO

UN INDENNIZZO PER DANNI FINO AD UN MASSIMO

DI L. 200.000

CON UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE RELIANCE

MOTTURA ANTONIOLI CISA

TORINO - VIA AOSTA - 3
TEL. 85.28.37

UNIFICATI I TRASPORTI IN TUTTA LA RIVIERA

Una sola società gestirà le comunicazioni ora suddivise fra quattro diverse aziende

IMPERIA — Fra non molto si potrà viaggiare su tutti gli automezzi pubblici della Riviera dei Fiori, da Ventimiglia ad Imperia e Capo Mimosa, acquistando un solo biglietto e senza timore di dovere «restare a piedi» a qualche capolinea. Attualmente occorre spesso cambiare autobus e prendere un nuovo biglietto.

Questo risultato, indubbiamente positivo, sarà il risultato della unificazione in una sola «Società trasporti pubblici» (Stp) delle quattro imprese pubbliche che attual-

mente si spartiscono i vari percorsi.

I piani di questa unificazione generale, che darà origine ad un ente con oltre 600 dipendenti, sono stati portati avanti, in questi ultimi mesi, da Eraldo Crespi, socialista, ex sindaco di Ospedaletti e titolare di una ditta produttrice di vino «Rossese».

Ha detto Crespi: «La fusione delle quattro società ora esistenti permetterà di eliminare molti doppioni nelle attrezzature e nei servizi; sarà così possibile migliorare le prestazioni offerte al pubblico senza che aumentino gli oneri attuali».

Alla base di questo riordinamento, oltre alla possibilità di unificazione dei biglietti, sarà la creazione di tre centri operativi, rispettivamente a Ventimiglia, San Remo ed Imperia.

Ancora Crespi: «Un esempio tipico dei vantaggi di questa operazione si coglie nella tratta fra Ventimiglia e Taggia dove, attualmente, si sovrappongono gli autobus di tre diverse società, senza possibilità per il viaggiatore di trasferirsi dall'uno all'altro. Con un solo ente in funzione questa autolinea potrà essere gestita unicamente con filobus (per i quali già esiste la rete elettrica di alimentazione), con notevole risparmio di carburante e possibilità di razionalizzare gli orari».

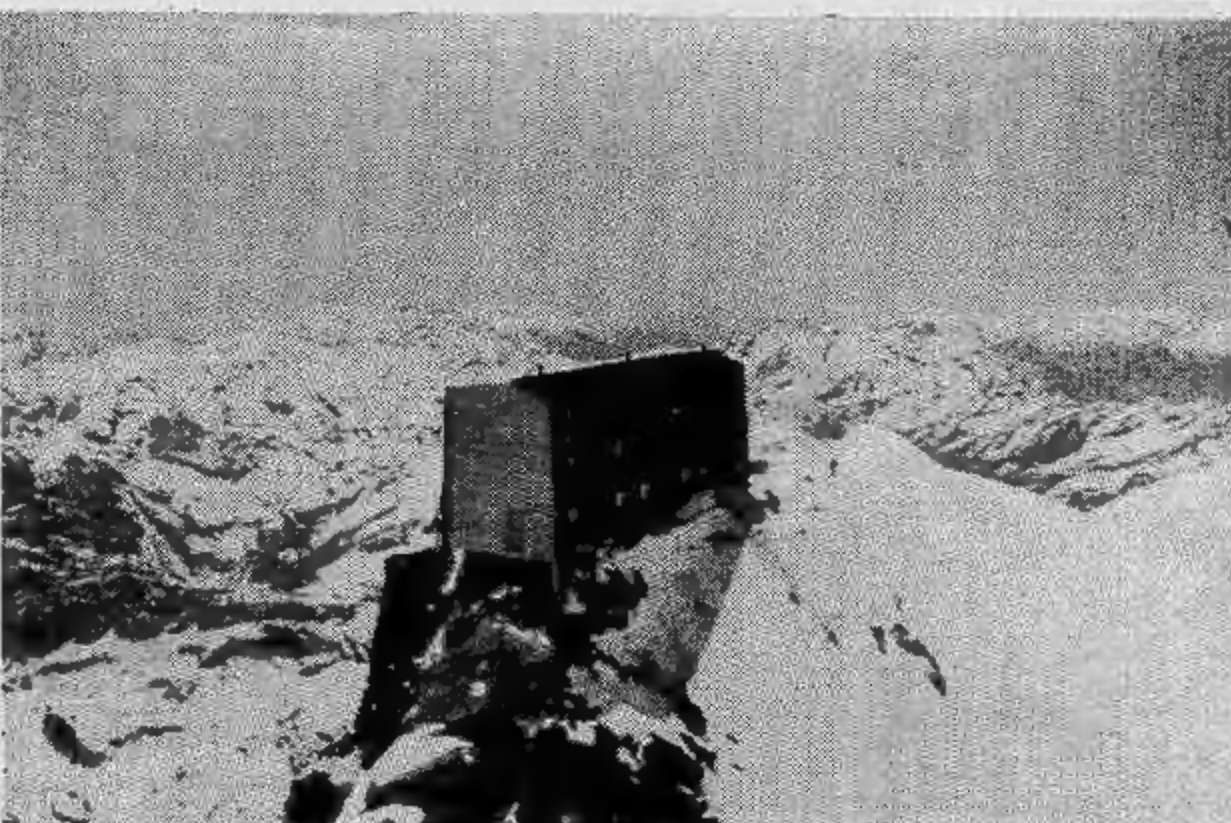
Attualmente esiste ancora una difficoltà notevole da superare: il personale dell'Amat, l'azienda che gestisce i servizi pubblici di Imperia, si è dichiarato contro la fusione, sostenendo che rappresenterà un nuovo carrozzone più o meno governabile. L'ipotesi è esclusa da Crespi, mentre i settori politici si sono già dichiarati favorevoli alla fusione.

Un altro ostacolo è di natura finanziaria: per aggiornare il «parco rotabile» e per unificare razionalmente i servizi è previsto uno stanziamento iniziale di dieci miliardi che dovrebbero giungere dalla Regione: dopo di ciò la Stp dovrebbe poter funzionare ed essere autosufficiente.

b. v.

Alberghi fra le nuvole invitano gli alpinisti ad un'estate sul Rosa

Riaperti tutti i rifugi, in grado di ospitare centinaia di persone alla volta - Il più prestigioso è la «Capanna Margherita»



CAPANNA MARGHERITA, LA PIU' ALTA D'EUROPA

MACUGNAGA — Con la riapertura stagionale della «Margherita», la capanna alpina più alta d'Europa in quanto costruita a quota 4559 metri e la terza, sempre per altitudine, del mondo, tutti i rifugi sul Monte Rosa sono tornati funzionali e pertanto in grado di ospitare le masse degli appassionati della montagna che durante l'estate vanno a percorrere

gli itinerari più classici di questo massiccio che sta nel bel mezzo della linea di confine fra l'Italia e la Svizzera. La «Margherita», vero e proprio albergo sopra le nuvole, è in grado di ospitare giornalmente centinaia di persone (dispone fra l'altro di una sala ristorante per centocinquanta coperti e dà possibilità di pernottamento a settantacinque alpinisti), e

su di essa è concentrata un po' tutta l'attrattiva di coloro che esercitano l'alpinismo puro. Arrivare al rifugio più alto d'Europa costituisce un motivo di orgoglio, quasi un'impresa soprattutto per quanti affrontano gli itinerari lungo il versante Est del Rosa, quelli, per essere più precisi, che hanno Macugnaga quale base di partenza.

Gli itinerari classici (e più

impegnativi) sono tre: attraverso il canale Marinelli, lungo la «via dei francesi» e sulla direttrice Signal. Questo rifugio è «ancorato» alla Signal Kuppe (oggi Punta Gnifetti) su uno sperone a forma di triangolo dal quale si dipartono i tre versanti della seconda montagna d'Europa: Macugnaga, Alagna e Zermatt. Difatti sul retro della «Margherita» corre l'ipotetica linea del confine di Stato.

Sono complessivamente undici le capanne d'alta quota esistenti sul Monte Rosa. Sei quelle custodite e, come tali, gestite in modo simile a un albergo. Oltre alla «Margherita» sono «Sella» e «Zamboni-Zappa» sul versante di Macugnaga, «Gnifetti» sul versante di Alagna, «Nuovo Sella» sopra Gressoney e «Bétemps» (ora Monterosahutte) in territorio svizzero.

Cinque i rifugi incustoditi e tutelati, quindi, dagli stessi alpinisti che, a turno, ne diventano ospiti. Sono il «Marinelli» e il «Paradiso» sul versante Est, il «Resegotti», il «Vaisesia» (ora Gugliermi) e il «Balmenhorn» sulla facciata Sud della montagna, quella di Alagna.

f. g.

Ristrutturati i mercati a Oneglia e Porto Maurizio

IMPERIA (s. de.) — Saranno sistemati i mercati coperti di Porto Maurizio e di Oneglia. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Imperia che ha approvato il progetto di massima, presentato dall'assessore ai lavori pubblici Enzo Ranise.

Prevede una serie di lavori da eseguire in stretto contatto con la commissione casa e territorio. La spesa orientativa è di un'ottantina di milioni: 50 per il mercato di Porto Maurizio e 30 per quello di Oneglia. Di questa somma, una parte (60 milioni) è già inserita a bilancio '82; i 20 milioni restanti dovranno invece essere trovati in altro modo.

Afferma il dr. Rodolfo Leone, consigliere delegato al commercio: «I lavori sono indifferibili. Le condizioni del mercato di Porto Maurizio sono indecorose: la struttura è fatiscente, va in rovina. La situazione igienica è drammatica. A Oneglia, i privati hanno migliorato un po' il locale, ma è al Comune che compete l'obbligo di alcuni interventi per coprire lacune inammissibili».

I fatti dello sport

Soprattutto da quando le società di calcio sono diventate molto simili a imprese commerciali, scrutare nei loro bilanci è diventata impresa ardua, se non impossibile. Una caratteristica, però, è comune a tutte (o quasi) e cioè il passivo, spesso pesante e che neppure mecenatismi di presidenti o sponsorizzazioni di vario tipo valgono talvolta a sanare.

Come non sgranare gli occhi per lo stupore, dunque, apprendendo che in Piemonte almeno una mosca bianca

esiste? D'accordo, non si tratta di un grande club e tantomeno di cifre imponenti, ma il fenomeno merita comunque di essere registrato proprio per la sua rarità.

Il «miracolo» avviene in un piccolo centro della Val d'Ossola, a Crevoia, dove i tifosi traggono compiacimento dalle imprese sportive della Crevoiese e menano tanto per la buona gestione della società. Nel giro di soli cinque anni, la squadretta ossolana è passata infatti dalla Terza alla Prima categoria

Dalla Liguria a Londra 20 aspiranti «manager»

SAVONA — (n. st.) Ha preso il via a Savona il primo corso realizzato dalla scuola di organizzazione e gestione industriale Ponente Ligure, per i giovani diplomati in gestione aziendale.

Al corso partecipano venti allievi delle province di Savona e Imperia. L'impegno è di 8 mesi durante i quali si approfondiscono gli studi in marketing, tecnologia, finanza e controllo, informatica, organizzazione e personale. Il corso comprende anche uno «stage» di tre mesi in Inghilterra e prevede un periodo di tirocinio di altri tre mesi con l'obiettivo di una sensibilizzazione generale alle tecniche aziendali più recenti.

Il corso, che è patrocinato dalla Regione Liguria e finanziato con fondi Cee, affronta con concretezza i gravi problemi del mercato del lavoro come quello della formazione professionale dei giovani diplomati in cerca di prima occupazione che è appunto uno dei problemi di più difficile soluzione.

Il presidente dell'Unione Industriali di Savona, Antonio Catanese, presenziando all'apertura del corso ha sottolineato come tale iniziativa, che rappresenta una novità assoluta per il Ponente Ligure, si inserisca in un programma organico di ridefinizione del rapporto scuola-industria sul quale gli imprenditori savonesi puntano particolarmente per il recupero di efficienza del sistema socio-economico.

Mini-primato per il calcio in Val d'Ossola c'è una squadra con il bilancio in attivo

nella quale ora si batte con buoni risultati.

La guida Renato Balsarini, il quale ormai da sette anni (e anche questo è un piccolo primato) ha la responsabilità della formazione che di tanto in tanto rinforza attingendo dal vivaio curato dal fratello Gigi, ben presente nel ricordo degli sportivi ossolani come portiere del Milan.

Ma torniamo a parlare di soldi. Nel 1981 la Crevoiese concluse la stagione sportiva con un attivo di 50 mila lire e

ora il «prodigio» si è addirittura ripetuto con un incremento di utili di 7 mila lire rispetto all'anno scorso. Non un caso, dunque, ma il frutto di una sana politica dirigenziale che costituisce una dimostrazione di correttezza e lungimiranza abbastanza singolare nel mondo del calcio.

Non che alla Crevoiese fili proprio tutto liscio. La gestione del campo rappresenta ad esempio un bel grattacapo anche perché, a rendere più difficile il dialogo col Co-

mune, ci si è messa una società minore che accampa sul terreno di gioco analoghe pretese. Una «grana» che non basta, tuttavia, a turbare i sonni dei dirigenti crevolesi i quali incassano con grande fierezza le battute di spirito con le quali i tifosi avversari celano talvolta la loro gelosia nei confronti della loro squadra. «Meglio sentirsi definire avaraggi — dicono — che rischiare di mandare tutto all'aria per voler apparire grandiosi».

cal.

Autogestione della caccia approvata nel Vogherese

VOGHERA (e.g.) — I cacciatori del Vogherese hanno approvato la proposta della commissione zonale venatoria di istituire nel loro territorio un'area faunistica a gestione sociale della caccia. Sono interessati alla realizzazione dell'Autogestita 12 Comuni: Voghera, Casel Gerola, Carvesina, Codevilla, Corana, Retorbido, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Pizzale.

Solo i cacciatori di Pancarana hanno manifestato dubbi sull'efficacia dell'Autogestita; se dovessero confermare la loro opposizione al progetto, Pancarana verrebbe esclusa dall'area faunistica a gestione sociale e ciò avrà gravi conseguenze per la selvaggina e la sicurezza pubblica in quanto in quel Comune

potranno recarsi liberamente a cacciare tutti i cacciatori. L'Autogestita nel Vogherese avrà un'estensione di 18 mila 300 ettari.



Legnocasa

Porte interne - finestre
porte a soffietto -
portoncini blindati -
rivestimenti -
truciolari e compensati -
perline - scale -
pavimenti in legno

con il legno
la casa è più bella
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4
APERTO ANCHE IL SABATO



tecniche moderne
e metodi artigianali

UNA FARFALLA IN VAL D'AOSTA ACCOGLIE I TURISTI: «RISPETTATE LA NATURA!»

Con un manifesto stampato dall'assessorato regionale, parte la «campagna ecologica 1982» - Si intensificano gli arrivi: il «tutto esaurito» previsto tra il 20 luglio e il 20 agosto - La svalutazione della lira porterà più tedeschi?

AOSTA — Con il mese di luglio la Valle d'Aosta comincerà a popolarsi di turisti italiani e stranieri per raggiungere il maggior numero di arrivi e presenze tra il 20 luglio ed il 20 agosto. Visto che in Italia non si è ancora riusciti a risolvere il problema dello scaglionamento delle vacanze — e d'estate la quasi totalità della clientela turistica è italiana — si verificherà, come sempre, un sovraffollamento in alberghi e ristoranti nell'arco di un solo mese con disagio per tutti: clienti ed operatori turistici.

Intanto l'Azienda di soggiorno di Aosta ha redatto le prime statistiche sul movimento turistico in città nei primi cinque mesi di quest'anno. Le cifre dicono che rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli arrivi hanno subito un aumento del 22 per cento e le giornate di presenza del 36,7 per cento; per gli stranieri si è avuta una crescita di arrivi pari all'11,1 per cento ed al 23,6 per cento per le giornate di presenza.



mentre per gli italiani l'aumento è stato rispettivamente del 3,3 per cento e del 40,6 per cento.

La svalutazione del franco francese e della lira, con sensibile crescita di valore del marco tedesco, non ha avuto incidenza di rilievo nella stagione turistica estiva, perché

la campagna di prenotazioni si era già conclusa quando si è registrata la scossa sul mercato valutario europeo. Non si esclude comunque che ospiti tedeschi possano aggiungersi a quanti hanno già scelto la Valle d'Aosta per una vacanza estiva. Altri, forse, potranno prolungare il loro soggiorno.

Gli operatori turistici guardano con maggiore interesse al mercato tedesco nell'ottica della campagna promozionale per la stagione invernale 1982-83, campagna che s'inizierà a decorrere dalla metà di luglio. Intanto l'assessorato regionale al Turismo ha dato l'avvio ad una campagna ecologica regionale che non dovrà limitarsi ad una dimostrazione simbolica, ma coinvolgere per tutto l'anno la popolazione residente e quella turistica. Con la farfalla come simbolo e lo slogan «Uno uguale 365», la campagna in-

tende sensibilizzare l'opinione pubblica valdostana e quella turistica sul problema ecologico.

Il 3 luglio tutta la Regione sarà impegnata in una «Giornata ecologica», gestita dai sindaci dei 74 Comuni valdostani in un'azione che non vuole soltanto essere un fatto episodico poiché «le bellezze naturali della Valle d'Aosta non possono e non devono, neppure in zone limitate, essere presentate non ordinate, sporche, con il territorio incolto, con l'abbandono di carcasse metalliche sui greti fluviali e sui prati — ha detto Angelo Pollicini, assessore regionale al Turismo — ed il coordinamento dell'iniziativa ha il solo scopo di coinvolgere verso il problema le attenzioni di un'intera comunità. Si è scelta a simbolo la farfalla perché è l'essere che più patisce gli effetti di alterazioni ambientali».

Giuseppe Margot

Tassa di soggiorno richiesti aumenti nella riviera ligure

Le «Aziende» in grave crisi finanziaria - «Non riusciamo più a fare opera di promozione, i soldi vanno via tutti per gli stipendi»

SAVONA — (n. si.) L'estate è cominciata, le previsioni volgono all'ottimismo, i primi arrivi di stranieri, specie tedeschi, sono consistenti grazie anche alle vicende finanziarie che rendono «competitiva» (per i forestieri) la nostra riviera. Ma come accade ormai da anni l'assenza degli enti turistici è completa e totale.

La situazione ha però raggiunto l'assurdo: l'Azienda autonoma di Soggiorno di Varazze ha offerto, quale suo contributo, la somma di lire 1000 per una manifestazione della Croce Rossa Italiana. E' stata evidentemente un'offerta «provocatoria», polemica, ma non nei confronti della Cri quanto della Regione, del ministero del Turismo che non mettono le aziende di soggiorno nelle condizioni di operare cioè di compiere il loro dovere.

Gli esperti, oltre a maggiori, più consistenti interventi degli organi regionali e centrali, oltre ad una radicale riorganizzazione di tutta la struttura turistica pubblica, chiedono anche un aumento della tassa di soggiorno la quale oggi ha un'incidenza sui bilanci delle Aziende di soggiorno dello 0,40% mentre qualche anno fa era del 2,50%.

«Non abbiamo neppure i soldi per cambiare le bandiere delle nazioni che sventolano sul lungomare», affermano all'Azienda di soggiorno di Albissola.

Ed è così un po' ovunque con gli albergatori che, non sempre a torto, denunciano il continuo disinteresse di chi invece dovrebbe avere a cuore le sorti del turismo e lamentano l'insensibilità delle altre categorie commerciali che pure sono beneficiarie del turismo. «Ci tartassano con le tasse, se non facciamo noi promozione turistica, nessuno fa».

Una scuola per cuochi a Imperia

IMPERIA — I giovani desiderosi di essere ammessi ai corsi professionali per camerieri di sala e cuochi hanno la possibilità di farlo ad Imperia gratuitamente, usufruendo di vitto ed alloggio gratuiti oltreché del materiale didattico necessario. Lo ha reso noto la Icotur di Imperia, con sede in via Matteotti 132, l'organizzazione alla quale fin da ora possono essere inviate le domande di iscrizione ai corsi, che avranno inizio il prossimo autunno.

I corsi sono finanziati dall'assessorato alla formazione professionale della Regione Liguria e vengono effettuati in due alberghi del capoluogo. Con il prossimo anno scolastico sarà la terza volta che tali corsi vengono effettuati, con buon successo. Oltre alle materie strettamente professionali, di sala e di cucina, i giovani imparano l'italiano, le lingue estere, oltre a diverse materie integrative, come la matematica. Viene anche insegnato come «valutare» i prodotti alimentari, tanto dal punto di vista merceologico che sanitario.

Non manca, ovviamente, l'istruzione pratica tanto nelle cucine, per imparare a cuocere e preparare i piatti, quanto in sala, sul come preparare le tavole e servire i clienti.

b. v.

Maratona del Monte Bianco per i «big» della marcia alpina

AOSTA (g. m.) — I migliori specialisti europei si incontreranno il prossimo 4 luglio a Chamonix per partecipare alla quarta edizione del cross del Monte Bianco, una maratona di oltre 23 chilometri e circa 1300 metri di dislivello. La spedizione è valevole per il campionato europeo di marcia in montagna. Gli organizzatori stanno rivedendo il percorso che, segnalato dai posti di ristoro, si svilupperà lungo la valle di Chamonix, al cospetto del massiccio del Monte Bianco.

Alla competizione hanno sinora aderito i migliori maratoneti francesi, svizzeri, italiani, tedeschi ed austriaci; sono annunciate le iscrizioni delle squadre del Benelux, della Spagna e di alcuni Paesi scandinavi.

Ad Albissola culla della ceramica futurista in mostra 200 «gioielli» del primo Novecento

La rassegna è aperta sino a metà luglio nelle sale di Villa Gavotti - Poi si trasferirà a Faenza

SAVONA — Nelle splendide sale di villa Gavotti ad Albissola Superiore (che da sole meritano più di una visita) è allestita una mostra straordinaria che porta alla riscoperta della ceramica futurista. «Da Balla a Tullio d'Albissola», è il suo titolo e anche il suo intrinseco programma di ricerca e di studio. «Si tratta infatti — come dice il prof. Enrico Crispolti che ne ha curato la realizzazione — della prima rassegna storica dell'attività dei futuristi nell'ambito della ceramica».

Essa comprende quasi duecento opere, lungo un arco di 25 anni di attività, dalle prime formulazioni di Balla e di Depero, a metà degli Anni Dieci, all'attività di Tullio e di tanti altri artisti che ruotavano attorno a lui e che avevano fatto di Albissola il maggior centro della ceramica futurista. Seguivano Roma e Faenza.

«I futuristi — dice Crispolti — si sono interessati alla ceramica, negli Anni Dieci e



LA «BROCCA BAKER» REALIZZATA NEL 1925

Venti e parte del Trenta, soprattutto sotto il profilo dell'oggettistica, della «ricostruzione futurista» di oggetti d'uso. Sia sotto un profilo di pura sperimentazione plastica, della reinvenzione degli

oggetti stessi, sia sotto un profilo di corrispondenza ad una prospettiva di «consumo», giacché le ceramiche futuriste erano vendute anche a grandi ditte.

Ma dalla metà degli Anni

Trenta i futuristi si interessano anche alla ceramica come mezzo per la scultura e per interventi a dimensione d'ambiente. Infine Tullio d'Albissola immagina una «strada d'oroceramica» per l'E42 a Roma.

La mostra comprende ceramiche o bozzetti di Balla, Depero, Giannatasio, Dal Monte, Gatti, Benedetta, Pippo Rizzo, Dottori, Remo Fabbri, Tullio d'Albissola, Fillia, Diulghero, Munari, Mino Rosso, Gaudenzi, Gambetti, Pacetti, Bevilacqua, Strada, Anselmo e altri.

Un ricco volume catalogo pubblicato dal centro Di, in Firenze, fa parte della collana di documenti per la storia della Ceramica, del museo internazionale delle ceramiche di Faenza. La mostra, infatti, a metà luglio si trasferirà a Faenza, dove rimarrà sino ad ottobre, nell'ambito delle manifestazioni internazionali della ceramica.

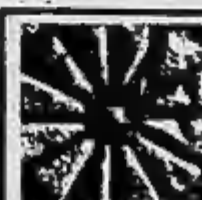
SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SALOTTI

OFFERTA
DI
PRIMAVERA
COMPONIBILI
A L. 395.000

Mobilopoli
la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

Perché girare tutta la città per un mobile...



FISP AO

Fiduciaria San Paolo S.p.A.

Corso Vittorio Em. 93 - Torino - Tel. 512.222 - 515.581

in esecuzione di incarico fiduciario

vende **VILLA** prestigiosa
zona Corso Stati Uniti - libera all'atto pubblico
recente costruzione



Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI



ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Questa sera alle 21,30, nella sala riunioni del Teatro Comunale, si terrà un'assemblea della sezione alessandrina del Tribunale per i diritti del malato. Sarà presentata la bozza della «Carta» per i diritti del malato.

■ Opere di Gianni Baretta, Alberto Boschi, Mario Canepa, Anselmo Carrea, e Mario Fallini sono esposte alla galleria Graziano Vignato di piazza Carducci 13.

CASALE MONFERRATO — Danza classica, questa sera alle 21, al Teatro Politeama. Nell'ambito del secondo «Festival di Casale», il corpo di ballo del Teatro Regio di Torino si esibirà in «Nuages», sulle note di Keith Jarrett e «Sous le vent de Florence», musiche di Ciaikovski, coreografie di Micha Van Hoche. Interpreti d'eccezione Marga Natl e Francesco Bruno.

BOSCO MARENCO — Nelle sale di Palazzo Bisio, mostra fotografica (sino al 4 luglio) di Gastone Boarino di Frugarolo, Gianni Scagliotti di Alessandria e Gian Sandro Verde di Bosco Marengo.

VIGNALE MONFERRATO — A Palazzo Calori, mostra di cartoline e documenti su Garibaldi della collezione Armani.

■ Curata dall'architetto Gabriella Quatero, al Castello mostra dei pittori Pietro Colli e Angelo Verri.

FRASCARO — Sino a domani è aperta, in Comune, la personale del pittore alessandrino Enrico Negri. La mostra è patrocinata dalla pro loco.

ASTI — «Saverio - violenza metropolitana a ritmo di rock» di Edward Bond, nell'allestimento della compagnia teatro, inaugura questa sera alle 21,30 nel cortile del Palazzo del Collegio il cartellone della quarta edizione di «Asti teatro». Regia di Giampiero Solari, scenografia di Thalia Istikopolou. Lo spettacolo sarà replicato domani sera.

■ Prosegue al cinema Vittoria la rassegna di film musicali dedicati ai grandi complessi rock. Stasera sarà proiettato «The rock horror picture show». Domani e giovedì sarà la volta di «Breaking glass».

■ Alla «Giostra» tradizionale collettiva di chiusura della stagione, intitolata «Arti visive 1982». Figurano nella rassegna opere di Brindisi, Treccani, Migneco, Paulucci, Quaglino, Guglielminetti e Tuletti. La mostra chiuderà i battenti a fine giugno.

CANELLI — Continua la stagione musicale. Questa sera il gruppo «Adess Canej» presenta alle 21,30 nella chiesetta di San Tommaso un concerto del gruppo polifonico «Musica Dulce» di Asti. Verranno eseguite musiche rinascimentali.

ARAMENGO — «Egitto: cinquemila anni di storia» è il titolo della mostra di foto, disegni, piante e sezioni di monumenti che si tiene nel salone del palazzo comunale. Rimarrà aperta sino al 31 luglio.

CUNEO — Al centro «linea arte», in via Vittorio Amedeo 8, espone sino al 3 luglio Ghesualdi, giovane artista disegnatrice e scultrice in piallo, che trae la sua ispirazione dal magico e dall'occulto.

FOSSANO — Prosegue la dodicesima edizione della «Fiera gastronomica e commerciale» che si concluderà il 4 luglio. Per la serie di spettacoli che fanno da contorno alla manifestazione, stasera è in programma un concerto di musica leggera con i «Ricchi e poveri». Giovedì sera recital di Ivan Graziani.

MONDOVI — Nella saletta del caffè San Carlo, in piazza Cesare Battisti, mostra (sino al 30 giugno) di Guido Sergetti, giovane pittore

nato a Saliceto che vive da alcuni anni a Carrù.

GARESSIO — All'Azienda di soggiorno di Villa Gobbi, «Arte 900», un'esposizione di artisti contemporanei a cura di Ornella Elter: opere grafiche di Guttuso, Casella, Cassinari, Dova, Scanavino, Carrella, Comencini, Fissore, Maciotta.

■ Allo Studios Gallery di Nando Fesano in via Lepetit 18 personale del pittore toscano Aldo Benvenuti. La mostra, che termina il 6 luglio, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, escluso il lunedì.

NOVARA — Nuovo appuntamento domani sera (martedì) con l'«Estate Novarese». Al «Brolletto» Renzo Salsa, Annarita Graziano e Massimiliano Lotti leggeranno una serie di poesie tratte dalla famosa «Antologia di Spoon River» di Lee Masters. La lettura sarà accompagnata da proiezioni in multivisione e musica.

ARONA — Prosegue nella nuova sala di piazza San Graziano la mostra delle opere vincitrici della 14ª edizione del «Premio Arona», concorso nazionale di pittura contemporanea.

ORTA — Fino all'11 luglio nella «Cappella nuova» del Sacro Cuore, mostra fotografica di Paolo Montuolo intitolata «Il Sacro Monte di Orta e l'ambiente architettonico del lago». Sino al 25 luglio, all'Antico forno, mostra d'arte sacra (scultura e disegni) di Rosalia Gilardi e pastelli di Theodore Strawinski, una raccolta dal titolo «Dai fioretti di San Francesco». Dello stesso artista sono esposti studi di opere religiose.

■ Alla Bottega d'Arte «La Piazzetta» prosegue la personale della pittrice opagliese Angela Comola. La mostra rimarrà aperta sino all'8 luglio.

GRAVELLONA TOCE — Quaranta «stelle» del firmamento canoro, fra cui Mino Reitano, Giovanna, Aldo Donati, Franco Dani, Kin and the Cadillac's, Sterling Saint-Jacques, saranno di scena domani alle 21,30 alla maxi-discooteca «Sandokan» per il «Free show estate - Linea verde», una manifestazione organizzata da «Tele VCO 2000».

CREVALDOSSOLA — La prima mostra campionaria dell'Ossola è aperta alle «Bisette» sino a domenica 4 luglio.

VERBANIA — Si è aperta la terza edizione di «Ghilitiga - Solletico d'estate»: per 40 sere (sino all'8 agosto) parchi, piazze e vicoli si trasformeranno in palcoscenico per accogliere spettacoli di teatro, cabaret, musica folk e manifestazioni gastronomiche. Riapre anche il «mercato del sabato» nel vecchio vicolo Bajettini: dopo le 20 grigliate, risotto per tutti, con musica e danze.

■ Per il secondo ciclo della rassegna «Quaderni del decimo anno: architettura», la Galleria Corsini, via San Vittore 22, presenta sino a metà agosto una rassegna di Altamira, Galfani e Guerzoni.

INVORIO — Prosegue nella scuola di disegno, la prima mostra di antiquariato musicale, organizzata dalla Nuova Filarmonica Invernale.

VERCELLI — La nuova sezione di Pro Natura verrà presentata ufficialmente stasera alle 21 nella Sala Tizzoni. Pro Natura rinasce a Vercelli dopo alcuni anni di silenzio: il primo gruppo si era costituito nel 1975, ma per vari motivi smise di funzionare quasi subito.

DESANA — E' aperta nella sala dell'asilo infantile una personale di Gianni Esposito. Orario: dalle ore 9 alle ore 22 (ultimo giorno).

VARALLO — E' aperta al pubblico sino al 30 settembre, nella sala del Palazzo dei Musei, la mostra «Varallo del secolo XIX».

■ Si chiude oggi la mostra internazionale filatelica religiosa «Sacro Monte '82», curata dal circolo filatelico valsesiano.

BORGOSIESA — In viale Vittorio Veneto al padiglione della mostra-mercato si svolge, sino a domani, la quarta edizione della «Festa della Birra».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Patricia R. opera/impegno L. 1125, tecnici L. 1250, dirigenti L. 1700. Rassegna L. 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti dalla cassa o n. 101, il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FIO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 550.2113 (3 linee con ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 852 disciplina l'assunzione, il licenziamento e l'assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato.

2 Affari e capitali

FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefono 542.834 - 530.845.

A.A.A. PRESTITI su auto e su alloggi, rapidamente e a tassi concorrenziali.

CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195 tel. 445.496.

A. MUTUI (ipotecari) concediamo rapidamente qualsiasi importo liquidazioni in pochi giorni.

FINARCO prestiti interessi parabanca (prestiti telefonici) a proprietari alloggi terreni negozi e aziende commerciali. Telefono 326.804 - 396.928, corso Salsola 157.

PRESTITI fiduciosi o (ipotecari) con rimborso senza interessi senza cartelle, anche dopo aver pagato la banca. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

ARTICOLI SPORTIVI
zona commerciale tabella XIII XIV incasso annuale L. 400 milioni dimostrabili venduti ottimo prezzo. Telefono 532.130.

AVVIATISSIMA profumiera zona centralissima ampi locali ottimo giro d'affari vende per motivi familiari. Tel. 380.810.

BAR centralissimo con alloggio forte passaggio incasso 600 mila giornaliere cede dilazioni. Tel. 510.614.

BAR super altopiano zona come Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica. Basso poco anticipo vendita per malattia. Tel. 380.810.

BAR super Barriera Milano, incasso 200 mila al di incrementabile chiusura serale e festività dilazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR super gelateria con laboratorio arredo e attrezzature nuovi zona Svizzera affluenza serale cede L. 270 milioni. Tel. 580.955.

BAR super Madonna Campagna chiusura serale e festività arredamento nuovo attrezzature sino 50% contanti. Pistone tel. 506.385.

BAR super nuovo altopiano posizione commerciale zona del Tribunale, via Della Orme 16, vende. Tel. 531.394.

CAVIT sala zona commerciale autorimessa piano 50000 mq 180 auto affitto mila 147 milioni. Dilazioni. Telefono 639.8421.

CEDES mini-market arredamenti ampie vetrine ottima zona commerciale alti incassi ad alto nucleo familiare; annesso alloggio e magazzino. Tel. Studio Duto 545.626.

COLORIFICIO e belle arti adiacenze Porta Nuova mq 150 3 vetrine vera occasione venduta Torino 2000. Telefono 545.062.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.

COMPTON 55500 fummo alberghiero venduto affittato prima zona agricola Cuneo 30 villa ristorante bar arredato 200 posti. Bialli, tel. 011 503.635.



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Easy rider (dramm.).
AMBRA: Cuba Sean Connery (avventuroso).
COMUNALE: Morte a sepolto (horror).
CORSO: Hi-riders (dramm.).
CRISTALLO: Le apprendiste (sexy).
GALLERIA: Champagne e taglioli (comico).
MODERNO: riposo.

ACQUI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: Lou Lou (drammatico).
GARIBALDI: ferie.
ITALIA: ferie.

CASALE
MODERNO: La settimana al mare (comico).
POLITEAMA: Spettacolo teatrale.
VITTORIA: Lo stallone erotico (sexy).

GAVI
IL FORTE: Concerti per Bangladesh (musicale, rock).
NOVI
CRISTALLO: Club privé per coppie raffinate (sexy).
IRIS: ferie.
ITALIA: ferie.
MODERNO: riposo.

OVADA
LUX: Pensione al mare con servizio completo (sexy).
MODERNO: riposo.
TORRIELLI: Cannibal ferox.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: non pervenuto.

TORTONA
MODERNO: La doppia faccia d'Eros (sexy).
SOCIALE: ferie.
VERDI: Vacanze erotiche di una minorenni (sexy).

VALENZA
NUOVO ITALIA: riposo.
SOCIALE: L'amarla ingorda (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Carni inaspettabili (sexy).
GALVANI: Sballato, gasato, completamente fuso. Abatantuono (comico).
ROMA: Le confidenze di Sandra (sexy).
SOCIALE: chiuso per ferie.

ASTI
LUX: Spaghetti a mezzanotte (1981, commedia).
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: I vizi erotici di mia moglie (1981, erotico).
VITTORIA: The rocky horror picture show (musicale).

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: riposo.

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO
CORSO: L'ululato.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Orgasmo nero.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
EDEN: Un uomo chiamato cavallo.

BORGOMANERO
MODERNO: riposo.

BOVES
IMPERO: Calligola e Massalina.
POLITEAMA: Chi tocca il giallo muore (1980, arti marziali).

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
GALATERI: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Vergine italoiz.

MONDOVI
CORSO: riposo.
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTE: La cameriera seduce i villeggianti.

SALUZZO
CIVICO: riposo.
SPLENDOR: La febbre del sabato sera.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
PIZZA: riposo.

VERZUOLO
CORSO: riposo.

VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA
ASTRA: Pomomania licenziosa (erotico).
ELDORADO: I guerrieri della notte (aria condizionata).
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: ferie.
VITTORIA: Ad ovest di Paperino.

ARONA
LUX: Momenti di gloria.
ROMA: Candido erotico.

BORGOMANERO
NUOVO: Chiamami Aquila.
MODERNO: La vedova del Trullo.

DOMODOSSOLA
CORSO: Lowel sexual Baby.

OMEGNA
SOCIALE: L'assassino il sielo accanto.

VERBANIA
APOLLO: riposo.
SOCIALE (Pallanza): L'Inferno, di Dario Argento.
VIP: L'Inferno di cristallo, con W. Holden.

VERCELLI
ASTRA: chiuso.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Casablanca Passage.
VERDI: chiuso per ferie.
VIOTTI: Il colpo dalla metropolitana.

GATTINARA
ITALIA: La porno moglie dell'inquilino accanto.

Goldoni aprirà la «stagione» a Borgio Verezzi

Il 16 luglio, con repliche sino al 26 - Poi prenderà il via la rassegna del teatro classico

SAVONA — (n.s.) Manca meno di un mese all'apertura della piccola, grande stagione teatrale di Verezzi, il borgo saraceno abbarbicato, intatto, sulla rocca della riviera savonese e che il ormai diventato tradizionale centro estivo di cultura, di spettacolo e di divertimento.

La stagione di Borgio Verezzi prenderà il via il 16 luglio con lo spettacolo «I due gemelli veneziani» di Goldoni presentato da Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi che lo scorso anno riscosero vivissimo successo con «La bisbetica domata». Le repliche andranno avanti sino al 26 luglio.

Nel corso di una di queste serate sarà consegnato il prestigioso «Premio Veretum» destinato ad un attore o ad una attrice particolarmente distinti nella passata stagione teatrale.

Senza un attimo di respiro, il 27 luglio comincerà la rassegna del teatro classico dal titolo «Il classico per i nostri giorni». Verrà presentato il lavoro di Alberto Savinio «Emma B vedova Giocasta» che avrà in Valeria Moriconi l'unica protagonista. Sarà replicato l'indomani.

Il 29 sarà la volta di «Antigone» di Sofocle con la partecipazione di Marina Malfatti e Gianni Galavotti. Quindi il 30 e 31 luglio sulla piazza di

Verezzi verrà presentata la commedia «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare nella interpretazione di Bianca Toccafondi, Carlo Hintermann e Zoe Incrocci.

Seguiranno il 2 e 3 agosto «Sogno di una notte di mezza estate» con Mario Scaccia, Eras Pagni e Roberto Herlitzka ed il 4 e 5 agosto «Elena di Euriptide» con Edmonda Aldini, Osvaldo Ruggeri e Maria Grazia Grassini.

Restaurata la chiesetta sul Monterosso

VERBANIA — (a.c.) E' stata restaurata la cappella che alla fine del primo conflitto mondiale (1915-18) gli ex combattenti realizzarono sul Monterosso, a ricordo dei compagni caduti e a ringraziamento dei pericoli scampati.

E' stata riattivata dagli ex alpini, che hanno anche provveduto a far restaurare la statua della Vergine, mentre sul fronte del tempio un'allegoria è stata realizzata dai pittori Carlo Grossi e Mario Gambero. E' stato anche liberato dai rovi il piazzale antistante. La cerimonia di inaugurazione avverrà domenica mattina 4 luglio.

Alessandria, la dogana va a Spinetta Marengo?

Al vaglio del ministro la proposta - «Costerebbe 12 miliardi»

ALESSANDRIA — La sede che ad Alessandria ospita la dogana è ormai del tutto insufficiente: da mesi (meglio, forse, sarebbe dire da anni) si parla di una nuova sede. Le prospettive sembrano ora positive.

La dogana di Alessandria è in via Amendola: il lavoro cresce (in media sono 30 i Tir che vi sostano ogni giorno per un totale di 14 milioni di tonnellate di merci e un importo di riscossione che si aggira sui 55 miliardi e mezzo). Le operazioni sono tante e, per di più, destinate sempre ad aumentare. Di conseguenza i problemi, gli inconvenienti sono sempre più numerosi.

L'immobile che ospita questi importanti uffici è vecchio (in inverno addirittura piove

dentro) mentre gli automezzi che giungono da ogni parte — specie dall'estero — sono costretti, per mancanza di spazio, a sostare in spalto Gamondio — dove si affacciano gli uffici — creando intralcio alla circolazione stradale; quando in autunno e inverno sulla zona grava la nebbia, la situazione diventa critica.

Qualche tempo fa è stata avanzata da parte di un imprenditore alessandrino una proposta: ora è al vaglio degli uffici interessati. Se le procedure burocratiche saranno rapide e i pareri positivi, la dogana alessandrina potrà avere veramente e finalmente una sede idonea.

Questa la proposta: utilizzare un'area di 41.000 metri quadrati a Spinetta Marengo.

Amministrazione comunale, Unione Industriale, Camera di commercio sono d'accordo (si potrebbe disporre anche di una linea ferroviaria e l'area a disposizione potrebbe anche essere più estesa). Resta da attendere il benestare del competente ministero cui è stata inviata la pratica. La spesa per realizzare l'opera è piuttosto alta: dagli undici ai dodici miliardi, ma la nuova dogana potrebbe risolvere un grosso, importante problema.

e.c.

Festa Polizia ad Alessandria

ALESSANDRIA — Festa della Polizia dopodomani, giovedì, in città. L'appuntamento è alle 9 nella caserma della Scuola Allievi Guardie, in corso Acqui 402. Alla manifestazione sarà presente il Prefetto di Alessandria. Successivamente avrà luogo una visita al costruendo complesso che ospiterà la nuova Questura in corso Lamarmora 71.

E' mancato serenamente Giuseppe Grosso scultore

Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina, la figlia Mariela con Renato, Daniela, Andrea, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,45 dalla parrocchia Santo Nome di Gesù. — Torino, 28 giugno 1982.

Le famiglie Nassig, Della Torre, Manno partecipano al grande dolore.

Anita Rosso ricorda con Franco l'amico carissimo di Lino.

Lia, Fernando ed Elena Cecchini partecipano con sincero cordoglio.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Bacco nata Gnani
La piangono il fratello Angelo e parenti tutti. I funerali avranno luogo ospedale Martini via Tolone ore 10,15 del 30 c.m. (mercoledì). La presente quale partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

E' mancata ai suoi cari

Adelaide Basolett ved. Treves

Ne danno l'annuncio la figlia Stella col marito, la nipote Maria Stella col marito, il nipote Cesare con la moglie, e famiglia Luigi Tasso. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 partendo dall'ospedale San Giovanni dell'Eremito. — Torino, 28 giugno 1982.

Il giorno 24 giugno S. Giovanni è cristianamente mancata

Pierina Ida Bocchino nata Meda
di anni 96

Con immenso dolore la piangono i figli Renato, Ernesto, Carlo uniti alle loro famiglie. Si ringrazia la direzione e il personale della casa di riposo di Castel'Alfero ed in particolare la signora Delfina che fino all'ultimo le ha prestato assistenza e la signora Romana. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Villanova d'Asi, frazione Savi. — Torino, 29 giugno 1982.

E' tornato alla casa del Padre l'avvocato Stefano Croce

A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano la moglie Maria Abrate ed il fratello Ernesto, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da via Stupinigi n. 100 (Vivaro) martedì 29 corr. alle ore 16,15 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

Famiglia gotti. Ralle è affettuosamente vicina ai parenti doli

avv. Stefano Croce

Torino, 24 giugno 1982.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Vedovato in Pavan
Lo annunciano il marito Gino, i figli Carlo e Luigi, la nuora Elena, nipoti, il fratello Adolfo, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria. — Torino, 28 giugno 1982.

Si associano al dolore dell'amico e collega dott. Pietro Greco Lucchina e della famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Greco Lucchina

colleghi: Gianfranco e Lino Briccarello, Peppino Manzoni, Alberto Marasso, Mario Amelio, Roberto Gatti, Roberto Gatti.

Torino, 29 giugno 1982.

Franco Cucchiari, Alessandro Dolcetti, Salvatore Gallo, Orlando Orlandi partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Pietro per la scomparsa del padre

Giuseppe Greco Lucchina
— Torino, 29 giugno 1982.

Medici e Paramedici del Servizio di Cardiologia dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore del dott. Pietro Greco.

Medici e Paramedici del Servizio di Fisiopatologia Respiratoria dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore del dott. Pietro Greco Lucchina.

La I e II Divisione di Chirurgia e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S. Luigi si associano al dolore di Pietro.

Aldo Amore è affettuosamente vicino all'amico Pietro.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rocco Orlando

Addolorati lo annunciano la moglie Vilma con i figli Claudio, Anna e Paolo, fratelli, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi martedì 29 ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Fatima (Pio-Cardio) con partenza alla spola Mollinetti ore 13,45. La presente senza il partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

Guido, Carlo e Rocco De Mattia sono affettuosamente vicini a Vilma e figli per la scomparsa del carissimo amico ROCCO.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Teresa Elisabetta Badano ved. De Orti
Ne danno il triste annuncio i cugini, e le Amiche del Pensionato Maria Assunta. Funerali alle 8,45 del 29-6-1982 nella parrocchia Gran Madre di Dio. — Torino, 27 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dei suoi discepoli e di quanti ne apprezzarono l'esempio di vita e l'alto magistero il

prof. Pietro Onida

Emérito nell'Università di Roma già Ordinario nell'Università di Torino. Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i Docenti ed il Personale non docente dell'Istituto di Ragioneria e di Ricerche Economico-Aziendali della facoltà di Economia e Commercio di Torino. — Torino, 28 giugno 1982.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Tasso

Ne danno l'annuncio con profondo dolore i figli Tommaso e Marco, le sorelle Anna ed Anna ed il nipotino Paolo. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,45 presso l'ospedale Giovanni Battista Eremo del Camaldolese. — Torino, 28 giugno 1982.

La Tekaid Spa, Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del PADRE.

La Sima Spa, del Gruppo Tekaid, Dirigenti e Collaboratori tutti, prende parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del padre

cav. Mario Tasso

— Mestre, 28 giugno 1982.

Dopo un'esistenza dedicata al dovere, alla famiglia, cristianamente è spirato

Antonio Masia

anni 92. Lo piangono le figlie Paola col marito Giuseppe Delmasio e Rosamaria; Pia con marito Elio Boffazzi ed Enrico. I familiari esprimono affettuosi ringraziamenti agli amici Graziani e Fiori annunciando che i funerali avranno luogo mercoledì 30 ore 8,45 nella parrocchia Gesù Nazareno. — Torino, 28 giugno 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bertello ved. Suppo

anni 83. Addolorati lo annunciano la nuora Virginia Dumeri vedova Suppo con la figlia Emilia, il fratello Michele, le sorelle Domènica e Giuseppina, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da via Stupinigi n. 100 (Vivaro) martedì 29 corr. alle ore 16,15 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Vinovo, 28 giugno 1982.

Partecipano al dolore di Virginia ed Emilia Guido Dumeri con Maria, Edoardo e Beatrice; Angiolina Dumeri.

Carla, Aldo, Pierluigi, Maria e bimbi piangono l'indimenticabile zia ROSINA.

Le famiglie: Carlo Baroni, Claudio Calzati, Giacomo Ferrero, Matteo Ferrero, Giorgio Fino, Piero Gaj, Gerardo Iozzino, Luigi e Giovanni Sattinino, Piero Solavagione, Giuseppe Venere, Angelo Visconti partecipano al dolore di Virginia ed Emilia.

Cristianamente è mancata

Carlo Saluzzo

anni 75. ex autotrasportatore. Lo annunciano la moglie Giuseppina, figli, generi, nuora, nipoti, pronipoti, sorella e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Pio VII n. 90, mercoledì 30 corr. alle ore 8 per Ferriere d'Asi. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

Maria Rissone n. Frossasco

anni 83. La piangono i figli: Marianna, Margherita, Maria, Maria Teresa, Angelo, Vittorio, generi, nuora, nipoti, sorella, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali in Orbasano martedì 29 giugno, ore 16, partendo dall'abitazione, via Galimberti 10. — Orbasano, 28 giugno 1982.

E' mancata ai suoi cari

Silvana Cervetti

Ne danno la dolorosa notizia: Giuliana Gabrielli; le sorelle, Piers con Maurizio Testa, Renata con Guido Gengarello ed Eleonora; zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,45 Parrocchia Cavoretto. — Torino, 27 giugno 1982.

Lucetta, mamma, Bruno, Gianluca partecipano al dolore di Renata e Piers.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorio Rubeo

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie Mariuccia, la figlia Mirilla con Augusto ed il figlio Edoardo. Funerali martedì 29 partendo dall'abitazione via Fiume 10, Oglianico Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Oglianico, 28 giugno 1982.

Partecipano al dolore per la perdita del cugino famiglia Guido Data e Giovanna Rossetto.

Maria Carlo Rubeo e hgi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico VITTORIO.

Le famiglie Milani e Tovo piangono il caro amico VITTORIO.

I condolenti di via Garibaldi 35 partecipano al lutto dei familiari.

Addolorati partecipano al lutto della famiglia Catta e Bortolami per la scomparsa della signora

Cesarina Catta

Paola Rota, Eugenio Garbellino, Mary D'Elia, Angelo Nadalin, Clementina Tognarelli, Andrea Chiorghin, Alessandro Graziano, Pasquale e Antonella Trolano, Patrizia Appiano, Maria Lauerre. — Casale Vico, 28 giugno 1982.

I F.lli Lombardi partecipano al lutto del sig. Daria per la scomparsa della moglie

Cesara Catta

— Torino, 28 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ernesto Farinasso

Lo piangono la moglie Rina, la figlia Lella, il genero Luigi e il nipote Michele. I funerali si terranno mercoledì alle 9,30 nella parrocchia di Sant'Antonio di Magliano Alfieri. — Magliano Alfieri, 28 giugno 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Tassone

Cavaliere di Vittorio Veneto anni 83. Ne danno il doloroso annuncio le figlie Maria Teresa con il marito Giancarlo Bassani e figli, Giuseppina con il marito Elio Cortese e figli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 giugno alle ore 14,30 partendo dal salone Chiesa Leumann quindi la casa salma proseguirà per Castelletto Stura; Cuneo, dove alle ore 16,30 si svolgeranno le esequie presso la chiesa parrocchiale. — Cologno, 28 giugno 1982.

Condolenti inquilini di via Pacchiotti 77/79 prendono viva parte al dolore della famiglia del geom. Giancarlo Bassani per la perdita del suocero signor

Domenico Tassone

— Torino, 28 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari mamma

Nicolina Muratori

La famiglia Santucci e i nipoti Norma e Marco che abitava affranti lo annunciano. Il funerale avrà luogo mercoledì 30 corr. ore 10,15 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed i dipendenti tutti della U.T.S. S.p.A. partecipano con sentito cordoglio al lutto del signor Vittorio Corsalini per la perdita della mamma

Agnese Corsalini nata Coccoli

— Torino, 28 giugno 1982.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Francesco Lorifice

— Torino, 29 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Emilia Gandini Cattani

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: il marito Guido, la sorella Giuseppina e marito Daniele Donà, i nipoti: Giorgio e Simona Donà con Cristina, Massimo, Marco, Silvana e Aldo Martini con Paolo, Isabella, Corrado; i cugini Alberto, Jacques, Dina Giansetti e figli. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 29 giugno 1982.

Condolenti inquilini, amministratori stabile corso Re Umberto 92 partecipano al dolore per la scomparsa

PROFESSORESSA

Emilia Gandini Cattani

— Torino, 29 giugno 1982.

Le famiglie Giansetti partecipano al dolore dello zio Guido per la immatura perdita della consorte

Emilia Gandini Cattani

— Torino, 28 giugno 1982.

Improvvisamente ci ha lasciati il

CAV.

Giovanni Battista Ruffinatto

Ne danno doloroso annuncio moglie, figli e nipoti. Funerali martedì 29 ore 14,30 parrocchia San Calisto, con partenza all'Ospedale Maria Vittoria alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982.

E' mancata

Annetta Perino ved. Bersana

Lo annunciano i figli: Giovanni con la moglie Lia Chiri e figlio Giorgio, Mariangela con il marito Luciano Cerrato e figli Luca, Mariuccia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Maurizioano. — Torino, 29 giugno 1982.

La Union Chemical sas partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la perdita della signora

Annetta Perino ved. Bersana

— Velpiano, 29 giugno 1982.

Gli amici: Luciano ed Ennio Balzaretto, Cella e Bruno Fasano, Emma e Marcello Neratini, famiglia Burali, Anna e Mario Vergnani, Carla e Carlo Vinciguerra partecipano al dolore di Mariangela e famiglia.

Mariapia Mario Daniela Perini partecipano commossi al dolore di Mariangela e Luciano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Deorsola

di anni 83. Anziano «La Stampa» - Casale Vico Veneto. Lo annunciano i figli Giovanni con la moglie Caterina, Luciana, Valeria con i mariti, i nipoti e parenti tutti. I funerali il 30 giugno 1982 ore 10,15, corso Casale 58. — Torino, 29 giugno 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si associano al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Antonio Deorsola

— Torino, 28 giugno 1982.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Antonio Deorsola

— Torino, 28 giugno 1982.

E' mancata

Bruno Cavallera

Lo annunciano la moglie Franca, il fratello Sergio con la moglie Maria. I funerali mercoledì ore 7,30 ospedale Maria Vittoria, proseguimento per Gattinara. — Torino, 28 giugno 1982.

Donato Filippo e famiglia si unisce con affetto al dolore dell'architetto Sergio Cavallera per la scomparsa del FRATELLO.

Le famiglie Capelli partecipano al dolore dell'arch. Sergio Cavallera per la scomparsa del fratello

Bruno Cavallera

— Torino, 28 giugno 1982.

L'impresa Capelli Ing. Giovanni partecipa al lutto dell'arch. Sergio Cavallera.

Partecipano sinceramente al grande dolore della famiglia Cavallera la famiglia Prunotto e la Società Onico Spa.

E' improvvisamente mancata

Giovanni Variglia

francesista. Addolorati lo annunciano i figli Simona, Adriano con la moglie Silvana e figlio Danilo, la sorella Alessandra ed il fratello Giuseppe con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 15 da viale Rimembranza 74. — Pinerolo, 28 giugno 1982.

E' tragicamente scomparso

Angelo Poltronieri

di anni 35. Ne danno l'annuncio la moglie Anna, le figlie Laura e Paola, mamma, suoceri, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 10 in Gassino. — Gassino, 28 giugno 1982.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Elvira Nania in Lo Campo

Ne danno il doloroso annuncio il marito, figli, nuora, generi, gli adorati nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'Ospedale Martini (via Tolone). — Torino, 27 giugno 1982.

La famiglia Irtione si associa al dolore di Viviana e Enrico Rampini.

Gli Amici delle bocce partecipano commossi al dolore di Enrico e Viviana per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata l'anima buona di

Albina Dao

di anni 91. A funerali avvenuti l'annuncio con profondo dolore la sorella Maria Elvira. — Vicoforte, 24 giugno 1982.

Si associano al dolore di Elvira le famiglie Giampiero Serrac e Pionato.

E' ritornata a Dio

Maria Paviole nata Rosso

Addolorati ne danno l'annuncio i figli don Renato, don Enrico, Margherita, Marina, Mariuccia, generi, nipoti, sorelle e parenti tutti. La sepoltura partirà dalla casa dell'estinta, via Cellini 7, mercoledì 30 giugno ore 16,30. — Piosasco, 29 giugno 1982.

ANNIVERSARI

1881 1982. Nel triste anniversario della scomparsa di

- Carlo Gillio

LONDRA INDAGA SULLA VEDOVA CALVI «OMICIDIO» PER VITTOR E CARBONI? IL CASO VITALONE FORSE A PERUGIA

La moglie era nella capitale inglese poco prima che vi giungesse il banchiere - Si è aggravata la posizione dei due che organizzarono il fatale viaggio del finanziere - Gli atti relativi al fratello del senatore trasferiti per «legittima suspizione»

ROMA — Nuovi e più clamorosi sviluppi nell'inchiesta sulla morte di Roberto Calvi sono attesi nelle prossime ore. A Londra la polizia ha deciso di indagare sulla vedova del banchiere, mentre a Roma la posizione di Flavio Carboni (tuttora latitante) e di Silvano Vittor che organizzarono l'ultimo viaggio del banchiere a Londra, si è notevolmente aggravata. Ai due, per il momento accusati di favoreggiamento, verrà contestata un'imputazione di concorso in omicidio.

La notizia si è diffusa a palazzo di giustizia ieri in tarda serata, dopo una lunga giornata spesa dal procuratore Domenico Sica in interrogatori e testimonianze, e non è stata smentita.

La nuova accusa verrà formalizzata non appena saranno comunicati ufficialmente i risultati dell'indagine medico-legale fatta a Londra sul corpo del banchiere, e che al momento il magistrato roma-

no conosce soltanto in via ufficiosa. L'unico documento finora consegnato ufficialmente al magistrato è il certificato di morte, da cui risulta che Roberto Calvi è deceduto tra le 19 e le 23 di giovedì 17 giugno.

E' proprio l'ora della morte che avrebbe convinto il dottor Sica a contestare l'accusa di concorso in omicidio. Quegli orari infatti contrastano con la deposizione di Vittor e con il memoriale di Carboni che ricostruiscono tutti i particolari della partenza di Calvi da Roma fino al momento in cui arrivò a Londra. Tanto Vittor quanto Carboni affermano di essersi trovati insieme con il banchiere in un'ora in cui, secondo le conclusioni peritali, Calvi era già morto.

Altri documenti sequestrati ieri durante una perquisizione in un appartamento di via Ignazio Guidi di proprietà di Carboni, aggraverebbero ancor più la posizione del costruttore.

A Londra intanto, la polizia ha deciso di indagare anche sulla vedova del banchiere. Pare che la signora Claire Calvi si sia recata nella capitale britannica poco prima che vi giungesse il marito, con passaporto falso e baffi rasati. E la vedova, nei giorni immediatamente seguenti il «suicidio» del banchiere, si era resa irreperibile sia a Londra, che a Milano e New York. Ha incontrato il marito poco prima dell'appuntamento con la morte? E' questa la domanda che si pongono gli inquirenti inglesi. Ieri comunque, tutta la famiglia Calvi ha dichiarato di essere a completa disposizione della magistratura romana.

Fortemente intricata con l'indagine sulla morte del banchiere, si sviluppa intanto quella che vede imputato Wilfredo Vitalone. L'accusa di aver incassato un miliardo e mezzo dal banchiere, dietro promessa di «protezione» al palazzo di giustizia, ha trova-

to riscontri positivi nelle testimonianze rese a Sica da Bruno Tassan Din e Angelo Rizzoli.

Il fratello del noto magistrato e senatore, è ancora piantonato nella clinica privata sulla via Aurelia dove ieri, interrogato, ha respinto le accuse. E' probabile che lo spezzone d'inchiesta che lo riguarda venga trasferito alla procura di Perugia per «legittima suspizione».

Secondo quanto prevede l'articolo 80 del codice di procedura penale, nel caso in cui un magistrato sia stato «offeso da un reato» e il procedimento sia di competenza dell'ufficio giudiziario presso il quale egli esercita le sue funzioni, «la Corte di Cassazione rimette il procedimento ad un altro ufficio giudiziario egualmente competente per materia e per grado». I magistrati che Vitalone avrebbe dovuto «ammorbidire» erano appunto quelli che a Roma indagavano sulla P 2.

Ottanta milioni per una porcellana

LONDRA — Una porcellana di Capodimonte del 1745, fino ad oggi non catalogata, è stata venduta ieri ad un collezionista privato per la somma di 41.040 sterline (oltre 80 milioni di lire) nel corso di un'asta alla sede londinese di Christie's. La porcellana, firmata dal più famoso degli artisti di Capodimonte, Giuseppe Grueci, rappresenta un uomo seduto che si annoda la cravatta ammirandosi in uno specchio tenuto da una donna.

Sepolto in Israele giornalista dell'Olp

ROMA — La salma del giornalista palestinese Nasib Mattar ucciso a Roma il 17 giugno, verrà trasferita a Tira, suo paese natale, domani. Lo afferma, in un comunicato, l'ufficio di rappresentanza dell'Olp in Italia il quale «ringrazia sua santità Papa Giovanni Paolo II, il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il ministro degli Affari Esteri, gli ambienti del governo, i segretari dei partiti democratici italiani e tutte le istituzioni democratiche per le pressioni esercitate affinché fosse autorizzato il trasferimento in Palestina della salma».

Spostano una bomba paesi sgomberati

TRENTO — La rimozione di una grossa granata della prima guerra mondiale, venuta alla luce giorni or sono in una cava di Chizzola di Ala in Bassa Vallagarina nel Trentino meridionale, ha portato all'evacuazione completa dell'abitato di Chizzola e di tutte le altre frazioni attraverso le quali è stato fatto passare il pericoloso ordigno, per trasportarlo in Val San Valentino, verso Passo Buole. Anche il traffico sulla statale del Brennero e sull'autostrada è stato bloccato dalle 8 alle 11 circa.

La granata da obice è stata caricata su di uno speciale automezzo dai tecnici di una ditta specializzata in trasporti pericolosi e portata in una zona isolata della Val San Valentino ove l'altro giorno gli artiglieri avevano predisposto una buca «ad imbuto» nella quale l'ordigno è stato calato e fatto esplodere.

Il Giappone avrà dei nuovi armamenti

TOKYO — Per rafforzare la difesa giapponese con nuovi armamenti sono prevedibili nei prossimi cinque anni stanziamenti pari a oltre 24.000 miliardi di lire. Lo scrive il quotidiano «Asahi», citando informazioni trapelate a Tokyo circa un programma sui prossimi stanziamenti militari definito in linea di massima dal ministero delle Finanze e dall'ente nazionale della difesa.

Le spese militari giapponesi hanno raggiunto quest'anno una somma pari allo 0,93 per cento del prodotto nazionale lordo e negli ultimi tempi il governo è stato da più parti sollecitato a superare il limite dell'uno per cento stabilito nel 1976. Ma tale superamento è duramente osteggiato dall'opposizione di sinistra.

Centomila omosessuali sfilano a New York

NEW YORK — Circa 100.000 membri e simpatizzanti del «Gay movement Usa», l'organizzazione nazionale per i diritti civili e umani degli omosessuali, hanno partecipato ieri a New York ad una ordinata manifestazione in occasione del 13° anniversario degli scontri fra omosessuali e polizia che indirettamente hanno dato vita allo stesso movimento. Il 28 giugno 1969, infatti, circa 200 omosessuali riuniti dinanzi allo «Stonewall Inn», un bar ristorante del Greenwich Village, reagirono per la prima volta a una retata della polizia passando a vie di fatto. Seguirono tre giornate di violenti scontri, con conseguente chiusura di centinaia di locali e negozi del quartiere degli artisti in segno di solidarietà con i «Gay-People». La calma fu ripristinata in seguito all'impegno delle autorità di rispettare i diritti della vasta comunità gay.

Asilo politico in Usa Richieste a valanga

NEW YORK — Trentasei uomini, donne e bambini nicaraguensi privi di visto hanno attraversato giorni fa il confine tra il Messico e gli Stati Uniti, a McAllen, nel Texas, e anziché cercare di sfuggire agli agenti del servizio di immigrazione ne hanno raggiunto gli uffici per chiedere asilo politico. Qualche giorno prima due «passaggeri» clandestini polacchi sono usciti da una cassa appena scaricata nel porto di Baltimora e, comparsi dinanzi alle autorità per l'immigrazione, hanno chiesto asilo politico. Quasi quotidianamente, ormai, cittadini salvadoregni illegalmente residenti in Usa si presentano alle competenti autorità per chiedere asilo.

Attualmente le richieste di asilo politico all'esame delle autorità federali sono ben 105.000, con una forte maggioranza di latino-americani, seguiti da asiatici e infine da europei orientali. Ancora due anni fa, quando il Congresso ampliò le relative norme di eleggibilità, la media annua delle richieste era di circa 2500.

La valigia dei soldi è troppo pesante i ladri si accontentano di 5 miliardi

Clamoroso furto in banca a Milano - «Abbandonato» un miliardo e mezzo

MILANO — Congegni ultramoderni, tesserini magnetici, sistemi di allarme tra i più sofisticati sono stati «belfati» nel breve spazio di una decina di minuti nel primo pomeriggio di ieri da una gang di uomini d'oro, che, pressoché indisturbati, hanno rapinato quasi 5 miliardi di lire dal caveau della Banca Popolare in pieno centro di Milano. Un'ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che anche nell'era dell'elettronica il fattore umano resta fondamentale.

L'inchiesta sul colpo record, almeno per quanto riguarda il capoluogo lombardo, s'è iniziata poco dopo la fuga dei malviventi anche se, a distanza di quasi 24 ore, molti interrogativi restano insoluti.

Il protagonista della vicen-

da — diretto o indiretto lo accerteranno le indagini — è il cassiere Franco Ghezzi, 33 anni, sposato senza figli. Il sospetto è che sia stato lui il basista, l'uomo che ha permesso ai banditi di arrivare tranquillamente sino al caveau e, poco dopo, di andarsene praticamente senza essere visti da nessuno. Un fatto sconcertante questo che si pensi che nella grande sede della Banca Popolare, in piazza Meda a pochi metri dal Duomo, lavorano 2500 persone.

Secondo una prima ricostruzione, il Ghezzi ha comunque avuto un ruolo importantissimo nella rapina. Ieri mattina era giunto in banca con una voluminosa valigia che è servita poi per il trasporto dei soldi. A chi gli aveva chiesto spiegazioni ave-

va risposto di essere giunto direttamente dalla montagna senza essere passato da casa e di essere senza automobile.

Per tutta la mattinata, il Ghezzi — un cassiere «volante» che secondo le necessità lavora presso le agenzie o la sede centrale — ha lavorato nell'anticamera del caveau al quale si accede solo se si è muniti di uno speciale tesserino magnetico. Nel primo pomeriggio il cassiere entra nel caveau accompagnato da un collega munito dello speciale «lasciapassare». L'ingresso del Ghezzi viene memorizzato da un calcolatore elettronico che «segna» anche l'ora d'uscita: le 13,54. Il giovane infatti esce per recarsi al gabinetto e chiede al collega di prestargli il tesserino.

Passano tre minuti — sono

quindi le 13,57 — e Ghezzi rientra con altre tre persone. Se sia stato affrontato sulle scale dai banditi, e quindi sia un ostaggio, o se li abbia aiutati ad entrare, e quindi sia loro complice, ancora non è stato stabilito. Certo è che, non si sa se sotto la minaccia delle armi, dice: «Sono tre ispettori della banca».

I tre non si perdono comunque in spiegazioni, armi in pugno, immobilizzano gli impiegati facendosi consegnare anche una tesserina magnetica. Servendosi di nastro adesivo e corde legano e imbavagliano gli addetti al caveau e cominciano poi la grande razza.

Due armadi blindati, contenenti rispettivamente banconote da 100 mila e da 50 mila lire, vengono aperti. I soldi del primo — in totale 4 miliardi e 840 milioni — vengono messi nella valigia del cassiere che, il particolare è importante, non è legato come i suoi colleghi; gli altri — complessivamente 1 miliardo e mezzo — sono riposti invece in una valigia di legno della banca. Al momento di andarsene però i banditi decidono di abbandonare sul posto la valigia di legno, troppo pesante, e si allontanano con quella del Ghezzi in sua compagnia.

ROMA: Ragazzo ferito a posto di blocco — Un giovane di 17 anni, Roberto Barbera, che si trovava sul sedile posteriore di una moto (risultata rubata) che aveva forzato un posto di blocco a San Basilio, è stato ferito ieri sera da un colpo di pistola sparato da un poliziotto. Il giovane, incensurato, è ora ricoverato al Policlinico con prognosi riservata.

Temperatura a Torino, ore 9 + 22

massima (ieri) +30
minima (ieri) +18

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali della Penisola nuvolosità variabile con isolate precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: stazionaria al Nord. MARI: mossi o molto mossi.

in Italia

Bolzano	+11	+29
Verona	+15	+28
Milano	+13	+29
Firenze	+16	+31
Bologna	+14	+29
Roma	+16	+30
Napoli	+17	+28
Reggio C.	+23	+28
Palermo	+24	+26

in provincia

Aosta	+14	+29
Alessandria	+17	+28
Asti	+16	+27
Cuneo	+14	+24
Novara	+13	+29
Vercelli	+14	+25
Biella	+15	+27
Genova	+18	+25
Imperia	+20	+29
Savona	+19	+27

all'estero

Atene	+25	+35
Bruxelles	+11	+18
Ginevra	+13	+22
Londra	+13	+18
Mosca	+12	+20
New York	+22	+27
Parigi	+14	+21
Tokyo	+22	+32
Vienna	+14	+18

STAMPA SERA

Michela Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 EDIL LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

I FURTI NEGLI AEROPORTI COSTANO ALL'ALITALIA TRE MILIARDI ALL'ANNO

Le compagnie assicuratrici hanno interrotto il rapporto con la compagnia di bandiera perché i rischi sono troppo elevati - La truffa di viaggiatori che denuncia la sparizione di bagagli che invece hanno ritirato - La colpa dei servizi a terra

«Assicuriamo i rischi, non le certezze». Con questa affermazione, non tanto paradossale, le società assicuratrici hanno interrotto il rapporto con l'Alitalia che prevedeva la copertura totale dei risarcimenti per furti e perdite di bagaglio e merci negli scali italiani. Ciò, secondo quanto riferisce l'Unione Nazionale Consumatori, costringe la compagnia di bandiera ad un esborso di 3 miliardi di lire l'anno per la sparizione di cose trasportate, dovuta al caso o all'incertezza e disonestà del personale di terra, del quale l'Alitalia è tenuta obbligatoriamente a servirsi.

In base ad un contratto-cappello imposto per legge, l'assistenza a terra è, infatti, affidata ad apposite ed autonome società di gestione in diversi scali, di modo che le possibilità di intervento della compagnia di bandiera e delle altre compagnie per prevenire carenze e disfunzioni dei relativi servizi sono assai limitate. Eppure si tratta di una componente non secondaria del «viaggio aereo», che suscita tra i passeggeri tali e tanti malumori da rasentare l'esplosione dei reclami, che potrebbe far pensare ad un miglioramento del servizio è, al contrario, la conseguenza della diffusa e provata convinzione dell'inutilità di ogni protesta.

L'alto costo promozionale che l'Alitalia deve sopportare per riconquistare l'immagine aziendale continuamente compromessa da tale disservizio è notevole e mai si comprende come essa si sia decisa ad un atteggiamento più energico: se la sorveglianza dei bagagli nel percorso verso le stive e quella del personale in uscita addetto al carico e allo scarico delle merci spetta alle società aeroportuali, è singolare che l'Alitalia si sot-

tragga al diritto-dovere di esercitare un controllo continuativo sul possesso dell'apposito scontrino da parte di chi ritira il bagaglio; o, ancor più, arrivi al punto di non approfondire le indagini sui furti di merci e bagagli, preferendo chiudere gli occhi e risarcire uno «smarrimento».

In tal modo, si continuano ad incoraggiare i furti organizzati del personale di terra e persino quelli di viaggiatori disonesti che pur avendo già ritirato il bagaglio tornano, scontrino alla mano, a reclamarlo e a pretendere il risarcimento: una truffa sempre più frequente favorita anche dalla bolgia aeroportuale.

Sparizioni a parte, la semplice riconsegna del bagaglio è diventata un'altra vera e propria piaga, dal momento che i ritardi dell'operazione sono ormai frequenti: le cause principali sono attribuite al personale di terra e, principalmente, alle seguenti circostanze:

Cambio di turno: comporta un periodo «morto» di circa mezz'ora e, per ignavia o soporazione, non si è ancora trovato un rimedio. Orario mensa: provoca una sottomissione del servizio nelle ore fra le 12 e le 14. Maltempo: succede che, a causa della pioggia, alcuni dipendenti si rifiutino di espletare il servizio. Partita di calcio: per ammissione della stessa società «Aeroporti di Roma», anche questa è una causa frequente di disservizio, specialmente quando la Roma gioca «in casa». Assenza per malattia: l'assenza di uno solo o, peggio, di più dipendenti malati, può determinare il rifiuto della «squadra» di recarsi sottobordo. Boicottaggio: in caso di vertenze con la società, il personale può rallentare notevolmente il servizio inviando subito soltanto il primo lotto di bagagli. In questo modo il contratto è formalmente rispettato e non si perde la paga, ma gli altri viaggiatori aspetteranno ancora per un bel pezzo le proprie valigie.

Nel gennaio scorso la Twa ha inviato un esposto ufficiale al governo italiano denunciando la caotica situazione di Fiumicino dovuta, afferma la compagnia americana, a «parochial objectives», o alla monopolizzazione del servizio di terra, in violazione all'accordo Italia-Usa per il trasporto aereo. Già nel 1975, in una lettera inviata all'ambasciatore americano in Italia e compilata insieme alla Pam Am, la TWA denunciava il fatto che «le compagnie aeree erano costrette ad accettare servizi anti-economici e inferiori a quelli che esse avrebbero potuto assicurare»; ma ancor prima del 1975 il servizio di Fiumicino, affidato alla società «Aeroporti di Roma», era definito dalla Pam Am «in una situazione che andava sempre più degradando», mentre nel 1981 la Twa rinnovò inutilmente la richiesta al governo italiano di gestire in proprio il «check

in». Nell'esposto del gennaio scorso, riferisce sempre l'Unione Nazionale Consumatori, si legge che il servizio «a Roma è estremamente confuso e il personale della società Aeroporti non solo non risolve i problemi, ma fa di tutto per complicarli», mentre i passeggeri ne attribuiscono la responsabilità alla Twa. Soltanto a Fiumicino, la compagnia americana ha ricevuto 1.204 reclami ufficiali dal 1977 al 1980, quasi uno al giorno.

Una convenzione internazionale, firmata a Varsavia nel 1929, poi aggiornata a l'Aia e tuttora in vigore, stabilisce un risarcimento a «chilo» del bagaglio nella misura di 250 franchi oro «Poincaré», a meno che il viaggiatore non riesca a provare l'esistenza di dolo o colpa grave del vettore

nella perdita della cosa trasportata avendone dichiarato, prima della partenza, un valore superiore alla cifra stabilita dalla convenzione. La possibilità di tale dichiarazione è prevista anche dal Codice di navigazione italiano e comporta per l'utente la spesa di una piccola somma; la compagnia, però, non fa nulla per renderla nota e, per di più, la ostacola in tutti i modi sia perché non ne ha la convenienza sia perché è obiettivamente difficile periziare il valore del bagaglio poco prima della partenza e senza personale specializzato nelle stime merceologiche. Preferisce, pertanto, opporre al viaggiatore vaghe ragioni dissuasorie consigliando, in generale, la stipulazione di una normale polizza assicurativa.

Londra è paralizzata I ferrovieri inglesi revocano lo sciopero

La decisione è del congresso sindacale
Il traffico riprenderà nella notte prossima

LONDRA — I delegati presenti al congresso del Ndr, il sindacato nazionale dei ferrovieri inglesi in corso a Plymouth, hanno votato a favore della sospensione dello sciopero che dalla mezzanotte di ieri ha quasi totalmente paralizzato l'intera rete ferroviaria britannica. E' previsto che i lavoratori riprendano il servizio dall'una della prossima notte.

La mozione, votata a maggioranza dai 77 delegati, ha chiesto inoltre al segretario generale del Ndr, Sid Weighell, di trasferire la vertenza che ha originato lo sciopero (l'opposizione ad un aumento salariale del 5 per cento proposto dalle ferrovie inglesi, collegato a schemi di produttività) all'arbitraggio di un apposito tribunale industriale del settore. L'esito di tale arbitrato dovrà essere poi comunicato ad una speciale commissione del sindacato.

Pur rallegrandosi per l'annuncio fine dell'agitazione,

gli organi direttivi della «British Rail» hanno però fatto sapere dal canto loro di considerare immutati i termini della vertenza.

Il primo giorno di sciopero ha intanto causato imponenti ingorghi soprattutto sulle strade che comunicano con le maggiori città, provocando disagi e ritardi a milioni di pendolari. In alcune zone del Paese, sfidando ogni appello sindacale, i ferrovieri si sono presentati al lavoro, garantendo una minima rete di servizi.

Particolarmente colpita è risultata Londra.

Per far fronte all'eccezionale mole di traffico, che si ripeterà anche oggi, il ministro dei Trasporti David Howell ha predisposto la creazione di 3500 posti supplementari di parcheggio ricavati nel verde di Hyde Park e Regent's Park, nonché la sospensione di ogni lavoro in corso sulle strade comprese entro un raggio di circa novanta chilometri intorno a Londra.

1599

Della nostra attività di custodia beni iniziata nel 1929 tutti parlano bene. Tranne i ladri, le tarme, il caldo, la polvere.

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo coi fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto i beni di oltre 500 mila Clienti. Ora, per voi a Torino, ci sono gli stessi servizi: protezione delle vostre pellicce, tappeti, quadri, opere d'arte ed argenteria dai danni del caldo, delle tarme, della polvere, dei ladri.

Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante.

A prezzi concorrenziali. E con tutta comodità.

Orari: lunedì-venerdì 8,30-12,30/14-18 -
sabato 8,30-12,30

SicurCenter

Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESE

Torino - Via Cigna 4 bis, ang. Cottolengo - Tel. 011-5211463/4

Rito religioso per «diversi» in Norvegia

OSLO — Un rito religioso «esclusivo» per omosessuali e un corteo, denominato «Homo-March 82» (marcia degli omosessuali '82) lungo la via principale di Oslo, quella intitolata a Karl Johan: così sabato e domenica in Norvegia sono state celebrate le cosiddette «Giornate internazionali di solidarietà per gli omosessuali».

Con lo slogan «Opp alle jorden homofile» (Opposizione ai terrestri omosessuali di tutto il mondo insorgete), alcune centinaia di «diversi» e simpatizzanti provenienti da varie località della Norvegia e da altri Paesi scandinavi, hanno partecipato al corteo svoltosi sabato e al rito religioso tenutosi domenica in una chiesa protestante.

«E' stato un rito — scrive il maggior quotidiano di Oslo, «Aftenposten» — con preghiere mai sentite prima in una chiesa norvegese».

L'Olp tratta con Habib e libanesi I «fedayn» forse lasciano Beirut

Trattative segrete - Navi egiziane in navigazione verso il Libano per raccogliere i guerriglieri palestinesi? - C'è ottimismo in Israele - Scongiurato forse il massacro finale

TEL AVIV — La radio israeliana ha affermato stasera che per via di un messaggio proveniente dagli Stati Uniti vi sono buone prospettive che i guerriglieri palestinesi assediati lascino Beirut via mare. Alla commissione Esteri e Difesa della «Knesset» (Parlamento), il ministro della Difesa Sharon ha affermato oggi: «Siamo molto vicini alla liquidazione dell'Olp. C'è speranza di poter giungere alla soluzione del problema senza un ulteriore spargimento di sangue», ha aggiunto il ministro.

Il commentatore della radio ha detto che le prossime ore saranno decisive per i negoziati politici in corso e che a Gerusalemme in questo momento regna un «prudente ottimismo». «Non sono informi», ha detto, «navi egiziane in navigazione alla volta di Beirut (la notizia, circolata ieri, è smentita da Radio Cairo, n.d.r.) ma se la notizia è vera, senz'altro positiva», ha dichiarato Sharon. Il radio israeliano ha quindi precisato che attualmente sostiene che la Libia sarebbe disposta ad accogliere i 500 guerriglieri dell'Olp ed i suoi capi.

Radio Gerusalemme ha riferito che prosegue l'esodo in massa dei libanesi musulmani dal settore occidentale della capitale del Libano, controllata dai fedayn. Essi devono attraversare il settore Nord di Beirut controllato dalle falangi cristiano-mar-

nite. Bachir Gemayel, passare numerose ispezioni. Intanto, secondo fonti libanesi dell'emittente gerosolimitana, si è notato un nervosismo dei palestinesi, specie dinanzi all'imponente concentramento di artiglierie israeliane alla periferia della città.

Una partenza del guerrigliero, asseritamente chiesta dal leader dell'Olp, Yasser Arafat, scongiurerebbe un assalto israeliano ai comandi e basi dell'organizzazione in Beirut che i laboristi Shimon Peres hanno definito una follia. Nella mattinata autorevoli funzionari israeliani avevano ammonito che il tempo stava volando per i guerriglieri asserragliati a Beirut.

La radio ha fornito dettagli sul messaggio giunto a Gerusalemme da Washington, il cui inviato Habib, sempre a Beirut alla ricerca di una soluzione politica dopo il cessate-il-fuoco in vigore da venerdì. Ieri il governo israeliano ha invitato i guerriglieri ad arrendersi, a deporre le armi consegnandole all'esercito regolare del Libano e a lasciare quel Paese sotto la protezione della Croce Rossa Internazionale sull'autostrada Beirut-Damasco verso la Siria o in una «via alternativa» a loro scelta.

Israele ha invaso il Libano meridionale 23 giorni fa, giungendo alle porte di Beirut per «sradicarne» l'Olp, il testa-

mentale, ha detto qualche tempo fa il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir.

Successivamente il commentatore di Radio Gerusalemme ha precisato che «il quadro potrà chiarirsi nelle prossime ore». Intanto in corso un'intensa attività diplomatica nella quale sono coinvolti francesi, sauditi, egiziani, americani e libanesi, ha sottolineato l'emittente.

Arafat e i suoi collaboratori hanno discusso tutta la notte il primo ministro libanese Wazzan e l'ex primo ministro Salam. Fonti ufficiali hanno fatto sapere che i libanesi hanno successivamente informato il presidente Sarkis e

l'inviato Usa Habib dell'esito della trattativa segreta con Arafat. Ma con questo ritmo sembrerebbe che le trattative debbano protrarsi per settimane.

Un comunicato diramato dall'agenzia di informazione palestinese «Wafa» dice che l'Olp sta trattando con le autorità libanesi un accordo che «stabilisca la forma futura della presenza palestinese araba in Libano, su base solida e reciprocamente concordata. Dal punto di vista dell'Olp e dei libanesi patriottici, la situazione è eccellente e sta migliorando». (Questo punto del comunicato non è stato meglio chiarito).

Con 50 centesimi, al telefono gli astronauti dello Shuttle

Si possono ascoltare in diretta le comunicazioni del Columbia

WASHINGTON — Dall'apparecchio a propria gli utenti telefonici possono, chiamando un numero speciale, ascoltare in diretta le comunicazioni radio che si svolgono tra gli astronauti del traghetto spaziale «Columbia» in orbita, e il centro di controllo della Nasa a Houston. Si tratta di un servizio che nei precedenti voli dello «Shuttle» era aperto solo ai giornalisti ma che, data la ri-

chiesta del pubblico, è stato messo questa volta a disposizione di tutti gli utenti. Il numero da chiamare è il 1-800-425-6747 e la tariffa è di 50 centesimi al minuto.

All'inizio dell'odierna giornata orbitale il co-pilota Hartsfield ha assunto il ruolo di tecnico di laboratorio, attivando il primo strumento commerciale mai imbarcato sul traghetto, «separatore» di materiali biologici e

componenti come proteine, ormoni, enzimi e cellule umane, per una serie di esperimenti che si prevede avranno significativa applicazione in campo medico.

Il comandante Mattingly dal canto suo ha avuto a che fare con il carico militare eseguendo una serie di operazioni segrete a quanto pare relative a un sistema di intercettazione di missili e aerei attraverso il calore

Offensiva fallita in Afghanistan Russi in difficoltà

Gravi perdite: i sovietici si ritirano dalla valle di Panjsher

PESHAWAR — Le forze sovietiche si sono ritirate quasi completamente dalla valle di Panjsher, nell'Afghanistan settentrionale, dopo aver subito le perdite più gravi dall'inizio della guerra contro i ribelli musulmani, è quanto indica un'informazione fonte attendibile giunta ieri nel Pakistan. Massoud Ahmad Shah, comandante della resistenza afgana nel Panjsher, delle roccaforti della guerriglia musulmana, ha però comunicato in un dispaccio datato 13 giugno che 5000 regolari afgani e due unità motorizzate sovietiche rimasti

nella zona, 100 chilometri a Nord di Kabul.

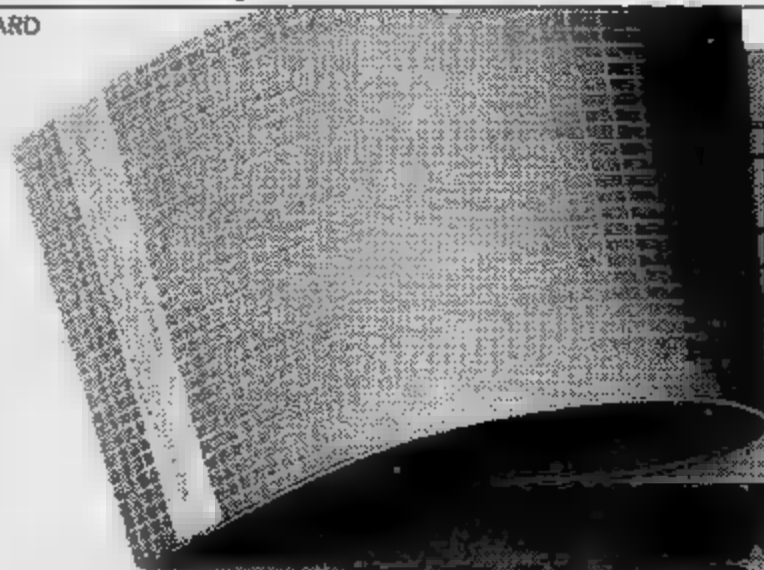
Almeno 8000 russi, circa un decimo della forza intervenuta sovietica in Afghanistan, erano stati inviati nella valle un mese fa per quella che Mosca e Kabul speravano fosse un'operazione decisiva contro i partigiani islamici. Alla fine, però, i russi sono stati costretti a ritirarsi a causa di perdite eccezionalmente pesanti.

In vista dell'offensiva nel Panjsher, secondo Massoud, Mosca aveva trasferito in Afghanistan piloti di stanza in basi situate nelle zone di confine sovietiche. L'informazione proviene da un pilota afgano, preso prigioniero dai ribelli dopo l'abbattimento del suo caccia nella zona di operazioni. Secondo il pilota, le truppe russe impegnate nell'operazione provenivano dall'Asia centrale sovietica a bordo di aerei carichi di armamento pesante.

L'importanza che Mosca annette alla valle del Panjsher, da cui i guerriglieri controllano arterie stradali che portano al Nord e al Nord-Est, è attestata dal fatto che i russi vi hanno lanciato ben cinque offensive, tutte vuote, contro le posizioni della guerriglia negli ultimi 18 mesi.

Massoud afferma inoltre che la resistenza ha lanciato una controffensiva contro le forze governative e sovietiche. (Agi-Ap)

CANARD



CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE QUANDO VIAGGIA.



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci e tutti i problemi che possono verificarsi in viag-

gio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da una banca che continua a crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.



UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La giornata si preannuncia positiva. Siete decisi ad affrontare con sicurezza qualsiasi eventualità impedimento poiché la giornata è destinata ad essere una di successo. In amore forse avrete qualche piccolo disappunto ma comunque nulla di allarmante.

(21 aprile - 21 maggio)

In amore all'insuccesso. Infatti non potrete contare su Venere che anzi mai come in questa giornata vi sarà così. Evitare di prendere iniziative limitatevi ad un comportamento passivo. Più romantici in ogni caso potreste esservi d'aiuto. Nel lavoro contrasti con colleghi dell'altro sesso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Giornata decisamente negativa. Non riuscirete a portare a termine nulla di quanto vi eravate proposti. Rassegnatevi fin da ora in modo da non inutilmente le vostre energie. Nulla di interessante. Le persone sposate attraverseranno momenti di noia e insoddisfazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Non contrastate le idee dei vostri collaboratori se non danneggiate con le vostre. Siete quindi maggiormente obiettivi e sapete contare le inutili orgoglio e superiorità di altre persone. In amore saranno favorite le conoscenze. Crisi per le coppie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

La giornata non si prospetta positiva ma comunque nulla vi farà temere il peggio. Nel lavoro malgrado la vostra applicazione e il vostro impegno riuscirete a ricon-

sciamenti che vi aspettate. Nell'ambito vita sentimentale, invece, discreto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

La giornata sarà da ottimi influssi astrali che vi permetteranno di portare a termine tutti i vostri progetti di lavoro. Anche gli interessi le contrattazioni d'affari momentaneamente avvantaggiati da un Mercurio eccezionalmente prodigo. Conquiste sentimentali.

(23 sett. - 22 ott.)

cauti in giornata poiché gli astri non vi favoriranno. Tutto procederà

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

piuttosto positivamente; comunque, evitate di prendere iniziative, nulla potrà danneggiarvi. Diversamente finirete per crearsi contrasti ed attriti soprattutto nel lavoro. In tolleranza.

(23 ott. - 22 nov.)

Giornata positiva. Interessi e rapporti finanziari. Saranno avvantaggiati soprattutto coloro che lavorano in borsa e gli amministratori. In amore considerate il vostro legame effettivo con la persona cara verso la quale dovete evitare però atteggiamenti di possessività.

(23 nov. - 21 dic.)

Giornata decisamente negativa. Nervi dal prendere decisioni e dall'iniziare programmi di lavoro. Riuscite a portare a termine. Non trascurate disturbi fisici che, se presi in tempo, non vi daranno alcuna complicazione. In saggiamente più

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Coloro che si giornano attendevano avanzamenti o miglioramenti riusciranno ad averli. Coloro che desiderassero dei trasferimenti avranno anch'essi la possibilità di veder realizzati entro breve i loro desideri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

La si preannuncia densa di difficoltà. Ina di impedimenti. Comunque implacabili non collaboratori che cercheranno di tradirvi e che, se fermati subito, finiranno col futuro. Fortuna in amore e miglioramento rapporti di simpatia e di amicizia.

(19 febbraio - 20 marzo)

La giornata protetta dagli astri. Soprattutto nel corso della mattinata le iniziative più importanti avranno sviluppo positivo. Siate tempestivi nell'accettare una offerta di lavoro che vi verrà favorita da una persona cara. Lievi disturbi fisici.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in
da Gaetano Fiorentino

Nomine affatturate

S'intende: l'onorevole Bodrato, / ministro della Pubblica Istruzione, / non può ascoltare / preside guidato / da rimasugli di superstizione.

Eppure debbo dirglielo: / pensato / che in qualche ufficio della Direzione / che s'occupa di esami ha / impiegato / iettatore fottuto / mascalzone.

Arrivate le nomine, i docenti / s'ammalano ad un / son colpiti / da malattie / figli o di parenti: febbri d'imprecisabile natura / artrosi, turbe, sciatiche, bronchiti. / Senza alcun dubbio, questa iettatura.

Lettere dei lettori

Che colpe ha Spadolini?

Il presidente Spadolini non ha certo bisogno di approvazione, ma questo non esime dal rilevare con quanta dignità egli si sia svolto il suo ruolo. Intanto, ha l'educazione che a molti dei nostri politici assolutamente manca.

E' colto, parla il «politichese». Scrivo questa lettera perché, in una riunione di mia partito (che non nomino) che mi propongo di abbandonare Spadolini è stato messo in «graticola», considerato insufficiente, già maturo per andarsene, accusato di essere leader di uno schieramento governativo «non omogeneo».

Vorrei vedere quale formazione (par di parlare di Enzo Bearzot) avrebbe una maggiore omogeneità. Intira Spadolini «pulito» sotto ogni aspetto. E' come Portini. Due uomini che onorano il Paese. Mi pare evidente che a criticarli siano i grandi maneggioni che non tollerano barriera alla loro ripetute disonestà.

Lettera firmata, Torino

Biancaneve «porno»

Fra i porno visioni nelle sale cinematografiche locali, me ne capita uno (in un paese riverasco) che — penso — è proprio adatto alla nostra famiglia (marito, moglie, due figli fra gli 8 e i 10 anni). Presentiamo tutti al botteghino. Sorriso imbarazzato della cassiera, che osserva: «I bambini non possono entrare».

Come, Biancaneve minori? Guardo «planicie» esposte fuori, sono fotografie o disegni, solo il titolo, con scritta «vietato ai minori di anni 18», che non avevo notato. Insisto con la cassiera: «Ma che tipo Biancaneve rappresentate?». Risposta: «Sì, è una «Biancaneve» speciale, i sette nani ne abusano, lei come». Certo che capisco. E trasecolo.

chiedo: non bastano le «gole profonde», le orge, i sadismi? Bisogna ricorrere ai personaggi della fanciullezza? A quando l'edizione cinematografica un «Cuore» in cui Franti approfitta (sessualmente) di Garro-ne? E nessuno ha pensato «Le due orphee» in chiave lesbica?

Guido Greppi, Sanremo

KOKY



NILUS



Con questa provocazione i Concessionari Opel desiderano mettervi in guardia contro il dilagare degli sconti. Tutti i Concessionari sono disposti a venirvi incontro. Ma non è questo il solo criterio per scegliere un'automobile. I Concessionari Opel vi propongono, ogni volta, un'offerta concreta, talvolta inattesa.

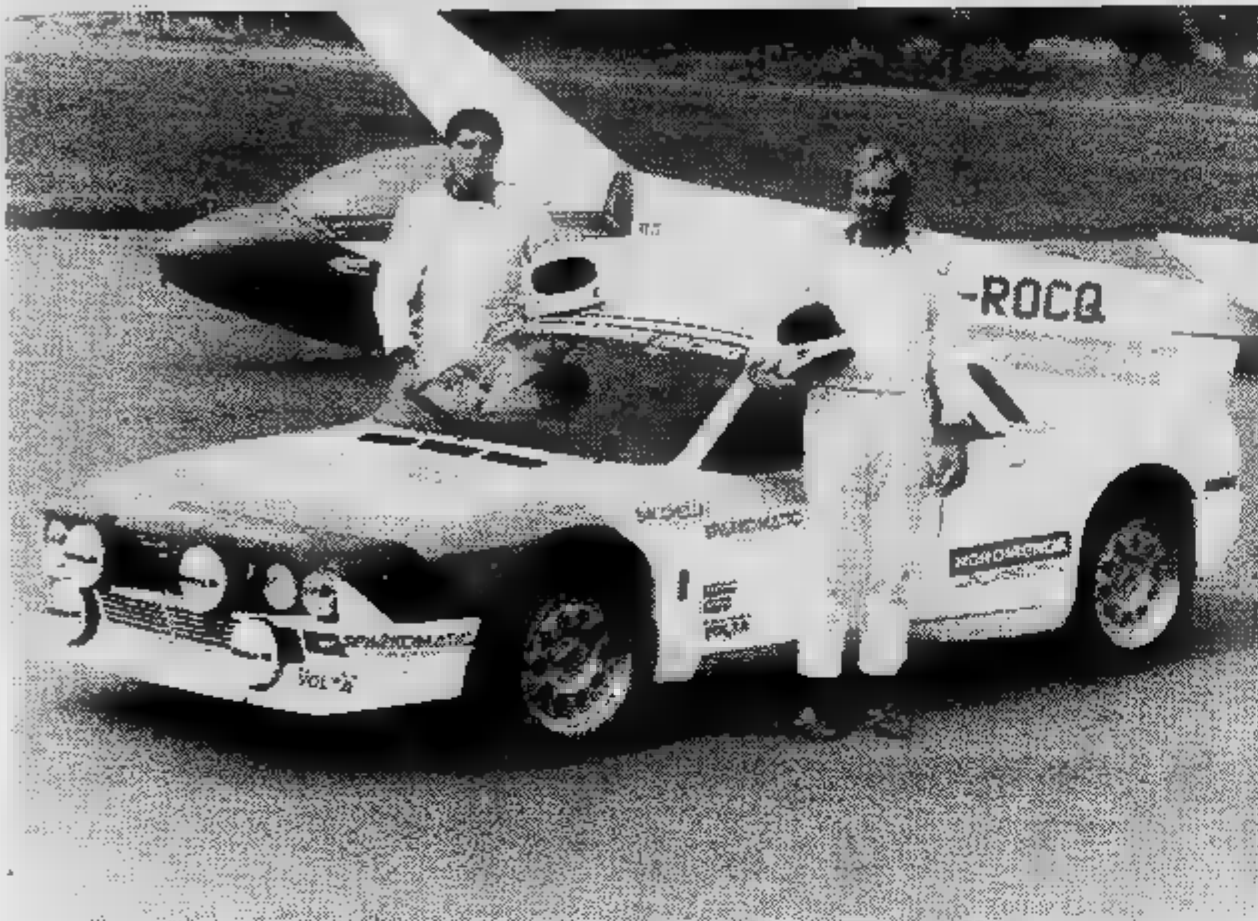


19 Vendita alloggi

[illegible]

(continued)

Ritorna Bacchelli con la Lancia Rally



IL CIOCCO — Ottanta equipaggi, ai quali si aggiungeranno nella seconda tappa 46 Autoblanchi ■ 112 Abarth, disputeranno il Rally il Ciocco, sesta prova del campionato italiano rally internazionali, valida anche per i titoli europeo e nazionali di Francia e Belgio.

In programma ■ km suddivisi in due tappe ■ 34 prove speciali. La prima frazione di gara prenderà il via giovedì sera alle 22 (arrivo venerdì alle 13), la seconda alle 7 di sabato (arrivo alle 18,30 circa).

Nell'elenco degli iscritti figurano ■ al solito i migliori nomi ■ rallyismo italiano. Nell'ordine partiranno Vudaffieri (Lancia Rally), «Tony» (Opel Ascona 400), Cinotto (Audi Quattro), Tabaton (Lancia Stratos). Ed ancora Battistoli ■ Biasini (sulle Ascona

400), Ormezzano (Talbot Lotus Ast), Antonella Mandelli (Fiat 131 Abarth), Pregliasco e Cunico (su ■ Escort e Ritmo 125), Tognana (Ferrari ■ Gtb), Capone (Ritmo 125) e Bacchelli (Lancia Rally).

Quello di Fulvio Bacchelli, ■ coppia con Spollon, ■ rientro molto atteso. Il trentunenne triestino, già pilota ufficiale del gruppo Fiat, ha accettato ■ interessante programma offertogli ■ scuderia Astigiana Corse: con una Lancia Rally, grazie all'appoggio della Nord-Mende, potrà partecipare alle restanti sei prove di campionato italiano. Non ■ da escludersi che, ■ le cose andranno bene, ■ programma si possa ripetere anche per il ■ ed '84.

Mitchell-Garret volano cazzotti

E' successo giorni fa in allenamento

E' tornato Woodhead in trincea ■ la Libertas Juventus ha ugualmente perso. Per il ■ piemontese l'ultimo week end è stato davvero nero: hanno perso tutti, dai bianconeri (nella trappola di Grosseto), al Motor Fiat Novara, che in casa contro la capolista Milano aspirava a ben altro che due sconfitte. Infine, la terza forza ■ ■ piemontese, il Settimo, che ■ sua volta ha dovuto concedere via libera alla Liguria, vale a dire al ■ società nata dalla coalizione fra ■ squadre ■ Genova, Sanremo e Savona. In tutti i casi gli arbitri ■ hanno messo lo zampino ■ questa oramai è una vecchia storia.

Cresce il livello del gioco ■ non altrettanto quello arbitrale. ■ proposito degli arbitri, ■ presidente della zona 1 ci ha fatto notare che gli inaccettabili episodi ■ nati in valle di Susa si sono verificati a fine gara, ad opera del Sant'Antonino i cui dirigenti e giocatori sono stati tutti sospesi in ■ cautelativa. Per alcuni, ■ ovvio, il provvedimento potrà essere revocato. L'arbitro di base ■ Claudio Palladino che dirige la combattuta «stracittadina» assieme ■ Franco Migliorini, un ex giocatore che come arbitro sta iniziando la scalata alle serie maggiori.

Ad entrambi, comunque, auguriamo giornate meno difficili di quella.

Davanti al solito pubblico ■ impazzito (cinquemila persone la prima sera e quattromila la seconda) la Juventus aveva ■ sperare. Il Grosseto era l'antico nemico verso i play off ed ha voluto eliminare una concorrente, od almeno una vecchia concorrente visto che strada facendo la Libertas ha perso lo smalto dei giorni migliori. A conferma che fra i torinesi ■ c'è più la tranquillità dei primi giorni, ■ registrato un episodio pugilistico fra gli americani Mitchell e Garret, ■ alcuni

giorni fa prima ■ ■ allenamento ■ ■ presi a pugni. Woodhead, sergente ■ ferro, è tornato ■ dirigere ■ manovre dopo ■ colica ed una lunga squalifica, ■ sembra che buona parte dei giocatori abbia rimpianto il polso ■ ■ ferreo dell'istruttore alla battuta, cioè un americano che guida le ■ ■ con agilità ■ non con durezza.

Fatto sta che a Grosseto, soltanto Mattonelli in attacco ■ stato all'altezza della situazione (2 su 2), mentre Garret si è fatto cogliere in rubata. Nell'altro match bene in attacco lo stesso Garret (2 ■ 5), Mitchell (2 su 4) Farano (2 su 4), Vegni (2 su 3) e ■ ■ Re (2 su 4), ma a quanto pare non è bastato. Ancora Garret, Mitchell ■ Da Re hanno battuto a casa due punti a testa, ma l'Olivieri-Grosseto ha nuovamente vinto, sebbene di misura. Tanto ■ vero che la Libertas ha battuto di più (12 valide contro 8) apparendo peraltro scontrolata nei lanciatori Borghino e Vegni che hanno concesso 3 fuoricampo.

Borghino ha alternato buoni momenti (9 strike out ad altre inconcepibili basi gratis), ■ ben 11 punti contro l'unico ■ Vegni in 3.1 riprese. A Novara, il Motor Fiat era partito bene contro ■ Milano, c'è ■ stato addirittura un fuoricampo di Vada, ■ giovanissimo che al pari di Capuozzo sta ■ crescendo ■ da campione ma un errore del ragazzo (oppure di chi gli ha suggerito?) ha compromesso tutto. Il fuoricampo con il relativo punto ■ stato annullato e da quel momento la squadra non ■ stata più quella con Passarotto che al contrario dirigeva perfettamente ■ sua formazione. Secondo Alvisi Cerati resta ancora un margine di speranza: «Speriamo ■ ha detto il general manager azzurro ■ di arrivare al play off in una condizione migliore».

Giorgio Gandolfi

Pallone elastico anche la «B» ha il suo Balocco

Si chiama Giancarlo Muratore ■ Balocco del campionato cadetti di pallone elastico. Se il capitano ■ ■ Sanstefanese Cantine Capetta è il mattatore della massima categoria, il battitore dell'Astor Ceva finora ■ ■ fatto altrettanto nella serie B dominando con ■ sua squadra ogni avversario. I risultati parlano chiaro: otto partite, otto vittorie. L'ultima ■ ■ Imperia contro ■ Promosport ■ ■ il solito secco punteggio di 11 ■ 6. Muratore, trent'anni, è di Frabosa Sottana, nel Cuneese, ed ■ un battitore preciso ■ potente. E' anche un veterano del campionato cadetti che tuttavia non ■ mai riuscito ■ ■quistare. Quest'anno con una quadretta bene affilata in cui spicca Flavio Billa, ex spalla di Berruti, ha grosse probabilità ■ farcela.

Con l'ottava vittoria consecutiva Muratore e compagni hanno distanziato ulteriormente in classifica la Caragliese che ha osservato un turno di riposo. Segue in graduatoria un quintetto formato da Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino e Ferrero, ■ Cortemilia, a quota 4: saranno loro a contendersi assieme alla Caragliese gli altri tre posti nel girone finale visto che il primo non dovrebbe sfuggire alla squadra di Ceva.

Risultati: Tarantasca-Subalpina 11 a 4. Tarantasca: Pettavino, De Stefanis, Giustano, Piola. Subalpina: Pavese, Gili, Dutto, Gazzera. Benese-Calicese 11 ■ 5. Benese: Paoletta, Berardo, Dutto, Fantino. Calicese: Pirero, Massone, Lupi, De Guglielmi. Don Dagnino-Ferrero 11 a ■. Don Dagnino: Balestra, Giordano, Marchiano, Pierani. Ferrero: Viglione, Araspi, Fracchia, Pasquero. Bardino-Doglianesi 11 a 8. Bardino: Musso, Avdano, Ravinale, Voletti. Doglianesi: Rigo, Sardi, Borello, Rigo Alberto. ■ Imperia Astor Ceva-Promosport 11 ■ 6. Astor Ceva: Muratore, Billa, Caimotto, Grignolo. Promosport: Ricca, Bensa, De Guglielmi, Dulbecco.

Classifica: Astor Ceva p. 8; Caragliese 5; Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino, Ferrero 4; Tarantasca, Doglianesi 3; Subalpina 1; Promosport 0; Doglianesi, Astor Ceva e Don Dagnino una partita in più.

Nella serie A continua senza soste l'attività in notturna. Si comincia stasera a Cuneo con una gara del trofeo Gemas tra Aicardi ■ Bertola ■ a Santo Stefano Belbo per il trofeo Cantine Capetta ■ ■ Belmonte e Rosso per il trofeo Amici di Castelletto Molina. Giovedì grande scontro ad Alba per la finale del trofeo Romualdo Isnardi, l'indimenticabile patron del «Mermat» scomparso un anno fa.



BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

TRUCCHI GIOIELLI Srl
Via Garibaldi, 8

URBINO
V. Lagrange 31

ZENDRINI
V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER IL PIEMONTE

ACQUA TERME
IL NEGOZIO DI
DI CODUTI & ROUSTI Srl
Via Garibaldi, 30

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc
di E. MARTINELLI
Corso V. Emanuele, 22/0
ALESSANDRIA
Via Dante, 59

ASTI
UTARI MARIO
P.zza S. Secondo, 21

BIELLA
PIV
Via Italia, 42

CAMER
BOVELIOS'POINT
DI BOVOLenta ELIO
Via Cavour, 2

CABALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 76

CHIERI
CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39

CHIVASSO
CENA DI CENA ANGELO ■

C. Snc
Via Torino, 41

CUNEO
RABINO
Corso Nizza, 10

CUORGNE
BELLINO F. ■ BEROGGIO G.

Via Ivrea, 5

DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO

Via Briona, 14

INTRA
CLIVIO

Via Mameli, 153/155

IVREA
PALVARINI CARLA

& C. Snc
Corso Cavour, ■

MONCALIERI
SARDO

Via Tenivelli, 10

MONDOVI
ROSA MIRKO

Via S. Agostino, 17

NOVARA
BORRA LUIGI

di DELLAVESA V.

Via Prino, 25

NOVI LIGURE
RIZZO

Viale A. Saffi, 130

ORBASSANO
GIACOMETTO

Via Allieri ■

PINEROLO
LAZZERO Srl

Piazza Cavour, 18

TORTONA
AURUM PREZIOSI

Corso Leonora, 46

VALENZA PO
BOGGIA LORENZO

Viale Repubblica, 4

VERCELLI
ROMA

Via C. Nigra, 14

PER IL
VAL D'AOSTA:

AOSTA
TROSSELLO EREDI

Via ■ Tiller, 39

3900

Dalle cinque è proibito sognare ancora...

Esce ogni giorno per il Mundial '82

Tempeste come Platini



Nella partita tra la Francia e l'Austria... visto gran calcio di punizione trasformato in gol (disegno a sinistra). Ai francesi mancava Platini, sommo lista per questi tiri, ma la squadra ha saputo ovviare: sua come meglio non avrebbe potuto. Intanto, ha segnato il gol della vittoria proprio avrebbe fatto Platini, anche se il realizzatore — fermato dalla matita — Tarantino — è stato Genghini. Inoltre, il ruolo di Platini è stato coperto da Tigan, un negretto che ha fatto vedere cose deliziose e non ha fatto rimpiangere il titolare.

Nel finale, l'Austria ha abbandonato pochino la prudenza, nel tentativo di raggiungere il... ma si è trovata esposta a micidiale contropiede dei francesi, che hanno spesso sfiorato il raddoppio, come nell'occasione in cui Giresse (disegno a destra) ha tirato gran botta... è stata deviata in corner Koncilja.



Tarantino, Koncilja

STAMPA SERA

Stampa Sera
Tono direttore responsabile
Carlo Bramante
redazione
Editoria
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri
Chiusano - Luca Corbelli
Montezemolo - Umberto Cuccia
Carlo Mazzaroni - Francesco Paolo Mattioli
Sindaci
Antonio Fornero (pres.) - Luigi Marini - Giovanni Peradotto
Stamperia L'Espresso Edit. La Stampa
S.p.A. - via Marconi, 32 - 10126 Torino
1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 347
DEL 23-12-1981

L'Argentina non è solo Maradona

dal nostro inviato FABIO VERGNANO

BARCELONA — La differenza di valori in campo sembra abissale e quasi viene da chiedersi se non sarebbe addirittura il caso di non esporli alla figuraccia. Poi sfogli l'album di ricordi e vedi che l'Argentina non batte più l'Italia. Ben venticinque anni ed allora... fai coraggio, pensi che grazie al nostro proverbiale stellone magari anche questa volta salviamo faccia a rimediare un pareggio stracchiato. A ben guardare poche squadre potrebbero scendere in campo contro questa Argentina credendo di poter giocare alla pari con gli uomini di Menotti, quindi — visto che siamo entrati «trionfalmente» nella seconda fase del Mundial — vediamo cosa succede.

I rischi... tutti nostri e Bearzot li valuta giorno per giorno. Le rughe aumentano sulla sua fronte. Questa squadra... tutto, quindi non perderà certo il sonno anche la marea nera. Diego Armando Maradona, l'uomo più dell'Argentina rispetto alla squadra che batteremo a Buenos Aires (ma avevano Beale e Benetti), deve creare non pochi grattacapi. Un Maradona diverso dal giocatore ora più portato ad offendere, anche non abbandonando la sua posizione naturale sulla zona centro-sinistra del campo. Si pensa sempre e solo a Dieguito in questa vigilia ancora carica di tensioni, ma i vari



darla in bambola. Ma, insomma, cerchiamo di non distruggere in partenza la Nazionale che, con solo due gol all'attivo, va all'assalto dell'imperturbabile Filoli. Una cosa sembra assodata: la difesa azzurra terrà come fare, per Maradona e le cose non saranno poi così semplici. Lo stesso allenatore argentino Menotti ci dice che la difesa è solida e da verificare se la squadra azzurra terrà o se si squaglierà alle prime bordate degli argentini. Il caldo aiuto di questi giorni (si giocherà alle 17,15) sembrerà certo il compito di Zoff e compagni che continuerà ora ad acclamarsi in trenta gradi di Barcellona. A Vigo l'aria era sempre frizzante, qui dopo dieci minuti che corri rischi di dare in bambola.

Il dribbling ubriacante di mette seduto dopo due tinte, quindi vista la posizione che occuperà sul prato, la soluzione ideale è mettergli alle calcagna un mastino che gli morda le ginocchia ogni volta che tocca palla. Ecco che quindi Bearzot pensa a Gentile come ideale per Maradona. Il bianconero è entrato nella partita, qualche giorno Bearzot se lo lavora, per tenerlo sotto pressione al massimo. Si scorge con il possibile accoppiata Tardelli, che passa, altri ugualmente impegnativi compiti di marcatura.

A Marco Infanti spetterà Kempes, che nell'Argentina nuova formula ha speso di qualche metro il raggio d'azione. Un Kempes tremendo, fare

insieme a Gallego, che si trascinerà appresso. Antognoni purtroppo ancora molto discontinuo e che ci auguriamo non debba incassare via libera ad un versario che in questo Mundial è già risultato giocatore decisivo. Sempre nel settore di centrocampi resta la marcatura di Ardiles, l'avvocato tutto movimento, giocatore grande intelligente e scaltro. Per Ardiles, Bearzot ha pronta una mossa diciamo a sorpresa. Non toccherà a Massaro, come avrebbe anche potuto essere logico per la grande potenza che il giovane fiorentino sprigiona, ma ad Orioli, che verrebbe così confermato dopo la partita più che buona giocata contro il Camerun.

Orioli ha piedi meno

passiamo a note più dolenti. La nostra difesa merita un otto in pagella, all'attacco un quattro. Graziani e Rossi, con l'appoggio non sempre costante di Bruno Conti, sono destinati a vedere pochi palloni a naufragare in un mare di maglie biancasmerle. Sull'impegno di Graziani si può essere certi, forse questa volta la buona volontà non basterà più. Quanto a Rossi, marcato Galvan, dice di essere in sensibile ripresa, di sentirsi meglio, ma gli allenamenti svolti in questi giorni a Barcellona sembrano dimostrare tutto il contrario. Aspetta sempre che Paolo diventi l'uomo più della Nazionale. Invece finora, attese sono andate deluse. Questa potrebbe essere la volta buona, chi lo può negare, ma i delusioni precedenti invitano a prudenza. E allora? Resta Bruno Conti a ubriacare avversari smalinziti con i suoi dribbling. Intente e isuoli colpi di tacca, ma è troppo poco per la grande Argentina.

Attendiamo il verdetto del campo. Se deve essere una resa auguriamoci che sia almeno dignitosa. Il calcio è fatto di momenti, dice Bearzot, ed è anche possibile che oggi l'Argentina trovi la giornata storta e il fuoriclasse come è accaduto nella partita inaugurale del Mundial, quando venne sorprendentemente battuta dal Belgio, ma conviene contarsi troppo. I campioni in carica vogliono superarsi per giocare tutto in un furioso testa a testa con il Brasile ed è con questa loro sete di vittoria che dovremo fare i conti.

Come l'ha vista

La Francia più bella di questo Mundial

Bruno Garzera



Che cosa ne pensa...

Francia al top Austria lenta

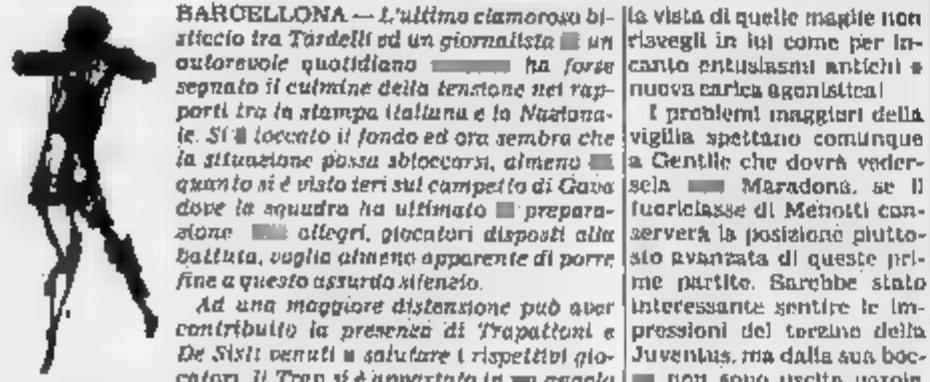
Giorgio Pula



Ho sentito durante i preliminari della partita Austria-Francia, compresi, una parte del pubblico fiutare l'Austria, in riferimento chiaro alla partita di questa disputata contro la Germania. Ritengo giusto in tutta serenità ridere che considero questi fischi sostanzialmente ingiusti, anche se forse eticamente e sportivamente giustificati.

Ho visto la squadra francese decisamente più aggressiva, mantenere l'iniziativa e andare di frequente alla conclusione. La velocità dei centrocampisti e attaccanti della squadra di Hidalgo ha messo sovente in crisi la nostra strizza. Purtroppo, però, a tutte queste possibilità fanno troppo spesso riscontro errori degli attaccanti, anche se bisogna dire che Tigan ha saputo sostituire bene Platini creando, con la sua rapidità, pochi guai agli avversari.

Per adesso litigano poi forse parleranno



del campo per qualche attimo con i suoi giocatori e li ha invitati a tenere duro trovando certamente, come sempre fare, le parole giuste per caricare ognuno a dovere. Rossi ha cercato di tranquillizzare il suo allenatore promettendo il massimo impegno tecnico ha voluto chiarire con lui i problemi che questo momento possono angustiarlo ed

Seguiamole alla tv

Che ci riserva oggi: dove possiamo vederle e che ora



OGGI
ITALIA-ARGENTINA
Rete 2, ore 17,15
Svizzera, ore 17,15
Tmc, ore 19
Capodistria, ore 19,30
GERMANIA-INGHILTERRA
Rete 1, ore 21
Capodistria, ore 22,45

Lo scrivono gli altri

I titoli e i commenti dei giornali: quasi una pagella

STAMPA
«Voglia di rinfranca»
Per quanto riguarda gli azzurri, sembra di capire che questi giorni di autocritica abbiano portato carica in più. C'è voglia di dimostrare qualcosa, a tutti, dopo i tre pareggi del primo... Gli azzurri sono insomma di non essere più deflati tra le montagne e il mare di Vigo. Sono alle scoperte non di fronte al loro stile, ma al loro modo di giocare in una fase in cui la manifestazione è ormai molto meno diretta.

TUTTOSPORT
«Specialissima concentrazione»
Oggi infatti la Nazionale del allenatore scenderà in campo contro l'Argentina trovando un formidabile alleato nella specialissima concentrazione e nella specialissima determinazione che le derivano proprio dalla rottura polemica coi giornalisti.

LA REPUBBLICA
«Due gol di differenza»
Partendo da... logica, siamo sotto di almeno due gol: ma poiché sappiamo che sempre che la logica non ha senso nel calcio consideriamo a priori, vogliamo di stare su allegri.

IL GIORNO
«Fuoriclasse di valore mondiale»
Il neo acquisto della Juventus (Bentley) è davvero un fuoriclasse di valore mondiale: le sue fucilate, i suoi improvvisi inserimenti, l'idea del gioco in profondità che ne ispira costantemente le manovre hanno battuto il Belgio, squadra di neobattuti furetti e ciechi.

(* SEGUE)

TORINO amore e morte

di Gianni Rocca

Era il 1935, avevo sette anni quando vidi la prima partita. Non tenevo certo un diario e quindi tutto si basa sui ricordi. Che il 1935 ho dubbi: perché in porta giocava Vallone e non più Combi, ritiratosi dal calcio subito dopo la vittoria ai mondiali del 1934. Vallone, un nome così piemontese difficile da dimenticare. Fra i bianconeri aveva esordito quell'anno Gabetto. Già allora aveva i capelli impomatati, con la riga nel mezzo. Come Meazza. Anch'io bagnavo i capelli per poterli pettinare così, appunto alla Meazza. Quella mia prima partita era derby Toro-Juve. Tifavo per il Torino. Perché? Beh, semplice (almeno all'apparenza), da spiegare. Perché mio fratello, più vecchio, teneva per la Juve. Perché ero nato e vivevo a Torino.

Il calcio arrivò ascoltando la radio. Non immaginavo cosa potesse rappresentare una radiocronaca. Carlo era il 1934, avevano appena vinto i mondiali, c'era molto orgoglio tra gli italiani per quel successo (non se ne sapeva nulla). Felice tra gli ingredienti del "consenso" ottenuto dal fascismo c'era anche il calcio: non credo, ma ha fatto male. Ricordo, come fosse oggi, di Carlo da Londra, stadio di Highbury. Gli azzurri giocavano per la prima volta in Gran Bretagna. Dovevano dimostrare agli inglesi del calcio che erano degni: titolo mondiale appena conquistato (gli inglesi allora, per disprezzo, non partecipavano al torneo). L'Africa cominciava dalla Manica, per la perdita Albion. Il primo tempo finì tre a zero per gli azzurri. Maglia bianca e lunghe brache. Nella ripresa, pur ridotti in dieci, Meazza segnò due gol e sino alla fine si sperò nel pareggio. Carlo aveva trasformato quel secondo tempo in un dramma nibelungico. Che tifò!

Torino, prima di tutto, odio Juventus (in realtà, sotto, c'è stizza, invidia). In politica si direbbe che il tifoso del Torino ha la vocazione dell'opposizione. La Juve è stile, eleganza, superbia, consumata cattiveria. Juve e Agnelli, la Juve è ricca, Juve ci sa fare con il potere e con gli arbitri. Non la voglio buttare in politica: ma sotto il fascismo a Torino i bandieristi rossi (non molti per la verità) c'erano erano quelli del granata. A quei tempi la sociologia non si conosceva: Alberoni era appena nato. Eppure l'impero Fiat tifava Torino, il studente, il piccolo e borghese, Juventus. C'è sempre una ragione di sottofondo nel tifò. Adesso il torinese puro sangue tiene per i granata: i differenziali dal "terroni", arrivati con la grande migrazione, e non tutti juventini. La lingua ufficiale del torinese allo stadio è il dialetto. Nei giovani comunisti del dopoguerra c'era un cruccio: perché Togliatti teneva per la Juventus? (Già, il professor Togliatti...)

Come dicevo prima, nello stadio si entra tutti interi: il tifoso e i motivi sotterranei di esso, non li lascia fuori nulla. 45 anni di calcio, ceffoni e calci negli stinchi, anche fra distinti spettatori, ho sempre visto, parolece tremende, ho ascoltato in tutti i dialetti, ho anche visto tifosi di una squadra inglese girare per Roma ubriachi (radici e disguidi) i loro vertici sporgenti. Allo stadio ci si denuda, il tifoso è il grande specchio di una società. E ogni epoca ha i suoi connotati, i suoi costumi, le sue priorità. Ecco, oggi, la violenza è organizzata, di gruppo, per questo sembra più malsanità, più pericolosa. Ma spesso il tifoso per il calcio è pretesto. Ricordo, forse era il 1941 o 1942: l'arbitro quella domenica a Torino non arrivò perché fermato da un allarme. Dopo una mezz'ora, all'uscita (giocava il Torino non ricordo più con chi) la società decise di far svolgere la partita come amichevole. Il primo pallone, che colpì tra il pubblico del "Filadelfia", non ritornò più in campo. La gente rumoreggiava. C'era in aria un sottile senso di malcelato. Ero in tribuna, al marciali, soldati con fasce, stampelle, in carrozzeria, i feriti di guerra. Una guerra che accennava a finire. Non so come, a un certo punto, da una curva, qualcuno saltò in rete. Era la prima volta che assistevo a un'invasione. Sembrava tutto pacifico. C'erano molti uomini in grigio-verde che s'agitavano sul prato: poi d'improvviso fra loro e delle camicie nere cominciarono a volare calciotti. E il pugiliato divenne generale. In un angolo, fra il pubblico, bandiere granata si misero a sventolare. La partita venne sospesa. L'esplosione mi rimase impressa. Ricordo che tornai turbato. Un tempo questi si chiamavano presagi.

Del grande Torino conservo tanti ricordi, belli e angosciosi, di azioni, di persone. Un goal in rovesciata aerea di Valentino Mazzola, dal dischetto, rigore. Era il 1948, una settimana prima di Italia-Inghilterra, quando buscammo 4-0. Un goal che non fu più rivisto. Una discesa, palla al piede, di Maroso. Che eleganza! Poi Gabetto che incontravo sempre in tram e parrucchiere. E ancora Valentino Mazzola in smoking, a un veglione, carnevale al Teatro Carignano. E poi quelle bare sul camion, in corso Re Umberto, viste dalle finestre della casa Elinaudi, dove ero andato per assistere ai funerali delle vittime di Superga. Si voleva credere. Per noi, vecchi del Torino, quel giorno è ancora irreale. Siamo rimasti impigliati in quel sogno angoscioso.

Il Torino è sempre stata descritta come una squadra sanguigna, viva, vibrante. Eppure questa fragilità. La memoria storica del tifoso granata è costellata di angosce. Si dice come madri sempre tremanti per il figlio che esce di casa. Ricordo Petron, padovano, mezzo alla prima della guerra, quando nel Toro giocava anche Raf Vallone. Ricordo che alla fine di una partita gli avevo chiesto un autografo, morì sotto le bombe in un'incursione aerea. Ricordo di Neri, un mediano, viso serio, aggrottato. Morì partigiano. E anche dopo Superga quanti brividi. Santos già nostro calciatore, poi allenatore, riportò il Torino dalla B alla A, morto in un incidente d'auto. Law e Baker, i nostri due stranieri che si rovesciarono una notte, in auto, lungo Po? Salvi per miracolo. E il povero Gigi Meroni. Il povero Giorgio Ferrini. E Radice sopravvissuto, ma Barisoni, no, in quel rogo d'auto?

Ma abbiamo avuto anche momenti di gloria. I lampi, intesi ma brevissimi. L'anno di Olagnoni, quando si arrivò secondi. Quell'anno forse il campionato ce lo portarono via, a causa di un arbitraggio. Bah, lasciamo perdere. L'anno di Radice, che dopo la grande Inter di Herrera e la Juve dei Charles, Sivori, Boniperti, non si ricorda squadra più. Un attaccante così: Claudio Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli. Una favola. Ma forse. Chiesto troppo ai suoi padri il giocattolo e rotto presto. Doveva durare grandi livelli almeno cinque anni.

E ora, Torino? Il calcio non è più quello. Siamo già stati in B, un tempo si parlava addirittura di fusione. La Juve è qualcuno ricorderà a chi veste oggi la maglia granata tutto quel po' di storia che rappresenta. Questo dovrebbe bastare per fargli tornare l'orgoglio e la grinta di sempre.

Da «Il calcio è scienza» di Walter Veltroni. Per gentile concessione di Savelli editori.

Boniek, tre gol ma non è contento

del nostro inviato BRUNO PERUCCA



BARCELONA - Sala stampa. Torno allo stadio nelle vie della Barcellona che almeno mezzo Mundial (e forse più, per la presenza qui di Brasile e Argentina che polarizzano le attenzioni, per una notte) è parlato di un solo giocatore, Zbigniew Boniek. I tre gol, il trionfo polacco sul Belgio sono suoi, e che gol! La folla, purtroppo scarsa, di Barcellona, ha trovato un nuovo idolo, e stasera aspetta il confronto a distanza con Maradona. Un altro motivo per un campionato del mondo che sembra entrare nel vivo soltanto adesso.

Negli spogliatoi, maglietta rossa e volto pallido con i segni della stanchezza, bottiglia di acqua minerale, pugno, il

nuovo acquisto della Juventus ha detto poche battute, ma ha dimostrato ancora le sue qualità di giocatore e di uomo. Prima ha detto di sé stesso: «È stata una partita importante, una delle più belle che ho giocato nella Nazionale polacca, ma dovrei dire anche una delle più facili. Forse per questo non riesco a essere soddisfatto sino in fondo».

Una riflessione tanto giusta quanto onesta. Il suo gol folgorante al terzo minuto di gioco, quella terribile botta di destro dal basso in alto che avrà fatto saltare sulle sedie i tifosi juventini e che a Barcellona ha preso tutti i gol per la bellezza e la prepotenza del gesto atletico, ha sbloccato la partita e ha messo in moto il Belgio non tanto per il divario nel punteggio (rimediabile con ottantasette minuti da giocare) perché ha costretto i rivali a muoversi come non sanno, ovvero nell'attacco. In contropiede, spazi larghi, e mosse a sua volta. Polonia trovando corridoi verso Cusiers. Con un gesto Boniek ha indicato i compagni s'infilavano la tutta, dopo la doccia. «Va bene, tre gol, tanti in una partita. Ma avete visto che è la squadra che ha funzionato, non solo Boniek».

Che il calcio italiano non sprechi con il suo cattivo esempio un simile giocatore pieno di slancio e pulizia morale. Gli hanno detto della presenza di Trapattoni in tribuna. Ha sorriso, inteso il senso maligno della domanda: «No, non lo so. Ad ogni modo non aveva nessuna importanza, ma perché con la Juventus è in tutto e posto, contratto compreso, ma perché io sono abituato a giocare per la squadra della quale vedo la maglia. Ho giocato per la Polonia, tutto».

Non ha mandato messaggi, non c'era bisogno di

messaggi. Il ha lanciato attraverso la televisione, con i suoi gol Trapattoni alla fine era emozionato, ma non accettava i volti discorsi trionfalistici. «Lo so, lo so. Saremo i favoriti, dovremo vincere la Coppa Campioni e tante altre cose. Boniek sapeva le qualità, quella contro il Belgio è stata solo una strepitosa conferma. Ma consentitemi di dire grande Boniek e grande Polonia, e Belgio costretto a muoversi contro le sue caratteristiche di squadra guardie, attendista, pronta a difendersi e a trattenere Boniek l'ha trafelata a freddo, sotto questo profilo la sua prestazione è stata davvero determinante».

Le tre reti di Boniek hanno compensato largamente i torti di Platini (infortunato nella Francia contro l'Austria. Poteva un'altra golada anche per Michel vista l'inattesa incoerenza degli austriaci apparsi come avvocati e energie e di buona voglia. Anche i belgi, a chi sa osserva i particolari, denunciavano prima dell'avvio sintomi di confusione non perfetta. L'abbronzatura di tutti, soprattutto del regista Cusiers arrivato in Spagna bianco come un cichiere di latte e trasformatosi in un giocatore del Camerun, denunciava che la vittoria sull'Argentina aveva portato troppa euforia e troppi giorni di bagni tra mare e sole i pallidi polacchi (magari aiutati dal clima della Galizia) non si



sono ancora presi vacanze e riposi pericolosi per un atleta. Lato, la grande spalla di Boniek, ha detto: «Ci siamo allenati giocando, era un po' che non vedevamo. Non è escluso che abbia avuto proprio lui parte di rilievo nella scelta della tattica, visto che gioca abitualmente in quelle del Lockeren. Questa la serata. Trionfo di Boniek e della Polonia. La prepotenza della prima rete, l'astuzia della seconda (un pallonetto, la restata, una parabola perfetta), la freddezza della terza (dribbling, saltato il portiere Cusiers, palla in fondo al sacco), l'acrobazia, una mossa appena alta, la potenza di due punizioni che hanno fatto vacillare la barriera, una terza uscita a filo di montante, l'assist di Laco e Smolarek che ha poi colto il palo, sono stati un biglietto di visita per il Mundial e per il nostro football. Adesso il numero uno è Boniek. A Maradona, Zico, Rummenigge (se l'infortunio non lo bloccherà) la risposta».

luogo quella del Valencia che si riprenderà Kempes, non mancano. Questo è un argomento tabù, almeno per ora. È vero, ha ricevuto delle proposte, ma ha altro cui pensare, dice Menotti scuotendo i lunghi capelli spazzati. Grigio Ed i suoi pensieri, infatti, sono tutti rivolti alla rinvicina di stasera che avrebbe meritato il «Nou Camp» come scenario anziché il piccolo «Barri», più stretto di ben sei metri. Pinge di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

Maradona potrebbe essere «ingabbiato» con il luogo di non darvi importanza. «Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia», come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il «panchinaro» Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni di squadra. «Passarella, esempio, è uno che campo non guarda in faccia nessuno», insiste Menotti.

IL PROGRAMMA

Primo girone

CLASSIFICA	P.U.	O	V	N	P	F	S
Polonia	2	1	1	0	0	3	0
Urss	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	1	0	0	1	0	3

Ammoniti: Boniek, Palasi, Smolarek (Polonia); L. Millecamp (Belgio)

Barcellona (ore 21)
Giovedì 1: Urss-Belgio
Domenica 4: Urss-Polonia

Secondo girone

Germania Ovest - Spagna - Inghilterra

Ammoniti: Hrubesh (Germania); Zamora, Gorilla, Junto (Spagna); Butler, Mariner (Inghilterra)

Madrid (ore 21)
Oggi: Germania-Inghilterra
Venerdì 2: Spagna-germania Germania-Inghilterra
Lunedì 5: Spagna-vincenza Germania-Inghilterra

Terzo girone

Italia-Brasile - Argentina

Ammoniti: Marini, Scirea, Tardelli, Antognoni (Italia); Bertoni, Olguin (Argentina)

Barcellona (ore 17,15)
Oggi: Italia-Argentina
Venerdì 2: Brasile-germania Italia/Argentina
Lunedì 5: Brasile-vincenza Italia/Argentina

Quarto girone

Austria-Francia

CLASSIFICA	P.U.	O	V	N	P	F	S
Francia	2	1	1	0	0	1	0
Irlanda del Nord	0	0	0	0	0	0	0
Austria	0	1	0	0	1	0	1

Squalificato: Donaghy (Irlanda del Nord) espulso nell'ultima partita disputata.
Ammoniti: Degeorgi, Hattenberger, Hintermaier, Schachner, Obermayr (Austria); Whiteside, Hamilton, McIlroy (Irlanda del Nord)

Madrid (ore 17,15)
Giovedì 1: Irlanda del Nord-Austria
Domenica 4: Irlanda del Nord-Francia



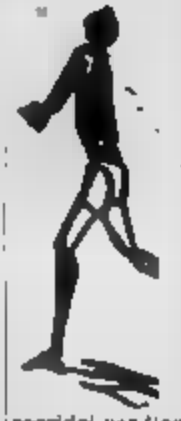
Marcatori

4 GOL: Rummenigge (Germania); Boniek (Polonia)
1 GOL: Kius (Ungheria); Zico (Brasile)
2 GOL: Wart (Svezia); Passala, Nyilas e Polonai (Ungheria); Robson, Francis (Inghilterra); Eder, Paico (Brasile); Maradona, Bertoni (Argentina); Schachner (Austria); Sli, Gengibhi (Francia); Panenka (Cecoslovacchia); Assad (Algeria); Armstrong (Irlanda del Nord)
1 GOL: Vandenbergh, Czerwikowski (Belgio); Owar, Socrates, Berginho (Brasile); Dalglish, Robertson, Archibald, Nany, Jordan, Soutosa (Scozia); Sumner e Woodin (Nuova Zelanda); Toth, Santes, Varga (Ungheria); Ramirez (El Salvador); Mariner (Inghilterra); Wälder, Belfoum, Bensaula (Algeria); Reinders, Hrubesh (Germania); Lopez Uarte, Juanito e Baura (Spagna); Al Dakhil e Bulouhi (Kuwait); Cotti, Olaziani (Italia); Ardiles, (Argentina); Gavrilov, Biokhin, Belitsch, Chivadze, Shengelia (Urss); Moscoso, Neria, Letelier (Cile); Gudiel, Petrovic (Jugoslavia); Kranjic (Austria); Soller, Platini, (Francia); Zelaya e Lalng (Honduras); Smolarek, Lala, Bunol e Ciolek (Polonia); La Rosa (Perù); Mbida (Camerun)
Assorditi: Collovati (Italia) pro Foro; Barrios (Cecoslovacchia) pro Inghilterra.



Menotti è sicuro «O noi o il Brasile»

del nostro inviato BERNARDI



BARCELONA - Cesar Luis Menotti è sbarcato ieri sera a Barcellona con le truppe d'assalto. L'obiettivo? Zoff, il generale, bianconista ha deciso di opporre all'Italia la stessa formazione che «Nou Camp» clamorosamente sconfitta dal Belgio nella partita inaugurale del «mundial». Ramon Diaz, neapolitano discusso per la sua discontinuità e le sue bizzie al posto dell'infelice Valdivia L'unico variante tattica sarà rappresentata da Maradona nel ruolo di centravanti atipico come Ungerher e El Salvador, con Bertoni a sinistra (con la speranza di portare Cabrini fuori zona) e Diaz a destra. Kempes, interno, pronto però a inserirsi nei

corridoi per fiandare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiès mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti allo stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rosa. Olguin si opporrà a Graziani e Tarantini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Boniek contro il quale a Buenos Aires, in casa sua, ha perso due volte — una al «Mundial 78» e l'altra con il «World Eleven» — pareggiando solo nell'amichevole di Roma nel '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, squadra bianconista è la stessa: quattro uniti conquistò il titolo mondiale a Menotti, che è nato e alla guida della «Selección», riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene: il contratto con l'Afa gli scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

Il tifoso è inguaribile e continua a sperare



«Mai sperare senza disperazione, né di sperare senza speranza», è stata la saggezza di un popolo tifoso d'esperienza ad accompagnare la Nazionale del silenzio in quello che potrebbe essere l'ultima atto di questa farsa, ma che potrebbe anche diventare l'alba di un giorno nuovo, un giorno di gloria e di riscatto. Oggi il nostro Paese si chiama «Sartia», l'ultima spiaggia dell'Argentina.

Il pronostico è tutto a favore dei sudamericani — ammette l'ingegnere ventottenne Pietro Zuppello. Tripoli 39 bis — ma il più di un'occasione questo Mondiale si è diviso a ribaltare le previsioni della vigilia guardate la sorpresa dell'Irlanda del Nord alla quale per poco non si aggiunge l'Algeria e Honduras.

non possiamo vincere, questo è chiaro, ma se pareggio potrebbe aprirci qualche possibilità. Il Brasile, che è la squadra che pratica il calcio strategico, ma che, se attaccata, potrebbe anche patire il gioco all'europea. Dalla nostra abbiamo una forte difesa, e alcuni giocatori, come Tardelli, che trando in forma. Ci mancano il punto, è vero. Graziani è generoso ma patetico, Rossi vuol fare il Bettone ma gli mancano esperienza e dati fisici. Tuttavia possiamo sperare in una bella «magli» meglio perdere per 3 a zero, ma giocando all'onore del mondo, incassare un solo gol fare la figura dei pellegrini.

Stessa opinione il ventitreenne Andrea Bava, corai Agnelli. «Un pari ci sta — dice — il gioco dell'Argentina è fantasma e più lento di quello brasiliano, e potrebbe patire la difesa azzurra. In attacco scontiamo l'assenza di Bettiga, che è il partner ideale per Rossi ma non ne ha il senso di condannare senza appello l'Italia. Abbiamo giocato male, è vero, ma in questo «Mundial» di

dei tifosi. «Guarda questa Polonia — dice il ventitreenne Cesar Pintor — Ha rifilato 3 gol al Perù, e il tanto ammirato Belgio: allora il nostro pareggio con i polacchi era poi da buttare via».

In queste ore di passione e timore ogni previsione diventa oggetto di interminabili discussioni, e anche i potest di Maurizio Stella, medico, Inghilterra 55 (Vincenzo 3 a con l'Argentina, 2 a zero con il Brasile, e poi via in finale) potrebbe da qualcuno essere interpretata quasi come un «botta» delata dallo sconforto per un girone che, almeno nella carta, condanna allo

del calcio se visto pochino. Dopo le polemiche, qualcosa è cambiato, negli im-

tre ad inquadrare tatticamente l'incontro, il c.t. ha poi negato che i giocatori abbiano rifiutato un invito della Cinzano qui a Barcellona perché non veniva loro garantito anche solo un semplice ricambio. Ne prendiamo atto non soddisfatti, almeno certe voci sulla venalità dei giocatori italiani in generale verranno a tacere. «Noi» volta

tutte Bertoni ha poi avuto un cordiale colloquio con Trapattoni al quale ha esposto le sue tante preoccupazioni. Il Trap ha commentato: «I giocatori sentono molto la responsabilità di questo momento, e mi pare che tanti problemi nascano più da un fatto depressivo che non da carenze atletiche. Ma in credo che ora si possa ritrovare il ban-

do della matassa e rimetterla in carreggiata. Al campo Gova ieri presente anche Krol che ormai imperversa negli stadi e nella sala stampa di Barcellona. Bisogna riconoscere che Krol è davvero un ottimo press-agent di se stesso appena vede un gruppo di giornalisti non perde occasione per farsi interdire, molto civilmente, anche buffamente, i giornalisti brasiliani in sono messi in fila e, armati di mini registratori, hanno bombardato Krol con decine di domande.

Il Centro l'Argentina, Dino Zoff raggiungerà Franz Beckenbauer a quota 100 in fatto di presenze in nazionale. Per il portiere-capitano azzurro è un altro passo avanti verso il «letto» dello svedese Nordqvist che li fermo a 115

gradievole ruolo. squadramatassata in effetti, la palla è rotolante, a qualcuno azzarda l'ipotesi di una prosecuzione, da parte di «Bearsot boys», di quella politica: accorci pareggi che tanto frutto ci ha dato nel primo turno 1 a 1 Argentina e Brasile, poi due sudamericane pareggiano a reti inviolate, e gli azzurri passano il turno. D'accordo, questo è fantapolitico, ma tutto può essere.

Ci si sarebbe aspettato una Francia semifinalista? — si chiede Sempio Carletto, legale di un istituto di credito. Eppure lo vedo la formazione francese tra i primi quattro, insieme a Brasile, Inghilterra e forse, vi- il risultato? Ieri Polonia. «Italia? Che sarà mai dei nostri silenzi «medi d'oro-7. Contro gli argentini la Nazionale potrebbe anche fare una buona partita — risponde Car-

letto — lo spero in un risultato di Rossi. Ci spero soltanto, senza fare troppo affidamento. «Bearsot dovrebbe cambiare qualcosa — suggerisce Zuppello —. Massaro, se ben impiegato, potrebbe diventare il Cabrini della Spagna. L'uomo nuovo del Mondiale. E Dosena? Niente da dire contro Oriani, gioca bene, combatte, la granata potrebbe aumentare il tasso di classe della squadra azzurra».

Parole — ne sono spese tante per questo «Mundial», persino troppe, e spesso a sproposito. Si è detto tutto e il contrario di tutto. «azzurri» stati trattati ora «cialtroni, ora da salvatori» patria. I tifosi tifosi, e per quanto disperati, l'impresa che attende oggi la nostra nazionale, un po' di speranza e pur sempre letizia. Gabriele Ferraris

Le stelle — dobbiamo ammetterlo — ignorano il gioco del calcio e nulla dei Mondiali. Ma ciò non li rende influenzabili. Il destino dei singoli, se indicano, per esempio, che Conti è la buona forma fisica, potete scommettere che hanno ragione loro. La Luna, poi, influisce sull'umore e i risultati di qualsiasi impresa dipendono molto dallo stato d'animo: ci si affrontano le sfide. Oggi, martedì 29 giugno, alle cinque della sera, secondo l'ora della verità. Vediamo dunque, innanzitutto, quali l'atmosfera generale sotto il cielo di Barcellona. Il satellite della Terra transita in Bilancia e infonde in tutti una sensibilità lucida, si congiunge con Plutone e l'Intello, forma un trigono con Mercurio e induce operare risolutivo, privo di caotica violenza; forse, un altro trigono — Saturno e predispone alla combattività ragionata. Se ne deduce che assisteremo...

Le stelle ci aiutano

che sia, ad una bella partita in quanto al risultato, proviamo ad osservare le configurazioni astrologiche dei giocatori. Se Luna si Bilancia, dovrebbero beneficiare Cabrini (monotante una aggressività che si ripete imprudente per colpa di Marito), Gattin (benché sia un pessimista a causa di Saturno) e Tardelli che dovrebbe poter contare su ottimi scambi. Tro. Bilancia favorisce Paolo Rossi si perché nasce a concretizzare qualche (Mercurio e Marte), ma il suo gioco si riduce eleganza e ricco di ispirazioni felici (Luna congiunta Nettuno).

La partita è sofferta, temo, è lunatica per l'Ariele Antognoni. Soffra anche il Gernelli. Scirea (Luna quadrata Urano), ma la ricchezza e il lucido senso dell'opportunità, favorito da Venere, Mercurio, Marte e Giove, giocano per lui. Sodi-fatti i Pao Zoff (Mercurio congiunto a Giove) e Conti.

Trando le stelle sembra proprio che, a dispetto degli intenditori e dell'indiscussa abilità avversaria, gli azzurri siano in grado di giocare una bella partita, che potrebbe anche considerarsi — perché no — con una vittoria.

Oiga Zucca

La traversata a piedi tra grange, pascoli, miniere abbandonate

Il selvaggio Piemonte dell'Alta Valle di Lanzo

La traversata a piedi delle alte valli di Lanzo, sul tracciato della Gta, può essere fatta in tre, quattro giorni, passando dallo spartiacque della Val Susa, fino ai bacini idroelettrici di Ceresole Reale al cospetto del Gran Paradiso. Geograficamente si parte dal colle della Croce Ferro, quota 2558 e, dopo aver scavalcato e praterie, salito e disceso i versanti delle tre valli, si esce dal territorio al colle della Crocetta, metri, sul versante della Val Locana.

Il tragitto più belli, ampi, selvaggi e pittoreschi sono: l'antico piano Malciaussia ora coperto dal lago artificiale; l'etimologia del si rifà al dialettale malciaussia, che significa malcalcinato, visto per la costruzione delle baite ora sommerse utilizzata materiale legante la fanghiglia del piano alluvionale della Stura, economica ma con cattive qualità meccaniche. Il pianoro, tra l'altro, attraversato dall'antica strada dell'Autaret, su cui transitava la

posta a cavallo tra la capitale sabauda e la Savoia. Se a Malciaussia prima c'era un piano e ora c'è un lago, la situazione è inversa a Usseglio, dove l'attuale «piana» prima del paese probabilmente specchio d'acqua, testimoniato una ancora presente nella frazione Piazzette, dalla vegetazione che conserva particolarità palustri. Numerose tracce di epoca (un cippo, un'ara votiva) mentre non manca la Rocca del ballo delle streghe (frazione Cortevico, dietro la casa Cibrario), memoria tempi più oscuri, in cui il soprannaturale era ben presente nella cultura valligiana.

Balme un altro paese visitare con curiosità e attenzione. «Il vecchio centro», scrive guida Gta — è costituito da un nucleo intorno alla casa forte del Rocas: le abitazioni sono collegate da passaggi coperti (con alcuni affreschi) che permettevano di raggiungere tutti i servizi (fontana, forno, cappella) senza uscire all'aperto, per ripararsi dalla neve dalla valanga che periodicamente investiva il paese. Sempre a protezione dalle slavine (oggi c'è un paravalanghe in cemento) i muri esterni delle case sono costruiti a forma di prua nave.

Andando da Balme il colle di Trione ci sono alcune curiosità ricordare: alberi di frutta insoliti all'altitudine



COSTUMI «VECCHIA CERES», FOTO D'EPOCA

quasi metri Ciampas (ciliegi, meli, susini noci); pietre nel secoli scorsi venivano trasformate in mole dagli abitanti della frazione che oggi si chiama Molette. Nel pianoro sottostante il lago Vasuera, quasi sempre asciutto d'estate, è ben visibile un giacimento a cielo aperto di pirite ferrosa, sfruttato fino al XVII secolo per alimentare le fucine della valle; l'esaurimento del legname da cui si traeva carbone necessario alla lavorazione del minerale causò l'abbandono delle miniere.

Tutte valli hanno avuto passato minerario tempi Emanuele Filiberto; ancora oggi, semiotrulle frane e smottamenti, ci sono numerose gallerie che s'inoltrano nelle montagne. Fino al secolo scorso erano ancora decine le botteghe di che co-

struivano chiodi e serrature. Una bella geologica è invece il Bec Ceresin, un monolite di gneiss granito a quota 1700 metri, nel vallone di Trione, sopra Pialpetta, un prisma quadrangolare dalla base più stretta che la sommità. Per anni fu ritenuto inaccessibile: solo il 28 ottobre 1928 venne raggiunto un gruppo di alpinisti torinesi che raggiunsero la cima col lancio una corda, lungo la parete ovest.

Dal punto di vista botanico è curioso l'insediamento in di folta macchia di «Pinus uncinata», unici esemplari esistenti in tutte le valli di Lanzo. Una volta c'era che ciliegio qui il Ceresin) mentre fino qualche decennio nidificava un'aquila reale. Il volatile abbandonò il nido dopo che cacciatore abbatté un aquilotto.



PONTE DI TRAVI ■ LAGO DI MALCIAUSSIA

COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DI LANZO

GRUPPO ALPINE VALLI DI LANZO

- Capoguida ■ recapito gruppo - **LIVIO** - Fr. Ponti 2 - CERES - Tel. 0123/53.240
- Guida - **Antonio** - Via Roma 1 - San Maurizio Canavese - 011/927.81.81 - Rif. Ciriè 0123/5900
- Guida - **Glancarlo** - Via Fucine Inferiori 5 - Condova 011/964.41.63
- Guida - **HENRY** - Balme 0123/5922
- Guida - **Enzo** - Fr. Ponti 2 - CERES - Tel. 0123/53.240
- Guida - **FERRO Aldo** - Via Roma 4 - USSEGLIO
- Guida - **TETTI Piero** - Fr. Cresto - ALA DI STURA - Tel. 0123/55.138
- Guida - **DANDOLFO** - Corso Agnelli 18 - TORINO - Tel. 011/393.824 (autonomo)

RIFUGI ■ BIVACCHI CAI

- TAZZETTI (Rocciameione)
- CIBRARIO (Peraciaval)
- CIBRARIO (Crot Clausinà)
- CIRIE' (Pian Mussa)
- (Vallone di Sea)
- (Vallone Gura)
- RAVELLI (Vallone Gura)
- DAVISO (Vallone Gura)

G.T.A.

- Grande delle Alpi
- post di:
- USSEGLIO
 - PIALPETTA
- PALESTRA DI ROCCIA ATTREZZATA COURBASSERA

COMUNI ■ PRO LOCO di:

- | | |
|---------------|-------------|
| ALA DI STURA | GROSCAVALLO |
| BALANGERO | LANZO TOR. |
| BALME | LEMIE |
| CAFASSE | MONASTERO |
| CANTOIRA | PESSINETTO |
| CERES | TRAVES |
| CHIALAMBERTO | USSEGLIO |
| COASSOLO TOR. | VIU' |
| CORIO | |
| GERMAGNANO | |

GRUPPI FOLKLORISTICI:

- CORALE FOLK RODODENDRO
- ALVAIESS (Ala Stura)
- BALANGERO
- CHIALAMBERTESE
- COASSOLO
- CICLAMINO (Lanzo Tor.)
- GLI SCOIATTOLI (Mezzanile)
- LE LUNELLE (Traves)
- USSEGLIO
- VIU'

GRUPPO MAJORETTES DI CAFASSE

MUSEI:

- CERES: Museo delle genti delle Valli di Lanzo e mostra permanente di minerali
 - CORIO: Mostra permanente di attrezzi agricoli antichi
 - GERMAGNANO: Museo di Castagnole
- Biblioteca Civica e **LANZO TORINESE**

IMPIANTI PER SPORT INVERNALI (sci di fondo e discesa con impianti di risalita) in:

- ALA DI STURA (Baby Karfen)
- ALBARON (Albaron Pakino)
- CHIALAMBERTO (Sciovie C77)
- USSEGLIO (Benot)
- VIU' (Col del Lis e Alpe Bianca)

SCI CLUB IN OGNI LOCALITA'

CAMPEGGI ATTREZZATI E CUSTODITI:

- ROCCIA (La Roccia)
- LANZO (ACTI - To)
- VIU' (Tre Fret)

SCUOLE DI SCI E SETTIMANE BIANCHE IN OGNI STAZIONE INVERNALE

GROTTE DI PUGNETTO

In ogni località campi di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, bocce, pattinaggio e rotelle, minigolf. Campi gioco bimbi e ragazzi.

BOCCIODROMI COPERTI:

CAFASSE - LANZO e MEZZANILE

LANZO: complesso polisportivo con piscina coperta, palestre, campi atletica, campi coperti per gioco bocce, tennis, ecc.

- 60 alberghi di ogni categoria
- 140 ristoranti ■ trattorie con rinomata cucina classica e tipica
- 8 rifugi ■ bivacchi ■ CAI per le vostre gite in montagna
- **SEMPRE SOCCORSO ALPINO:** squadre in BALME - ALA - FORNO A.G. e USSEGLIO
- **SQUADRE VOLONTARI DEL PRONTO SOCCORSO**
- **ACQUEDOTTI MITIDEM BOSCHIVI**
- **SERVIZIO VIGILANZA ECOLOGICA**

Le Guide del Gruppo sono disponibili per attività promosse da C.A.I., Pro Loco, Associazioni varie per l'organizzazione, la direzione e la conduzione di corsi di sci-alpinismo, alpinismo, di escursionismo alla montagna per ragazzi, trekking e spedizioni sci-alpinistiche. Inoltre a disposizione programmi di diapositive e film su sci-alpinistiche alpinistiche in Italia e all'estero.

Per informazioni rivolgersi a:

- Assoc. PRO LOCO
- Municipi
- Comunità Montana (tel. 0123/5139 e 5291)

Intervista ai «Vulpot», un'intera famiglia di guide alpine

Gli ultimi montanari silenziosi e umili eroi



GUIDO FERRO FAMIL («VULPOT»), AL LAVORO A USSEGGLIO

Guido Ferro Famil, che ha compiuto 79 anni il 2 giugno scorso, è un vecchio lungo, secco, con occhi chiari, baffoni, lucidi e arguti, che chiunque vorrebbe avere nonno. È delle più vecchie guide alpine piemontesi, ma è meglio conosciuto come «Vulpot», soprannome che appartiene a generazioni di famiglia, che a Usseglio il quasi capostipite Giuseppe Cibrario, morto nel 1900, il primo salitore assoluto della Bessanese, metà del secolo, quando in montagna ci andavano solo i bislacchi e pochissimi montanari in odore di stranezza. L'albero genealogico dei Ferro è intricato quasi quanto quello del Savoia, nidiate di sette otto figli, che a loro hanno procreato altrettanti «vulpot» che oggi praticano l'alpinismo nelle valli.

Guido, il decano, cui chiacchiera Trattoria del Mercato, frazione Villaretto, dove abita sempre, aveva quattro fratelli e tre sorelle; tra tutti hanno gestito per anni prima e dopo la guerra, i rifugi Cibrario, Tazetti e Gastaldi, che oggi invece sono seguiti direttamente da diverse sezioni del Cai. Il vecchio Vulpot è salito qualche 300 volte Roccamelone, anche quattro volte una settimana, percorrendo in lungo e in largo valli e casa, accompagnando sul Monte Lera, la Croce Rossa, Torre d'Ovarda, Punta Arnas, Vallette, Ciamparella, Bessanese.

Vestito d'abitudine pantaloni alla zuava velluto e calzoncini di lana al ginocchio che sferruzza ancora la moglie, è oggi pensionato dell'Enel, dopo aver fatto di tutto nella vita.

Dal 23 al stato a lavorare nelle miniere carbone in Francia, come tanti, e prima faceva il portatore di viveri ai geometri che facevano i rilevamenti per i bacini idroelettrici che avrebbero finito costruire vent'anni dopo. Sono stato anche cinque anni a Torino negli Anni Trenta, a fare lavori di fatica, ma non mi piaceva, tornato a Vulpot (che ha oggi il nipote e sei pronipoti) stato anche accanito cac-

ciatore di camosci e marmotte: «Ho preso permessi e andrei ancora caccia, ma adesso sono solo più cacciatori e quasi più niente bestie».

Una volta le marmotte si mangiavano, la pelliccia era venduta ai conciatori il grasso veniva utilizzato nella farmaceutica popolare. Oggi la caccia al roditore è proibita e Vulpot ricorda: «Non era carne buona, ma non c'era altro». A volte quando eravamo al pascolo a Malciaussia — racconta — altro «Vulpot» Aldo, anni, guida alpina, nipote del Guido, uno dei responsabili del Soccorso Alpino valle — se ne prendevano dieci in un giorno e bisognava pelarle,

sgrassarle, lavarle, farle frociare nel vino; insomma ci volevano due o tre giorni per cucinare marmotta».

Il discorso si sposta sul mestiere di guida, che, specie queste valli, è in crisi per di lavoro. «Una volta tradizione che famiglia alpinisti aveva la sua guida, sempre la stessa si andava Monviso ai Rosa, accompagnando i clienti. Oggi sono pochissimi ingaggiare guida e allora bisogna fare altri mestieri. Gli alpinisti dobbiamo solo andarci a cercare quando si fanno male».

Dei Ferro c'è ancora da ricordare Franco, figlio Guido che il capo della stazione del Soccorso Alpino di Usseglio, continuatore insieme ad Aldo, tradizione familiare. Tra l'altro il 23 maggio scorso sono stati festeggiati i 50 anni della costituzione della squadra di soccorso, che può contare oggi su alpinisti pronti a partire in qualsiasi momento, mentre il 30 maggio, a conferma della vitalità valligiana e della piccola società che vive e lavora nelle dieci frazioni del Comune di Usseglio, c'è stata una grande manifestazione «di amicizia» tra le varie frazioni locali, cui hanno partecipato oltre agli ospiti forestieri, la Pro Loco, il Soccorso Alpino, il gruppo Guide delle Valli di Lanzo, gli Amici Margone, lo Club Usseglio e il gruppo Cacciatori Montagna.

Dal 10 luglio al 29 agosto una mostra fotografica itinerante

Gente, feste e lavoro come erano nell'800

Dal 10 luglio al 29 agosto la ricca mostra fotografica «Valli di Lanzo ritrovate», immagini Ottocento e Novecento, verrà smembrata in quattro settori e sistemata in quattro paesi diversi, a disposizione valligiani e turisti. I Comuni sono in val di Ala, Chialamberto in val Grande, Usseglio nella valle Viù, Monastero nella valle Tesso. Il materiale iconografico è stato ovviamente diviso a seconda delle fonti di prove-

nienza momentaneamente «restituito» ai luoghi illustrati nelle immagini.

È stata messa in piedi in Provincia di Torino, la Società storica delle Valli di Lanzo e il Museo della Montagna di Torino «Duca degli Abruzzi». Dopo la tournée estiva il materiale verrà ordinato a Lanzo dal settembre primo novembre, nell'ex palazzina Sip, ristrutturata a cura del municipio; mentre dal 13 novembre 19

dicembre, stazionerà nel locale di Palazzo a Grix, sede della biblioteca storica Comune.

La mostra, che ha riscosso un vivissimo successo nel allestimento a Torino al Mon del Cappuccini, ripropone la vita nelle valli a cavallo tra l'8 e il con illustrazioni sull'ambiente, gente, il lavoro, scuola, le feste, gli avvenimenti quotidiani, guide alpine, alpinisti, trasporti, ferrovie, industria, miniere, alberghi.

Sciovie del LYS

Colle del Lys - Viù (To) - Tel. 0123/6108

impianti risalita - Albergo -



Grand Hotel

ALA DI STURA

di A. Vannelli & C.

10070 ALA DI STURA
Via Pian del Tetto, 2
Tel. (0123) 55.189 - 55.290

Albergo Belvedere

«CAMUSOT»

(Balme)

Casa fondata dal 1870



TRATTORIA DEL MERCATO

Vindroia

Specialità
Cucina
PiemonteseLANZO - Via Diaz, 29
Tel. (0123) 29320

ASSICURAZIONI

SAVOIA - SAVOIA VITA

Agenzia Mosconi

Umberto I, 5 - LANZO - Tel. (0123) 29060

Albergo Ristorante

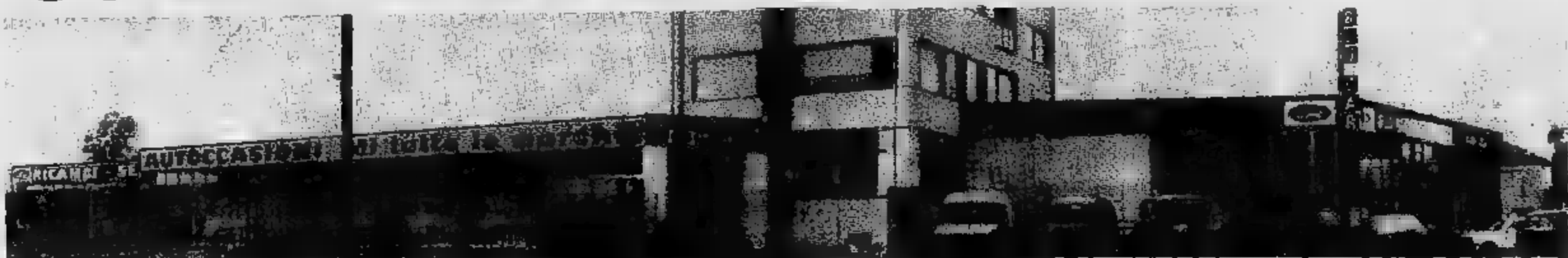
DELLA POSTA

F.lli CHIARIGLIONE

Tel. 0123-5708

10070 CHIALAMBERTO

Concessionaria Ford Blu Car

NUOVA
SEDE

La Concessionaria Ford Blu Car coglie questa occasione per agevolare l'acquisto della vostra automobile

Offre L. 3.000.000 restituibili mensilmente senza **INTERESSI!**

Blu Car - Via Torino 68-70 - Ciriè - Tel. 920.87.36 - (l'offerta è valida fino al 20 luglio '82)

C'era una volta... la produzione mineraria

Pirite, cobalto, nichelio le miniere della Valle



RELAX ESTIVO AL BOSCO A MARGONE

Tutto il vastissimo comprensorio delle basse e alte valli di Lanzo è stato fin dall'epoca storica interessato da attività minerarie: Groscavallo, Cantolira, Usseglio e Ala. Stura divennero famose per l'estrazione dell'argento, fin dal 1300. Oggi l'attività estrattiva procede solo più all'Amiantifera di Balangero (una delle più grandi cave a cielo aperto d'Europa) dove si lavora l'amianto serpentino di tipo cri-

sottili. Nei secoli scorsi invece c'erano minatori dappertutto. Furono trovati giacimenti di nichelio nella Traves, mentre veniva estratta a Mezzenile, Ala, Lemie. Il cobalto a monte di Usseglio, pendici della Torre d'Ovardo. Il minerale di ferro, trasportato a valle a dorso di mulo, era lavorato in dozzine di piccole officine: famosi erano i fabbri e i chiodaioli di

Traves, Pessinetto, Mezzenile, Ceres. Le antiche fonderie hanno lasciato il segno anche nella toponomastica: Forno Alpi Graie, Forno di Lemie, Forno Chialamberto, Fucine. Ha cessato solo da qualche anno, invece, l'attività la miniera di pirite «Fragne» di Chialamberto, tutta la è diventata museo all'aperto — in stato di abbandono — di quello che era durissimo e poco remunerativo lavoro dei minatori alpini.

Abbondanza di quarzi, granati ■ tormaline

Paradiso dei collezionisti C'è la caccia ai minerali

Tra tutte le valli quella di Ala è la più ricca di pietre dure, paradiso riserva di geologi dilettanti e collezionisti minerali. Campioni di quarzi, cristalli, granati delle Valli di Lanzo sparsi in musei e collezioni private di mezzo mondo. Tra gli sfasci di serpentino della Testa Clara, Pian della Mussa, non è difficile scovare massi di granate rosea, ricoperta di minuscoli cristalli granato, che ricorda appunto il melograno.

Servizi di Renato Scaglia

stata battezzata invece «alalite» (dal nome della valle di Ala) una varietà di «diopside», cristalli lunghi anche qualche centimetro, trasparenti, un tenero color verde. Nella stessa zona state rinvenute «clorite», «vesuvianite», pietre cristallizzate dall'intenso verde oliva. Cristalli «epidoto» si trovano nel giacimento del Giasset. Dal d'Arnas, sopra Usseglio, provengono begli esemplari di quarzo, dalla valle del Tesso, in territorio di Monastero di Lanzo, grossi cristalli «tormalina nera»

ferromagnesiaca, mentre sui monti sopra Groscavallo, oltre Usseglio, tra le pietre del Civrari esistono ampi spazi per i cacciatori di minerali.

SCARETTI

PRODOTTI AVICOLI - SALUMI
SURGELATI - SELVAGGINA
UOVA - CARNE SUINA

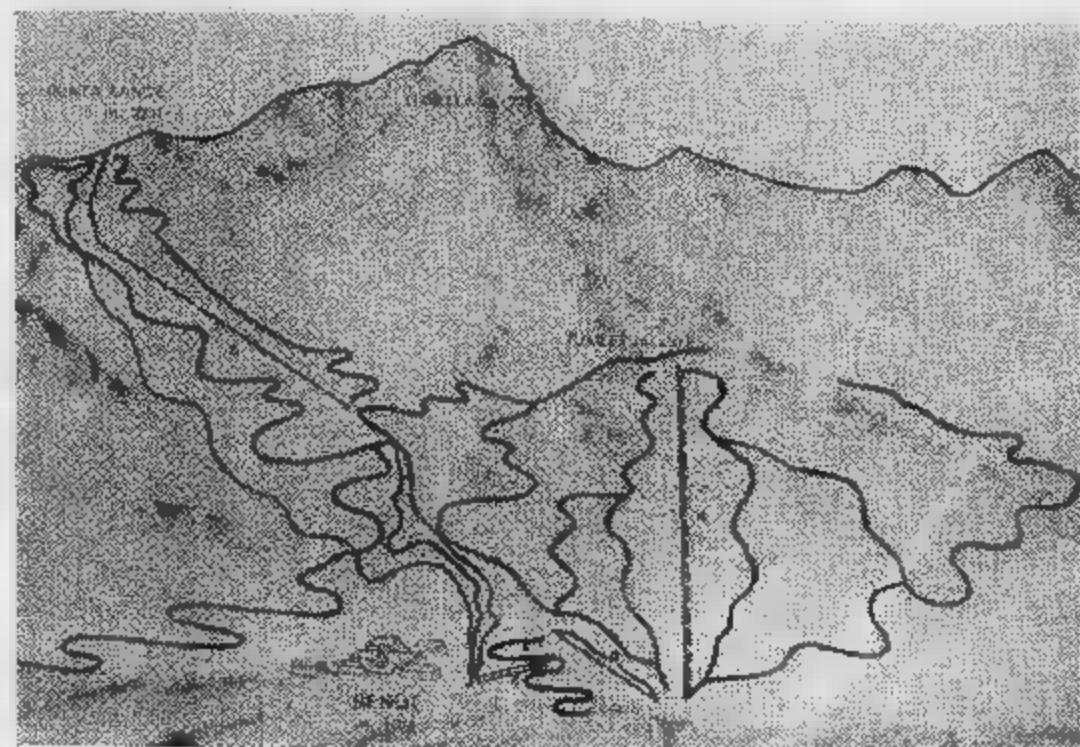
10070 - LANZO TORINESE
Via della Libertà 4 - Tel. (0123) 29133

Sciovie? Pian Benot (Usseglio)

aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

- | | | |
|----------------------|-----------|------|
| 1) Primo sole | lunghezza | 150 |
| 2) Primo | » | 150 |
| 3) Seconda | » | 300 |
| 4) Terza | » | 1050 |
| 5) Colle delle Lance | » | 1323 |

Sui campi di sci
**pensione
nei e solei**
Frazione Benot



Viù

30 minuti di macchina da Torino, è una località turistica incontaminata, ove si può ancora trovare ■ godere la natura, non essendo stata invasa dal cemento armato. I villeggianti e i turisti possono contemplare immensi panorami e usufruire ■ tutte le comodità a cui sono abituati.

La Pro Loco organizza, come sempre, passeggiate, divertimenti (balli), manifestazioni sportive (tennis, bocce, pallavolo, corse campestri e ciclistiche e la sempre più famosa corsa dei Bob-Karts) e altre iniziative ■ valore culturale e popolare (concerti, spettacoli musicali e folkloristici).

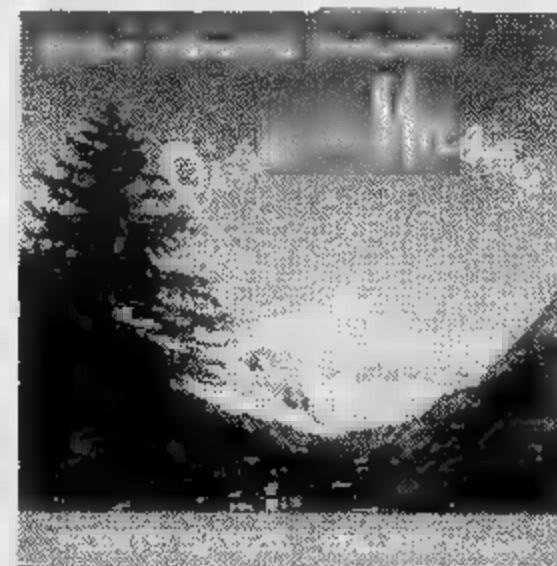
I giovani trovano ■ Viù ■ ambiente sano e ancora ■ di vecchie tradizioni dove tutti diventano amici, contraddistinto ■ serenità e cordialità.

Quest'anno ■ stati installati ■ ripetitori T.V. per una migliore ricezione di vari programmi televisivi.

**Chi viene a Viù,
non se ne va più**

VILLAGGIO ALBARON

*l'acqua
dei
torinesi*



BALME - TEL (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

VILLAGGIO ALBARON



PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI INFOSIMMA
COSTRUZIONE

TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

- 2 impianti di risalita
- Bar, ristorante, ampio parcheggio
- Sconti per comitive

L'«Eurobank»

C'è l'Urss
nella «city»
bancaria
di Mitterrand

A Parigi, nella «city», bancaria capitale francese, ha sede (in Boulevard Haussmann) delle maggiori banche sovietiche operanti in Occidente. Si tratta della Banque Commerciale pour l'Europe du Nord, chiamata «Eurobank» il cui capitale appartiene alla banca di Stato dell'Urss e Banca per il Commercio Estero dell'Urss.

Eurobank ha una storia singolare. Fondata dopo la rivoluzione del 1917 a Parigi da un gruppo di profughi russi, venne questi ceduta all'Urss dopo pochi anni, con un'operazione di realpolitik.

Ma Eurobank è famosa perché essa segna ufficialmente la nascita dell'eurodollaro. Fu nel 1959, quando venne autorizzata a utilizzare dollari, che aveva in deposito per conto di Paesi dell'Europa orientale, per pagare in contanti esportazioni francesi verso la Cecoslovacchia.

Eurobank ha presentato di recente il bilancio dell'esercizio 1981. E' un bilancio di 32 miliardi di franchi francesi. Su un capitale di 560 milioni di franchi l'utile netto è stato pari a 50 milioni. Il capitale è stato portato di recente a 600 milioni di franchi.

La Banque Commerciale pour l'Europe du Nord ha 350 dipendenti. Sul sei nomi che compongono la direzione generale, due sono russi.

Carlo Beltrame

Un settembre «nero» per l'industria

Pessimistiche le previsioni degli imprenditori piemontesi: si teme un nuovo ricorso alla cassa integrazione - Ordini dall'estero: meno 25,2 per cento

Settembre «nero» per l'industria piemontese. Almeno così appare dalle previsioni pessimistiche degli imprenditori. Le indicazioni, rilevate dalla indagine che Federpiemonte conduce trimestralmente sulla base dell'elaborazione dei dati forniti da 1200 aziende, sono tutt'altro che incoraggianti. La crisi torna ad impensierire gli operatori, proprio quando pareva essere definitivamente superata.

Tre mesi fa, al tempo del precedente sondaggio, delineava un'attenuazione del ciclo negativo. Oggi, alla svolta di metà anno, le previsioni congiunturali della nostra industria rafforzano, in quasi tutti i settori, il segno meno. Ecco, in sintesi, il quadro delle previsioni.

Occupazione

Trenta aziende su cento indicano una diminuzione certa dei posti la-

voro. Solo dal 4,7 per cento delle industrie viene la previsione di un aumento. Il saldo (pari a meno 26,2) si ricolloca sulla situazione d'anno, quando era 25,8. Ai primi di aprile, invece, si era presentato meno 21,2. La percentuale delle imprese che intende ricorrere alla «cassa integrazione», dunque, è nuovamente aumentata.

Produzione

La produzione è prevista in diminuzione dal 40,2 per cento delle aziende. Erano 32,3 per cento quelle pessimistiche tre mesi fa; 41,5 per cento sei mesi or sono. Solo il 13,4 per cento delle aziende prevede di aumentare la propria produzione (15,7 per cento tre mesi fa; 9,7% a gennaio). Il tra percentuale di ottimisti di pessimisti, che dall'inizio dell'82 era meno 31,9, dopo essere meno 18,8 tre mesi fa, ricade adesso a meno 26,8.

Gli ordini

Il carnet degli ordini non sembra aver registrato mutazioni di rilievo. Oltre 38 aziende piemontesi denunciano meno di un mese di produzione assicurata. Erano 37,1 alla fine di marzo, 38,3 sei mesi or sono.

Il mercato

Sensibile peggioramento per le percentuali relative agli ordinativi interni. Calano quelle che prevedevano aumenti, salgono quelle che indicavano riduzioni. Entrambi si ricollocano negli stessi livelli di inizio anno. Oggi, gli ottimisti sono solo il 12,5 per cento (in precedenza, 17,9 e 11,4). I pessimisti sono il 43,3 per cento (contro il 48,5 per cento). Il saldo è quindi meno 30,8, contro il 18,1 di aprile (a gennaio era però eguale a meno 35,1).

L'export

Qui il quadro sembra drammaticamente peggiorato. Nel campo degli ordinativi esteri, il 39 per cento delle aziende prevede una diminuzione di ordini dell'esportazione. Solo il 13,8 per cento delle imprese indica un possibile aumento. Il saldo, dunque, è di 25,2 contro l'8,1 di tre mesi fa e il 14,2 di gennaio. Se le previsioni troveranno riscontro nella realtà, il futuro non può certo essere roseo.

Investimenti

Rimaste stabili le intenzioni di effettuare investimenti nei prossimi dodici mesi. Vengono manifestate dal 13,9 delle aziende. Tre mesi fa, i gruppi che volevano un pillamento erano pari al 12,9 per cento; sei mesi or sono al 14 per cento.

Frignani: lo prevedevamo, non siamo stati smentiti



GIORGIO FRIGNANI

«Tre mesi fa, annunciando i primi potenziali segni di una svolta congiunturale, denunciammo il pericolo che la situazione fosse stata smentita». Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, commenta le previsioni ottimistiche degli imprenditori proprio al giro di un anno partito con tante speranze, che poi si rivela ancora carico di problemi e forse foriero

di nuova disoccupazione.

Aggiunge Frignani: «Se tre mesi fa gli imprenditori piemontesi registravano una attenuazione del ciclo negativo, le nuove previsioni la svolta congiunturale si allontana invece in modo marcato».

Ripetiamo le conclusioni del rapporto precedente. «La situazione generale resta assai grave, come risulta anche dalle previsioni per i prossimi sei mesi. Esse met-

tono in luce che solamente il 1 per cento degli intervistati (contro il 3 per cento della volta precedente) s'attende un surplus di assunzioni rispetto ai licenziamenti. Il 76 per cento è per la stagionalità; il 23 per cento per il cedimento. Il saldo che ne deriva (meno 22 per cento) è quindi peggiore del corrispondente nel trimestre prima (meno 20 per cento)».

Dal settembre '81, conclude la relazione di maggio,

«l'atmosfera si è fatta un po' pesante, ma per nessuno delle grandezze esaminata (produzione, domanda interna ed estera) si registrano previsioni chiaramente negative. L'onda della ripresa congiunturale pare effettivamente essersi avviata verso l'alto; ma la discussione verte ora non tanto sulla sua realtà, quanto sulla consistenza che molti temono assai fragile e quindi destinata a protrarsi molto».

Piemonte, una risorsa nascosta
coltivare le erbe medicinali

La coltivazione e l'impiego delle cosiddette piante officinali, che avevano conosciuto una grande stagione nell'800 e in tutta Europa, interessano autorità e coltivatori. Questo interesse è determinato da un lato da possibili impieghi maggiori manodopera nella ricerca, nella trasformazione e nel commercio delle piante medicinali; dall'altro lato dal maggiore interesse che le autorità nazionali e regionali vanno manifestando verso questo settore, alquanto importante nel mondo della cultura.

Che siano i piani ufficiali, così chiamati per la loro tradizionale lavorazione nell'officina latina, è abbastanza noto, ma vale la pena accennarlo. Si tratta di quelle erbe o quei bulbi che sono conosciuti già nell'antichità per le loro caratteristiche medicamentose e farmaceutiche o cosmetologiche hanno rappresentato un patrimonio naturale di sfruttamento e commercializzazione. In particolare, le varietà, il dragoncello, l'assenzio gentile, il lavandino, la salvia, la camomilla, il cardo santo, la valeriana, il...

L'800, secolo del progresso industriale e dell'impresa individuale, ha trasformato la loro raccolta e la loro lavorazione in uno dei capitoli secondari non meno importanti del bilancio commerciale dell'estero e il loro successo è dovuto all'introduzione della cosmesi e cura della persona aveva in qual-

che modo esaltato l'utilizzazione di queste piante. Da ciò, com'è evidente, lo sfruttamento industriale dell'antica officinale e per conseguenza la moltiplicazione dell'estensione territoriale destinata alla coltura delle piante. Sono 36 le province italiane che dal Piemonte alla Calabria, dal Veneto all'Alto Adige, dalla Liguria alla Lombardia, dalla Puglia alla Sardegna, dalla Marche alla Toscana, all'Umbria vengono annoverate nell'anagrafe della produzione «officinale».

Una particolare caratteristica è l'ha il Piemonte con ettari coltivati pari al 48

per cento della corrispondente superficie nazionale) e nel Piemonte alcune fra le località in provincia di Torino e di Cuneo (Bra, Carignano, Carmagnola, Casalegrasso, Vire, Racconigi, Cavour, Cavallermaggiore, Genola, Lombrasco, Moretta, Pancalieri) dove la raccolta della menta e del dragoncello, dell'assenzio gentile e del lavandino, determina l'occupazione di famiglie e comunità organizzate in cooperative e consorzi.

Proprio per questo l'attività di queste e per le attività economiche ha deciso d'intesa con l'Istituto botanico dell'università di Torino e insieme alla Camera di Commercio di Cuneo di redigere un'anagrafe più completa possibile di località (Demente 780 metri sul livello del mare; Moretta 10 metri; Prati del Vallone comune di Pietraporzio 1750 metri; Sibole in comune di Castelmagno 1000 metri) secondo criteri scientifici e di sviluppo dell'attività economica legata a questa particolare coltura.

Il progetto, ha dichiarato il consigliere regionale Emilio Lombardi, rientra nel più vasto quadro di interesse che la Regione dimostra gli stanziamenti agricoli della collina e della montagna piemontesi nel tentativo di trattenere le giovani generazioni per dare loro un'alternativa all'urbanesimo e al lavoro dell'industria.

Gianni Stornello

Worthington

Commessa
da 2 miliardi
dal «Sele»

MILANO — Una grossa fornitura per la rimessa in esercizio del tratto Capo Sele-Calitri dell'acquedotto pugliese, gravemente danneggiato dal terremoto due anni or sono, verrà completata entro l'estate. Worthington S.p.A. Milano per conto della Cassa Mezzogiorno e della Progett. tratta di una stazione di pompaggio con gruppi di pompe centrifughe multistadio capaci di erogare una portata totale di 15000 mc/h con una potenza installata di 15000 CV.

Iveco-Service

Clinica
ROMANA
per i Tir

ROMA — E' entrato in funzione a un centro Iveco Service (della Romana Diesel veicoli industriali) per l'assistenza specializzata con officina e ricambi veicoli industriali, autobus e carrelli elevatori. Con l'inaugurazione di questo impianto la Romana Diesel concretizza il progetto di unificazione dei servizi di un gruppo di concessionari per Roma e il Lazio delle marche dell'Iveco.

Il centro, sorto sul raccordo anulare, dispone di una superficie totale di oltre 2000 metri quadrati, di cui circa 1000 coperti. L'officina, la sua struttura a pettine, utilizza per i posti di lavorazione l'intera superficie essa destinata e ciò consente l'assistenza contemporanea a veicoli industriali della massima dimensione (12 metri). Il magazzino è dotato di un «castello» di quasi 3 mila metri quadrati per il materiale leggero (ospita mila «voce») e di un altro palletizzato per motori, cambi, ponti, cabine.

Lo stabilimento — dotato di moderni servizi sociali e di un avanzato sistema di depurazione biologica e industriale — è già predisposto per successivi ampliamenti, sino al raddoppio. E' prevista anche la costruzione di un'officina allestimento di veicoli semirimorchi e un centro diagnostico a linee automatizzate.

Sip, torna l'utile
(duecento miliardi)

ROMA — Oggi a Torino assemblea annuale della Stet, convocata per approvare il bilancio 1981 del gruppo che si chiude con utile di 35 miliardi a fronte di una perdita pari a 10 miliardi registrata nell'80. La sola capogruppo ha chiuso con un utile di 472,1 milioni destinati interamente a riserva.

I risultati positivi dell'81, secondo quanto illustrato nella relazione al 31 dicembre scorso, sono riconducibili essenzialmente all'inversione di tendenza registrata sia dalle società di servizio che da quelle manifatturiere. In particolare ha influito sui risultati il riequilibrio gestionale del Sip, che ha chiuso con un utile di 225 miliardi.

Inoltre, anche i risultati dell'Italcable (+29,5 miliardi), di Telespazio (+2,9 miliardi), della Strti (+20,7 miliardi), della Seat (+12,1 miliardi) hanno contribuito a ottenere un miglioramento effettivo. Nell'81 sono però anche da registrare le perdite dell'Italtel (-269 miliardi) e della Sgs Ates (-37,2 miliardi).

Per quanto riguarda infine il fatturato e gli investimenti, il gruppo ha registrato per il primo un risultato pari a 10 miliardi (+40% rispetto all'80) e per i secondi la cifra è ammontata a 2481 miliardi contro 2140 dell'anno precedente. Infine, il piano quinquen-

nale '82-'86 prevede investimenti per 100 miliardi di presunte lire correnti.

Prestito internazionale all'Eni. Chicago l'Eni ha perfezionato un prestito a medio termine di 350 milioni di dollari erogato dalla Chase Manhattan Bank (organizzatrice di vasto consorzio di mutanti americani). Questa è la prima operazione che l'Eni effettua sul mercato del «prime».

Le condizioni economiche ottenute sono le seguenti: i 3/8 sopra il prime rate Chase per i primi anni e 1/2 sopra il prime rate Chase per i successivi quattro anni. Esiste inoltre un meccanismo di protezione che salvaguarda l'Eni.

100 miliardi
di finanziamento

ROMA — Un finanziamento di cento miliardi con durata di mesi a tasso variabile rivedibile trimestralmente è stato concesso dall'Iccri al Sip.

L'operazione, che è assistita da garanzia fidejussoria della Stet, coprirà la copertura del fabbisogno finanziario derivante dal programma di investimenti della telefonaria telefonica che per il 1982 prevede realizzazioni per un importo complessivo di 100 miliardi.

Convegno a Torino

Trasporti Potenziamo I containers

TORINO — Presso la Camera di commercio (via Giolitti 26/A) si svolgerà il primo luglio un convegno sul «Il container: strumento base nella logistica industriale», organizzato dal C.I.S.Co.

Il programma dei lavori prevede al mattino una relazione inaugurale di Enrico Salza (presidente della Camera di commercio di Torino), la presentazione dell'incontro da parte di Jack Clerici (presidente del C.I.S.Co.), due relazioni di base tenute da Giorgio (professore di economia internazionale all'Università di Bologna) e Gianfranco Castagna (direttore generale della logistica della Fiat Auto), l'intervento del ministro della marina mercantile Calogero Mannino.

Il pomeriggio è dedicato allo sviluppo di una tavola rotonda sul tema «Gli aspetti infrastrutturali e le politiche di trasporto legate al container», alla quale partecipano Gian Vittorio Cauvin (presidente della Camera di commercio di Genova), Piero Bassetti (presidente dell'ente camerale di Milano), Nicola Costa (direttore servizi commerciali della Costa Armatori), Dino Di Luca (amministratore delegato della Navesco), Mauro Ferretti (presidente Intercontainer - direttore servizio commerciale FS), Giuseppe Michelacci (deputy manager Iveco), Giuseppe (direttore trasporto materiali Fiat Auto).

Sui campi il contadino guida italiano

Sempre più moderno il parco-macchine dell'agricoltura piemontese - Solo per i trattori sceglie straniero - L'usato lascia il passo al nuovo di fabbrica

TORINO — Il parco-macchine dell'agricoltura piemontese è più moderno. Il contadino, che per ha rimpiazzato sull'usato, oggi sceglie il nuovo. Le sue preferenze per i trattori alle «case» estere, per il guida italiano. Impiega le macchine quasi esclusivamente per i lavori sui suoi campi e relega al due per cento il «conto terzi». E' la prova del progressivo fallimento di chi per anni ha puntato sull'associazione e la nascita cooperative per l'acquisto e l'uso delle attrezzature agricole, scrive «App», l'agenzia dell'Unione industriale di Torino.

La stessa «App» rileva che in Piemonte, al 31 dicembre '80, contavano 332 mila mezzi agricoli contro i 321 mila '79. E' la conferma dell'innarrestabile avanzata che sempre più spesso sostituisce l'uomo nelle operazioni faticose.

Per le trattatrici è stato registrato un incremento del 4,28 per cento, per le macchine operatrici del 4,56 per cento, per le mietitrici del 2,96, per le motoseghe del 6,35, per i motocultivatori del 3,50. d'arresto, invece, per i motofalciatori che hanno guadagnato in un anno soltanto lo 0,47 per cento; lieve incremento (1,30) per le motoseghe. L'aumento della meccanizzazione, comunque, è stato del 3,42 per cento.

Guidano la cordata chi è procurato maggior di trattrici le province di Cuneo, Torino e Alessandria. Degna di nota l'accentuata tendenza piemontese all'acquisto di trattrici estere, che sono il 27 per cento sul totale immatricolato contro una media nazionale del 18 per cento. Questo comportamento è più forte in pianura, delle trattrici estere. Complessivamente, però, le macchine di costruzione nazionale quasi il doppio di quelle di fabbricazione estera, nelle province Vercelli, Cuneo e Torino questa supremazia si attenua lasciando larghi spazi ai prodotti che arrivano oltre frontiera.

Le trattrici cingolate trionfano ovviamente in collina e quindi rilanciano al primo posto per numero di Cuneo e Asti. Anche in questo settore le «case» nazionali superano quelle estere in tutte le province, eccezion fatta per Cuneo e Torino.

Le statistiche pubblicate nei giorni scorsi dall'assessorato all'Agricoltura della Regione emerge che l'usato lascia il passo al nuovo di fabbrica. E' molto alto, infatti, il numero di chi negli ultimi tempi ha sostituito macchine vecchie e

spesso anche antieconomiche con prodotti moderni e specializzati.

La crescita «del nuovo», di macchine e motori parco agricolo piemontese è stata del 13,46 per cento — scrive l'agenzia dell'Unione industriale di Torino —. Le moto agricole nuove in circolazione sono oggi il 16 per cento, il 16 i trattori, il 17 le mietitrici.

Un altro segnale arriva dagli uffici provinciali, chiunque usi e voglia usare macchina agricola deve iscriverla: numeri in aumento anche qui, con il 2,11 per cento in più Alessandria, l'1,50 in più a Novara, l'1,85 a Vercelli, lo 0,77 a Torino, lo 0,98 a Cuneo, lo 0,53 ad Asti; quindi un balzo in avanti del 1,12 per cento.

La maggior parte di coloro che hanno chiesto l'iscrizione, cioè il 96 per cento, ha dichiarato di voler usare le macchine agricole esclusivamente «in conto proprio» e soltanto il 2 per cento si riserva il poter fare anche «in conto terzi». Perché? «Diminuzione degli addetti — rispondono i tecnici — tempestività di intervento richiesta dalle operazioni culturali, età avanzata degli agricoltori, tempi molto limitati di intervento».

e. fu.

Più cari (10%) l'imbarco e lo sbarco a Savona

SAVONA — A partire dal primo di luglio le tariffe di imbarco e sbarco praticate dal porto di Savona aumenteranno in media di circa il 10%. E' un rincaro estremamente contenuto — afferma il presidente dell'Ente autonomo porto, ing. Mario — che tiene conto della situazione di stagnazione dei traffici che si registra po' in tutti gli scali marittimi italiani.

La decisione è stata adottata dal direttivo dell'Esp dopo aver le varie categorie

da quella lavoratori portuali e quelle degli spedizionieri e degli autotrasportatori. La situazione economica nazionale, il calo della produzione, la spietata concorrenza di altri porti e non solo stranieri, hanno portato una sensibile riduzione dei «traffici ricchi», cioè delle merci che richiedono un impiego non indifferente di d'opera (quindi si parla di carbone né dei prodotti petroliferi) mentre nel contempo si è avuta una lievitazione gene-

ralizzata dei costi. Le categorie avevano chiesto un aumento contenuto tariffe e nello stesso tempo sollecitato anche adeguati interventi per ridurre i costi di taluni servizi. «Mantenere concorrenziali — avevano sostenuto — deve il nostro obiettivo prioritario. Tutti i porti hanno dovuto o debbono ritoccare le loro tariffe e l'aumento dell'Ente autonomo del porto di Savona certamente tra i più bassi tra quelli annunciati

In questi giorni. Tra l'altro alcune tariffe sono state addirittura ridotte o mantenute invariate: è il caso, ad esempio, delle relative tariffe di cellulosa (per il quale Savona è altamente specializzata disponendo di un apposito terminal) e degli acciai. Negli incontri le categorie sono state anche sollecitate a interventi relativi a parcheggi, viabilità e spazi per favorire quella maggiore produttività che era stata anche

richiesta dagli operatori industriali del Basso Piemonte

Nicola Siri

Modena — In un settore che denuncia preoccupanti sintomi di rallentamento (nel 1981 la produzione è calata del 6%), la Sayerlack-Industria vernici speciali Spa di Pianoro (Bologna) continua in un trend che, nell'ambito dell'azienda, viene definito «assoluta soddisfazione». Soddisfatta anche dal punto di vista economico, l'esercizio scorso si è chiuso un utile di 913 milioni

La Cassa di Imperia espande il credito

IMPERIA — La Cassa di Risparmio Genova-Imperia, tramite il presidente Gianni Dagnino, ha reso noti, nel corso di un incontro con i massimi esponenti politici ed economici della provincia di Imperia, i «quattro punti» cui intende ispirare «l'azione futura nell'ambito della provincia ponentina». Vogliamo sfatare — ha detto Dagnino, come premessa — l'interrogante ed anche come risposta alle numerose fatte dai convenuti — leggenda di Genova «matriigna» nei confronti della più piccola Imperia. Vogliamo dimostrare ancora — ha aggiunto — che la denominazione «Imperia» inclusa nella nostra ragione sociale non è soltanto una parola.

Come premessa Dagnino ha anche ricordato che la Cassa di Risparmio Genova-Imperia raccoglie circa il 28 per cento risparmio totale provincia, mentre gli impieghi da lei fatti a titolo di mutui e prestiti rappresentano il trenta per cento. Questi i quattro «punti» elencati da Dagnino.

Con il primo la «Cassa» si è impegnata ad «assistere concretamente» (cioè «adeguati finanziamenti») iniziative economiche e produttive prese provincia di Imperia enti e privati. Dagnino è andato più in là ancora, detto che la Cassa di Risparmio «promuove» «a fare» «capo fila» «eventuali» bancari che dovessero finanziare opere pubbliche «particolare rilievo ed impegno purché, naturalmente, iniziative pro-

spettate siano economicamente valide.

Parlando il punto di presidente ha «tirato le orecchie» agli operatori economici che non si valgono di «le possibilità» credito loro offerte. «Aumenteremo i fondi messi a disposizione degli istituti credito speciale, che intervengono in particolari, agevolati, come l'istituto credito agrario, il credito ligure, il Fidi-com, la Confidi Liguria, spe-

ha osservato — che tali fondi siano poi effettivamente richiesti, come non sempre accade».

Il particolare interesse il terzo punto, con quale Dagnino ha preannunciato una riorganizzazione interna della Cassa: in tale occasione saranno ad Imperia taluni servizi per conferire a questa maggiore flessibilità e prontezza di intervento.

Infine Dagnino — quarto punto — ha detto che di Risparmio Ge-Im intende diventare, sempre più «La banca della programmazione regionale ligure». Ha tuttavia chiarito che questa decisione «significa che essa debba, a voglia, prendere decisioni, o specifiche iniziative».

detto — dovranno sempre lasciare alla esclusiva potestà degli enti amministrativi e politici competenti «responsabili». La Cassa non intende prevaricare o assumere compiti «funzioni» che competono «un» bancario.

Bruno Viano

T' solo «aranciata» Attenti alla falsa «sangria»

ROMA — Bibite con la denominazione impropria di «sangria», la nota spagnola a base di vino, con proprietà molto dissetanti, sono innumerevoli sul mercato di Imperia, in particolare nel Meridione, con il sostegno di intense campagne pubblicitarie e televisioni private.

Apparentemente, riferisce l'Unione Consumatori, l'aspetto delle «sangria» è uguale a quello della sangria spagnola, fatta, come è noto, di vino, zucchero e frutta assortita, talvolta con l'aggiunta di distillato di vino, ma in realtà si tratta di comunissime «sangria» di 122 per ricostruire il colore caratteristico della sangria.

La frode d'immagine a danno dei consumatori, soprattutto di quelli che conoscendo quella spagnola sono maggiormente indotti ad acquistare la pseudo sangria italiana, è possibile in «sangria» delle denominazioni caratteristiche di prodotti comunitari.

In parte, una concorrenza non diversa e sleale è subita «prodotti tipici italiani», come i Chianti, il prosciutto Parma, di cui all'estero «frequentemente vendute pacchiane imitazioni qualitativamente imparagonabili».

Anti-inquinamento Piano Cnr per le acque industriali

ROMA — Sono ancora gravi e preoccupanti le conseguenze provocate dalle acque scariche industriali nei bacini idrici del nostro Paese, anche se la normativa attualmente in vigore impone limiti molto severi di concentrazione, soprattutto per i metalli tossici e bioaccumulabili. Ma i problemi tecnici ed economici da affrontare nel trattamento di grossi volumi di acque industriali, il modo da salvaguardare l'integrità dei corpi idrici, sono numerosi e difficili soluzioni.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha riservato a questo argomento un'apposita sezione «progetto finalizzato» «Promozione della qualità dell'ambiente». Allo stato attuale ricerche, due sembrano essere le strade da seguire per la risoluzione dei vari problemi: il primo consiste nel trattare l'effluente finale mediante una tecnologia denominata «end of pipe treatment»; il secondo consiste invece nell'adozione di diversi processi di trattamento «vari effluenti inquinati all'interno dell'unità produttiva».

TORINO — Da lunedì 5 a mercoledì 7 luglio, in via Modena 31, l'Istituto Italiano Liquidazioni curerà, per conto della Fiat Veicoli Industriali, una importante asta di ben quattrocentoquarantacinque macchine utensili

Tassa non mutuati pagare entro domani

Scade il 30 giugno il termine utile per il pagamento dei contributi malattia dei non mutuati, cioè di quei cittadini a suo tempo non iscritti ai disciolti istituti sanitari (poli aboliti dal sistema sanitario nazionale). Questi debbono pagare una «tassa» annuale desiderano essere assistiti.

Chi deve versamenti — tenuti versamento i cittadini italiani privi di una copertura assicurativa obbligatoria per l'assistenza malattia propria dei soppressi istituti mutualistici e che, inoltre, sono soggetti all'obbligo della presentazione della dichiarazione al fini Irpef.

Il versamento dei contributi copre anche i familiari che, secondo le di carattere tributario, sono a carico del soggetto obbligato e tenuti dichiarare i redditi.

I soggetti alcuni versamento tutte le categorie dei pensionati a carico di Fondi pensionistici obbligatori. Invece tenuti il contributo all'Inps i cittadini stranieri residenti in Italia, i quali abbiano chiesto di fruire della assistenza erogata a tutti i cittadini dal servizio sanitario nazionale.

Quanto si — I cittadini con reddito Irpef superiore alla pensione sociale pagano un contributo fisso di 300 lire, più il 3% del reddito per il 1981 (350 mila più il 3% del reddito per l'82). I cittadini con reddito Irpef non superiore alla pensione sociale pagano solo 100 mila lire contributo fisso (la cifra resta inalterata anche per il 1982).

Chi già pagato nell'anno il contributo di malattia per oltre 180 giorni non più nulla.

Gli stranieri sono soggetti alla denuncia Irpef, pagano 300 mila lire più il 3% del reddito per il 1981 (350 mila, più 3% del reddito per l'82). Sono soggetti alla denuncia Irpef, pagano 600 mila lire contributo fisso (750 mila per il 1982).

Come deve — I versamenti vanno fatti all'Inps, mediante appositi bollettini conto corrente postale. Si raccomanda di utilizzare unicamente i bollettini predisposti dall'Inps.

L'Inps, grazie alla costituzione dell'anagrafe dei soggetti «obbligati», ha un archivio centralizzato dei cittadini non mutuati, ha già prestampati i bollettini di conto corrente e li ha inviati al domicilio degli interessati.

Il contributo per il 1982 — Va versato entro il 12 dicembre un acconto pari all'importo versato per il 1981. Il versamento «saldo», sulla reddito imponibile Irpef dichiarato per il 1981, dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 1983.

CANON: MACCHINE PER TUTTI GLI UFFICI. ANCHE PER IL VOSTRO.

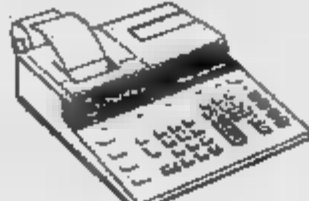
Fotocopiatrici

Con la spettacolare qualità Canon e il più vantaggioso costo/copia, potete scegliere le prestazioni per le vostre necessità: formato, volume mensile, velocità, riduzioni e ingrandimento, alimentazione a fasciatura automatica.



Calcolatrici

Una gamma completa di macchine, da 10 a 16 cifre, per tutte le esigenze, da quelle del libero professionista a quelle delle grandi Aziende.



Telecopiatori

Il sistema più sicuro, efficiente, economico, per trasmettere e ricevere in pochi secondi, via telefono, la copia perfetta di un documento o di un disegno, in tutto il mondo: anche di notte, automaticamente.



Computers

L'ampia capacità di memoria, l'efficiente sistema operativo, i linguaggi Assembler, Basic, Cobol e Pascal, offrono prestazioni superiori in ogni settore, dal gestionale al tecnico, utilizzando i programmi Canon.



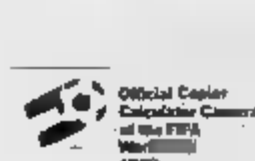
Macchine per scrivere elettroniche

Logico completamento delle linee di prodotti Canon per l'automazione dell'ufficio, frutto di approfondite ricerche sulle esigenze dell'utenza, offrono prestazioni nettamente superiori alle normali macchine elettroniche.



Sistemi microfilm

Per le grandi e piccole Aziende, dal sofisticato sistema di ricerca istantanea a mezzo di un computer, al piccolo sistema automatico SOM, per risparmiare spazio, tempo, costi, per guadagnare in sicurezza.



Per ricevere informazioni riguardanti: Macchine per ufficio, Mini calcolatrici, Foto cine, inviate questo coupon con il vostro nome e indirizzo a: Canon Italia S.p.A. - Centro Direz. Palazzo Verrocchio 20090 MILANO 2 - Segrate - Tel. 02/2130241 Telex 314119 CANOMI - Fax 02/2139890

Canon Italia S.p.A. - Divisione Macchine per Ufficio
Centro Direzionale - Palazzo Verrocchio - MILANO 2 - Segrate.
Torino: 011/330449 - Milano: 02/5062041 - Brescia: 030/221640 - Mestre: 041/972768
Genova: 010/477801 - Firenze: 055/477801 - Perugia: 075/66600 - Roma: 06/7410441
Napoli: 081/680064 - Palermo: 091/569665 - Cagliari: 070/496814-5
DISTRIBUTORI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ

Canon

DA 25 ANNI IN ITALIA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

1 corso Sissardi prestigioso ufficio salone il camera biservizi mq 190 1 milione mensili. Tel. 504.101.
2 UFFICIO Cibrato (Statuto) affittasi 4 servizi 2 telefoniche volendo ar. Gavotto 488.972.
3 ABBIGLIAMENTO arredato zona semicentro affittasi perenni brevi a referenzia. Rubbioni Immobili 751.826.
4 AFFITTASI zona in casa signorile prestigioso ufficio mq. 190. 1 milione mensili. Tel. 550.029.
5 AMMOBILIATI affitti in casa signorile appartamento a studenti o pied-a-terre. Telefonare 757.264.
6 CASA albergo affitti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 348.
7 arredato affittasi presso casa. Tel. 696.4740.
8 pied-a-terre collettivo arredato affittasi. Telefonare 369.163.
9 SOFFITTA affittasi con più cauzione per portatore servizi esterni. Telefonare 757.264.
10 Codoni affitti uffici stespe micentrali 250 mila e 600 mila mensili. Telefonare 530.871.
11 arredati centrali parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.O.S. via Egeo 18, tel. 011/538.11.
12 UFFICI centrali, con parcheggio, reception, segreteria, telex, riunioni, traduzioni, room, bar, magazzino. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011/538.11.

23 Camere, pensioni

1 PENSIONE centrale nuova confortevole affitti camera singola e con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.596.

24 Mobili, ecc.

1 MOBILI come ma a usati, tutto ciò occorre per casa. Rasplino ma a usati, via Ciro 2, tel. 657.596.

25 Artigiani, ecc.

1 perfezionista rapido, artigiano lavabile 70 mila, attrezzatura completa 120 mila. Telefonare 323.876.

37 Campeggio e sport

1 AFFARE prima immatricolazione 37 Corvette 2700 HP accessoriata, visibile porto Lavagna. Tel. 650.595.
2 OCCASIONE stupendo camper 6 posti letto mq. 6,50 L. 9 milioni 300 mila. Tel. 273.729.

38 Animali e veterinaria

1 RAZZE appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinese, barboncini, roy, schäfer, chihuahua. Tel. 011/540.9177.
2 privato da. 627.0178.

43 Filatelia, collezioni

1 PRIVATO da privato acquirente italiano. Telefonare 711.603.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

1 A L. 13 milioni blocco in stabile ristrutturato con ampia pineta attrezzata giochi a 2. Germano Chisone via V. Veneto 4 sabato e domenica. Telefonare 0121/724.54.
2 A Serra Alimini (Otranto) verde casa vacanze di 120 mq. limito la spesa di acquisto al solo periodo potestà quote da 12 milioni 500 mila mensili. 70% informazioni e filmati presso Contar S.p.A. 1/519.086.
3 Valperga offero abitabili terrazzo 2 grandi magazzini 3 bagni. 19 milioni. Studio Zeta.
4 A km da Torino venduto 7 milioni più milioni. Telefonare 0124/31.633.
5 Canavese nuova villa su 2 piani unifamiliare mq. 700 terreno comodità servizi. Tel. 532.130.
6 venduti in blocco a Rosta 2 alloggi adiacenti di 1-2 camere unello cucinino servizi e due box. Tel. 335.9066.
7 AFFARONE verde villa a 10 km da Torino. 1. Maurizio Canavese il camera salone cucina servizi 135 milioni box giardino mq. 135. Tel. 639.5300.
8 Sharon residence mare venduti blocchi costruzione vista mare. Telefonare 019/671.651/2.
9 ALASSIO vendi alloggio panoramico 4 vani servizi. Telefonare 019/745.240 ore 9-10.
10 (Sv) casetta panoramica vista mare 2 camere cucina salotto giardino. 135 milioni. Permuta.
11 G. (011) 380.673 libera piano alto soggiorno camera cucina servizi 80 terrazzo mq. 135 milioni. Permuta.
12 REALIARD (Quia) ultimi alloggi su 2 piani piano inferiore camera unello cucinino servizio piano superiore collegato al mare in legno 2 mansuete e servizio più box dizione. 539.696.
13 BOSSOLASCO Alta Langa incantevole panorama condominio ultimato con riscaldamento autonomo mono-blocchi box finiture, accuratamente venduto. Tel. 011/538.696.
14 BRUNO villa bifamiliare salone cucina 3 camere per alloggio (trattati anche camera). Grimaldi Rivoli 953.2832.
15 CAFASSSE 25 km Torino casetta indipendente libera ideale per 2 persone 2 vani bagno garage ampio giardino. Gabetti 5767.
16 CALABRIA a Sciale impresa vende monoblocco a 2 camere a parire da 13 milioni meno mutuo. Telefonare Torino 011/587.014, Sciale 0985/30.044, Napoli 081/201.856.
17 CALABRIA capo Patinore alloggi da 15 milioni, 1 milione 500 mila per prenotare rimanente in via di costruzione prestigiosa prezzi interessanti con discorsi, vende direttamente Costa Blu, via Carlo 29. Torno, telefonare 011/513.020 - 542.956.
18 CALABRIA Riviera del Cedri (Tirreno) vi proponiamo alloggi a parire da 19 milioni 40 40% mutuo particolarmente (ritini) adatti a tutte le esigenze con consegna prezzi a condizioni interessanti. Venatici a trovare senza impegno in via Pomba 29. Casavara 011/515.721.
19 S. Arcella località più suggestiva della costa tirrenica appartamenti (in via panoramica) 2-3-4 vani a 500 mila dal mare consegna primavera '83 prezzi a parire da 18 milioni più mutuo Costa Blu, via Carlo Alberto 38 Torno, tel. 513.020 - 542.954.

20 CANAVESE (Ribordone) a 950 mt libeio rustico su 2 piani mq. 60 con terreno a L. 12 milioni. Tel. 011/502.383.
21 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
22 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
23 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
24 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
25 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
26 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
27 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
28 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
29 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
30 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
31 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
32 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
33 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
34 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
35 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
36 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
37 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
38 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
39 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
40 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
41 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
42 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
43 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
44 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.
45 CASAMERCATO 05 libero Canale verde signorile 2 camere unello cucinino vizi giardino privato posto. 650.3805 libero.

46 511.382 ennesima Chivari, zona residenziale: soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, giardino, mq. 150. Interessante.
47 511.382 vende Capedati in via di corso, posizione panoramica, recente, mq. 150, terrazzo, giardino. Prezzo interessante.
48 ISOLA d'Elba panoramiche signorili: appartamenti 1-2 camere soggiorno mq. 150, parco da 60 milioni. Gabetti 5767.
49 LAGO ORTA vendesi prestigiosa villa anni '900 lungo lago giardino d'acqua. Tel. Gab 837.802.
50 LAIGUELLIA in vasto parco a 180 mt dal mare venduto meno a bilocale term. autonomo. Telefonare 019/671.681/2 - 0184/883.155.
51 LANZO vicinanza ospedale villa unibifamiliare 7 vani 3 servizi box giardino mq. 1500 ottima posizione. Casa Nova 920.9705.
52 LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulla pista convegnale estate '82 agevolazioni: dratted S.C.P. 0171 - 555.00 - 552.84.
53 LUCIANE FORZ Castelnovo Don Bosco libero nuovissimo: 2 camere soggiorno cucina bagno mq. 120. Tel. 657.824.
54 LUCIANA VOLA vende a Lauriano villa di nuova costruzione volendo bilocale in elegante residence con servizi centralizzati. Per informazioni tel. 011/544.100.
55 SANTENA libero salone 2 camere cucina bagno 135 + 40 auto. Patti & Bartinetto 741.2674.
56 SARDEGNA a Costa Rei vendiamo splendida villa a schiera mare a parire da L. 23 milioni. Italcensorio 011/532.784.
57 Smeralda villa su mare il camera soggiorno pranzo cucina 5 bagni venduto. Tel. 011/587.014.
58 Marina di Conca verde capipale ubicazione insuperabile vendiamo villa unibifamiliare con giardino. Ideale per amanti privacy mutuo fondiario Immo-vestel tel. 0785/754.500.
59 SARDEGNA Porto Rotondo in complesso sul mare con piscina campi tennis e spiaggia privata o in collina immerso nel verde, vendiamo da L. 31 milioni. Italcensorio 011/532.784.
60 SARDEGNA Punta Palau immobiliare vende monoblocco arredato pochi passi mare mutuo fondiario. Tel. 0785/754.500.
61 SARDEGNA S. Teresa immobiliare vende incantevole villa sul mare immersa in pineta: bi-blocchi ampi giardini fronte spiaggia 48-65 milioni, villini monoblocchi 22-26 milioni, villa unifamiliare 85 mq 4 vani 500 mq giardino 65 milioni. Affo reddito mutuo. Telefonare 0785/754.500.
62 SARDEGNA SAN TEODORO a 10 km da Olbia in splendida posizione fronte spiaggia impresa prenata villa unifamiliare ampio terrazzo fantastico panorama Tavolara e Molara. Consegna Pasqua '83 tel. ore ufficio 011/502.110.
63 SPAGNA Costa Brava villa recente completamente arredata (tennis golf piscina L. 105 milioni. La Cittadella tel. 532.170 - 519.250.
64 TOSCANA S. Vincenzo Felonica alloggi nuovi vista mare 2/3 vani servizi facilitazioni. Davidmore vende permuta. Tel. 749.6573.
65 VALIGIO Toronello vendesi strutture 2 villette con terreno indipendente prezzo interessante. Telefonare 837.6227 - 837.8170.

66 511.382 ennesima Chivari, zona residenziale: soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, giardino, mq. 150. Interessante.
67 511.382 vende Capedati in via di corso, posizione panoramica, recente, mq. 150, terrazzo, giardino. Prezzo interessante.
68 ISOLA d'Elba panoramiche signorili: appartamenti 1-2 camere soggiorno mq. 150, parco da 60 milioni. Gabetti 5767.
69 LAGO ORTA vendesi prestigiosa villa anni '900 lungo lago giardino d'acqua. Tel. Gab 837.802.
70 LAIGUELLIA in vasto parco a 180 mt dal mare venduto meno a bilocale term. autonomo. Telefonare 019/671.681/2 - 0184/883.155.
71 LANZO vicinanza ospedale villa unibifamiliare 7 vani 3 servizi box giardino mq. 1500 ottima posizione. Casa Nova 920.9705.
72 LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulla pista convegnale estate '82 agevolazioni: dratted S.C.P. 0171 - 555.00 - 552.84.
73 LUCIANE FORZ Castelnovo Don Bosco libero nuovissimo: 2 camere soggiorno cucina bagno mq. 120. Tel. 657.824.
74 LUCIANA VOLA vende a Lauriano villa di nuova costruzione volendo bilocale in elegante residence con servizi centralizzati. Per informazioni tel. 011/544.100.
75 SANTENA libero salone 2 camere cucina bagno 135 + 40 auto. Patti & Bartinetto 741.2674.
76 SARDEGNA a Costa Rei vendiamo splendida villa a schiera mare a parire da L. 23 milioni. Italcensorio 011/532.784.
77 Smeralda villa su mare il camera soggiorno pranzo cucina 5 bagni venduto. Tel. 011/587.014.
78 Marina di Conca verde capipale ubicazione insuperabile vendiamo villa unibifamiliare con giardino. Ideale per amanti privacy mutuo fondiario Immo-vestel tel. 0785/754.500.
79 SARDEGNA Porto Rotondo in complesso sul mare con piscina campi tennis e spiaggia privata o in collina immerso nel verde, vendiamo da L. 31 milioni. Italcensorio 011/532.784.
80 SARDEGNA Punta Palau immobiliare vende monoblocco arredato pochi passi mare mutuo fondiario. Tel. 0785/754.500.
81 SARDEGNA S. Teresa immobiliare vende incantevole villa sul mare immersa in pineta: bi-blocchi ampi giardini fronte spiaggia 48-65 milioni, villini monoblocchi 22-26 milioni, villa unifamiliare 85 mq 4 vani 500 mq giardino 65 milioni. Affo reddito mutuo. Telefonare 0785/754.500.
82 SARDEGNA SAN TEODORO a 10 km da Olbia in splendida posizione fronte spiaggia impresa prenata villa unifamiliare ampio terrazzo fantastico panorama Tavolara e Molara. Consegna Pasqua '83 tel. ore ufficio 011/502.110.
83 SPAGNA Costa Brava villa recente completamente arredata (tennis golf piscina L. 105 milioni. La Cittadella tel. 532.170 - 519.250.
84 TOSCANA S. Vincenzo Felonica alloggi nuovi vista mare 2/3 vani servizi facilitazioni. Davidmore vende permuta. Tel. 749.6573.
85 VALIGIO Toronello vendesi strutture 2 villette con terreno indipendente prezzo interessante. Telefonare 837.6227 - 837.8170.

86 VALIGIO vicinanza vendesi mansarda meravigliosa panoramica anche arredata con appezamento di mq. 100 per giardino proprio. Telefonare 837.6170.
87 VARAZZE villa a schiera arredata nuova salone 2 camere cucina bagno oltre a 100 mq. terreno con lavatoio 2 camere cucina bagno giardino L. 250 milioni. Tel. 019/96.253.
88 villa nuovissima sulla Verruca Savona dominante 240 mq. abitabile taverna lavanderia garage 3000 mq. terreno recintato vende Sefim 487.741.
89 VILLAGGIO Langhe lago vendesi alloggi ristrutturati con terr. Tel. 011/515.080 sera 840.187.
90 vendesi villa salone 3 camere 3 bagni 1000 mq. 1000 mq. terreno con lavatoio garage mansarda di 90 mq. Telefonare ufficio 532.581.
91 VIVERONE villa bifamiliare signorile impresa vende 2 appartamenti di 250 e 300 mq. L. 100 milioni e 270 milioni. Telefonare 011/532.581.
92 5.000.000 contanti mutuo e comode azioni mensili 1 e 2 a 10% annui splendore della Punta Sardegna Palau Basari di fronte al mare. Medalloni venduti villette e appartamenti a parire da L. 40 milioni ottimo reddito. Immobiliare Medalloni, telefonare 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

1 AFFITTASI annualmente a Cantoria 48 km da Torino, alloggi di 1 camera, 2 camere, 3 camere a parire da L. 130 mila mensili. Telefonare ora ufficio 020.6031, serali 920.9818.
2 emittenti immobiliati piani giugno 250 mila, 15 giorni luglio 320 mila. Telefonare 0182/90.400.
3 S. STEFANO Mare 8 km da Sanremo affittasi appartamenti arredati 4-6-8 posti letto disponibilità per giugno luglio agosto. Telefonare 011/534.948.

47 Alberghi, pensioni

1 Al mare, nella zona più tranquilla e verdeggiante di Arma di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze completamente arredati e corredati tv, ascensore, bar, giardino, parcheggio. Prenotate al (011) 331.756 - (0184) 43.006.
2 SOGGIORNO per anziani collinare elegante familiare assistenza medica ed infermeristica. Telefonare 011/861.0204 - 861.0391.

49 Informazioni

1 INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini confronti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011/024 - 538.682.

52 Varie

1 ACQUISTO argento pratici: valutazione, vendita, acquisto. Via Rimondo 47, tel. 011/532.784.
2 ALL'OMNISIA a livello presidenziale 800 fascicolo di 100 pagine che a commercianti. Deposito acquisto. Ingresso 8 - via Borgodora 22. Tel. 821.2231.
3 medium resolve voi: sin problemi fa tornare persona amata loggia malocchio. Tel. 749.5823 - 750.905.
4 CARTOBIANTE a livello presidenziale 800 fascicolo di 100 pagine che a commercianti. Deposito acquisto. Ingresso 8 - via Borgodora 22. Tel. 821.2231.
5 medium resolve voi: sin problemi fa tornare persona amata loggia malocchio. Tel. 749.5823 - 750.905.
6 CARTOBIANTE a livello presidenziale 800 fascicolo di 100 pagine che a commercianti. Deposito acquisto. Ingresso 8 - via Borgodora 22. Tel. 821.2231.
7 medium resolve voi: sin problemi fa tornare persona amata loggia malocchio. Tel. 749.5823 - 750.905.
8 CARTOBIANTE a livello presidenziale 800 fascicolo di 100 pagine che a commercianti. Deposito acquisto. Ingresso 8 - via Borgodora 22. Tel. 821.2231.
9 medium resolve voi: sin problemi fa tornare persona amata loggia malocchio. Tel. 749.5823 - 750.905.
10 CARTOBIANTE a livello presidenziale 800 fascicolo di 100 pagine che a commercianti. Deposito acquisto. Ingresso 8 - via Borgodora 22. Tel. 821.2231.

TI hanno detto che il motore era una bomba, è scoppiato dopo 27 Km!!! alla Solima non succede
Solima autovetture revisionate e garantite.

SOLIMA

concessionario **REXALT**

TO - C.so GIULIO CESARE 186 - TELEFONO 205.19.77 - 205.20.05

Pasolini in musica per super Don Backy

Un musical dal «Miles gloriosus» ■ Plauto nella versione dello scrittore scomparso

ROMA — Cantautore, scrittore, attore, disegnatore di cartoni animati, pittore, Don Backy è arrivato al suo ventina d'anni nel clan di Celentano, dal quale è poi uscito. Ora sta preparando (dopo il «Giri Marco Polo» tratto dalla omonima sua commedia musicale in scena l'anno scorso) un long-playing che sarà pronto a ottobre, ancora una commedia musicale stavolta satirica a fumetti (3300 quartine sul suo mondo, un'operazione «l'Inferno di Dante»), il film Teomedito, realizzato con gli amici Gianfranco Bocca e Mauro Magliozzi, proposto alla rete della tv. Al quarantatreenne artista pisano l'agenzia giornalistica Italia ha rivolto qualche domanda.

Dopo «Miles gloriosus» ottenuto la commedia musicale Marco Polo, ha un altro progetto dello stesso tipo?

«Sì, ne ho uno in programma per febbraio-marzo dell'anno prossimo. Si tratta del «Miles gloriosus» di Plauto nella versione di Pasolini «Il fantone». Per il momento sto leggendo il libro per vedere riuscire a comporre delle can-

zoni, per strutturarle nella messa in scena. Comunque se questa non dovesse andare in porto, ho altre proposte da prendere in considerazione».

Quali? «Io sono una persona abbastanza instabile. Ho molti interessi, quindi non ancora realizzerò una commedia musicale per la Rca, prenderò in considerazione «Pinocchio», oppure continuerò «Marco Polo» che ha riscosso molto successo».

Lei è anche scrittore: ha un libro in preparazione? «Sì, ho in progetto una serie di racconti, ognuno dei quali è fine a se stesso, ma tutti insieme formano un'avventura. E' l'avventura di due cugini fiorentini che, per entrare in possesso di un'eredità, devono sottostare ad alcune regole. Ma posso dire di più perché questi racconti sono molto importanti per me, poiché vorrei, dopo la pubblicazione, farne la regia televisiva».

Qual è la differenza tra cantante e un cantautore?

«Secondo me, oggi il cantante-interprete dovrebbe esistere. Gli ultimi cantanti-interpreti di un certo valore sono stati Massimo Ranieri

Gianni Morandi, che avevano caratteristiche fondamentali: la purezza della voce, l'estensione della tonalità. Per esempio ascoltando Jannacci c'è chi direbbe: «Ecco quindi la differenza tra il cantautore e l'interprete. Il cantautore è quello che deve permettersi di cantare qualsiasi tipo di voce, mentre l'interprete deve cantare solamente con una bella voce. E, come ho detto, secondo me gli interpreti, oggi, non esistono più».

Quali sono i cantautori che preferisce? «Io amo moltissimo Pino Daniele. Fino a due anni fa mi piaceva molto Lucio Battisti».

E' ancora valida la formula cantante impegnato politicamente? «Io non l'ho mai ritenuta valida. Mi dispiace, ma non mi è mai stato d'accordo con questo tipo di formula che, secondo me, è nata più per esigenze politiche che artistiche».

Per concludere, in quale filone musicale colloca la sua musica? «Io definisco un «cantautore all'italiana». Non ho mai contrabbandato un falso impegno, ma ho sempre fatto le canzoni il mio istinto mi suggeriva fare. Quando ho iniziato scrivevo canzoni «L'immensità», «Poesia», perché erano quelli i temi che affascinavano. Anni fa, ho fatto canzoni in cui affrontavo le nevrosi e le angosce che sconfiggono l'uomo. Oggi è uscita la canzone «Vola» dove c'è una maturazione sia come artista che come uomo».

E' un discorso che io faccio ad una ragazza, che poi rappresenta una generazione, alla quale dico: sbagliare prendendo delle decisioni da sola e di non seguire sempre quello che dicono gli altri. E' meglio conoscere l'errore, anche perché può servire esperienza. Quindi è necessario imparare a sbagliare subito prendendosi le proprie responsabilità. Questo è il discorso che posso fare oggi che ho un'età diversa. Un'età che mi permette di dare anche qualche consiglio».



Stella nel terremoto

La Carnacina chiamata a un ruolo drammatico in un film per Venezia

ROMA — Stella Carnacina pare abbia proprio l'arte nel sangue, non solo la bellezza nel corpo. Nata come attrice di cinema e teatro con ruoli non determinanti, deciso quest'anno di giocare anche la carta della cantante e della scrittrice.

Come nipote del grande gastronomo Luigi Carnacina, ha ereditato da lui la passione per l'arte culinaria. Dall'Unione questa con un'altra passione che l'astrologia ha fatto uscire un libro, scritto interamente da lei. Ha un gnat, infatti, in questi giorni, alla Rizzoli, un manoscritto di 300 pagine, dove mischia astrologia e cucina, stelle e ricette, segni dello zodiaco e salse.

Contemporaneamente sta girando il film del regista Pastore sulla tragedia dell'ultimo terremoto in Italia, intitolato appunto Dopo il terremoto. Il film sarà pronto per partecipare alla prossima mostra di cinema Venezia. Non basta, ha lanciato ultimamente, al Festival della canzone estiva, a Bari, il suo 45 giri intitolato Antille: una ballata scritta per lei da Daniele Pace.

Carnacina, ma lei che le arrivate?

«Voglio arrivare a accettare i compromessi. Mi piaceva questo mestiere, un mestiere che può essere di attrice o di cantante, visto che i due ruoli si intersecano tra loro; ho provato alcune strade per arrivare, e il destino ha voluto che mi andassero bene tutte».

La prosa? «Quello è stato per me un gioco o vogliamo un'altra prova me stessa di riuscire a fare anche questo. Nell'astrologia credo mol-

tissimo e la gastronomia è un hobby di famiglia, mi è sembrato simpatico anche importante dare il giusto valore alle due cose, inventando una trama che ruota intorno agli dei dell'Olimpo. Fin bambina mi sentivo affascinata dalla medianità, sono certa di avere delle capacità di questo tipo».

Ci dica allora il segno zodiacale. «Pesci, con il dente Gemelli: per questo motivo non riesco a trovare un equilibrio, non sono per niente materialista, amo il ma, a dispetto di questo fisico prorompente che mi ritrovo, detesto tutto ciò che è di sofisticato».

Che cosa le piace lei? «Benz'altro la semplicità».

Ha una figlia, tutte queste cose che ha da fare pensa di riuscire anche a essere madre?

«Ci sono momenti in cui ho

il terrore di trascurarla. Tant'è che vivo sola lei e anche se reputo il rapporto con un uomo molto importante, scarto il pensiero di un matrimonio finché mia figlia non sarà abbastanza grande per capire che in quel caso non toglierei nulla del mio affetto a lei».

Ha detto che ha provato tante strade e andate tutte bene, ma ce n'è che preferisce più delle altre?

«Forse quella dell'attrice, ma nel vero senso parola: di una donna che recita. Per esempio, il personaggio del film che sto girando è molto bello e abbastanza inusuale per me. Un personaggio drammatico: la storia è una donna rimasta sotto le macerie, che riesce a fine a salvarsi, ma era accorto che lei aveva bisogno di aiuto, per cui ne pazzo. E' un ruolo faticoso interpretare che mi affascina molto perché, al contrario di tante colleghe che dal drammatico ambiscono la commedia, io di cose leggere non ne posso più».

E' partita in quarta, Stella Carnacina, ha abbandonato finalmente le fatiche del esibirsi sui rotocalchi rosa, ha spostato le fatiche sul set e davanti alle telecamere. La vedremo presto anche in tv sulla Rete Tre, in Doppio tamarindo corretto con panna, una satira tra il giallo e la parapsicologia, dove avvolta nei colori nero e rosso, se la sbrigherà gli spiriti più dannati tra gli dell'Olimpo, ma come vampiressa, alla ricerca di qualche «goccia di sangue».

Laura Gabbiano

Festival d'operetta di Trieste

«La rosa di Stambul» di Leo Fall inaugurerà il 3 luglio al Teatro Verdi il Festival dell'operetta «Estate 1982». Interpreti principali: Gabriella Ravazzi, Gaetano Scano, Sandro Massimini, Giordana Mascagni.

Il cartellone del festival si completa con le operette: «La danza delle libellule» di Lehár-Lombardo (la prima ante in scena il 17 luglio) e «Sogno un valzer» di Oscar Strauss.

Berenice risplende a Versailles

Una festa per il teatro



PARIGI — Il prestigioso castello francese di Versailles è tornato al suo antico splendore per dare spazio ad un'altrettanto prestigiosa rappresentazione teatrale: *Berenice* di Racine. «Sarà una festa — come ha precisato il sindaco — del buon gusto e della discrezione, proprio come pretende questa cornice». È un doppio avvenimento, perché soltanto in questi giorni sono stati ultimati i lavori di restauro del grande cortile di marmo a losanghe nere e bianche. L'inaugurazione dunque anche per festeggiare la fine dei lavori. È la prima volta che viene rappresentato uno spettacolo in questo immenso parco dai tempi di Luigi XIV.

«Il ritorno al "Grande secolo" non poteva che presentare la tragedia "Berenice" nel costumi carichi di e porpora di Arthur Abalain», ha detto l'attrice Nita Klein che interpreta *Berenice* e ha aggiunto: «È come immergersi in una giornata di ieri. Mai un attore ha trovato una scenografia più adatta per questa grande tragedia».

«Versailles che era destinata all'oblio ha ritrovato la sua rinascita proprio in questo Festival — ha aggiunto il sindaco Damoen —. Sarà adesso il pubblico a decretare il giusto riconoscimento all'iniziativa».

Huston sull'isola regista di se stesso

L'anziano cineasta va a dimenticare il cinema sul Pacifico a Pueblo Vallarta

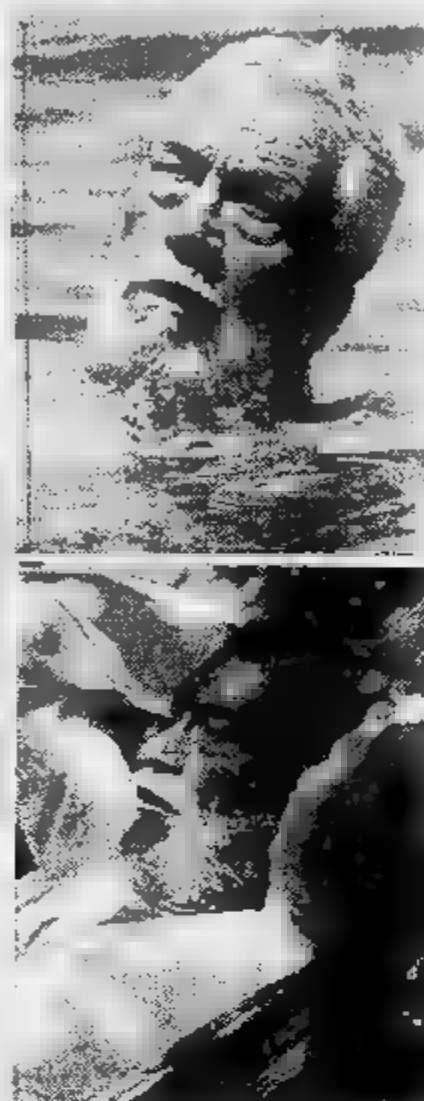
John Houston e il Pacifico. Sembra il titolo di una qualche rassegna dei lavori del grande regista di Hollywood, e invece sono le parole de «Le Figaro Magazine» che dedica un ampio servizio al «dinosaurio», che ormai vive in ritiro su un'isola deserta. Lo si descrive steso sull'acqua a due passi dal mare mentre vive la sua voluta solitudine. Si parla di Houston come del grande vecchio del cinema che ormai ha appeso ad un fantasioso chiodo la macchina da presa per dedicarsi alla meditazione.

Ritirato dal mondo attivo dunque, John Houston ha deciso di fare il punto della sua vita sull'isola messicana di Pueblo Vallarta. Per riuscire in questa grande regia della sua nuova esistenza, ha venduto il castello e la grande proprietà che aveva in Irlanda, suo Paese d'origine. Dice il regista: «La mia vita è più importante del cinema. La mia esistenza mi appassiona più che i miei film. Era da un po' di tempo che pensavo di abbandonare per stabilirmi in qualche posto dove il mio pensiero potesse sentirsi davvero libero. Ma la libertà ha un prezzo che io ho pagato, inesorabilmente. Ho venduto il castello con l'arredamento, i miei quadri: delle meraviglie, Picasso, Manet, Renoir, Modigliani, ma adesso mi sento finalmente felice».

Adesso vive nella casa di Pueblo Vallarta a stretto contatto con animali anche pericolosi. «Sono serpenti e scorpioni — spiega con la sua voce —. I primi per me sono bestie deliziose e nello stesso tempo carichi di temperamento. Gli altri li frequento abitualmente. Al mio passaggio dardeggiano il loro pungiglione ma soltanto per salutarmi. Ho conosciuto a Hollywood scorpioni umani molto più aggressivi e vipere ben più velenose di quelle di Puerto Vallarta».

A 76 anni l'autore de *La regina d'Africa*, il tesoro della Sierra Madre e di altri 30 film in cui hanno lavorato glorie come Bogart, Clark Gable, Marilyn Monroe, la Hepburn, Elizabeth Taylor, ha deciso che il sole, il Pacifico e la solitudine gli convengono per la sua salute.

«Il mio corpo non risponde più come un tempo — osserva —. Non sento bene i miei ordini e allora voglio che approfitti della natura. Nella stessa mia situazione è Orson Welles, un amico, ma che ormai non vedo da più di tre anni. Siamo divertiti molto insieme; sarebbe bello poterlo fare ancora».



HUSTON SULL'ISOLA (FOTO DA «LE FIGARO»)

È felice quando gli si fanno dei complimenti per la sua prodigiosa efficienza. «Ma non intendo diventare un monumento vivente — precisa con uno sguardo malizioso —.

Chissà che non decida perciò di tornare al cinema. «Dunque non sono proprio del tutto finito — conclude — un altro malizioso sorriso —. Chissà

che non decida di rientro stupefacente; ma per me mi godo l'età, lontano dai furori della città, il bene più grande del denaro: la serenità, la tranquillità, la pace».

«Annie», l'ultimo successo

Ha incassato più di 2 miliardi in soli 17 giorni di programmazione



REGISTA SUL SET DI «ANNIE» CON LA PICCOLA AILEEN QUINN

NEW YORK — *Annie*, il film di John Huston ispirato al celebre personaggio dei fumetti diventato poi protagonista di un musical di successo, ha incassato più di due milioni di dollari nei primi 17 giorni di programmazione in 14 sale americane e canadesi.



DEI FUMETTI

Dal canto suo la stampa ha lesinato lodi sia al film sia agli interpreti. Tra gli altri, Vincent Canby del *New York Times* ha scritto: «Aileen Quinn, nel ruolo di Annie, è una Duse dolce e modesta, una maestra nel controllare la propria recitazione... Albert Finney sembra divertirsi un mondo... Anche Carol Burnett è spiritosissima nella parte di Miss Hannigan. A John Huston va il merito di aver ottenuto interpretazioni tanto vivaci... «Annie» si fa quattro per dare al pubblico qualcosa che valga il denaro speso per il biglietto... Film così se ne fanno più».

Il critico Bernard Drew ha scritto: «Il produttore Ray Stark ha superato se stesso nella sua versione cinematografica di «Annie», che è piena di tenerezza e umanità, è chissà quanto umorismo e musiche orecchiabili. È un film magicamente mirabolante... Un'esperienza cinematografica gioiosa ed entusiasmante».

Napoli ce l'ha fatta Rolling Stones il 17

Sciolte le riserve sullo stadio - A Torino biglietti in esaurimento

NAPOLI — E' confermato, i Rolling Stones saranno a Napoli com'era stabilito: terranno un concerto allo Stadio San Paolo il 17 luglio. Le notizie dell'ultima ora, che davano per scontata l'inagibilità dello stadio di Fuorigrotta e il forfait del famoso complesso

sono infondate, ma hanno creato un clima di polemiche non del tutto disinteressate.

Comunque l'organizzatore nazionale David Zard e la Gileria-Piaggio, sponsor italiano della tournée dei Rolling Stones, hanno annunciato oggi che «dopo i due concerti allo

Stadio Comunale di Torino, l'11 e 12 luglio, il gruppo terrà un terzo concerto a Napoli».

Gli organizzatori hanno infatti «sciolto questa mattina tutte le riserve relative alla seconda e conclusiva tappa in Italia degli Stones. Firenze pertanto non ospiterà — ag-

giunge il comunicato — nessun concerto».

Rientrati quindi i timori circa l'eventuale soppressione della tappa napoletana del complesso restano da risolvere problemi marginali, accorgimenti tecnici ed organizzativi già affrontati nei giorni scorsi dal comitato nominato dalla giunta comunale e rilevati anche dal manager del Rolling Stones, Bill Graham, nel sopralluogo compiuto allo stadio.

La capienza del ■ Paolo era stata ritenuta idonea ■ ospitare ■ manifestazione ed erano stati proposti alcuni lavori per la tutela del pubblico, misure ritenute indispensabili anche dalla commissione provinciale di vigilanza per la sicurezza degli spettacoli.

TORINO — Intanto la corsa al botteghino delle preventivate segnala nel Piemonte il pieno successo di una iniziativa che passerà alla storia quale record assoluto alla voce «incassi»: i Rolling costano un mucchio ■ quattrini, ma si tratta di merce ricercata che non ha bisogno ■ pubblicità.

Intervistato a Londra per «La Stampa», Mick Jagger definisce Torino «la capitale del Nord», e non nasconde l'orgoglio di potersi esibire nella Detroit europea. Confessa di detestare l'arte figurativa, ammette di ascoltare Stockhausen, di amare Beethoven.



Zappa tra 2 giorni



TORINO — Grande attesa per il concerto che la rockstar Frank Zappa terrà venerdì prossimo ■ Torino (ore 21,30, Stadio Comunale). Domani sarà allestito palco coperto largo 25 metri e posto a tre metri dal suolo e arriveranno le attrezzature del musicista trasportate da 5 Tir. Torino è la prima tappa della tournée italiana di Zappa che, ad ogni concerto, percepirà un cachet di 70 mila dollari. Non si conosce ancora il nome del gruppo che suonerà prima di lui. (Foto da «Rockstar».)

St-Vincent e il cinema

I progetti ambiziosi che saranno realizzati il prossimo anno

ROMA — La Regione Valle d'Aosta ha in avanzata preparazione tre manifestazioni cinematografiche che si svolgeranno nell'arco di un anno. Lo ha detto all'Ansa l'assessore ai beni culturali Angelo Pollicini precisando che la prima sarà la cerimonia di consegna dei «Premi Saint-Vincent» per il cinema italiano, conosciuti come le «Grolle d'oro».

Il 25 settembre consegneremo ad attori e autori italiani le Grolle d'oro del trentennale della manifestazione. Nell'occasione — ha continuato l'assessore Pollicini — presenteremo ■ documentario sulla storia di questi trent'anni delle Grolle che coincide con quella del cinema italiano. Come Regione abbiamo sempre creduto alla funzione socializzante ■ culturale del cinema ed oggi siamo ancor più impegnati a sostenere l'attività cinematografica con manifestazioni e iniziative. Dopo le Grolle d'oro, infatti, seguiranno altre manifestazioni, tra le quali il primo «Festival internazionale del film comico» che si svolgerà ■ Saint-Vincent dall'11 al 16 aprile del prossimo anno ed infine il 21, 22 e 23 giugno ospiteremo la sesta edizione delle «Giornate professionali di cinema» indette dall'Agis e dall'Anica».

Il Festival internazionale del film comico — ha proseguito l'assessore ai beni culturali della Valle d'Aosta, Angelo Pollicini — sarà un'impor-

tante manifestazione che si svolgerà nel nuovo centro congressi ■ Saint-Vincent, che inaugureremo nei primi mesi del 1983 e ritengo che Saint-Vincent potrà diventare ■ la capitale del cinema comico mondiale».

Contrariamente ■ quelli che considerano il film comico ■ prodotto di facile consumo noi crediamo, invece, che questo genere possa rappresentare il più alto grado di professionalità dell'artista ■ pensiamo ■ che sia ■ incentivare sempre più questo tipo di cinematografia, perché consente di sviluppare un dibattito sociale attraverso un taglio che può essere umoristico, comico, grottesco o satirico. Proprio perché queste sono le armi della cultura classica: la più difficile, ■ anche la più

avvicinabile da parte della gente comune ■ si usano gli strumenti forniti da questo tipo di film».

Inoltre il cinema comico ha un suo valore, oltre ■ quello socialmente indiscutibile, anche terapeutico a livello medico. Questa affermazione può sorprendere, ma, come hanno dimostrato in America alcuni scienziati, il film comico ■ una valida terapia per le malattie nervose».

E' un fatto nuovo un aspetto forse rivoluzionario del concetto di terapia medica, però va considerato che viviamo in ■ società malata di nevrosi. E la nevrosi si può curare proprio attraverso questa nuova terapia. Ecco perché puntiamo molto sul festival del ■ comico, per questi due grossi obiettivi: artistico e sociale».

Sulla acquisizione delle «Giornate professionali di cinema», ha precisato: «E' ■ grossa occasione di confronto professionale, nella quale vengono presentati agli esercenti cinematografici i film della successiva stagione cinematografica. E' ■ appuntamento molto importante, anche perché il cinema ha bisogno di ogni sforzo possibile per lanciare la produzione e ■ auspichiamo che la sesta edizione delle giornate professionali di cinema, che si svolgerà nel giugno del 1983, possa segnare anche il rilancio definitivo della cinematografia».

I Polici ■ Bologna e Segrate

MILANO — Brevissima tournée italiana del gruppo rock inglese dei Police. Saranno infatti venerdì ■ Music Shaw di Bologna e domenica al Parco Lago di Redice di Segrate. Le preventivate piemontesi del concerto di Milano sono: Rock & Polk; Arci; Arsenico & Breakfast; Poma dischi; Astori. A Vercelli, Club 45 ■ Casa della Musica; Radio Cuneo Democratica ■ Cuneo; Altrivisti ad Alessandria e Musiclandia ad Asti.

Grandi attori in tv

Stasera Robert De Niro in «Gli ultimi fuochi» di Elia Kazan (Rete Due) e Alberto Sordi in «Tutti ■ casa» di Comencini (Rete Tre)



ROBERT DE NIRO ■ «GLI ULTIMI FUOCHI»

Stasera in televisione due film di rilievo che, grazie all'arrivo, non sono in concorrenza. Il primo, Gli ultimi fuochi, va in onda sulla Rete Due alle 20,40; il secondo, Tutti ■ casa, sulla Rete Tre alle 22,35. Gli ultimi fuochi ■ diretto da Elia Kazan ed è tratto da un ro-

manzo incompiuto di Francis Scott Fitzgerald. E' stato avversato dalle critiche, ma si avvale di un cast eccezionale che comprende Robert De Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Ray Milland.

La trama: Monroe Stahr è

un tiranno del cinema, ■ che cosa vuole proprio come impone il cliché del grande produttore di Hollywood. E' lui che decide le sorti di registi, attori, sceneggiatori e maltratta un po' tutti. Ma incontrerà una donna che gli ricorda troppo la moglie morta e allora ■ anche questo leone di fronte alle grazie femminili perderà artigiani e coraggio».

Tutti ■ casa ■ di Luigi Comencini, ■ Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, ed è già stato presentato in tv con grande successo.

La trama: siamo all'8 settembre del 1943. L'armistizio sorprende il sottotenente Innocenzi insieme con il suo gruppo. L'uomo non capisce più nulla; intorno a lui solo nemici; anche i tedeschi gli sparano addosso e non capisce perché.

Tutto il plotone dovrà passare dentro ■ tunnel ma all'uscita riappare soltanto il sottotenente: ■ manipolo ■ fuggito. Allora in borghese scappa anch'egli davanti agli orrori della guerra. Tutta l'Italia è distrutta ■ brulica di profughi, fuggiaschi, darsenari, affamati. Il compagno di viaggio di Innocenzi verrà ucciso ■ Napoli. Sarà qui che il sottotenente riscatterà il suo atteggiamento furbaresco ■ doverista, impugnando finalmente una mitragliatrice contro i tedeschi.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica.** ■ Palazzo Barberini a Roma. Johannes Brahms: variazioni su un tema ■ Paganini op. 35. Pianista: Antonello Manco
- 13,30 **Breve gloria** ■ **Mister Miffi** sceneggiato. Con Nicoletta Rizzi, Giancarlo Maestri, Cescò Baseggio, Annamaria Bottini, Andrea Checchi, Mario Pisu, Enzo Cusuzolo, Paolo Todisco, Franca Nuti, Lino Troisi. Regia di Anton Giulio Majano. Ottava ■ ultima puntata, replica (registrazione effettuata nel 1966)
- 17 — **Lo spaventapasseri: Worzel il coraggioso**, telefilm — *Per un equivoco zia Sally ■ spedita ■ residenza di un colonnello che, stupito, ■ lavoro come cameriera. Worzel, accolto per salvarla, viene accolto ■ fucilato*
- 17,30 **I ■ avventure ■ Fremont**, telefilm. Prima parte — *Nel Sud-Ovest americano, il contadino e stegnarò Jacob Fremont ■ un giorno di abbandono per sempre ■ civile ■ andare a vivere da solo in montagna. Gli animali ■ boschi diventano la*

sola compagnia. Le difficoltà che lo attendono non sono poche.

- 18 — Piccole donne**, sceneggiato. Con Meredith Baxter Birney, Susan Day, Ann Duseberry. Prima puntata — *Durante la guerra di Secessione ■ donna, si trova sola a badare alle quattro figlie*
- 18,50 M.A.S.H.: Pazzi, suonati e svitati**, telefilm. Con Alan Alda, Loretta Swit — *A Pierce non viene accordata una sospirata licenza. Allora decide di scrivere ■ cartella clinica nella quale si dichiara maiato di mente*
- 19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo ■**
- — Telegiornale**
- 20,40 Vedremo insieme**, anticipazioni sul film, i telefilm, gli sceneggiati ■ le trasmissioni che vedremo durante l'è-
■■■■■
- 20,55 In Eurovisione da Madrid (Spagna)**: campionato mondiale di calcio 1982
- 22,50 Grandi mostre: Roma, ■■ gritte e il surrealismo in Belgio**. Nel corso della trasmissione: René Magritte, documentario di Adrian ■■■■■
- 23,30 Telegiornale**
- 23,45 Scegliere il domani, che fare dopo ■ scuola dell'obbligo**. Documenti.



Italia1 58.41-25-23
(Antenna Nord)

- [illegible]

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92.1)

- 13,25 ■■■■■ Collegamen-
ti, notizie ■ antepri-
■■■ del mondo musi-
cale
- 15 — **Errepiuno.** Radiopo-
meriggio di Katia
Sinò
- 16 — **Il Paginone.** ■■■■■
Rotocalco ■■■■ di
attualità culturale
Ideato e condotto da
Giuseppe Nea
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 ■■■■■ **musi-**
■■■■■ scoperta
■■■■■ dischi... poveri.
Programma di Fran-
cesco Maria Mar-
tucci
- 18,38 **Canta Sergio Centi**
- 19,30 ■■■■■ **jazz '82.** ■
misconosciuti ■
jazz riscoperti ■
Francesco Forti
- 20 — Ore venti, su il sipa-
rio: I martedì ■■■■ si-
gnora omicidi; ovve-
ro il delitto attraverso
i secoli. Programma
in 13 serate scritto
da Franca Cancogni:
Quei pestocciaccio
■■■■ ■■■■ **Meru-**
lana
- 20,43 **Pagine** ■■■■■
della ■■■■ **Italia-**
■■■, di Domenico de'
Paoli
- 21,30 ■■■■■ **di** ■■■
glione in regione.
Programma ■ Giorgio
Mancinelli e Pino
Morabito
- 22,27 **Audiobox** ■■■■ &
■■■■■ Azioni, docu-
menti ■■■■ interventi
sulla nuova espressi-
vità

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Animali e storie ■ tutto il mondo, documentario. Prima puntata**
17 — **Tom e Jerry, cartoni animati**
17,10 **In Eurovisione da [] (Spagna): campionato [] calcio 1982: cronaca di un incontro. Telecronista Nando Martellini - Nell'intervallo (ore 18 circa): [] Par- [] - Tg2 sportsera**
19 — **Rhoda: Joe l'irresistibile, te- lefilm. Con Valerie Harper, David Groh, Julie Kavner — Brenda, sorella ■ po' svam- pita di Rhoda è preoccupata da quando le hanno improv- visamente aumentato l'affitto e si è accorta di non essere in grado ■ pagarlo. Allora decide ■ dividere spese e al- loggio con una ragazza, ma la coinquilina prescelta ■ una bellissima bionda che colpisce l'attenzione di Joe. Rhoda comincia ■ stare con gli occhi aperti**
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 ■ comune superstar - I nuovi divi del [] ameri- [] (IX) Gli ultimi fuochi, di Elia Kazan, con Robert D

Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jack Nicholson, Donald Pleasance, Ingrid Boulting, Ray Milland, Dana Andrews, Theresa Russell. Usa drammatico 1976 — Dal romanzo incompiuto di Scott Fitzgerald sceneggiato da Harold Pinter. Negli Anni Trenta a Hollywood un produttore decide le sorti di film, di registi, ■ attori e di sceneggiatori, maltrattando tutti ■ dando continue lezioni ■ cinema. Improvvisamente comincia però ■ perdersi dietro una donna, quasi una visione, che gli ricorda la moglie morta. Tutto si fa difficile per lui. E quando la donna sposa un altro perde completamente di aggressività giungendo a venir scalzato dal suo posto

1) **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero — Novità: l'edizione estiva della trasmissione presentata da Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi lascia lo studio e ■ sui luoghi di vacanza ■ riprendere manifestazioni estive a bordi di un pullmino. Ogni settimana inoltre si elegge Miss Sereno Variabile

- 23,40 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo** ■■■
17,16 **Sasuke** ■ **piccolo ninja**, cartoni animati
18,05 **Akagera**, documentario
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemonté**, ■■■ ricetta ■ giorno ■ utilissimi consigli ■ cucina presentata da Wilma De Angelis
19 — **Campionati del mondo di calcio**: Spagna 1982, cronaca di un incontro
21 — **Comico** (Ridiamoci sopra). Le più belle gags dei più grandi comici italiani: **Il pranzo**, con Alberto Sordi, Totò
21,25 **Oroscopo**
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Notiziario**
21,45 **Aggiudicato**. L'art international chez vous, ■■■ telefonica
23 — **Campionati del mondo di calcio**: Spagna 1982, cronaca di un incontro

DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound-Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica. Presenta Gianni Giuliano
- 14.— Trasmissioni religiose**
- 15— La controra.** Programma ■ cura ■ Luciana Corda condotto ■ Faba Zanzani. Favole ■ «Esopo, Fedro, La Fontaine»
- 16,32 Signore e signori buona estate.** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole ■ musica dell'Il- ■ vacanza e non, in ■ Dino Verde ■ Francesco Acampora
- 17,25 Gr2 e ■ presentano Spagna '82.** Ultime ■ calcio a cura di Alberto Bicchielli
- 19,50 Splash!** Un tuffo nella ■ musica ■ ieri, di oggi e di domani. Presenta Carlo De Blasio
- 20,45 Sere d'estate.** Stagione di prosa ■ musica di Radiodue: Romeo e Giulietta, di William Shakespeare (2ª parte)

Rete tre

- 19 — **Tg3**
19,15 **Tv3 regioni: Teatro ■ Asti.** ■ programma si propone di presentare quella che ormai è diventata una delle più importanti manifestazioni di teatro italiano attraverso un'indagine ■ luoghi teatrali ■ tra gli addetti ai lavori, artisti e curatori della rassegna - **Intervallo con Gli Erol-comici**, gags del cinema muto
19,50 **Processo ai Mondiali ■ calcio 1982**
20,50 ■ ■ ■ per l'infanzia, documenti. Seconda puntata
21,20 **Quarantacinquesimo Maggio Musicale Fiorentino.** Riccardo Muti dirige la Sesta Sinfonia ■ **Chaikowsky**
22,10 **Tg3 - Intervallo ■ ■ Erol-comici**
22,35 Tutti a casa, di Luigi Comencini, ■ Alberto Sordi, Sergio Reggiani, Carla Gravina, Martin Balsam. Italia commedia 1980 — L'8 settembre del '43 un sottotenente viene sorpreso dall'armistizio. I tedeschi gli sperano addosso. I comandi non rispondono e il suo plotone sparisce. Messosi in borghese percorre un'Italia distrutta

Svizzera

- 14 --- In Eurovisione da Londra:
Tennis, torneo di Wimbledon
don, cronaca diretta
- 17,10 Campionati mondiali di calcio: da Barcellona, cronaca diretta
- 19,10 Telegiornale
- 19,15 Escriva Isaura, sceneggiato.
Con Lucélia Santos, Beatrix Lira, Rubem De Falco, Ottaviano
puntata
- 19,55 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Monete ■ cielo, sceneggiato.
■ Con ■■ Hoskins, Gemma Craven, Cheryl Campbell.
Regia di Peirs Haggard.
Quinta puntata: Le nuvole ■ colori
- 21,50 ■■ circus, spettacolo musicale presentato ■■ Don Lurio. Con George Chakiris, The Boney M., I Matia Bazar, Frank Libera
- 22,40 Oggi al Mondiali di calcio, sintesi del gol ■ commenti - Al termine: Telegiornale

Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slo-
- 18 — **In studio con noi**, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **Cronache del dodicesimo congresso L.C.J.**
- 19 — **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 19,30 **Campionati mondiali di calcio**, ■ Barcellona: cronaca di un incontro
- 21 — **Telegiornale - Tuttoggi - Punto d'incontro**
- FILM 21,15** **Film**, titolo non pervenuto ■ tempo utile
- 22,45 **Campionati mondiali di calcio**: da Madrid, cronaca di un incontro - Nell'intervallo (ore 23,30 circa): **Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena

TRE (FM 98.2)

- 11,55 **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo diacono**, ■ cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio ■ Musica ■** attualità ■ culturali ■ presentata da Corrado Bologna
21,40 **Dal D.D.R. di Berlino: Festival di ■** 1981
22,10 **Fatti, documenti, persone: Litteris, ■** scelta di una città, di Giulia Calvi
23 — **Graciela Rava presenta ■ jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** La **colpa** della montagna, di Renato Castellani, con Marina Berti, Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1943 — Un ingegnere perde **la** di buon carattere senza però riuscire mai a dimenticare la precedente. Tornato infine sui luoghi che lo videro felice con l'altra, ha modo di riflettere, rassegnarsi e iniziare con la seconda una **vita**
- 15,30 **Billy**, telefilm
- 15,55 **Mazzarino**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacoli**
- FILM 17** — **Mar** Cortez, con Bruno Vailati. Italia documentario — Viaggio **2000** miglia da San Diego al Golfo della California (detto **Mar Cortez** dal conquistatore spagnolo che vi cercò **mente un tesoro**). Si incontrano grandi balene pinnate, colonie di otarie, squali martello e pesci in **quantità** da poter essere raccolti **le mani**
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,50 **Black Beauty**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp**

- 19,45 **Pagina speciale**, attualità
- 20,05 **Sport e sport**
- FILM 20,35** **Sinfonia per** **sadico**, di Jess Frank, con Hugh White, Paula Martel. Spagna, poliziesco 1966 — Il prolificissimo regista Jesus Franco torna con riconoscibile pseudonimo **il suo genere preferito**, il sexy-horror. La storia **di un maniaco specializzato in orridi delitti che infine si smaschera prima di sparire nelle sabbie mobili**
- 22,20 **Six Million dollars**, telefilm
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** **di** **Sidney Lanfield**, con Dick Powell, Jane Greer. Usa western 1948 — Viene rubato **carico d'oro dell'esercito**. Un agente segreto indaga e scopre che **i ladri appartengono a una banda comandata da un biscazziere e dalla padrona del saloon. Li mette in trappola e cerca anche di redimere la bella**
- 0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — **Scapricciatello**, di Luigi Capuano, con Fulvia Franco. Italia drammatico 1956

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14** — **La colpa** della signora Hunt, di J. Mitchell Lelsen, con Andrew King, Patterson. Usa drammatico 1949 — Moglie giovane **un pastore protestante s'innamora di un uomo politico. Il marito l'accusa del pulpito e se va**
- 16 — **The Doctors**, sceneggiato
- 16,30 **Maude**, telefilm
- 17,30 **L'Apemai**, cartoni animati
- 18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
- 18,15 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Search**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- FILM 21,30** **Qui non ammazzare**, di R. Siodmak, con Charles Laughton, Ella Raines. Usa drammatico 1944 — Ossessionato **una moglie odiosa e insopportabile, un sueto marito la uccide in un impeto d'ira. Poi scappa e si rifugia in una vita con un adorabile ragazza. Ma non ha pace e decide di costituirsi**
- 23,30 **La grande boxe di Canale 5**
- FILM 0,30** **Chi** **madame**, di Walter Lang, con Erika Merman. Usa commedia 1953

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — **Missione impossibile**, telefilm
- 15 — **Bluey**, telefilm
- FILM 16** — **Il massacrato** di Yang Ting Hsiang, con David Chang. Cina avventuroso 1975. Film del kung-fu nel filone del Medio Evo cinese. Due clan rivali sono in lotta, e ognuno schiera i suoi campioni, spadaccini **incredibili capacità. Poi vincono i buoni**
- 17,30 **Wedmann**, telefilm
- 18 — **Jason e Toledo**, cartoni animati
- 19,30 **Valle d'Aosta notizie**
- 19,45 **Lo sport**
- 21,15 **Supersette**, cartoni animati
- 20,45 **Missione impossibile**, telefilm
- FILM 21,45** **L'amore e la chance**, di Charles L. Bitsch, Bertrand Schlumberger, Claude Berri, con Bernard Blier, Stefania Sandrelli, Michel Piccoli, Francis Blanche. Gli intermezzi sono diretti da Claude Chabrol. Francia commedia 1964 — Divertente collage di situazioni in cui **fortuna dovrebbe essere protagonista. Invece capita sempre il contrario**
- 23,15 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
- FILM 14,50** **In gamba** **marinai**, di A. Ratkin, con Doug McClure. Usa commedia 1968 — Ingegnere americano **ritrova fra mani una preziosa statua di Budda trafugata e decide di andare in Giappone a restituirla. Non è facilissimo**
- 16,30 **Cartoni**
- 17 — **Il mondo di Paul**, cartoni animati
- 18 — **I love America**, telefilm
- 18,30 **Dancin'Days**, sceneggiato
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,15 **Kazinsky**, telefilm
- **secondi**, **opinioni che contano**
- FILM 21,15** **Gloria perduta**, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico 1947 — Scrittore in crisi **primo insuccesso comincia a bere. Non passa molto tempo che diventa alcolizzato. E comprensiva fidanzata ha deciso di salvarlo**
- FILM 23** — **a** **armata**, con Arthur Kennedy, Maurizio Merli. Italia poliziesco 1976
- FILM 0,30** **Lezioni private**, di Vittorio Sisti, con Femi Benussi. Italia commedia 1975

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Cisco Kid**, telefilm
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **I-Zemborg**, cartoni animati
- FILM 15,40** **V squadriglia Hurricane**, di George M. O'Farrell, con Jack Hawkins, Dulcie Gray. Inghilterra guerra 1951 — Film celebrativo delle imprese compiute **Raf durante la seconda guerra mondiale. Vengono descritte le ture di una squadriglia di piloti da caccia. In primo piano un pilota timido e un burbero colonnello**
- 17 — **I-Zemborg**, cartoni animati
- 17,30 **Financi musicali a richiesta**
- 18,45 **I-Zemborg**, cartoni animati
- 19,15 **I-Zemborg**, di **sceneggiato**
- 20,15 **Le prime del cinema**
- 20,30 **Il villaggio**, neggiato
- 21,30 **Astropanorama**
- 21,35 **Telefilm**
- FILM 22,40** **Il bandito**, di O. Drake, con Anthony Dexter. Usa western 1963 — Pistoleri decise di rifarsi **vita. E pita in un paese che ha bisogno di essere liberato dai banditi**
- 0,15 **Erotissimo**
- FILM 0,30** **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande**
- FILM 15** — **Due** **al Moulin Rouge**, di Giuseppe Vari, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. commedia — **Franco e Ciccio detectives indagano sulla morte di ballerina, ma sul più bello sparisce il cadavere. Tra uno strip e un di varietà salta fuori la verità**
- 16,30 **Viva**, per i ragazzi
- 17 — **Anni verdi**, per i ragazzi
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati
- 18 — **I cartoni**
- 18,30 **Il grande vallata**, telefilm
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- FILM 20,30** **Furia**, con Andrea Balestri. Italia commedia 1975 — Due sgangherati banditi romani rapiscono un ricchissimo bambino texano. **si confondono e sequestrano al suo posto un giovanissimo sottoproletario che ottretutto li ripulisce al gioco. Intanto un intelligentissimo cane lupo porta la polizia sulla pista giusta**
- FILM 24** — **Le** **di Ro-**
- Hood**, Usa commedia 1975

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Cartoni**
- 15 — **Il** **cartoni animati**
- 16 — **Film**
- FILM 17** — **I quattro del Drago Nero**, di Chang Chen, con David Chang. Hong Kong avventuroso 1973 — Filone «nero» del Kung-Fu. Un giovane **assassina il proprio padre per succedergli nel comando banda. arriva il fratellastro che lo duello. Muoiono tutti**
- 18,30 **Cartoni**
- 19 — **Birdman**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Il falco del cielo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Candida**, dove vai **pilota?**, di Desmond Davis. Canada commedia 1970 — Una giovane londinese, sempre con la testa fra le nuvole, sogna **grande. Ogni va all'estero e puntualmente viene sedotta e abbandonata. Qualcuno che poi la lascia incinta. Allora affida i bambini che le nascono a un vecchio amico che, paziente, li solo che si faccia furba**
- 22,15 **Telefilm**
- 23,15 **Telefilm**
- 0,15 **Mondo di**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida** **sopravvivenza**
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Cartoni animati**
- FILM 17,45** **Il** **capitano**, di John Farrow, con Charles Coburn, Marisa Pavan, Davis. Usa avventuroso 1959 — Storia vera di un ufficiale di marina **tempi guerra d'indipendenza. Ottenuto il comando di una nave si comporta da osteggiato da vari avversari, si allora al servizio dell'imperatrice di**
- 18,30 **Video**
- 19,45 **Video**
- 20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
- FILM 20,30** **Bruciatore vivo**, di Nathan Juran, con Telly Savalas, George Marshall, Arlene Dahl. Inghilterra western — **Recherio, gran predone di terre e donne, ruba la donna al fratello e la terra agli indiani. Costoro, seccatissimi, passano al contrattacco**
- 22,30 **antiquariato**, asta telefonica
- 23,30 **Video**
- FILM 24** — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 16,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 17,30** **Il** **internale**, di Lesley Selander, con Red Cameron, Gaille Storm. Usa western 1965 — **Coloni contro allevatori per il dominio sulle terre**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Le spie uccelli**, in **con** Emma Danelli. Italia spionaggio 1966 — Medico è minacciato **un'organizzazione criminale. Interviene un agente segreto**
- 22 — **in concerto**, musicale

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — **di felicità**, con Armando Francioli. com- 1955
- 15,30 **Cartoni animati**
- FILM 16,15** **Petrolio rosso**, Usa western 1957
- 18 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno per giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Film**
- FILM 20,40** **La Colt** **il suo dio**, con Cameron. western 1972
- FILM 23** — **Film**

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,50 **Le comiche di** **Ollo**
- 15,50 **Cartoni**
- FILM 17,15** **Nonno Kelyan** **io**, **dia**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 18,15 **Speciale attualità**
- 19,30 **Superstars in concerto**, musicale
- 20,15 **Cartoni**
- 20,45 **Flash sport**
- 21,15 **Il** **del Sud**, telefilm
- FILM 22,15** **Le gattine**, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Alexandre Stewart.

Telecupole

Canali 57-64

- 16 — **Pomeriggio in piscina**, giochi a premi
- 17 — **Cartoni**
- 17,30 **Quella casa** **prateria**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 20 — **Temple e I** **Tam**, telefilm
- FILM 21,30** **Primo amore**, di Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca. Italia commedia 1959
- FILM 23** — **Bagliori** **Alan Ladd**. Usa avventuroso
- FILM 1** — **Film**

Rete Mania 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **La spaccatata**, di Alfonso Brescia. avventuroso 1976
- FILM 16,30** **Ma** **mi ha** **questo** **baba**, Lussemburgo, commedia 1975
- 18,30 **no stop**, automobilismo
- 19,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 21,30** **I cavalieri** **maschera**, Pino Mercanti, Otello Toso, Lea Padovani. Italia drammatico
- FILM 23,30** **Film**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16,10 **Le** **Lupin III**, cartoni animati
- 16,30 **Los** **police**, telefilm
- 17,30 **Film**
- 18 — **Toma**, telefilm
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Notiziario**
- 19,45 **mondiali**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,30 **tombolone musicale** **premi** presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo

THE

E' il pomeriggio della verità azzurra



Barcellona, ore 17.15

ITALIA

(maglia azzurra, calzoncini bianchi, calzoncini azzurri)

Schema tattico: 4-4-2

- 1 ZOFF
- 2 GENTILE
- 5 COLLOVATI
- 7 SCIREA
- 8 CABRINI
- 13 ORIALI
- 14 CONTI
- 14 TARDELLI
- 15 ANTOGNONI
- 20 ROSSI
- 19 GRAZIANI



Arbitro: RAINEA (Romania)

ARGENTINA

(maglia a strisce bianco-celesti, calzoncini neri, calzoncini bianchi)

Schema tattico: 4-3-3

- 7 FILLOL
- 14 OLGUIN
- 8 GALVAN
- 15 PASSARELLA
- 18 TARANTINI
- 1 GALLEGO
- 10 MARADONA
- 11 BERTONI
- 11 DIAZ
- 11 KEMPES



Martedì 29 Giugno 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 22 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI EMISSIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (L. 110/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE ZANONCELLI

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.973/501.889/501.694/509.760

PERICOLO PER SPADOLINI SULLA SCALA MOBILE IL PSI LO SGAMBETTA?

● Il ministro De Michelis contro l'Intersind che stanotte ha deciso di disdire la scala mobile

ROMA — La decisione di disdire l'accordo del 1975 sulla scala mobile, presa a tarda notte dalla maggioranza della giunta dell'Intersind, è un duro colpo al governo.

Mentre il presidente del Consiglio Spadolini si riprometteva di rivolgere un estremo e pressante appello al presidente Confindustria Merloni perché soprassedesse alla decisione di aprire con i sindacati, il ministro De Michelis, dichiarava non

consentire al pubblico da lui controllato di seguire la strada degli imprenditori privati, il presidente dell'Intersind Massacesi confermava ancora ieri — prima di riunire la giunta — che per lui rimaneva la decisione presa il giugno

Dopo essersi consultato con Spadolini, il ministro De Michelis ha fatto un ultimo tentativo, facendo sapere di emanare direttiva imponendo all'Intersind di astenersi dal disdire l'accordo sulla scala mobile. A tarda notte la maggioranza della

giunta direttiva dell'Intersind vistava disdetta; la direttiva di De Michelis otteneva tuttavia — almeno per ora — l'effetto di bloccare la lettera di disdetta.

La decisione dell'Intersind finisce, senza volere, ad aggravare le tensioni interne al governo inasprendo i rapporti già assai tesi tra ministri democristiani e ministri socialisti. Dopo aver superato innumerevoli ostacoli, Spadolini rischia di cadere su sgambetto socialista proprio a questo punto?



LE NAVI EGIZIANE PER SALVARE L'OLP

■ L'evacuazione di Beirut (con la consegna delle armi libanesi) eviterebbe una strage

TEL AVIV — I guerriglieri palestinesi potrebbero decidere nelle prossime ore di lasciare Beirut, abbandonando le armi all'esercito libanese. Gli israeliani permetterebbero loro di lasciare il Libano. L'Egitto avrebbe offerto asilo ai «feddayn» ai loro dirigenti. Alcune navi egiziane sarebbero già in navigazione verso le coste libanesi.

I leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina hanno trattato tutta la notte con i dirigenti libanesi e l'emissario americano Habib. Se la trattativa andrà in porto potrà essere risparmiato il conflitto finale a Beirut.

Israele ha fatto sapere ieri di essere ottimista sulla volontà dei palestinesi accontentarsi ad acconsentire a lasciare la capitale libanese senza altro spargimento di sangue. Un alto funzionario israeliano — che ha rilasciato tali dichiarazioni — ha anche detto che tutti questi giorni l'inviato del presidente Reagan, Philip Habib, si è sempre tenuto in contatto con i dirigenti d'Israele.

● A pagina 11



**Rolling!
Rolling!**

500 biglietti omaggio
Stampa Sera
Iveco

■ Pag. 2 e 29

STAMPA
SERA

IVECO

REGALANO 500 BIGLIETTI PER I ROLLING STONES

A TORINO

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
Località _____
Telefono _____

IVECO
A WORLD
OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A STAMPA SERA
- PROMOZIONE - SVILUPPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO
Autorizzazione n. 4/234620 del 22-6-1982

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice, il 30 giugno e il 1° luglio, tramite il proprio quotidiano Stampa Sera, tra tutti i lettori, legato ai concerti dei Rolling Stones.

2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampa Sera pubblicherà, giorno un tagliando che i lettori dovranno compilare con i loro dati anagrafici ed inviare a STAMPA SERA - PROMOZIONE SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucare i tagliandi con i dati personali e gli indirizzi presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 TORINO.

3) Fra tutti i tagliandi che perverranno, nei giorni 30 giugno e 3-5-7-8 luglio, saranno estratti a sorte ogni volta 100 biglietti per i concerti dei Rolling Stones in programma a Torino domenica 11 e 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti, saranno esclusi dalle estrazioni. Al concorso, tutti i tagliandi pervenuti, con esclusione di quelli già estratti, saranno sorteggiati dalla GSA.

4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 TORINO fino alle ore 12 di domenica 11 luglio.

5) Sono esclusi i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come sono esclusi i tagliandi partecipazioni dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

6) L'Editrice LA STAMPA dichiara di non aver alcuna rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

7) I vincitori saranno informati tramite pubblicazione sui loro nomi su STAMPA SERA o a mezzo telefono.

I «GIOIELLI» DELL'ORTOFRUTTA PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA

Non è in crisi l'ortofrutta in Piemonte. Anzi aumenta la produzione e chiede scarsi aiuti. Ortaggi e fruttiferi stanno giocando le loro carte migliori. Lo dimostrano i dati forniti dall'assessorato all'Agricoltura della Regione — confrontati con quelli del '75. I piccoli «gioielli» della terra si chiamano patate, fagioli, sedani, cavoli, cipolle, fragole, peperoni, zucche, zucchine, uva da vino, mele, pesche, nocchie, actinidia. Molto importanti anche i «piccoli frutti»: more, lamponi, ribes.

Le cifre sulla loro vitalità — la prova di una cambiata una parte dell'agricoltura. In sei anni sono diminuiti gli ettari coltivati e la produzione dell'uva, il mele e i peperoni; è diminuita la superficie coltivata ed invece cresciuta la produzione dei fagioli freschi e delle pesche: sono sulla strada della continua crescita patate, sedani, cavoli, cipolle, fragole, zucche e nocchie.

Tra gli ortaggi poveri il primo posto spetta a patate e cipolle. Queste hanno infatti incrementato il terreno a disposizione e la produzione in pochissimi anni è balzata in avanti del 40 per cento. Ma sono le patate a aggiudicarsi la palma d'oro. Nell'81 il Piemonte ne ha sfornate per 2.262.513 quintali. Mentre le cipolle hanno raggiunto appena quota 100 quintali. Quest'ultima, tra l'altro, sono state precedute dai sedani e dai cavoli: ri-

spettivamente 518.200 e 451.200 quintali.

Nella cordata seguono zucche e zucchine, peperoni e fragole. Si assestano in quantità che variano da 100 ai 400 quintali. Fin qui tutte voci «in crescita» e buon aiuto per la bilancia dei pagamenti e per l'economia del Piemonte.

Impossibile negare che per l'uva da vino non ci sia crisi d'abbondanza. «Rispetto al '75 — dice Gianni Favaro, funzionario della Regione — c'è stata una diminuzione del 13 per cento. Sono cioè stati raccolti circa 700 mila quintali in meno rispetto a sei anni fa. Il calo è sufficiente. La Regione si sta impegnando per trovare nuovi mercati».

Dolenti note anche per mele che crollano del 32,7 per cento ma ancora troppe sul mercato. Lievitazione contenuta invece delle pesche: +8,8 per cento.

I «monitor» della Regione hanno cercato di esplorare anche il mondo dei prodotti forestali non legnosi: tartufi, funghi, mirtili, fragole non coltivate e lamponi. E' impossibile però ottenere un quadro preciso della situazione perché in questo settore «i braccianti» lavorano giorno e notte e quindi obbligano le statistiche ufficiali ad essere soltanto indicative e per difetto. Nitida la fotografia della produzione di nocchie:

745 quintali. ■ quella delle ghiande: 75 quintali.

Nella coltivazione delle castagne che possono rievocare le abbuffate autunnali il primo posto spetta alla provincia di Cuneo. Lo scorso anno ne ha sfornate oltre 100 mila quintali incassando due miliardi. Di quali carenze soffre questo settore? «C'è un problema di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. E' più complesso — spiegano in Regione — per la frutta che per gli ortaggi».

Infatti soltanto nel Cuneese, vicino a Saluzzo, nella piana di Borgo d'Ale nel Vercellese e a Marzano Oliveto nell'Astigiano esistono frutteti di grandi dimensioni — un'organizzazione di lavoro di tipo industriale. Questo ovviamente comporta difficoltà di commercializzazione. Non solo ma ostacola in parte anche gli interventi per adeguare la produzione al consumo.

Bisognerebbe infatti produrre secondo le regole del mercato ed incrementare i frutti più richiesti. Perciò la Regione sta tentando di orientare le scelte produttive degli agricoltori incentivando gli investimenti nelle produzioni che rendono e contemporaneamente vuole avviare iniziative per indirizzare i gusti dei consumatori. Fino a poco tempo fa, ad esempio, furoreggiavano le pesche «a pasta bianca». Ora gente vuole quelle «a pasta gialla». Inevitabi-

le il disorientamento di chi negli anni scorsi ha indirizzato investimenti sul binario sbagliato.

Il panorama della piccola produzione agricola «made in Piemonte» si conclude con quei frutti che richiamano immediatamente alla memoria marmellate e scorpiate. Dove vengono prodotti? More, lamponi, ribes, mirtili e fragole vivono nei fondovalle e nelle zone di collegamento tra valli e montagne. Rappresentano per colline e montagne possibili strade per il rilancio e il recupero. Il loro mercato in crescita, danno redditi buoni e occupazione.

In Val Grana, nel Cuneese, Roburent, vicino a Mondovì, a Luserna Giovanni in Val Pellice hanno vita addirittura a cooperative di produzione. Ma per la maggior parte si tratta di piccoli coltivatori che cedono le partite di more, lamponi e mirtili alle cooperative di commercializzazione. «Le prospettive per l'ortofrutta — assicura l'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris — sono buone. Tuttavia è necessario qualificare di più la produzione e tenere maggiormente in considerazione l'evoluzione del gusto del consumatore. Per i fruttiferi in particolare si tratta di incentivare l'aumento della produzione di primizie e «tardive» per occupare nuovi spazi di mercato».

g. m. r.

In pensione il decano dei segretari comunali

Il ragioniere Tullio Bertotto ha compiuto sessant'anni - Lascia l'ufficio di Favria-San Ponso, dopo un lungo lavoro a Ceresole Valperga Canavese. - Un «burocrate» che sapeva capire e aiutare la gente

Da ieri mattina il ragioniere Tullio Bertotto è più segretario comunale di Favria-San Ponso, decano dei segretari nella provincia di Torino. Nato il 28 giugno del 1917 ha compiuto sessantacinque anni, l'età della pensione.

Vive a Valperga Canavese, dove per tanto tempo ha svolto la propria attività professionale. E' ancora prima stato a Rivalta e Ceresole Reale. Erano i tempi in cui il segretario comunale era un po' l'uomo-tutto-fare dell'amministrazione, quello che doveva sbrigare i mille problemi di un centro piccolo eppure gravato dalle stesse competenze degli altri.

Spesso, ed ancor oggi avviene, i dipendenti comunali si contano sulla punta delle dita di una mano, e sono senza dubbio insufficienti a coprire il fabbisogno della macchina amministrativa.

Bertotto era arrivato a Ceresole dopo la guerra. Alle spalle un passato difficile, un grave incidente che gli era costato la perdita di un braccio, la guerra partigia-

durante la quale rischiò la fuclazione. E quei primi anni di lavoro furono dei più facili: allora la cattedra copiosamente, la restava impraticabile per giorni interi; il segretario comunale, maestro di montagna, doveva percorrere chilometri a piedi in condizioni dubbie poco invitanti.

Nel venne il trasferimento a Valperga, un co-

di tremila abitanti che viveva la prima ondata di immigrazione: cresceva il modo anomalo. Per vent'anni si è fermato nell'ufficio del vecchio municipio: la famiglia abitava un'ala del palazzo, riuscendo anche ad essere l'uomo-ovunque, sempre presente per ogni necessità. L'ultimo trasferimento a vecchio tre anni, quando scelse il consorzio Favria-Ponso.

Ora la legge dello Stato gli ha imposto la pensione. Viene spontaneo immaginare l'anziano burocrate che chiude per l'ultima volta i registri del suo ufficio e se ne va in silenzio. E lui ha fatto proprio così. Solo non è mai stato un burocrate. Il lavoro di notaio del Comune l'ha sempre concepito in modo diverso, cercando di sfruttare le sue esperienze per consigliare chi aveva bisogno di lui.

Ora avrà più tempo da dedicare ai suoi hobbies preferiti, per esempio la lettura, coltivata da sempre, anche quando in montagna c'era troppo da fare e le strade erano piene di neve.



TULLIO BERTOTTO

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI Piazza Adriano 15 - TORINO

CHIUDE TASSATIVAMENTE AL 31 LUGLIO COME GIA' CONCORDATO

dobbiamo **SVUOTARE I LOCALI** approfittate di questi ultimi giorni di vendita troverete confezioni Uomo - Donna - Capi in pelle

Per questa grandiosa **MAXIPROMOZIONE** ecco i nostri prezzi:

Abito uomo misto lino	135.000	39.000
Pantalone uomo puro lino	45.000	15.000
Camiciotto puro cotone	25.000	10.000
Giacche uomo	50.000	18.000
Giubbotto vera pelle/renna	280.000	68.000
Giubbotto puro cotone	40.000	12.000
Prendisole donna	35.000	10.000
Abito donna	40.000	15.000
Gonna donna	38.000	5.000
Camicietta donna	35.000	10.000
Tailleur vera pelle	480.000	150.000

MATTINO: ore 10-12 30 POMERIGGIO 15-19,30

LINEATRE

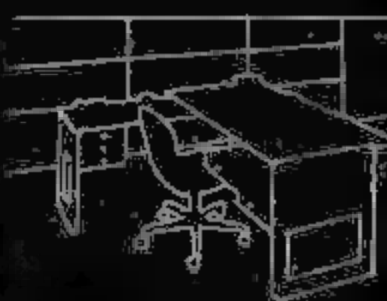
MOBILI PER UFFICIO

Una collezione completa

di scrivanie e attrezzature

per ufficio e forniture

SHOW ROOM - Via Barletta, 105 - TORINO - Tel. 011 329 9132 (4 linee R.A.)



ERANO DROGATI I BANDITI DELL'ILTE UNO E' PRESO, CACCIA AGLI ALTRI TRE

Sorpresi ieri pomeriggio, dopo la rapina, alla Stars di Villastellone - Sparatoria con i carabinieri - Metadone in tasca all'arrestato - Il bottino gettato in un orto - Ferito uno dei malviventi in fuga - Ha lasciato una lunga scia di sangue



GUIDI, IL BANDITO CATTURATO. ELICOTTERI DEI BRACCANO I RAPINATORI. LUCIA ACCASTELLO

C'è traccia per identificare i rapinatori della «Ilte». Moncalieri. Uno del «commando» è già stato bloccato dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri. E' Giancarlo Guidi, 30 anni, detenuto quasi modello che beneficiava del regime di semi-libertà (di giorno era libero per andare a lavorare, la sera doveva tornare a dormire in carcere). Un proiettile gli ha passato da parte a parte il braccio; ha

perso molto sangue ma le sue condizioni non sono gravi. E' ricoverato alle Molinette: se la caverà in 40 giorni. Aveva in tasca alcune dosi di metadone: il medicinale che sostituisce la droga nei momenti di carenza. Proprio nel mondo dei tossicodipendenti stanno scavando i carabinieri per dare un volto a un nome agli altri componenti del «commando». Uno che è riuscito a fuggire è stato ferito: ha lasciato dietro di sé una lunga striscia di sangue. La rapina, l'inseguimento, la scoperta della banda, la sparatoria e la fuga sono stati un pomeriggio drammatico.

Alle 11,30 un «commando» di quattro uomini scappa con un bottino di milioni presi nella Banca San inter alla Ilte di Moncalieri. Tre fanno irruzione nell'ufficio, stendono con gran botta

in testa la guardia della Mondialpol Salvatore Di Biasi, mettono faccia al muro i due impiegati e una quindicina di clienti e riempiono un sacchetto di mazzette, biglietti di banca. Prendono anche 500 lire lasciate su un bancone. Sfondano una vetrina, scavalcando un muretto saltano in strada. Li aspetta un complice su una Bmw metallizzata rubata. L'auto viene presto abbandonata. Qual è il piano dei banditi? Devono essere raggiunti da un complice che li porta sicuro? Hanno in mente di dare l'assalto a qualche altra agenzia?

Le tracce della banda si perdono per qualche ora ma il «commando» ricompare qualche tempo dopo alla «Stars» di Villastellone. Sono alcuni operai a dare l'allarme. Vedono degli sconosciuti nascosti fra le casse del cortile; avvertono il direttore. Pensavano di passare qui per fare più in fretta — si giustificano — andavano alla stazione. Li lasciano e vedono che restano pochi minuti sulla strada per poi infilarsi fra il granoturco di un campo che costeggia la strada. Dalla «Stars» chiamano i carabinieri. Il maresciallo collega la rapina del mattino a Moncalieri

con lo «strano» comportamento dei quattro con i suoi uomini. I banditi vengono sorpresi in via Morra Lavriano. Partono 3-4 colpi: uno colpisce il Guidi che è a terra, un altro colpisce un secondo complice che, però, riesce a allontanarsi. L'inseguimento continua. I tre cercano di nascondersi fra le case del paese ma la loro presenza viene segnalata dai cani della guardia che hanno indicato i carabinieri la strada seguita dai tre fuggiaschi. I banditi lasciano due sacchetti — armi e 15 milioni — nell'orto recintato di Lucia Accastello. Poi si sganciano. Sembra che i carabinieri, le unità cinofile, un elicottero che sorvola la zona li abbiano presi in trappola. Invece il «commando» trova un varco per la fuga e riesce a far perdere le proprie tracce.

Protestano gli obiettori E' colpa della burocrazia

Diciottomila domande chiuse nei cassetti - Poi, improvvisamente, la raffica, le precettazioni - «Applicheremo l'autodistaccamento»

Diciottomila giovani hanno «obiettato». Nel 1981, diciottomila domande che, in larga parte, il Ministero della Difesa ha lasciato invase, chiuse nei cassetti. Una commissione che non si è riunita da nove mesi. Poi, improvvisamente, la raffica, le precettazioni d'ufficio, le destinazioni musei, comuni, unità sanitarie locali.

Questa la denuncia degli obiettori di coscienza, che sostengono: «Per noi il servizio civile è soltanto un pegno che si paga allo Stato in cambio del mancato adempimento di un altro obbligo, ma un'occasione di intervento qualificato nelle attività sociali e trasformazione delle persone. Perché questo avvenga, ci si deve seguire i criteri di volontariato, della libera scelta di un impegno, non con la costrizione sotto minaccia del carcere militare».

La Lega obiettori di coscienza si sta muovendo. Contro i ritardi della burocrazia militare e destinazioni di ufficio, ha deciso di sollevare apertamente i problemi, promuovendo un'iniziativa esemplare: l'autodistaccamento. di quanti, in lista di attesa da sei mesi, in contatto con enti, associazioni e già come impegnarsi nei venti mesi di servizio civile.

Autodistaccamento vuol dire che l'obiettore, vagliata o no la sua domanda, una volta scaduti i termini stabiliti dalla legge del 1972, considera in servizio presso l'ente da lui scelto. Prima però parteciperà ai corsi di formazione indicati dalle associazioni che appoggiano l'iniziativa. Il prossimo, per il Piemonte, sarà richiesto dalle torinesi nei primi giorni di luglio.

Alla Loc sottolineano il precedente importante: «Il Gruppo Abele ha organizzato un corso di formazione di autodistaccati. Dopo un mese il Ministero ha approvato le domande dei partecipanti ed ha riconosciuto il corso».

Chi sono gli obiettori lo ricordano le cronache degli Anni Sessanta: giovani che preferivano il carcere rifiutando la divisa militare, pur di mostrarsi coerenti con la scelta della non violenza come principio di vita.

Approvata la legge, nel 1973 furono in tutta Italia i co-scritti che optarono per il servizio civile. Nel 1981 diventati 11 mila.

In Piemonte i primi obiettori collaborarono con la Casa dell'Ospitalità di Ivrea, fondata dal Bettazzi per offrire solidarietà concreta agli emarginati. Oggi, solo a Torino, gli obiettori presso

i quali lavorano i giovani in servizio civile: Caritas, Gruppo Abele, la Gioventù operaia cristiana, le Acli, Comune, i sindacati, l'Arcl...

A Reggio Calabria, otto obiettori che erano stati richiesti dalla Caritas per un progetto di reinserimento tossicodipendenti, stati invece destinati al servizio di custodia dei bronzi. Riace — dicono alla Loc — Non vorremmo che questo atteggiamento si generalizzasse e cambiasse il senso del servizio civile. Torino trecento obiettori attualmente impegnati a prestare assistenza nel Cottolengo, nelle comunità per handicappati ed anziani, nelle attività di animazione nei centri d'incontro, in lavori di ricerca presso associazioni e sindacati. In attesa, alcuni dal 1980, ce ne sono altri mille.

Il pacifismo degli Anni Ottanta ha creato un obiettore nuovo: più giovane, non iscritto a nessun partito, non ideologizzato. «La sua — spiega Adriano Nicolosi, della segreteria della Loc — non è una testimonianza ma la scelta di un impegno civile nello spirito della non violenza». Anche solo per sentirsi più utile e libero al mese, per quasi due della sua vita.

Revival Anni 50 Venerdì sera al Circolo della Stampa

Le manifestazioni culturali e sportive mondane che il Circolo della Stampa ha organizzato nelle due sedi di corso Stati Uniti e di corso Agnelli, in concomitanza con i suoi 25 anni di vita, si concluderanno venerdì 2 luglio con un Grande Ballo di Beneficenza «Revival Anni 50» nell'area dello Sporting.

Tratta di una serata particolare ed elegante, rievocativa di tempi lontani ed i cui utili saranno devoluti ad opere di bene. La manifestazione è condotta ed animata dalla nota presentatrice radiotelevisiva Maria Teresa Ruta Rivoira ed intervallata da una sfilata della Pellicceria Togni (presentatrice Rossetti).

SCIENTIFICA ALL'AMERICAN

Via smagliature cellulite e capillari con il Laser!

La "laserterapia", già usata in medicina e chirurgia, consiste nella applicazione sulle zone "rassate" guastate dalle smagliature e dalla cellulite di un raggio bio-stimolante all'elio-neon prodotto dal laser. Cioè il raggio del laser "massaggia" con un sottile fascio di fibre luminose le zone interessate eliminando definitivamente le smagliature.

«Gli accumuli di grasso sottocutanei che conferiscono alla pelle quell'aspetto aspro a "buccia d'arancia". Inoltre la laserterapia non provoca alcun effetto secondario e durante il trattamento la paziente non avverte alcun dolore né fastidio. Per ottenere un'evidente scomparsa delle smagliature e della cellulite basta una decina di applicazioni».

AMERICAN

SILHOUETTE - Via Assarotti 16 tel. 517828/9
AMERICAN - C.so Trapani 46 tel. 337109/372223

Un centro a Ivrea per la formazione professionale

Formerà 50 operatori per cervelli elettronici all'anno
Nato in collaborazione con Olivetti e Honeywell
Avrà sede a villa Sclopis - Già spesi 600 milioni

Nasce ad Ivrea un nuovo centro per la formazione professionale. È moderno, ma soprattutto immerso nella realtà economica del Canavese. Rappresenta un altro passo verso un diverso modo di intendere la scuola per chi è uscito dalle medie o dalle superiori, oppure obbligato in cassa integrazione voglia scoprire le nuove frontiere della tecnologia, in particolare mettersi in tasca una migliore qualificazione.

Punto di partenza è una indagine che ha drenato il sottosuolo dei desideri e delle esigenze delle aziende. Un censimento per scoprire le nuove figure di lavoratori che serviranno all'economia. Lo studio, svolto dalla Regione, è stato poi discusso con sindacati, industriali, enti locali. Tre le richieste: interventi formativi: primo livello per elettromeccanica e meccanica; iniziative per elettronica ed informatica; un canale di qualificazione turistico-alberghiera.

Spocchia così per rispondere a reali esigenze: nuovo impianto culturale per forgiare le leve del domani. Tutto avviene in stretto collegamento con l'Olivetti e la Honeywell. «L'oasi» di formazione lavora già. Tre docenti sono stati impegnati per la prima parte dell'anno a progettare l'attività didattica che scatterà a settembre. Nello stesso tempo un comitato scientifico ha disegnato in una ventina di riunioni i laboratori e gli impianti, i piani di formazione, le modalità di accesso e i sistemi di valutazione.

Sede dell'esperienza di formazione canavesana sa-

Villa Sclopis di Salerano, che il Comune sta ristrutturando. I lavori di muratura già stati ultimati, gli impianti stanno per essere sistemati e fra poche settimane il centro sarà in grado di girare a pieno ritmo. Nei laboratori ci sarà un computer, fascia medio-alta Olivetti 600/44 con un sistema periferico costituito da 10 terminali video, stampanti a sistemi di scrittura; un sistema di sviluppo microprocessori Hewlett Packard 64.000 e un laboratorio hardware che dispone di 15 posti.

Sono già stati spesi milioni per attrezzare il centro e porlo nelle condizioni di svolgere tre indirizzi di specializzazione: hardware, software di sistema e software applicativi. Per accedere al corso bisogna superare test attitudinali e un colloquio. Chi iscriverà dovrà poi affrontare circa 2000 ore di lezione in due anni ed uscirà con la qualifica di progettista di software sistema, oppure tecnico di programmazione e tecnico di ingegneria elettronica. I posti a disposizione sono appena 50 per l'82-83.

L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore regionale comunista Giovanni Ferrero che ha parlato anche di un altro appuntamento «per specialisti». Giovedì e venerdì il centro per la formazione professionale di Orbassano, strada Rivalta 50, ospiterà un importante convegno: «L'automazione e le nuove tecnologie nelle lavorazioni all'utensile». Vi parteciperanno tutte le aziende leader del settore.

G. M. T.

Nei guai per colpa del fratello o autista del commando omicida?

Davanti ai giudici Rosario Trovato per la rapina al «Music shop» di Moncalieri in cui venne assassinato il sangue freddo il proprietario - Il fratello Alfredo un complice già condannato a 27 anni

Secondo l'accusa era l'autista del «commando» che il 10 marzo 1978 ha fatto irruzione nel negozio «Music shop» di Moncalieri che ha ucciso il proprietario Elio Parena. Lui continua a ripetere che è innocente. Mentre è detenuto alle «Nuove» — il 3 dicembre dell'anno scorso — è stato accoltellato dal compagno di cella. «L'ho fatto apposta» ha confessato l'aggressore. Volevo attirare l'attenzione sulla situazione. Il giudice deve riesaminare il fascicolo che lo riguarda: lo deve assolvere perché è innocente. Strana difesa.

Rosario Trovato, 22 anni, Borgata Santa Maria di Moncalieri, compare davanti ai giudici della terza sezione di corte d'assise. Il presidente Corradini: il pubblico ministero Bernardi. E' difeso dall'avvocato Rosomando. Il suo è in realtà un «caso» giuridico singolare.

Le cronache cominciano occuparsi di lui pochi giorni dopo una sanguinosa rapina



ROSARIO TROVATO



ELIO PARENA

Moncalieri. Due banditi fanno irruzione nel «Music shop» qualche minuto prima delle 19.30 ora è chiusa. Chiedono di vedere un long playing, poi quando gli dicono che quell'album è esaurito fingono di ripiegare un «45 giri» di Donna Summer. Ma è altro quello che vogliono.

Uno prende dalla tasca del jeans un coltello a serramanico, allunga la lama e grida: «Fuori tutto, non provatevi a fare i furbi». Dietro il banco c'è Elio Parena, 43 anni, insegnante di musica che sta riordinando alcune fatture nei cassetti, la moglie Secondina Falcone e un cliente. Consegnano i loro anelli, due orologi e 1000 lire in contanti. Poi succede qualche cosa che è stato possibile chiarire completamente. Il maestro di musica tenta di reagire? I rapinatori equivocano sulle sue intenzioni e pensano che voglia saltare loro addosso?

«Il biondo» impugna una rivoltella che aveva tenuto nascosta e spara: sei colpi, uno dopo l'altro, inchiodano il Parena sugli scaffali del suo negozio.

Sono rapinatori alle prime armi. In poche ore gli inquirenti li identificano: Claudio Squillace e Alfredo Trovato. Il giorno prima dell'assalto avevano rubato la macchina per scappare — una «A 112» —

e nel pomeriggio si erano fatti vedere davanti al negozio di musica mentre studiavano il «colpo». Squillace confessa tutto e dice che «la mente» il fratello di Alfredo: Rosario.

Il giudice Macchia però non trova prove sufficienti. Rosario Trovato viene assolto in istruttoria mentre il fratello lo Squillace vengono rinviati a giudizio per rapina omicidio. I due al processo di primo grado vengono puniti con anni di carcere ridotti, in appello, a 27. Squillace deve rispondere anche di calunnia «per aver accusato ingiustamente Rosario Trovato». Ma da questa seconda accusa viene prosciolto.

Il giudice Gosso riapre allora il «caso» di Rosario. Per il magistrato ci sarebbero elementi che consentono di incriminare il giovane per la rapina e l'omicidio, e lo manda a processo.

«Era sull'auto rubata — sostiene la pubblica accusa — ha aspettato che i complici uscissero dal negozio per allontanarsi».

«Non ero io — difende l'imputato — facevo altro: ho mai pensato né a rapinare né a uccidere».

Lorenzo Del Boca

Festa d'estate a Piossasco

La rassegna di spettacoli estivi all'aperto «Festa d'estate 82» a Piossasco, giunta ormai alla 5ª edizione, propone serate per ogni tipo di pubblico, dai gusti e dalle esigenze più diverse. Si inizia questa sera con «La Mandragola» di N. Machiavelli presentata dalla Compagnia Nova Ribalta. Seguirà Lunedì 5 luglio la «Commedia» della Compagnia Daggide. Giovedì 8 luglio il Museo della Marionetta presenta Augusto Grilli e le marionette giocattolo nello spettacolo

«I racconti del Pirata», particolarmente adatto per un pubblico di bambini.

Gli spettacoli avranno svolgimento nel cortile della Scuola Umberto I - via C. Battisti. In caso di maltempo, si svolgeranno nell'Auditorium della Scuola Media di via Cumiana. Prezzo degli spettacoli L. 1500; ridotto L. 1000 per pensionati, militari, ragazzi sotto i 14 anni.



Legnocasa

Porte interne - finestre porte soffietto - portoncini blindati - rivestimenti - trucioli e compensati - perline - scale - pavimenti in legno

con il legno la casa più bella
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4
APERTO ANCHE IL SABATO



VIAGGIO OD IL SOGGIORNO SCEGLI TU A PAGARLO "DOMANI" TI AIUTIAMO NOI

utip viaggi
VIAGGI IN TUTTO IL MONDO CON L'ESCLUSIVA FORMULA **utip viaggi** **PAGA DOMANI**
Nizza 135 (Piazza Carducci) 10128 TORINO Tel. (011) 59 06 938, 59 06 960
Orario continuato 9 - 19

CERAMICHE PRIVITERA
da Privitera
MAGAZZINO INGROSSO PAVIMENTI - RIVESTIMENTI ARREDAMENTO BAGNO
Esposizione: V. SPONTINI 17 TORINO - Tel. (011) 59 06 938

Il festival fracassone tiene sveglio corso Massimo?

Proteste a catena per la festa dell'Unità alla fontana luminosa del Valentino - Basso il volume degli altoparlanti, ma i piani superiori giungono un frastuono insopportabile - E' colpa dell'acustica della zona

Alla Federazione comunista torinese proprio se l'aspettavano: l'esser accusati di «disturbo della quiete pubblica» per il festival di quartiere dell'Unità organizzato al Valentino attorno alla fontana luminosa è stata vera sorpresa. A prima vista l'angolo del parco racchiuso tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio presenta tutte le caratteristiche per consentire un tranquillo svolgimento della manifestazione senza disturbo alcuno per chi abita nei palazzi dall'altro lato dei corsi. Invece gli inquilini, specialmente dei piani alti, sono stati ridotti alla disperazione da una settimana di festeggiamenti.

Da qualche giorno giungono telefonate su telefonate, protesta al giornale. Una signora ieri sera diceva: «Sento questa musica e questi rumori

fortissimi attraverso il microfono? Arrivano da duecento metri di distanza. E' cost tutto le notti, almeno sino alle due. Mio figlio deve dare la maturità e non riesce a studiare e dormire. Cosa devo fare, buttare una bomba?».

L'estate è tradizionalmente stagione dei rumori e dei nervi tesi. Da un lato le finestre aperte per ventilare l'appartamento, dall'altro lato il sistema nervoso debilitato dal caldo fanno sì che il fracasso dia ancor più fastidio del solito.

Nel caso del festival dell'Unità al Valentino va invece che la sorte ha giocato brutto scherzo ai dirigenti comunisti cittadini, involontari disturbatori della quiete pubblica. Ciò che infatti i frequentatori degli stands e i padiglioni situati attorno alla fontana luminosa non imma-

ginano è che si trovano in una dalla particolarissima acustica. Per conformazione luoghi i suoni si propagano subito verso l'alto e giungono con estrema facilità sino ai piani alti dei palazzi di corso Vittorio e Massimo d'Azeglio. Accade che chi sta a due passi dagli altoparlanti sente un suono a livelli normali, mentre chi è a trecento

metri, in alto, si sente rim-bombare la testa.

Il fenomeno è confermato dai vigili urbani che raccontano questo episodio: «Già in passato avevamo ricevuto una quantità di proteste dagli inquilini della zona per le musiche che accompagnavano le esibizioni della fontana luminosa. A noi non sembrava possibile che i delicati valzer usati in quei casi producessero un effetto del genere, ed abbiamo mandato una pattuglia. Gli uomini, in un primo tempo, hanno confermato che le musiche degli altoparlanti della fontana era su livelli normali, quasi bassi. In ogni caso per nulla laceranti come sostenevano le telefonate. Però, quando sono saliti sino agli appartamenti per chiedere ragione delle proteste, si sono resi subito conto del fracasso incredibile che

Rapporto Amnesty

Domani sera alle ore 19 presso il Club Turati, via Accademia delle Scienze 5, avrà luogo una manifestazione pubblica di Amnesty International per presentare il rapporto annuale 1981. E' l'illustrazione, Paese per Paese, delle attività di Amnesty International per la liberazione dei prigionieri

Dieci mesi a caccia coi pigmei «E' in città la vera sofferenza»

Le avventure d'uno studioso di tribù primitive - Una capanna perfettamente impermeabile costruita in due ore e mezzo - L'opera distruttrice della «civilizzazione» bianca - Popolazioni del Bangladesh dove comandano le donne - La strage degli indios in Amazzonia



IN PIROGA SUL

■ appena arrivato dalla foresta africana dell'Ituri, nello Zaire, dopo aver vissuto insieme con i pigmei M'Buti. ■ trascorso mesi a caccia ■ pesca con gli indigeni, spartendo con loro le fatiche e le insidie della jungla. ■ lo studioso di tribù primitive Graziano Mola, torinese, 41 anni.

Quando racconta le esperienze lo fa con aria distaccata come ■ le sofferenze fossero parte indispensabile del prezzo da pagare per avvicinarsi e vivere insieme ■ gli indigeni. Dice: «Dover andare a caccia con le lance per poter mangiare, rischiare di morire nella foresta morsicati dai serpenti, oppure dormire dove capita, in ■ a umidità ■ insetti significa poco, forse soltanto disagio, anche se ■ volte insopportabile, ma subito ripagato dalla profonda umanità delle persone ■ le quali ho vissuto. La ■ sofferenza l'ho conosciuta prima ■ arrivare nella jungla, nelle città, dove il potere è tenuto ■ militari che picchiano, violentano le donne per strada, uccidono sparando a vista».

Le parole ■ Graziano Mola hanno il tono e il sapore di chi si scandalizza troppo davanti agli orrori di situazioni esasperate, mentre molte parti del mondo sono dilaniate dalle guerre ■ tutte le conseguenze nefandezze abituali. «Non è che non mi renda conto che ■ po' dappertutto ■ muore per ammazamenti ■ spiega con un mesto sorriso ■ ■ per dire che per quanto ingrata ■ ostile, la vita nella tribù possiede aspetti di dolce tenerezza».

«Vivere con i pigmei M'Buti ■ continua ■ ■ dentro ■ spezzone di ■ film ■ Tarzan, ma con in più gli odori veri della foresta».

«Gli indigeni sono tutti proprio piccoli, ti arrivano qui ■ Mola indica una posizione poco al di sopra della cintola ■ ma il loro cervello ■ il loro cuore funzionano benissimo. Quando siamo arrivati ci hanno osservato a lungo, poi ■ stata presa ■ decisione: nella loro capanna avremmo potuto starci a malapena chinati ■ allora, uno sguardo, un ordine, ■ due donne si sono messe al lavoro piantando pali, intrecciando corde di fibra, sfol-tendo alberi ■ fronde ■

le quali coprire poi il tetto. Il tempo impiegato dalle ragazze ■ per questa costruzione ■ prova d'acqua ■ stato di 2 ore e mezzo».

«Abbiamo osservato incantati ■ lo svolgersi di queste operazioni effettuate dalle due giovani che cantavano ■ ci guardavano ■ gioia ■ continua l'esploratore ■ ■ le donne non sono ■ certo trattate male, soltanto perché hanno dovuto costruirsi la capanna. Tutte contribuiscono alla sopravvivenza ■ tribù. Ad esempio quando gli uo- ■ ■ caccia loro collaborano. Non tirano la lancia o le frecce avvelenate ma bat- ■ la foresta, costringendo gli animali a fuggire verso i cacciatori. Questa operazione può durare a lungo ■ così nel cammino si nutrono ■ larve bianche, lunghe cinque ■ sei centimetri che trovano in cavi di alberi oppure uccidono serpenti o per strada maciugolano che contengono veleno. Poi le immergono in qualche stagno ammazzando decine ■ pesci che poi mangiano».

Ne ha di cose ■ raccontare Graziano Mola. Ascoltarlo è



I PIGMEI M'BUTI ■ ZAIRE

un po' come leggere un libro di Salgari. Perché l'etnologo non ha vissuto soltanto come le tribù del pigmeo M'Buti, ma ■ anni gira i continenti alla ricerca degli ultimi componenti di comunità che fra poco tempo non esisteranno più, divorati ■ cammino della civilizzazione, ■ osserva usi e costumi tribali che via via vanno scomparendo.

«La civilizzazione bianca ha distrutto i valori di molte tribù ■ dice Mola ■. In tanti anni mi sono costruito ■ specie ■ mappa degli ultimi baluardi nel mondo ■ tribù ■ via di estinzione, da quelle amazzoniche ad altre in posti dimenticati da Dio in Asia, come ■ per i Gato del Meghalaya in India, fra l'Assam ■ il Bangladesh, dove vive ■ società assolutamente matriarcale».

«Qui l'uomo vive contento ■ aggiunge ■ ma è soltanto una specie ■ rappresentante della moglie: ■ le commissioni per lei che invece possiede tutto. Sarà sempre la donna a compiere ■ prime avances nei confronti dell'uomo che ha deciso ■ sposare. E' poi l'uomo ■ che andrà ■ abitare nella capanna della moglie. Lui ■ sempre sottoposto ai voleri di questa: dovrà chiederle il permesso anche ■ vorrà soltanto bere. ■ sembra non soffrirne, la è sempre vicino con molto affetto».

Per spiegare tutte ■ curiosità che ha annotato scrupolosamente in specie di mappe corredate da disegni e fotografie ha aperto un ufficio (Utip) in via Nizza 155. «Per delle consulenze ■ spiega ■ a chi come me intende intraprendere ■ vita strana e difficile dell'indagatore di usi e costumi che ■ esistono quasi più».

Graziano Mola afferma che innalzando la bandiera del progresso si perpetrano atroci delitti ■ i primitivi. «Ho visto abbattere a colpi di fucile, ■ una specie di polizia fluviale, degli indios Waika, nell'Amazzonia, che ■ avevano ■ altra colpa se non quella ■ esistere. So che vengono messi sulle piste battute dagli indios, sempre ■ Amazzonia, barili pieni di zucchero mischiato ■ stricnina perché le tribù dei Plazos o ■ Makiriteri golosi di cose dolci le mangeranno ■ moriranno. E' noto che si offrono a veri e propri killer 20 dollari per ogni indio ucciso».

Le tribù minacciate di morte

L'esploratore continua indignato: «Portano giustificazioni come quella ■ affermare che sono soltanto selvaggi che impediscono il progresso ■ di ■ anche che si drogano e continuano ad ucciderli. E' vero: gli indios Waika si iniettano sostanze stupefacenti nel naso con una lunga canna di bambù ma soltanto per motivi magici. Pensano così facendo di entrare nel corpo del loro spirito protettore che può essere un uccello, ■ fiore, ■ pianta. Soltanto in preda alla droga si sentiranno forti ■ alcune decisioni che ■ sarebbero mai riusciti a prendere ■ condizioni normali».

Ad esempio ■ spiega ancora ■ Mola ■ due rivali, contendenti, anche nemici, ■ siedono l'uno di fronte all'altro e dopo il rito della droga inalata nel naso coi bambù, si affrontano. ■ turno si scambiano un pugno sul petto oppure una terribile bastonatura in testa, ■ pre un colpo per ■ però. Avrà ragione chi cede per primo». «Comunque ■ osserva

Mola ■ non risulta che sia mai morto nessuno nel dir- ■ ■ questo bizzarro modo magico le questioni personali».

Fra gli indios dell'Amazzonia, i riti dei feroci tagliatori ■ teste Jivaris fanno ormai parte del richiamo per turisti. «Perché le teste ormai non le tagliano più ■ spiega Mola ■. Si vendono per i turisti nelle città testine imbalsamate, rinsecchite che non ■ umane ma di scimmie».

«Qualcosa sicuramente succede ancora, ma sempre più nell'interno dove ■ battaglie fra tribù rivali ■ hanno eco ■ aggiunge ■. Qualche testa ■ indio ucciso però esiste ancora: la tecnica dell'imbalsamazione è singolare. Viene spaccato il cranio in senso longitudinale dalla ■ alla fronte, quindi svuotato e messo in un grosso recipiente a far bollire ■ poi il ■ viene riempito di ciottoli roventi che tolgono ogni umore e imperit- ■ la bocca è ricucita e anche la spaccatura, perché lo spiri-

del nemico valoroso ucciso resti. Anche gli indios dunque pensano che i talenti risiedano ■ nella testa e così ■ conservano».

«I detrattori della ricerca ■ "primitivo" ■ conclude Graziano Mola ■ dicono che ■ modello di vita passato non aiuta certamente ■ conquistare le stelle ■ così parlano ■ "superstizione", ■ "tessuto ■ errori" finalmente superati. Forse dimenticano che presso certi popoli e ■ la superstizione ha consolidato invece proprio il rispetto ■ governo e della proprietà privata. Quello del matrimonio ■ anche della vita umana. Queste istituzioni (governo, proprietà, matrimonio, rispetto della vita umana), sono la vita stessa della società umana. Se cadono questi sostegni, cade la società; dunque andare fra i primitivi vuole anche dire arrivare a quella porta misteriosa che proprio da loro è stata dischiusa».

Nevio ■

“CONTURA” a Capo Vaticano (Tropea)

a soli 500 mt. dal mare, nella più prestigiosa posizione della CALABRIA, immersi nel favoloso verde mediterraneo ricco di tamerici, eucaliptus, ulivi ed agrumeti, vendiamo VILLINI ■ schiera UNIFAMILIARI, varie metrature, particolari rifiniture e materiali, il tutto con solo

1 MILIONE

alla prenotazione, il resto con comode rate, mutui ■ facilitazioni. E' un'OCCASIONE da non perdere. Un'occasione UNICA. La TUA OCCASIONE. Telefonaci!



**ORIEB
TURISTICA sas**
Torino
Corso Francia, 7 - Tel. 011/540.220

OGGI INIZIAMO I **SALDI**
SCONTI 20/50%

Raggiungi **PapiK**

da Corso Massimo d'Azeglio in ■ VALPERGA CALUSO ■
Mari - Sportmax - Touche - Byblos - E+E - Armani jeans

“ABBRONZATISSIMI” “CENTRO SOLE”

ABBONAMENTO PER 10 SEDUTE

LIRE 50.000

da esaurirsi entro ■ luglio

Letitini Somtegra

Uffizio ■ U.V.A. ■ ■ ■ ■ ■
Corso Rosselli 15 - Tel. ■ ■ ■ ■ ■

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Torino - ■ ■ ■ ■ ■ 30, esposizione Str. Fortino 34

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire

■ ■ ■ ■ ■ salvato

■ ■ ■ ■ ■ vita umana

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico ■ Zecca dello Stato
Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE inserzioni sulle ■ ■ ■ ■ ■ Ufficiale

ECCEZIONALE
ACQUISTANDO UNA SERRATURA
FRESIA
TI GARANTISCE
IN CASO DI TENTATO FURTO
UN INDENNIZZO PER DANNI
FINO AD UN MASSIMO
DI L. 200.000
CON UNA POLIZZA
DI ASSICURAZIONE
RELANCE

MOTTURA ANTONIOLI CISA

TORINO - VIA AOSTA - 3
TEL. 85.28.37



ANGELA MIGLIASSO

Il dibattito svoltosi ieri sera in via Chiesa della Salute, organizzato dalla «Federazione Giovanile del partito comunista», sul tema della droga ha riflesso per molti la differenza delle linee emerse negli ultimi anni nel partito in merito a questo problema.

Al microfono si sono alternati rappresentanti della Fgci, della Lenad, del Gruppo Abele, l'assessore all'Assistenza, Angela Migliasso, capogruppo del pci al Comune, Giuliano Ferrara, l'onorevole comunista Luciano Violante. Grandi assenti — corre dirlo subito — loro, i protagonisti: i tossicodipendenti, l'utenza dei servizi pubblici o privati, i consumatori della sostanza in discussione.

«Quando si parla di droga — ha esordito Ferrara nel intervento — occorre dimenticare la parola libertà», aggiungendo che non si possono condividere le dichiarazioni del segretario nazionale della Fgci secondo il quale l'uso della droga è «un gesto di ribellione cosciente e responsabile». Negata la capacità dell'individuo di controllare o gestire «liberamente» la sostanza. Il passo — e conseguente — è l'intervento istituzionale coatto. Ma questo Ferrara non lo ha detto esplicitamente.

L'intervento sanitario coatto — la cui proposta parte della Lenad ha suscitato tante polemiche nel recente dibattito italiano — è stato affrontato anche dal rappresentante della Lenad, Alessandro Meluzzi, la definizione di «contratto terapeutico». Una struttura «protetta» accoglie il tossicodipendente e lo trattiene finché questi non venga considerato «guarito». «Se noi diciamo che questo intervento deve essere attuato in alternativa al carcere come possiamo essere accusati di volere un intervento coatto?».

LA DROGA UN GESTO DI RIBELLIONE? PER I GIOVANI COMUNISTI FORSE SÌ

Dibattito alla Fgci con il senatore Violante, l'assessore Migliasso, il gruppo Abele, la Lenad e Giuliano Ferrara - Intervento sanitario coatto in alternativa alla reclusione - Migliasso: «Attenzione a non illudere le famiglie» - Il gruppo Abele: «Non usiamo la fede come strumento terapeutico»

chi decide questo intervento? ■ tossicodipendente, ■ l'autorità sanitaria? E che cosa significa «guarito»? Guarire dalla dipendenza fisica o anche da quella psicologica che è ■ l'ostacolo veramente insormontabile? ■ chi ■ come decide che un tossicodipendente non dipende più, neppure psicologicamente dalla sostanza? ■ come verrà accolto ■ tossicodipendente «normalizzato» dalla società che già in precedenza ■ rifiutato con la scelta o non-scelta della droga? Troppe domande che rimangono costantemente senza risposta.

L'assessore Migliasso, ha ricordato che il dibattito svoltosi al Festival dell'Unità nello ■ settembre sul tema della droga era stato aspro (Ferrara lo ha definito «da trivio»), ■ che troppo facilmente chi non ■ d'accordo con la Lenad era stato accusato (amministratori comunali compresi) di «strappare l'occhio alla cultura della droga».

«Certe proposte — ha detto Angela Migliasso — come quelle della Lenad rischiano di illudere la gente, le famiglie, offrendo come miracolistiche ■ sottintendendo che per la droga c'è una soluzione, ma manca la volontà politica ■ attuarla. Questo non ■

Con Ferrara ha polemicizzato



LUCIANO VIOLANTE

to ■ rappresentante del gruppo Abele: «Si parla di comunità protette ■ non protette, schematizzando ■ lasciando intendere che in quelle protette non circola droga, mentre ■ quelle non protette si. E' una falsità ■ su questo siamo pronti ■ ogni momento a confrontarci. Respingiamo anche l'accusa rivolta a noi del gruppo Abele, ■ utilizzare la fede come strumento terapeutico. Sarebbe scorretto, non lo facciamo, anche se il gruppo è formato per la maggior parte da credenti».

«E' inutile — ha concluso — tentare terapie riabilitative

protette ■ non protette se poi il soggetto torna nella società ad affrontare gli stessi identici problemi, se non gli ■ offre un lavoro, se non gli si danno risposte concrete».

All'interno della Fgci il dibattito sulla droga si ■ sviluppato dall'autunno dell'anno scorso in modo piuttosto serrato. Ne ■ venuta fuori la proposta — interessante — di un coordinamento cittadino di coloro che vogliono affrontare ■ questo problema, della costituzione di centri di solidarietà e ■ lotta alla droga che verrebbero ad essere strutture parallele, ■ con scopi non strettamente analoghi, a quelli attualmente esistenti del Comune.

Nell'intervento di ieri ■ venuta anche fuori la proposta ■ un allargamento della legge dei pentiti al fenomeno droga: la dimostrazione questa ■ enorme confusione che esiste ■ sulla conoscenza ■ due fenomeni — droga e terrorismo — che solo in un'analisi superficiale possono essere accostati in soluzioni analoghe.

A riportare ordine — dal punto di vista dell'aspetto politico-sociale — ci ha pensato Luciano Violante spiegando in che modo il mercato della droga influenzi ■ anzi si sovrapponga e si sostituisca al potere politico nel nostro Paese: «Una grande azienda — ha detto l'onorevole comunista —, quella della droga,

che ricicla i propri introiti anche nelle banche ■ direttamente nei potentati economici e politici».

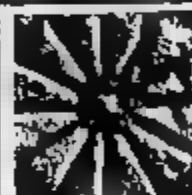
A dibattito concluso un'operatore ■ uno ■ centri torinesi ci ha fatto notare come nella serata, sul mercato della droga, ■ fosse discusso molto dell'offerta «mai della domanda». Di questo avrebbero potuto parlare soltanto loro, i grandi assenti, i tossicodipendenti.

Salvatore Rotondo

Nazionale:
orari estivi

A partire dal 1° luglio e fino al 31 settembre 1982 ■ Biblioteca nazionale universitaria di Torino rimarrà aperta al pubblico ■ orario 8-14.

Rimarrà invece chiusa dal 4 al 18 agosto per lavori ■ spolveratura, disinfezione ■ di revisione.



FISPAA

Fiduciaria San Paolo S.p.A.
Corso Vittorio Em. 93 - Torino - Tel. 512.222 - 515.561
in esecuzione di incarico fiduciario

vende VILLA prestigiosa
zona Corso Stati Uniti - libera all'atto pubblico
recente costruzione

SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SALOTTI
COMPONIBILI
A L. 395.000

Mobilopoli
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini
Perché girare tutta la città per un mobile...?

Pecore sbranate, terrore Ci sono i lupi in Valsusa?

Alcuni allevatori sullo Jafferau hanno trovato venticinque bestie sgozzate, altre dieci precipitate in un burrone. Abbandonano gli alpeggi per timore di ■ assaliti

«Sono lupi. No, sono cani selvatici». Il dilemma per il momento non è ancora stato risolto. Nel frattempo però la paura dilaga. Sui monti dell'Alta valle ■ Susa le vittime aumentano sempre di più. L'ultima segnalazione viene dagli allevatori che hanno le pecore sullo Jafferau, all'alpeggio Blatrix, sui monti di Bardonecchia.

Venticinque ovini ■ stati sgozzati (tipico segno del lupo affamato che assale le bestie inermi, dopo averle fatte fuggire) ■ altre 10 sono morte precipitando in un burrone. Stesso episodio era accaduto due settimane fa a Savouls, dove ■ una stalla ■ montanaro si era trovato ■ capi uccisi dopo una razzia notturna.

«Se fossero dei cani selvatici assalirebbero le pecore mordendole al ventre — dice un allevatore — ma queste ■ state azzannate alla gola. ■ morte dissanguate. Anzi, ■ queste bestie divorano le carogne, che sono state trasportate ■ più posti. Nel giorni scorsi sullo Jafferau ■ giunto anche un elicottero degli alpini per individuare le pecore sgozzate e i loro sciacalli. ■ la ricerca ■ stata inutile».

Ora gli allevatori della frazione Millaures ■ Bardonecchia hanno paura ed hanno abbandonato gli alpeggi: «Non siamo più tranquilli — dicono — ■ se ■ branco di questi animali ci aggredisce? Anche le pecore sono state portate a valle, in una stalla al sicuro, proprio quando invece avrebbero necessità ■ pascolare a quote più elevate».

Non ■ la prima volta che in

val di Susa avvengono episodi analoghi. Già ■ Cesana, alle Grange della Valle, sopra Salbertrand, ■ Bousson, ■ morte centinaia ■ pecore uccise da questi ignoti predatori. Perfino dei cervi nell'oasi ■ Gran bosco di Salbertrand ■ stati assaliti

C'è chi afferma che potrebbero essere dei cani inselvatichiti (ne sono stati visti nove), altri invece sostengono che ■ lupi autentici. ■ sono lupi, da dove arrivano? Se invece ■ cani selvatici perché ■ si concede il permesso di abbatterli?

Gli aneddoti che si raccontano sui lupi della Val Susa sono tanti. Si dice che al Pian del Fraix l'anno scorso abbia ■ anche sbrantato ■ vitelli: sui monti di Villarfocechiardo chi li ha visti giura che ■ lupi, con tanto di pelo grigio-bruno e occhi rossi.

Alcuni escursionisti raccontano che quando li hanno notati ■ in branco ■ non sembravano cani. E ■ un giorno arrivassero ad assalire qualche turista? Un'ipotesi che non bisogna più scartare. Quindi sarebbe opportuno chiarire che animali siano ■ se ■ di abbatterli. Ora ■ infatti divenuti ■ vero pericolo.

L'acquisto di un'auto nuova od usata è una cosa importante.

Perciò, affidarsi ad una azienda seria, è meglio.

VALE CB

650.79.07
C.so Vercelli, 429
Tel. 262.08.09



LA Lobbia
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
BERTOLINI
NUOVA SEDE

VENDITA
PROMOZIONALE
DAL 24 GIUGNO '82

LE GIUNTE ROSSE «RESISTONO» ANCORA CON QUESTA SINISTRA?

Pci, psi e psdi a confronto sul loro ruolo - Per il comunista Cossutta il psi vuol screditare le alleanze con il pci - Oggi replica l'onorevole La Ganga - E il sol nascente?

Da stamane «la sinistra» piemontese è riunita alla Camera di Commercio per individuare il suo ruolo nel governo locale. Nella sala Europa di via Giolitti sono presenti amministratori e dirigenti del pci, del psi e del psdi. E' un appuntamento importante, il primo del genere in Italia. Dopo le relazioni introduttive dei segretari provinciali Gianotti (pci), Alessio (psi) e Lerro (psdi), si è iniziato il dibattito. Le conclusioni saranno tratte dai dirigenti nazionali, gli enti locali, gli onorevoli La Ganga, per i socialisti, Cossutta, per i comunisti, e Romita, per i socialdemocratici.

Questo convegno ha conosciuto una vigilia polemica, in seguito un'intervista rilasciata dal comunista Armando Cossutta, in cui accusa il psi di «aver la tendenza di sminuire le giunte di sinistra».

«Qualche volta mi pare persino, e me ne dispiace», ha affermato Cossutta, «che i socialisti si muovono addirittura per screditare queste alleanze di sinistra».

E' attesa, per stasera, la risposta del psi: la darà l'on. La Ganga. Peraltro, in mattinata, il segretario provinciale del psi Gianotti ha già messo i puntini sulle «i».

«Sono d'accordo con Cos-



LA GANGA

sutta quando si parla della situazione per il Comune di Roma», ha affermato Gianotti, «ma non è il caso di Torino e dell'area metropolitana dove abbiamo un'intesa, pur dialettica, con socialisti e socialdemocratici».

Il segretario provinciale del psi ha aggiunto che «la sinistra è chiamata a dare risposte ai problemi locali e per il conseguimento di questi obiettivi deve avere program-



COSSUTTA

anche metodo di gestione». Secondo Gianotti a Torino queste risposte ci sono, «ma allora perché a livello nazionale questa indifferenza del psi nel fare alleanze o con il pci o con la dc?».

Passando a parlare dei problemi torinesi, il segretario comunista ha detto che «non c'è troppo Comune nella nostra vita». «Il ruolo dei privati è unito all'intervento pubblico: il Comune deve pro-

grammare, non stabilendo vincoli ma obiettivi da raggiungere».

«Gli obiettivi ci sono: la scelta di sviluppo. Ovest ha sottolineato Gianotti — la costruzione della linea 2 di metropolitana leggera, il centro integrato residenziale, la destinazione del Lingotto e altri ancora. La verifica pci-psi li ha individuati. Ora bisogna realizzarli: rivolgo un appello in tal senso a tutti gli amministratori, comunisti compresi».

Socialisti e socialdemocratici, negli interventi rispettivi segretari, hanno ricordato il patto di consultazione permanente che li unisce. Rispetto alle giunte di sinistra piemontesi, il psi ha confermato il giudizio positivo, «soprattutto dopo verifiche che hanno rafforzato il dialogo a più voci». ha confermato che «si tratta di alleanze eterne». Il psi ha ribadito il buon risultato del lavoro svolto dalla Regione (dove i socialdemocratici in giunta), mentre per il Comune di Torino ha sostenuto che «il sole nascente» resterà in una posizione «attentiva e critica».

Il ruolo della sinistra nel suo insieme sarà affrontato nel tardo pomeriggio dai big Cossutta, La Ganga e Romita.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8 opera/impiegato L. 1125, tecnici L. 1325, dirigenti L. 1525. Rubrica 9 e 11 (domestici) L. 1125. Avviso urgente dalla casa e dal terro: il doppio. Numero urgente, dalla casa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero 444.2144 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento è effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino. Le modalità che ci fanno pervenire.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 1180, che disciplina la materia, è stata pubblicata e ha valore di legge.

Affari e capitali

AAAAA PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima del settore specializzata per prestiti immobiliari (anche ipotecari) e mutui al 100%, in lire o in valuta.

AAAAA PRESTITI su auto e su alloggio, rapidissimi ed a basso costo.

CONSUMI corso Vittorio Emanuele 95 tel. 445.486.

A. PRESTITI concediamo rapidamente qualsiasi importo liquidazioni in pochi giorni. Tel. 836.389.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

FINANCO prestiti interessi parabancari (prestanzi telefonici) e proprietari alloggi, terreni, negozi a scatti cambiali. Telefonare 326.804 - 396.028. S. Caccia.

A L. 1400 a mq affitti capannoni in zona industriale da mq 500 a 1600 cantina Torino Nord. Tel. 011/503.835.

AFFARE mun. negozio locale labacchina Borgo Vittoria adiacente a giardino 50 mq circa. Telefonare 444.2144.

AFFITTARE capannoni zona Nichelino mq coperti 1000 mq terreno asfaltato e recintato 180 mq. Richiesta L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 011/503.835.

AFFITTARE via S. Donato appartamento luminoso per laboratorio magazzino mq. 400 metri piano cantina 1 milione 100 mila mensili. Tel. 011/503.835.

AFFITTO locale industriale mq. 1000. Torino Regio Parco cortile mq. 1000. Tel. 510.341 - 544.988.

AFFITTO vend. locale industriale zona Francia mq. 250 ufficio, mq. 50. Tel. 610.341 - 544.988.

BOX auto libere stabili via Orbassano (Borgo Vittoria) 17 milioni. Locali abitabili min. 500 mq. Tel. 513.725 - 513.725.

BOX auto libero corso Pascheria recente luce riscaldamento 23 milioni. Locali abitabili. Holding 30.

BOX libero per autocarro lunghessa mt. 7,50 altezza mq. 6 in via. Fatta a 200.000. Tel. 2874.

BOX piazza Mazzini via Donato 3 appartamenti costruzione ben rifinita per 2-3-4 persone. Immediata disponibilità. Vendo 100 mila. Tel. 15.17.30. Telefonare 552.4444.

BOX vende libere e Pascheria recente mq. 90 mq con mq. 1000 mq. Locali abitabili mq. 500. Tel. 510.341 - 544.988.

CAPANNONE libere mq. 350 mq. Locali abitabili mq. 475 mq. Agim 511.152.

CASAMERCATO 650.380 mq. Corso Vercelli casa magazzino da 180 a 250 mq. Facilitazioni di pagamento.

CENTRALISSIMO via Mazzini vend. locale luminoso libero ad uso magazzino mq. 80 più cantina. Bindi. Tel. 335.9066.

INDUSTRIALE commerciale 1200 mq. Riva. Vendo adeguatamente. Pubblica. Tel. 28 - 10100 Torino.

IP 511.382 vende libere via Barletta, mun. negozio a 5 luci con locale interrato a servizio.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

LOCALI libere mq. 400 a 10 milioni. Vendo adeguatamente. Riva. Tel. 335.9066.

Maturità: «Studiamo, studiamo ma abbiamo sempre tanta paura»

A due giorni dall'inizio della prova scritta sale la tensione fra gli studenti - La macchina organizzativa in Provveditorato lavora a pieno ritmo - Ma aumentano le rinunce dei commissari



MIRELLA RAVEDATI



MORICI

di proporre la nomina ad ufficiali dell'aeronautica in possesso dei titoli necessari.

A Torino, in un ufficio del palazzo Provveditorato, funzionano ed alcuni impiegati lavorano settimane per mettere a punto la macchina organizzativa. La fatica appare improba perché le rinunce, dopo l'ottimismo di prima ora, aumentano: le proporzioni superiori rispetto ai 212 erano 286 (su 1065) i docenti nominati da sostituire. Per domani sono fissate le riunioni preliminari delle 212 commissioni della provincia di Torino.

La dottoressa Pessano, che dirige le operazioni, si mantiene giustamente cauta nello spendere previsioni: «Un quadro completo lo si avrà solo dopo la scadenza di domani. Toccherà ai presidenti segnalare gli ultimi forfait. Non escludo che ci trovati di fronte a commissioni incomplete. Ovviamente si farà il possibile. Le difficoltà ci sono, in particolare per alcune materie: tecnica commerciale e ragioneria. Non è comunque che le rinunce giungano massicciamente dal Sud. I no vengono tutta Italia, città vicine comprese».

Questo almeno è un problema che non tocca gli studenti in trepida attesa. Sarà ancora vero che si stanno

mando nell'ansia? Marco Garabell, studente del liceo scientifico Volta, non sembra molto turbato. La sua sicurezza nasce dalla convinzione di essere preparato. Dice: «L'esame non è un fatto così tragico. L'unico problema è che le materie sono poche, per cui rimane molto spazio al fattore so. Comunque io ho studiato tutto l'anno per limitare al massimo i rischi».

Ma c'è anche l'emotivo che non può farci nulla. Rosy Morici, di Mirella Ravedati, maturanda tecnico-commerciali. Einaudi, ammettono: «Studiamo, studiamo, ma la paura l'abbiamo ugualmente. Gli amici ci ripetono che non fare drammi. Noi cerchiamo di convincerci, eppure la tensione resiste. E' anche questo clima di tanta attenzione attorno all'esame che ce lo fa sentire tanto importante». Che temi si aspettano gli studenti? Tutti i temi possibili. Garibaldi è in testa, seguito da Montale e dai problemi più pressanti del mondo: la distensione e la pace, la fame nei Paesi sottosviluppati. C'è però da osservare che quasi mai «escono» gli argomenti più chiacchierati. L'anno scorso il ministro Bodrato propose: «L'influenza mass-media nell'evoluzione della società». Anche questa volta sarà sorpresa?

I giorni di vigilia dell'esame di maturità si assomigliano tutti, dopo anno. Gli argomenti che tengono banco sempre la corsa contro il tempo per formare le commissioni, l'ansia degli studenti e le «bizantine» previsioni sul tema d'italiano che verrà assegnato il primo giorno.

Intanto fa un gran parlare di rinunce dei professori, si sempre per scontato che gli esami si cominceranno regolarmente. Eppure i funzionari dei provveditorati fanno i salti mortali fino all'ultimo giorno utile pur rimediare a tutte le assenze. L'anno a Milano si è arrivati al punto

Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

AAAAA ANCHE se studenti o primo impiego offre: tutto quadrante per lavoro via Cerna 9 piazza Statuto.

AAAAA ragazzi/a note settimanali lavoro organizzato. Per non corso Monte Grappa 58/A.

AAAAA CERCASI giovani ambasciatori per lavoro facile altamente retribuito. Via Roma 90 traversa via Nizza.

AAAAA ragazzi/a giovani 1 milione mensile lavoro di gruppo via P. Tommaso 52 traversa corso Marconi ore ufficio.

AAAAA DITTA Gianvino cerca ragazzi/a anche studenti per lavoro facile organizzato. Corso Casale 325, pulman 15-61-64.

AAAAA ragazzi/a ragazze anche se studenti per facile lavoro, alto guadagno via Silvio Pellico 23/A ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

MEDICO solo cerca per governo casa vicina piazza Statuto signora 65-66-67-68 ore ufficio.

(continua)

A Chieri «boom» della fisarmonica

Si sono piazzati ai primissimi posti in un concorso internazionale i ragazzi della scuola di Tonino Jorio

Annecy ha portato fortuna agli allievi fisarmonicisti. Nove giovani chieresi, dagli 11 ai 18 anni, hanno preso parte al concorso internazionale di «fisa» che si è tenuto giorni fa nella cittadina francese di Savoy. Sono tornati con un ricco bottino di coppe, targhe e medaglie.

Natalino Scaglioni, un discepolo di 8 anni che sulla tastiera fa «le dita e strappa applausi con tanghi, valzer, mazurke, si è piazzato al quarto posto nella sua categoria su concorrenti provenienti da vari Paesi d'Europa. In un'altra gara Loris Sperandio, Massimiliano Bagatin e Massimiliano Nosella, tutti di 9 anni, hanno messo in fila i concorrenti piazzandosi ai primi posti.

Sanna e Gaetano Jorio, il figlio del maestro, hanno ottenuto piazzamenti nei primi dieci. Nella categoria «limiti d'età» Graziella Atzeni, 20 anni, ha ottenuto il brillante quarto posto, ripetendo nel duetti insieme a Gaetano Jorio.

Un vero e proprio «boom» della fisarmonica a Chieri, dunque. Tonino Jorio dedica ai suoi cinquant'anni, quasi tutti bambini fino a dieci anni e qualche adolescente di talento, tutta la sua vita. Napoletano verace, tre figli, otto anni a Chieri, ha allestito una scuola di «fisa», che si conclude ogni anno saggi e con la partecipazione a concorsi italiani e stranieri. I pu-

pilli di Jorio nell'82 hanno preso parte al concorso internazionale di Sora (Frosinone) alla rassegna per fisa e chitarra di Recanati ad aprile, alla manifestazione musicale di Livorno a maggio. Infine alla prova di Annecy, il momento più esaltante.

«La fisa non è elevata alla dignità del Conservatorio», spiega — «eppure ha la sua magia, i suoi cultori. E' un'arte difficile, che richiede applicazione, una giusta impostazione di base: imbracciare lo strumento, come le mani sulla tastiera. Le gare internazionali rivestono un'importanza «agonistica», servono a farci conoscere scuole e tecniche musicali di altri Paesi, spesso fondate su presupposti che noi non conosciamo».

Ma come si fa a catturare l'attenzione e la pazienza di bambini di sei-sette anni per ed ore? E' qui il segreto di Jorio. Per scoraggiare i principianti le inventa proprio tutte: «volte porta alle lezioni una torta per far capire meglio la divisione musicale; oppure insegna su tastiere colorate». «Sopra tutto ci mette amore ed un entusiasmo incondizionato. Dei suoi allievi va orgoglioso».

Ora vorrebbe che il Comune di Chieri organizzasse concorsi musicali. «Sì, è un affare anche economicamente. La Regione rimborsa i dozzina milioni, il resto lo si ricava dalle iscrizioni. Un concorso attira giovani e famiglie».

Piemonte (A.A.P.) costituiti il 1° maggio 1982.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione n. 10 Lingotto Mercati Generali comunica che domani alle 21, presso la sede del Consiglio in via Monte Pasubio 65, si terrà il Consiglio aperto sulla richiesta di intervento delle autorità regionali e comunali sull'utilizzo delle strutture dello stabilimento «Fiat Lingotto».

I consiglieri della circoscrizione Regio Parco, Barca e Bertolla sono convocati per questa sera e domani sera alle 20.30 nella sede del Centro Civico di via San Benigno 20-22. All'ordine del giorno, tra l'altro, le attività educative scolastiche estive e di promozione sportiva.

Chivasso il spacco l'Usi 26

Spaccatura fra componente laica e democrazia cristiana-partito comunista nel comitato di gestione dell'Usi di Chivasso. Il coordinatore sanitario dottor Salvatore Zanda si è dimesso nei giorni scorsi per protesta contro il comportamento di alcuni dirigenti collaboratori, imitati dal vicepresidente Demicheli.

Il coordinatore della programmazione economica e finanziaria e consigliere comunale del psi di Chivasso Antonio Usi ha dichiarato: «Era prevedibile che dovesse succedere, perché è più questione di malessere politico che di incomprensione palese fra le persone che compongono il comitato di gestione, alcune delle quali non credo siano all'altezza dell'incarico che rivestono». « dimentica troppo sovente che quando si amministra, si è amministratori e basta».

«A questo proposito — prosegue Usi — il mio partito non è disponibile a schieramenti di maggioranza preconstituita, ma solo al rispetto dell'attuale tipo di amministrazione».

E' mancato Giuseppe Grosso

Addolorati lo annunciano la moglie Oliva, la figlia Maria, Renzo, Daniela, Andrea, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8.45 dalla parrocchia Santo Nome di Gesù — Torino, 28 giugno 1982

Le famiglie Nasag, Della Torre, Momo partecipano al grande dolore.

Amica Rossa ricorda con l'amicizia di Lino

Lia, Fernando ed Elena Cecchini partecipano al cordoglio

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierina Sacco nata Gnani

La piangono il fratello Angelo e parenti tutti. Funerali avranno luogo ospedale Martini via Tolone 10.15 del c.m. (mercoledì). La presente quale partecipazione e ringraziamento — Torino, 28 giugno 1982

E' mancata ai suoi cari

Adelaide Basoletto ved. Treves

Ne danno l'annuncio la figlia Maria, la nipote Maria, la cognata col marito, il nipote Cesare con moglie, e famiglia Luigi Torasso. Funerali mercoledì 30 ore 8.15 partendo dall'ospedale San Giovanni — Torino, 28 giugno 1982

Il giorno 24 giugno S. Giovanni è cristianamente mancata

Pierina Ida Bocchino Meda

Con dolore la piangono i figli Renato, Ernesto, Carlo uniti alle loro famiglie. Si ringrazia la direzione e il personale della casa di riposo di Castelli Alfieri. In particolare la signora Delfina che fino all'ultimo le ha prestato assistenza e la signora Romana. La salma è tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Villanova d'Asi, frazione Savi — Torino, 28 giugno 1982

E' tornato alla casa del Padre l'avvocato Stefano Croce

A funerali avvenuti, dolore lo annunciano moglie, sorelle, nipoti, cugini e parenti. La salma nella tomba di famiglia a Bruzolo. S. S. ringrazia il prof. Pierantonio Milone e la sua équipe per le premurose cure. La salma è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 giugno 1982

Famiglia geom. è affettuosamente vicina ai parenti

avv. Stefano Croce

Munita dei conforti religiosi è mancata Maria Vedovato in Pavan

Lo annunciano il marito Gino, i figli e Luigi, la nipote, nipoti, il fratello Adolfo, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8.45 dalla parrocchia Sacro Cuore di Maria — Torino, 28 giugno 1982

Si associano al dolore dell'amico e collega dott. Pietro Greco Lucchini e della famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Greco Lucchini

I colleghi: Gianalbino e Lincoln Braccarelli, Peppino Marzotto, Alberto Marzotto, Mario Amelio, Roberto Gatti, Roberto Gatti, Roberto Gatti. — Torino, 29 giugno 1982

Franco Cucchiari, Alessandro Dolci, Salvatore Gello, Orlando Orlandi partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Pietro e la scomparsa del padre

Giuseppe Greco Lucchini

Medici e Paramedici del Servizio di Cardiologia dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore del dott. Pietro Greco

Medici e Paramedici del Servizio di Fisiologia Respiratoria dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore del dott. Pietro Greco Lucchini

La famiglia e i Chirurghi e il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S. Luigi si associano al dolore di Pietro

E' affettuosamente vicino all'amico Pietro

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Orlando

Addolorati lo annunciano la moglie Vilma con i figli, Anna, il fratello, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi martedì 29 ore 14.30 nella parrocchia Madonna di Fatima (Foccardo) con partenza da ospedale Molinette ore 13.45. La presente da partecipazione e ringraziamento — Torino, 28 giugno 1982

Guido, Carla e Rocco De Maffei sono affettuosamente a Vilma e figli

amici Rocco

Munita dei conforti religiosi è mancata Teresa Elisabetta Badano ved. De Orta

Ne danno l'annuncio i cugini, e le sorelle. Pensionato Maria. Funerali alle 8.45 del 29-6-1982 nella parrocchia San Maria di — Torino, 27 giugno 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Tasso

Ne danno l'annuncio con profondo dolore i figli Tommaso e Marco, la nuora Anna, ed il nipotino Paolo. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8.45 l'ospedale Giovanni Battista Eremo dei Camaldoli — Torino, 28 giugno 1982

La Telsid Spa, Dirigenti e Collaboratori, tutti, le vivano parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del PADRE.

La famiglia del Gruppo Telsid, Dirigenti e Collaboratori, prende parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del padre

Messa, 28 giugno 1982

Dopo un'esistenza dedicata al dovere e alla famiglia, cristianamente è sparito Antonio Masia

La piangono la figlia Paola col marito Giuseppe Delmastro e Enrico, la figlia col marito Elio Botazzi ed Enrico. I famigliari esprimono affettuosi ringraziamenti agli amici Graziano e Fion annunciando che i funerali avranno luogo mercoledì alle 8.45 nella parrocchia Gesù Nazareno — Torino, 28 giugno 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bertello ved. Suppo

E' mancata all'affetto dei suoi cari, dei suoi discepoli e di quanti ne apprezzarono l'esempio di vita e l'alto magistero il prof. Onida

Emilio nell'Università di Roma già Ordinario nell'Università di Torino. Ne danno a triste annuncio a funerali avvenuti, i Docenti dell'Istituto di Regionali e di Ricerche Economico-Aziendali della Facoltà di Economia e Commercio di Torino. — Torino, 28 giugno 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Tasso

Ne danno l'annuncio con profondo dolore i figli Tommaso e Marco, la nuora Anna, ed il nipotino Paolo. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8.45 l'ospedale Giovanni Battista Eremo dei Camaldoli — Torino, 28 giugno 1982

La Telsid Spa, Dirigenti e Collaboratori, tutti, le vivano parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del PADRE.

La famiglia del Gruppo Telsid, Dirigenti e Collaboratori, prende parte al dolore che ha colpito l'ing. Tommaso Tasso per la perdita del padre

Messa, 28 giugno 1982

Dopo un'esistenza dedicata al dovere e alla famiglia, cristianamente è sparito Antonio Masia

La piangono la figlia Paola col marito Giuseppe Delmastro e Enrico, la figlia col marito Elio Botazzi ed Enrico. I famigliari esprimono affettuosi ringraziamenti agli amici Graziano e Fion annunciando che i funerali avranno luogo mercoledì alle 8.45 nella parrocchia Gesù Nazareno — Torino, 28 giugno 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bertello ved. Suppo

Addolorati lo annunciano la nuora Virginia Dumeri vedova Suppo, la figlia Emilia, il fratello Michele, le sorelle Daniela e Giuseppina, cognati, cugini, nipoti e parenti. La salma partirà alle 16.15 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento — Vinovo, 28 giugno 1982

Partecipano al dolore i Virginia ed Emilia, i fratelli Michele, Daniela, Edoardo e Beatrice; Angiolina Dumeri.

Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

La famiglia Carla, Aldo, Pierluigi, Mario e prigionieri l'indimenticabile zia ROSINA.

Addolorati partecipano al lutto della famiglia Carla e per la perdita della signora

Cesarina Catta

Paola Rola, Eugenio Garbino, Mary D'Elia, Angelo Nadalin, Clementina Tognarini, Andrea Chierighin, Alessandro Graziano, Pasquale e Antonella Trolino, Patrizia Applano, Maria Uscio, — Torino, 28 giugno 1982.

I F.M. partecipano al lutto sig. Dante per la scomparsa di moglie

Cesara Catta

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ernesto Farinasso

Lo piangono la moglie Rina, la figlia, Lella, il genero Luigi e il nipote Michele. I funerali si terranno mercoledì alle 9.30 nella parrocchia di Sant'Antonio di Magliano Alfieri — Magliano Alfieri, 28 giugno 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Tassone

Canaliere di Vittorio Veneto anni 64. Ne danno il doloroso annuncio le figlie Teresa con il marito Giancarlo e figli, Giuseppina con il marito Corrado e figli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 ore 14.30 partendo dal salone Leumann di via S. Cuneo. Alle 16.30 si svolgeranno le esequie presso la chiesa parrocchiale. — Collegno, 28 giugno 1982.

Condomini, inquilini, dipendenti 77/79 prendono viva parte al dolore della famiglia del signor Giancarlo Bassani per la perdita del signor

Domenico Tassone

La famiglia Santucci e i nipoti Norma e che adorava affranco lo annunciano il funerale avrà luogo mercoledì 30 ore 10.15 parrocchia Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento — Torino, 28 giugno 1982

Il Consiglio di Amministrazione, il Direzione ed i dipendenti U.T.S. S.p.A. partecipano con sentito cordoglio al lutto del signor Vittorio Corsalini per la perdita della mamma

Agnese Corsalini nata Coccoci

Il Gruppo Aziende Municipali di Torino annuncia la scomparsa di

Francesco Lorence

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORSA

Emilia Gandini Cattani

danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito Guido, la sorella Giuseppina e marito Donato, i nipoti, cugini, parenti tutti. La salma partirà alle 16.15 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento — Torino, 28 giugno 1982

Condomini, inquilini, amministratori come me Umberto partecipano al dolore per la scomparsa

PROFESSORSA

Emilia Gandini Cattani

La famiglia partecipa al dolore della zia Guido per la immatura perdita della consorte

Emilia Gandini

Improvvisamente ci ha lasciati il CAV.

Giovanni Battista

Ne danno doloroso annuncio moglie figli e nipoti. Funerali martedì 29 ore 14.30 parrocchia San Calisto. Partenza da Ospedale Maria Vittoria ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento — Torino, 28 giugno 1982

E' mancata

Annetta Perino ved. Bersana

Lo annunciano i figli Giovanni e la moglie Chiri e figlio Giorgio, Mariangela con il marito Luciano Carrato e figli Luca, Manuela, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 ospedale Mauriziano — Torino, 29 giugno 1982

La Unione partecipa al dolore per la perdita della signora

Annetta Perino ved. Bersana

Volpiano, 29 giugno 1982

Gli amici Luciano ed Ernesto Bazzarini, Carla e Bruno Fasano, Emma e Marcello Nerstini, famiglia Surici, Anna e Mario Vergnani, Carlo e Carlo Vinciguerra partecipano al dolore e la famiglia.

Mariapia Mario Daniela Perini partecipano commossa al dolore di Mariangela e Luciano

ANNIVERSARI

1981 Nel triste anniversario della scomparsa di

Carlo Gillo

I suoi cari ne hanno la cara memoria con infinito rimpianto. Messa martedì 29 giugno ore 18.30 Sacro Cuore di Gesù via Nizza 55.

1972 Pasquale - Giacinto Bertolino

Una vi ricorda

Carla Maria In Fenoglio

Messa il 1° luglio ore 18.30 parrocchia Pozzo Strada 28 Bardonecchia 161 — Torino, 29 giugno 1982.

Egidio Libertino

Nell'anniversario della scomparsa i famigliari lo ricordano a quanti gli furono vicini.

1972 Giuseppe Marengo

Sempre vivo il cuore dei suoi. Come è il dolore e averli più con noi.

E' mancata all'affetto dei suoi

Antonio Deorsola

di anni 83. Anziano «La Stampa» Cavaliere Vittorio Veneto. Lo danno l'annuncio i figli Giovanni, la moglie Caterina, Luciano, Valeria con i mariti, i nipoti e parenti tutti. I funerali il 30 giugno alle 10.15, corso Casale 56 — Torino, 29 giugno 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia e la morte dell'az dipendente

Antonio

Torino, 28 giugno 1982

Il Gruppo Aziende dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Antonio Deorsola

Torino, 28 giugno 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Cavallera

Lo danno l'annuncio la moglie Franca, il fratello Sergio con la moglie, i funerali mercoledì ore 7.30 ospedale Maria Vittoria, proseguimento per Gattinara — Torino, 28 giugno 1982

Filippo e famiglia si unisce all'affetto del dolore dell'architetto Sergio Cavallera per la scomparsa del FRATELLO.

Le famiglie Capelli partecipano al dolore dell'arch. Sergio Cavallera per la scomparsa del

Bruno Cavallera

Torino, 28 giugno 1982

L'impresa Capelli Ing. partecipa al lutto dell'arch. Sergio Cavallera

Partecipano sinceramente il grande dolore della famiglia Cavallera la famiglia Prunotto e la Società Orsico Spa.

E improvvisamente mancata

Giovanni Variglia

Addolorati lo annunciano i figli Simona, Adriano, la moglie Silvana e figlio Danilo, la sorella Alessandra, il fratello Giuseppe con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugin

Attualmente le richieste di [] politico all'esame delle autorità federali sono ben 105.000, con una forte maggioranza di latino-americani, seguiti da asiatici e infine da europei orientali. Ancora due [] fa, quando il Congresso ampliò le relative norme di eleggibilità, la media annua delle richieste era di circa 2500.

I FURTI NEGLI AEROPORTI COSTANO ALL'ALITALIA TRE MILIARDI ALL'ANNO

Le compagnie assicuratrici hanno interrotto il rapporto con la compagnia di bandiera perché i rischi sono troppo elevati - La truffa di viaggiatori che denunciano la sparizione di bagagli che invece hanno ritirato - La colpa ■■ servizi ■ terra

«Assicuriamo i rischi, non le certezze». Con questa affermazione, ■■■ tanto paradossale, le società assicuratrici hanno inerrotto il rapporto con l'Alitalia che prevedeva la copertura totale dei risarcimenti per furti ■ perdite di bagaglio e merci negli scali italiani. Ciò, secondo quanto riferisce l'Unione Nazionale Consumatori, costringe la compagnia di bandiera ad ■■ esborso di ■ miliardi di lire l'anno per la spazzatura di co- ■■ trasportate, dovuta ai ■■■ ■ all'incuria ■ disonestà del personale di terra, del quale l'Alitalia è tenuta obbligatoriamente a servirsi.

In base ad un contratto-capestiro imposto per legge, l'assistenza a terra è, infatti, affidata ad apposite ed autonome società ■ gestione in diversi scali, di modo che le possibilità di intervento della compagnia di bandiera e ■ ■ ■ ■ ■ compagnie per prevenire carenze e disfunzioni dei relativi servizi sono assai limitate. Eppure si tratta di una componente non secondaria del «viaggio aereo», che suscita tra i passeggeri tali ■ tanti malumori ■ ■ ■ ■ ■ rasentare l'esasperazione; persino la diminuzione dei reclami, che potrebbe far pensare ad un miglioramento del servizio è, al contrario, la conseguenza della diffusa e provata convinzione dell'inutilità di ogni protesta.

L'alto costo promozionale che l'Alitalia deve sopportare per riconquistare l'immagine aziendale continuamente compromessa da tale disservizio è notevole ■ mal si comprende ■■ essa ■ sia decisa ad un atteggiamento più energico: se ■ sorveglianza dei bagagli nel percorso verso le stive ■ quella del personale in uscita addetto al carico ■ allo scarico delle merci spetta alle società aeroportuali, è singolare che l'Alitalia si sot-

Rito religioso per «diversi» in Norvegia

OSLO — Un rito religioso «esclusivo» per omosessuali ■ corteo, denominato «Homo-March 82» (marcia degli omosessuali '82) lungo la via principale di Oslo, quella intitolata ■ Karl Johan; così sabato ■ domenica in Norvegia sono state celebrate le cosiddette «Giornate Internazionali di solidarietà per ■ omosessuali».

Con lo slogan «Opp alle jorden homofile» (Omosessuali di tutto il mondo insorgete), alcune centinaia di «diversi» e simpatizzanti provenienti da varie località della Norvegia e da altri Paesi scandinavi, hanno partecipato al corteo svoltosi sabato e al rito religioso tenutosi domenica in una chiesa protestante.

«E' stato un rito — scrive il maggior quotidiano di Oslo, "Aftenposten" — con preghiere mal sentite prima in una chiesa norvegese».

tragga al diritto-dovere di esercitare ■ controllo continuativo sul possesso dell'apposito scontrino ■ parte di chi ritira ■ bagaglio: o, ancor più, arrivi al punto ■ non approfondire ■ indaghi sui furti di ■ ■ ■ ■ bagagli, preferendo chiudere gli occhi e risparmiare uno smarrimento.

In tal modo, ■■ continuano ad incoraggiare i furti organizzati del personale ■■ terra ■■ persino quelli di viaggiatori disonesti che pur avendo già ritirato il bagaglio tornano, scontrino alla mano, a reclamare e a pretendere il risarcimento: ■■ truffa sempre più frequente favorita anche dalla bolgia aeroportuale

Spaziarci ■ parte. ■ semplice riconsegna del bagaglio è diventata un'altra vera e propria plaga, dal momento che i ritardi dell'operazione ■ ormai frequenti: le cause ■ principali sono attribuite al personale ■ terra e, principalmente, alle seguenti circostanze:

Cambio di turno: comporta un periodo «morto» ■ circa mezz'ora e, per ignavia o sopportazione, non si ■ trovato un rimedio. Orario mensa: provoca una scompenso del servizio nelle ■ fra le 12 e le 14. Maltempo: succede che, a causa della pioggia, alcuni dipendenti si rifiutano ■ espletare il servizio. Partita di caldo: per ammissione della stessa società «Aeroporti di Roma», anche questa è una ■ frequente ■ disservizio, specialmente quando la Roma gioca ■ casa. Assenza per malattia: l'assenza di uno solo o ■ ■ più dipendenti malati, può determinare il rifiuto della «squadra» ■ recarsi sottobordo. Boicottaggio: in caso ■ vertenze con la società, il personale può rallentare notevolmente ■ servizio inviando subito soltanto il primo lotto di bagagli. In questo ■ il contratto ■ formalmente rispettato e non si perde ■ pa- ■ ma gli altri viaggiatori aspetteranno ancora per un bel pezzo le proprie valigie.

Nel gennaio 1975 la Twa ha inviato esposto ufficiale al governo italiano denunciando la caotica situazione di Fiumicino dovuta, afferma la compagnia americana, a «parochial objectives» o alla monopolizzazione del servizio di terra, in all'accordo Italia-Usa per il trasporto aereo. Già nel 1975, in una lettera inviata all'ambasciatore americano Italia, compila insieme alla Pan Am, la Twa denunciava il fatto che «le compagnie erano costrette ad accettare servizi anti-economici e inferiori a quelli che esse avrebbero potuto assicurare»; ancor prima del 1975 il servizio di Fiumicino, affidato alla società «Aeroporti di Roma», era definito dalla Pan Am «in una situazione che andava sempre più degradando», mentre nel 1974 la Twa rinnovò inutilmente la richiesta al governo italiano di gestire in proprio il «check

in». Nell'esposto ■■ gennaio scorso, riferisce sempre l'Unione Nazionale Consumatori ■■ legge che il servizio ■■ Roma ■■ estremamente confuso e ■■ personale della società Aeroporti ■■ solo ■■ risolve i problemi, ■■ fa di tutto per complicarli, ■■ mentre i passeggeri ne attribuiscono la responsabilità alla Twa. Soltanto ■■ Fiumicino, la compagnia americana ha ricevuto 1.204 reclami ufficiali dal 1977 al ■■, quasi uno al giorno.

Una convenzione internazionale, firmata a Varsavia nel 1929, poi aggiornata a l'Aia e tuttora in vigore, stabilisce ■■■■ il risarcimento a «chilo» del bagaglio nella misura ■■■■ franchi ■■■■ «Poincaré». ■■■■ a ■■■■ che il viaggiatore ■■■■ riesca a provare l'esistenza di ■■■■ ■■■■ colpa grave del vettore ■■■■

nella perdita della ■■■ trasportata avendone dichiarato, prima della partenza, un valore superiore alla cifra stabilita dalla convenzione. La possibilità di tale dichiarazione ■■ prevista anche dal Codice ■■ di navigazione italiano ■■ comporta per l'utente la spesa di ■■■ piccola ■■■■ la compagnia, però, non ha nulla per renderla nota e, per di più, l'ostacolo ■■ tutti i modi ■■ perché non ne ha la convenienza sia perché è obiettivamente difficile periziare il valore del bagaglio poco prima della partenza e senza personale specializzato nelle stime merceologiche. Preferisce, pertanto, opporre ■■ viaggiatore vaghe ragioni dissuasorie consigliando, in generale, la stipulazione di una normale polizza assicurativa.

Londra è paralizzata I ferrovieri inglesi revocano lo sciopero

**La decisione è del congresso sindacale
Il traffico riprenderà nella notte prossima**

LONDRA — I delegati presenti al congresso del Nur, il sindacato nazionale dei ferrovieri inglesi ■ corso a Plymouth, hanno votato a favore della sospensione dello sciopero che dalla mezzanotte di ieri ha quasi totalmente paralizzato l'intera rete ferroviaria britannica. E' previsto che ■ lavoratori riprendano il servizio dall'una della prossima notte.

La mozione, votata a maggioranza ■ 77 delegati, ha chiesto inoltre al segretario generale del Nur, Sid Weighell, di trasferire la vertenza che ha originato lo sciopero (l'opposizione ad un aumento salariale del ■ per cento proposto dalle ferrovie inglesi, collegato a schemi di produttività) all'arbitraggio di un apposito tribunale industriale del settore. L'esito ■ tale arbitraggio dovrà essere poi comunicato ad ■ speciale commissione del sindacato.

Pur rallegrandosi per l'annunciata fine dell'agitazione.

gli organi direttivi ■■■■ «British Rail» hanno però fatto sapere dal canto loro ■■ considerare immutati i termini della vertenza.

Il primo giorno ■ sciopero ha intanto causato imponenti ingorghi soprattutto sulle strade che comunicano ■ le maggiori città, provocando disagi ■ ritardi a milioni di pendolari. In alcune zone del Paese, sfidando ogni appello sindacale, i ferrovieri si sono presentati al lavoro, garantendo una minima rete di servizi.

Particolarmente colpita
risultata Londra.

Per far fronte all'eccezionale mole di traffico, che ■ ripeterà anche oggi, il ministro dei Trasporti David Howell ha predisposto la creazione di 3500 posti supplementari ■ parcheggio ricavati nel verde di Hyde Park e Regent's Park, nonché la sospensione di ogni lavoro in corso sulle strade comprese entro un raggio di circa novanta chilometri intorno a Londra.

1599

**Della nostra attività
di custodia beni
iniziata nel 1929
tutti parlano bene.**

**Tranne i ladri, le tarme,
il caldo, la polvere.**

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo coi fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito ■ protetto i beni di oltre 500 mila Clienti. Ora, per voi ■ Torino, ci sono gli stessi servizi: protezione delle vostre pellicce, tappeti, quadri, opere d'arte ed argenteria dai danni del caldo, delle tarme, della polvere, dei ladri.

Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante.

A prezzi concorrenziali. E con tutta comodità.

**Orari: lunedì-venerdì 8,30-12,30/14-18 -
sabato 8.30-12.30**

SicurCenter

Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESI

Torino - Via Cigna 4 bis, ang. Cottolengo - Tel. 011-5211463/4

L'Olp tratta con Habib e libanesi I «fedayn» forse lasciano Beirut

Offensiva fallita in Afghanistan Russi in difficoltà

Trattative segrete - Navi egiziane in navigazione verso il Libano per raccogliere i guerriglieri palestinesi? - C'è ottimismo in Israele - Scongiurato forse il massacro finale

Gravi perdite: i sovietici si ritirano dalla valle di Panjsher

TEL AVIV — La radio israeliana ha affermato stasera che per via di un messaggio proveniente dagli Stati Uniti vi «buone prospettive» che i guerriglieri palestinesi assediati lascino Beirut via. Alla commissione Esteri e Difesa della «Knesset» (Parlamento), il ministro della Difesa Sharon ha affermato oggi: «Siamo molto vicini alla liquidazione dell'Olp. C'è una «soluzione di poter giungere senza «ulteriore spargimento di sangue», ha aggiunto il ministro.

Un commentatore della radio ha detto che le prossime ore decisive per i negoziati politici in corso «che a Gerusalemme» questo momento regna un «prudente ottimismo». «Non sono informato di navi egiziane in navigazione alla volta di Beirut (la notizia, circolata ieri, è smentita da Radio Cairo, n.d.r.) ma se la notizia è senz'altro positiva», ha dichiarato Sharon alla radio israeliana. Il commentatore ha quindi precisato che attualmente si sostiene che la Libia sarebbe disposta ad accogliere i 6000 guerriglieri dell'Olp ed i suoi capi.

Radio Gerusalemme ha riferito che prosegue l'esodo in massa dei libanesi musulmani dal settore occidentale del capitale del Libano, controllata dai fedayn. Il settore Nord di Beirut controllato dalle falangi cristiano-mar-

nite ■ Bachir Gemayel e pas- ■ numerose ispezioni. Nel frattempo, secondo fonti libanesi dell'emittente gerosolimitana, si «è notato un nervosismo dei palestinesi» specie dinanzi all'imponente concentramento di artiglierie israeliane ■ periferia della città.

Una partenza via mare dei guerriglieri, asseritamente chiesta dal leader dell'Olp, Yasser Arafat, scongiurerebbe ■ un assalto ■ ai comandi ■ basi dell'organizzazione ■ Beirut che i laboristi ■ Shimon Peres hanno definito ■ follia. Nella mattinata autorevoli funzionari israeliani avevano ammonito che il tempo stava volando per i guerriglieri asserragliati ■ Beirut.

La radio non ha fornito dettagli sul messaggio giunto ■ Gerusalemme da Washington, il ■ inviato Habib è sempre ■ Beirut alla ricerca ■ una soluzione politica dopo il cessate-il-fuoco in vigore da venerdì. Ieri il governo israeliano ■ invitato i guerriglieri ■ arrendersi, a deporre le armi consegnandole all'esercito regolare del Libano e a lasciare quel ■ sotto ■ protezione della Croce Rossa Internazionale sull'autostrada Beirut-Damasco ■ la Siria ■ in una «via alternativa» a loro scelta.

■ ha invaso ■ Libano meridionale 23 giorni fa, giungendo alle porte di Beirut per «radicare» l'Olp, la testa del «mostro del terrorismo

internazionale», ha detto qualche tempo fa il ministro degli ■ Yitzhak Shamir.

Successivamente il commentatore ■ Radio Gerusalemme ha precisato che «il quadro potrà chiarirsi ■ prossime ore». Intanto ■ in ■ un'intensa attività diplomatica nella quale sono coinvolti francesi, sauditi, egiziani, americani e libanesi, ha sottolineato l'emittente.

Arafat ■ i ■ collaboratori hanno discusso tutta la notte con il primo ministro libanese Wazzan e l'ex primo ministro Salam. Fonti ufficiali hanno fatto sapere che i libanesi hanno successivamente informato ■ presidente Sarkis e

l'inviato Usa ■ dell'esito ■ trattativa segreta ■ Arafat. Ma con questo ritmo sembrerebbe che le trattative debbano protrarsi per settimane.

Un comunicato diramato dall'agenzia ■ informazione palestinese «Wafa» dice che l'Olp sta trattando ■ le autorità libanesi ■ accordo che «stabilisca la forma futura della presenza palestinese armata in Libano, su ■ base solida ■ reciprocamente concordata. Dal punto di vista dell'Olp e dei ■ patrioti, la situazione ■ eccellente ■ sta migliorando». (Questo punto del comunicato ■ stato meglio chiarito).

Con 50 centesimi, al telefono gli astronauti dello Shuttle

Si possono ascoltare in diretta le comunicazioni del Columbia

WASHINGTON — Dall'apparecchio ■ propria gli utenti telefonici possono, chiamando un numero speciale, ascoltare ■ diretta ■ comunicazioni radio che si svolgono tra gli astronauti del traghetto spaziale «Columbia» in orbita, ■ il ■ controllo della Nasa ■ Houston. Si tratta ■ un servizio che nei precedenti voli dello «Shuttle» ■ aperto solo ai giornalisti ma che, ■ la ri-

chiesta del pubblico, è stato ■ questa volta a disposizione di tutti gli utenti. Il numero ■ chiamare è il 900.410.6272 e la tariffa ■ centesimi al minuto.

All'inizio dell'odierna giornata orbitale il co-pilota Hartsfield ha assunto il ruolo di tecnico ■ laboratorio, attivando il primo strumento commerciale mai ■ sul traghetto, un «separatore» di materiali biologici in

componenti ■ proteine, ormoni, enzimi ■ cellule umane per una ■ di esperimenti che si prevede avranno significativa applicazione in campo medico.

Il comandante Mattingly del ■ suo ha avuto ■ che ■ con il carico militare eseguendo ■ serie ■ operazioni segrete ■ quanto pare relative ■ un sistema di intercettazione ■ missili e aerei attraverso il calore.

nella zona, 100 chilometri ■ Nord di Kabul.

Almeno ■ russi, circa un decimo della forza di intervento sovietica in Afghanistan, erano stati inviati nella valle un mese fa per quella che Mosca e Kabul speravano fosse un'operazione decisiva contro i partigiani islamici. Alla fine, però, i russi sono stati costretti a ritirarsi ■ causa di perdite «eccezionalmente pesanti».

In vista dell'offensiva nel Panjsher, secondo Massoud, Mosca ■ trasferito in Afghanistan piloti ■ stanati in basi situate nelle ■ confine sovietiche. L'informazione proviene da ■ pilota afgano, preso prigioniero dai ribelli dopo l'abbattimento del ■ caccia nella zona ■ operazioni. Secondo il pilota, ■ truppe russe impegnate nell'operazione provenivano dall'Asia centrale sovietica ■ bordo di aerei carichi di armamento pesante.

L'importanza che Mosca annette alla valle del Panjsher, da cui i guerriglieri controllano arterie stradali che portano al Nord e al Nord-Est, è attestata dal fatto che i russi vi hanno lanciato ben cinque offensive, tutte ■ vuoto, contro le posizioni ■ guerriglia negli ultimi 18 mesi.

Massoud afferma inoltre che la resistenza ha lanciato una controffensiva contro le forze governative ■ sovietiche, (Agi-Ap)

CANARD



CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE QUANDO VIAGGIA.



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia ■ in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci a tutti i problemi che possono verificarsi in viag-

gio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da ■ banca che continua ■ crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.

CRT

UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

BANCA DI RISPARMIO DI TORINO

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 320i iniezione 1977 cm³ minimo po e comoda lunghie Cedeuto Lecca 66/8. Telefonare 749.6417.

BMW 1979 5 cilindri, una condonata elettrica impianto stereo, ammorti e non con minimo antilock e lunghie comode refrigerazioni senza cambi vendute Cedeuto corso Lecca 66/8. Telefonare 744.532.

FORD Transit 100 lusso diesel 9 mesi semicampennato con over-drive 135 km orari con minimo antilock e lunghie comode refrigerazioni senza cambi vendute Cedeuto corso Lecca 66/8. Telefonare 744.532.

FUORI acquistano qualsiasi modello, anche e perfetti, disponiamo di: Toyota, Fiat, Capagnola, Land e Range Rover, ecc., ecc. ecc. ecc. Prendiamo in mano prototipi, segna qualsiasi modello. Cedeuto corso Lecca 66/8. Tel. 744.532 - 749.6417.

INTERESSANTE nuova A 112 "Nuove Dacia" nuove HPE nuove Trens e occasioni, selezioni e garanzie. Siamo anche interessati ad acquisti di vetture d'occasione in corso Grosseto 55, tel. 292.992 anche al sabato.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Sonina Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Sonina Auto, corso Giulio Cesare, tel. 205.1977 - 206.2005.

PRIVATO vende CX 2000 Pallas anno in ottime condizioni tel. 503.654.

132 2000 impianto gas, azzurro metallizzato, vetri elettrici. Telefonare 795.657.

242 diesel 15 quintali, carotaggio meccanico affare 4 milioni 200 mila. Telefonare 796.410.

18 Acquisto alloggi

IL ACQUISTO alloggio affitto scopo investimento. Telefonare 549.505 chiedere n. 12.

A. ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio. Ligia, in contanti, agenzie tel. 473.0377.

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Tel. 011/329.34. Negozio signor Gianni.

A. TORINO privato acquisto alloggio, doppi servizi, media metratura. Tel. 749.5850.

A. privata interessa acquistare alloggio in Torino: 2-3 camere servizi, pagamento contante alla consegna. Tel. 650.5968.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 2/3 camere cucina bagno anche da ristrutturare. Telefonare 332.058.

ACQUISTO alloggio libero in Torino a prima offerta di 2/3 camere in pieno centro. Tel. 727.767 ore pass.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) purché garantito accuratamente entro ottobre, pagamento 50% subito saldo consegna chivi. Telefonare 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere in pieno centro. Prezzo medio pagamento contante. Tel. 659.188.

ACQUISTO in Torino appartamento libero 1-2 camere servizi anche vecchio o da ristrutturare. Tel. 339.632 ore negozio.

ACQUISTO solo dal proprietario camera in pieno centro decoroso - 539.722 ore negozio 640.7437 past.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Telefonare 878.162.

ANTHIANI acquisto alloggio libero o casa, anche occupata pagamento contante, massima serietà. Telefonare 325.735.

CONFAR ricerca in Torino alloggio zona centro e mansarda libera anche da ristrutturare. Telefonare 519.065.

CONTUGI personali: cercano appartamento di 2 camere in pieno centro, qualsiasi zona, purché. Telefonare 596.896.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto investimento alloggio occupato anche con cantina massima 70/80 mq. Tel. 650.58.05.

Subito acquisto camera in pieno centro, costo 1.114.114.

MONOLOGGIO acquisto in contanti qualsiasi zona, mezzo pubblico, 1-2-3-4 camere. Tel. 473.0118.

MONOLOGGIO anche mansarda purché con interno a libero. Acquisto qualsiasi zona. Tel. 473.0118.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere in pieno centro, con alloggio più grandi o più piccoli anche cantina. Casamercato. Tel. 650.58.05.

PRIVATO acquisto da privato villa unifamiliare zona Gran. Pagamento contante. Scrivere: «Stampa Sera» 24 - 10100 Torino.

PRIVATO acquisto appartamento libero in Torino. Telefonare 704.268 ore pass.

SOCIETÀ immobiliare per propria selezione clientela Crocetta e per la vendita di liberi prestigiosi, di grande metratura. Telefonare 389.183.

SOCIETÀ acquista alloggi di 2 camere con servizio in Torino e cantina a pagamento immediato. Tel. 535.535.

IDEA acquista alloggio libero in Torino 1/2 camera in pieno centro, pagamento in contanti. Tel. 335.9062 ore pass.

VILLETTA e cantina indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Tel. 599.857.

A.A. LIBERO zona piazza Massaua (corso Francia) camera in pieno centro, cantina stabile recente 38 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A.A. ALLOGGIO libero, signorile. Delle, camera salone, tinello, cucinella, bagno. Vendo L. 98 milioni 800 mila. Tel. 594.727.

A.A. CAMERA cucina in pieno centro (vicinanza Ventimiglia) 13 milioni 800 mila sufficiente 30% contante. L'istituto 517.591.

A.A. COM.FAI A vende Stabio in stabile recente signorile appartamento libero a locati 2-3 camere tinello cucinella bagno, salone 4 camere cucina doppi servizi. Mutuo fondiario dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero tra corso Matteotti e corso G. Ferraris appartamento 1° piano mq 500 circa edicola studio abitazione. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero signorile zona Vercelli salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda sopraelevata mq 80 box auto dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

A.A. CROCIETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'istituto 517.591.

Azienda Tranvie Municipali Torino

AVVISO AL PUBBLICO

Linee urbane e suburbane - Nuove tariffe in vigore dal 12 luglio 1982

A partire dal 12 luglio 1982 entrerà in vigore la nuova struttura tariffaria per le linee urbane e suburbane.

Le nuove tariffe seguenti:

— Biglietto ordinario	L. 300
— Biglietto multiplo per 5 corse	L. 1.500
— Abbonamento settimanale per 2 linee urbane	L. 1.500
— Abbonamento settimanale rete urbana	L. 1.500
— Abbonamento mensile rete urbana	L. 10.000
— Abbonamento mensile rete urbana per studenti	L. 5.000
— Abbonamento mensile rete urbana per pensionati (entro limiti di reddito)	L. 5.000
— Abbonamento settimanale per 1 linea suburbana	L. 1.500
— Abbonamento mensile per 1 linea suburbana	L. 6.000
— Abbonamento mensile per 1 linea suburbana + 2 linee urbane	L. 9.000
— Abbonamento mensile per 1 linea suburbana + rete urbana	L. 13.000

Le condizioni di validità e le modalità di utilizzo dei documenti di viaggio rimangono invariate. In ogni caso l'utenza, per ulteriori informazioni, può fare riferimento agli «Avvisi al Pubblico» affissi su tutti i veicoli della rete.

Si ritiene opportuno, in particolare, richiamare l'attenzione sul nuovo

Abbonamento settimanale per 2 linee

che sostituisce il tesserino settimanale per 12 corse. Il predetto abbonamento è valido per effettuare un numero illimitato di corse sulle linee prescelte dall'utente, in tutti i giorni della settimana, compresi domeniche e festivi, senza alcun vincolo di orario.

Gli abbonamenti sono costituiti da:

- tessera personale, riconoscimento con fotografia, senza scadenza;
- tagliando settimanale.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

La tessera personale di riconoscimento, recante l'indicazione delle linee prescelte dall'utente, deve essere richiesta, con presentazione di domanda su apposito modulo, accompagnata da una fotografia e da L. 1000 per diritti tessera, presso i seguenti Uffici Abbonamenti ATM:

- Via Maria Vittoria, 36 bis angolo Via Rosine
- Corso Francia, 6 (stazione linea Torino-Rivoli)
- Sottopassaggio Porta (Ufficio Abbonamenti)
- Via Dego, 6
- Filadelfia
- Ortigara, 95
- Corso Cincinnato, 115
- Corso Vercelli, 147
- Via San Benigno, 22
- Corso Moncalieri
- Corso U. Sovietica

I predetti Uffici sono aperti al pubblico nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 (ad eccezione dell'Ufficio di Corso U. Sovietica 383 che effettua orario continuato dalle 14 alle 18).

TAGLIANDO DI ABBONAMENTO SETTIMANALE

Il tagliando di abbonamento è in vendita presso le rivendite di documenti di viaggio convenzionate.

Il tagliando è valido per effettuare i viaggi solo se:

- è accompagnato dalla tessera personale di riconoscimento;
- riporta, trascritto a cura dell'utente, il numero della tessera stessa;
- reca la timbratura della settimana di validità, timbratura da effettuare una sola volta all'inizio della prima corsa mediante la macchina oblitteratrice installata sul veicolo.

La settimana di validità decorre dall'inizio del servizio del lunedì e termina con la fine del servizio di domenica.

si ha motivo di ritenere che il numero di utenti utilizzerà l'abbonamento settimanale, si interessati a munirsi sollecitamente della tessera di riconoscimento, rivolgendosi agli uffici sopra elencati, onde sportarli negli giorni.

LA DIREZIONE

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso libero recente in cucina termo bagno ascensore 14 milioni. Sefim 487.741.

OROSCOPO OGGI

di G. Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La giornata si preannuncia positiva. La decisa e attenta con sicurezza qualsiasi eventualità impedimento poiché la vostra giornata è destinata ad essere coronata dal successo. In forse qualche piccolo disappunto ma comunque nulla di allarmante.

(21 aprile - 21 maggio)

La giornata si preannuncia all'insuccesso. Infatti non potrete contare su Venere che anzi mal in questa giornata vi sarà così ostile. Cercate di evitare di prendere iniziative e limitatevi ad un comportamento passivo. Siete più romantici, in caso: questo può esservi d'aiuto. Nel lavoro contrasti con colleghi dell'altro sesso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Giornata decisamente negativa. Non riuscirete a portare a termine nulla di quanto vi era stato proposto. Rassegnatevi fin da ora in modo da non sprecare inutilmente le vostre energie. In amore nulla di interessante. La persona sposata attraverserà momenti di noia e insoddisfazione.

(22 giugno - 22 luglio)

Non contrastate le idee dei collaboratori se non danneggiate con le vostre. Siete quindi maggiormente obiettivi e sapete ascoltare senza inutile orgoglio le superiorità di altre persone. In amore saranno favorite le conoscenze. Crisi per la coppia sposata.

(23 luglio - 22 agosto)

La giornata non si prospetta positiva ma comunque nulla vi farà temere il peggio. Nel lavoro malgrado la vostra applicazione e il vostro impegno i risultati non riusciranno. I ricom-

scimenti che vi

della sentimentalità, invece, un discreto.

(23 agosto - 22 sett.)

La giornata sarà caratterizzata da mi illusi astrali che vi permetteranno di portare a termine tutti i vostri programmi di lavoro. Anche le contrattazioni e i vantaggi di un Mercurio eccezionalmente prodigo. Conquistate sentimentalmente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Siete cauti in giornata poiché astri non vi favoriranno. Tutto procederà

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

piuttosto prettamente; comunque, se

eviterete prendere iniziative, nulla potrà danneggiarvi. Diversamente finirete per crearsi contrasti ed attriti soprattutto nel lavoro. In maggiore tolleranza.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata positiva. Rapporti di alta finanza. Saranno avvantaggiati soprattutto coloro che lavorano in borsa e gli amministratori. In amore consolidare il vostro legame affettivo con la persona cara verso la quale dovete evitare però atteggiamenti di

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata decisamente negativa. Astri dal prendere e dall'indicare programmi che scritte e portare a termine. Non reate disturbi che, presi in po, vi daranno complicazioni. In amore sapete. In amore sapete.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Coloro che in giornata attendevano avanzamenti o miglioramenti riusciranno ad averli. Coloro che desiderassero dei trasferimenti anch'essi la possibilità di veder realizzati entro breve i loro desideri.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)

La giornata si preannuncia densa di difficoltà ed di impedimenti. Siete comunque impacciati con i vostri che percheranno di tradirvi e che, se fermati subito, finiranno col compromettervi in futuro. Fortuna in amore e miglioramento di simpatia e di amicizia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Ottima la giornata dagli. Soprattutto nel corso della mattinata tutte le vostre iniziative più importanti avranno uno sviluppo positivo. Siete tempestivi nell'accettare una offerta di lavoro. La vostra sarà favorita da una perigliosa e più.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gastano Fiorentino

Nomine affatturate

S'intende: l'onorevole Bodrato, ministro della Pubblica Istruzione, non può ascoltare un preside guidato da rimasugli di superstizione.

Eppure debbo dirglielo: ho pensato che in qualche ufficio della Direzione / che s'occupa di esami ha un impiegato / iettatore fottuto e mascalzone.

Arrivate le nomine, i docenti / s'ammalano ad un o son colpiti / da malattie di figli di parenti: febbri d'imprecisabile natura / artrosi, turbe, sciatiche, bronchiti. / Senza alcun dubbio, questa è iettatura.

Lettere dei lettori

Che colpa Spadolini?

Il presidente Spadolini non ha certo bisogno mia approvazione, ma questo non gli dà diritto di rilevare quanta dignità egli abbia svolto il suo ruolo. Intanto, l'educazione che molti dei nostri politici assolutamente

E' colto, non parla il «politichese». Scrivo questa lettera perché, in una riunione di sezione del mio partito (che non nomino e che mi propongo di abbandonare) Spadolini è stato messo in «graticola», considerato insufficiente, già maturo per andarsene; accusato di essere un «schieramento governativo non omogeneo».

Vorrei vedere quale altra formazione (par di parlare di Enzo Bearzot) avrebbe una maggiore omogeneità. Inltre Spadolini è «pulito» ogni aspetto. E' come Pertini. Due uomini che onorano il Paese. Mi pare evidente che a criticarli siano i grandi marnegioni che non tollerano barriere loro ripetute disonestà.

Lettera firmata, Torino

In «porno»

Fra i tanti film porno in visione nelle sale cinematografiche locali, capita uno (in un paese rivierasco) che — penso — è proprio adatto alla nostra famiglia (marito, moglie, due figli di 6 e 10 anni). Ci presentiamo tutti al botteghino. Sorrido imbarazzato della cassiera, che serve: «I bambini non possono entrare».

Come, Biancaneve vietata ai minori? Le «pian» esposte fuori, ma sono fotografie o disegni, solo il titolo, con la scritta «vietato ai minori di anni 18», che non è notato. Insisto con: «Ma che tipo è Biancaneve rappresentata?». Risposta: «Sa, è una «Biancaneve» speciale, i sette ne abusano, lei capisce come». Certo che capisco. trasecolo.

Chiedo: ma non bastano le «gole profonde», orge, i sadismi? Bisogna ricorrere anche ai personaggi della fanciullezza? A quando l'edizione cinematografica di «Cuore» in cui Franti approfitta (sessualmente) di Garro-ne? E nessuno ha pensato le due orfanelle in chiave lesbica?

Guido Greppi, Sanremo.

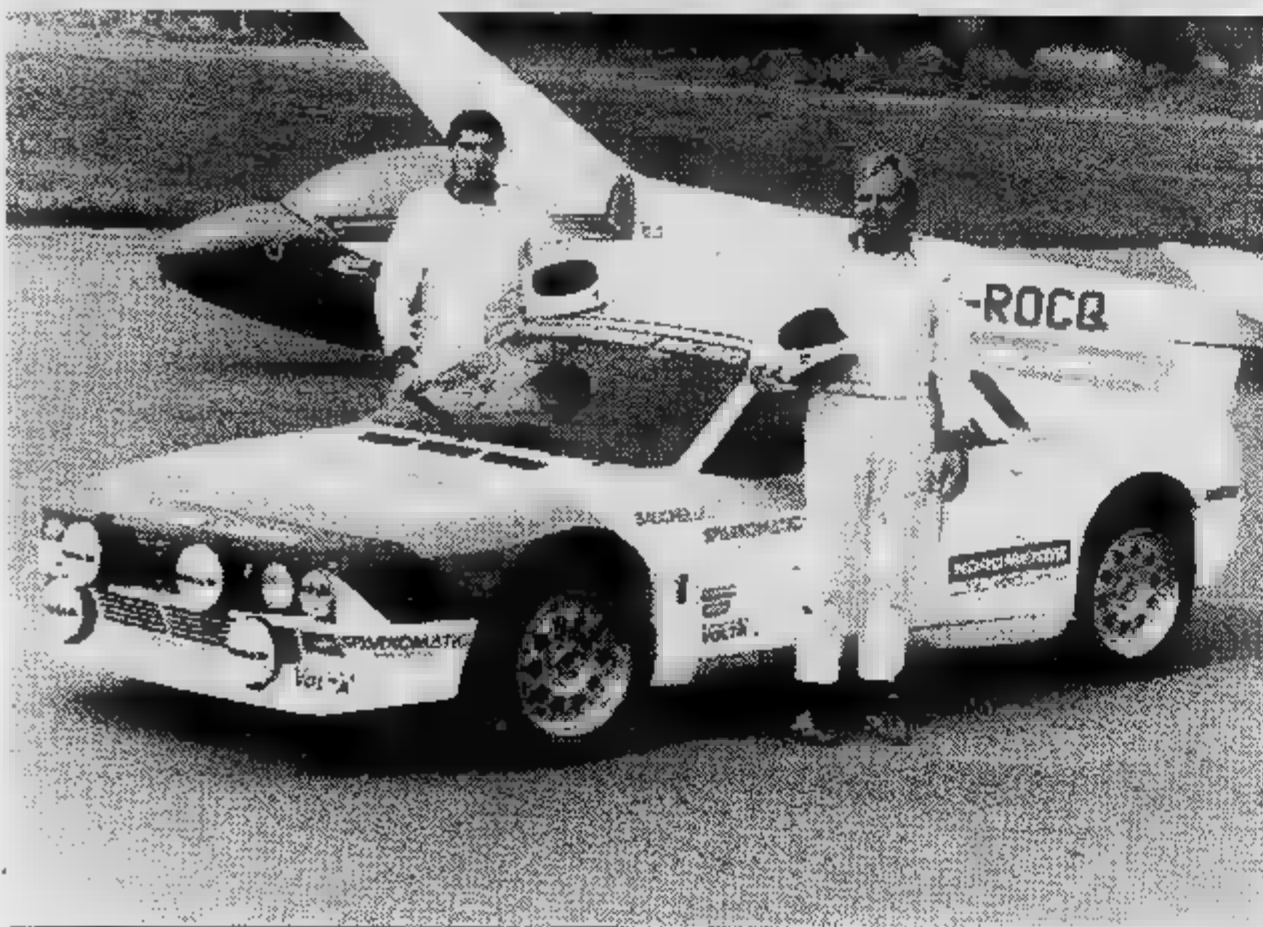
KOKY



NILUS



Ritorna Bacchelli con la Lancia Rally



IL CIOCCO — Ottanta equipaggi, ai quali si aggiungeranno la seconda tappa 46 Autobianchi A 112 Abarth, disputeranno il Rally Il Ciocco, sesta prova del campionato italiano rally internazionali, valida anche per i titoli europeo e nazionali di Francia e Belgio.

Il programma 873 km suddivisi in 12 tappe e 34 prove speciali. La prima di gara prenderà il via giovedì sera alle 22 (arrivo venerdì alle 13), la seconda 7 di sabato (arrivo alle 18,30 circa).

Nell'elenco degli iscritti figurano come al solito i migliori nomi del rallyismo italiano. Nell'ordine partiranno Vudafieri (Lancia Rally), «Tony» (Opel Ascona 400), Cinotto (Audi Quattro), (Lancia Stratos). Ed ancora Battistoni e Biazion (sulle Ascona

400). Ormezzano (Talbot Lotus Ast), Antonelli (Fiat 131 Abarth), Pregliasco e Cunico (su Ford Escort e Ritmo 125), Tognola (Ferrari Gtb), Capone (Ritmo 125) e Bacchelli (Lancia Rally).

Quello di Fulvio Bacchelli, coppia con Spoillon, è un rientro molto atteso. Il trentunenne triestino, già pilota ufficiale del gruppo Fiat, ha accettato un interessante programma offertogli dalla scuderia Astigiana Corse: Lancia Rally, grazie all'appoggio della Nord-Mende, potrà partecipare alle restanti sei prove di campionato italiano. Non da escludersi che, le cose andranno bene, il programma possa ripetersi anche per il 1983 ed '84.

Mitchell-Garret volano cazzotti

E' successo giorni fa in allenamento

E' tornato Woodhead in trincea la Libertas Juventus ha ugualmente perso. Per il baseball piemontese l'ultimo end è stato davvero nero: hanno perso tutti, bianconeri (nella trappola di Grosseto), al Motor Fiat Novara, che in contro capolistato Milano aspirava a altro che due sconfitte. Infine, la terza forza del baseball piemontese, il Settimo, che una volta ha dovuto concedere via libera alla Liguria, vale a dire alla società nata dalla coalizione fra le squadre di Genova, Sanremo e Savona. In tutti i casi gli arbitri ci hanno lo zampino ma questa oramai è una vecchia storia.

Cresce il livello del gioco ma altrettanto quello arbitrale. A proposito degli arbitri, il presidente della zona 1 ci ha fatto notare che gli incresciosi episodi avvenuti in valle di Susa si sono verificati a fine gara, ad opera del Sant'Antonino i cui dirigenti e giocatori sono stati tutti sospesi in via cautelativa. Per alcuni, è ovvio, il provvedimento potrà essere revocato. L'arbitro base era Claudio Palladino che dirige la combattuta «stracittadina» assieme a Franco Migliorini, ex giocatore che come arbitro sta iniziando la scalata alle serie maggiori.

Ad entrambi, comunque, auguriamo giornate meno difficili quella.

Davanti al solito pubblico «impazzito» (cinquemila persone la prima sera e quattromila la seconda) la Juventus aveva poco da sperare. Il Grosseto lancia il play off ed ha voluto eliminare un concorrente, o almeno una vecchia concorrente visto che strada facendo la Libertas ha perso lo smalto dei giorni migliori. A conferma che fra i torinesi c'è più tranquillità dei primi giorni, da registrato episodio pugilistico fra gli americani Mitchell e Garret, che alcuni

giorni fa prima di un allenamento si sono presi a pugni. Woodhead, sergente di ferro, è tornato a dirigere manovre dopo una colica ed una lunga squalifica, sembra che buona parte dei giocatori abbia rimpianto il polso meno ferreo dell'istruttore battuto, cioè un americano che guida le manovre agilità e durezza.

Fatto sta che a Grosseto, soltanto Mattonelli in attacco è stato all'altezza della situazione (2 su 2), mentre Garret si è fatto cogliere in rubata. Nell'altro match bene in attacco lo stesso Garret (2 su 5), Mitchell (2 su 4) Farano (2 su 4), Vegni (2 su 3) e Da Re (2 su 4), a quanto pare è bastato. Ancora Garret, Mitchell e Da Re hanno battuto a casa due punti a testa, l'Olivieri-Grosseto nuovamente vinto, sebbene misura. Tanto vero la Libertas ha battuto di più (12 valide contro) apparendo peraltro scontroscitata lanciando Borghino e Vegni che hanno concesso 3 fuoricampo.

Borghino ha alternato buoni momenti (9 strike out ad altre inconcepibili basi gratis), con ben 11 punti contro l'unico di Vegni in 3, riprese. A Novara, il Motor Fiat partito contro il Milano, c'era stato addirittura fuoricampo. Vada, un giovanissimo che al pari di Capuozzo sta crescendo, campione ma un errore del ragazzo (oppure chi gli ha suggerito?) ha compromesso tutto. Il fuoricampo il relativo punto è stato annullato e da quel momento la squadra non è stata più quella con Passarotto che al contrario dirigeva perfettamente la formazione. Secondo Alvisi Cerati resta un margine di speranza: «Speriamo — ha detto il general manager azzurro — di arrivare al play off in una condizione migliore».

Giorgio Gandolfi

Pallone elastico anche la «B» ha il suo Balocco

Si chiama Giancarlo Muratore, Balocco del campionato cadetti di pallone elastico. Se capitano della Sanstefanese Cantine Capetta è massimo categoria, il battitore dell'Astor Ceva finora ha fatto altrettanto nella serie B dominando la squadra ogni avversario. I risultati parlano chiaro: otto partite, otto vittorie. L'ultima Imperia contro la Promosport con il solito punteggio di 11 a 1. Muratore, trent'anni, è Frabosa Sottana, nel Cuneese, è battitore preciso e potente. E' anche un veterano del campionato cadetti che tuttavia non è mai riuscito a conquistare. Quest'anno con quadretta bene affiatata in cui spicca Flavio Billia, spalla di Berruti, ha grosse probabilità di farcela.

Con l'ottava vittoria consecutiva Muratore compagni hanno distanziato ulteriormente in classifica Caraglioese che ha osservato turno riposo. Segue in graduatoria quintetto formato da Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino e Ferrero, Cortemilia, a quota 4: saranno loro a contendersi assieme alla Caraglioese gli altri tre posti nel girone finale visto che il primo dovrebbe sfuggire alla squadra di Ceva.

Risultati: Tarantasca-Subalpina 11 a 4. Tarantasca: Petlavino, De Stefanis, Giustino, Piola. Subalpina: Pavese, Gili, Dutto, Gazzera. Benese-Calicese 11 a 5. Benese: Paoletto, Berardo, Dutto, Fantino, Calicese: Pirero, Massone, Lupi, De Guglielmi. Don Dagnino-Ferrero 11 a 8. Don Dagnino: Balestra, Giordano, Marchiano, Pierani. Ferrero: Viglione, Araspi, Fracchia, Pasquero. Bardino-Doglianesi 11 a 8. Bardino: Musso, Avidano, Ravinale, Voletti. Doglianesi: Rigo, Sardi, Borello, Rigo Alberto. Imperia Astor Ceva-Promosport 11 a 6. Astor Ceva: Muratore, Billia, Caimotto, Grignolo. Promosport: Ricca, Benese, De Guglielmi, Dulbecco.

Classifica: Astor Ceva p. 8; Caraglioese 5; Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino, Ferrero 4; Tarantasca, Doglianesi 3; Subalpina 1; Promosport 0; Doglianesi, Astor Ceva e Dagnino una partita in più.

Nella serie A continua senza soste l'attività in notturna. Si comincia stasera a Cuneo con gara del trofeo Gemaz tra Aicardi e Bertola a Santo Stefano per il trofeo Cantine Capetta avversari Belmonte e Rosso per il trofeo Amici di Castelletto Molina. Giovedì grande scontro ad Alba per la finale del trofeo Romualdo Isnardi, l'indimenticabile patron del «Mermel» scomparso un anno fa.

ESCLUSIVO PER:

Madama Cristina, ALBERA V. Pietro Micca, 9 ARALDO DI V. XX Settembre, V. Roma, BERTOLLOTTI Via Cornelia, BOCCINO ERNESTO Piazza Carlo Felice, 18 BONISOLI Via Avogadro, 11 S.S. C.so Vitt. Emanuele, V. Garibaldi, 33 FRANCESCO F.LLI Corso Giulio Cesare, 72 LAZZARI V. Barletta, 47 LODOLI C.so Belgio, MACCARIO V. Po, V. Nicola Fabrizi, 26 NEGRI Via Nizza 364 PALMERIO V. Roma, 346 Strada Mongreno, RIGOLI F.LLI V. Chiesa della Salute, 17 DI ROSA CORRADO C. Snc Via Arsenale, 25 SIGNA V. C. Capelli, TIGLIARI C. Vitt. Emanuele,



BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

GIOIELLI S.R.L. Via Garibaldi, 11 UNIBINI V. Lagrange 31 ZENDRINI V. S. Teresa, 3 CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL:

ALBA L.G. E. MARTINELLI Corso Vitt. Emanuele, 65 ALESSANDRIA COPPO GIAN Via Dante,

ASTI P.zza S. Secondo, 11 BIELLA PIVANO MARTINO Via Italia, 42 CAMERI BOVELLOS POINT BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 2 VIA ROMA, 75

CHIERI CEPPI Snc Via V. Emanuele, CHIVASSO CENA DI CENA ANGELO C. Snc Via Torino, 41 CUNEO Corso Nizza, 10 CUORGNE F. Via Ivrea, 14 Via Briona, 14 CLIVIO Via Manelli, 183/185 PALVARINI CARLA & C. Snc Corso Cavour, MONCALIERI SARDO Via Tonivelli, 10 MONDOVI ROSA Via S. Agostino, 17 LUIGI DI DELLAVEGA V. Via Prina, 25 RIZZO A. Saffi, 130 ORBASSANO GIACOMETTO Via Allieri 8/b SdI Piazza Cavour, 18 BOVOLENTA ELIO Corso Leoniero, VALENZA SOGGIA LORENZO Viale Repubblica, 4 VERCELLI POMA Via C. Nigra, 14 CONCESSIONARI IL VAL D'AOSTA: AOSTA TROSELLO EREDI Via de Tillier, 39 3900

Dalle cinque è proibito sognare ancora...

Nella partita tra la Francia e l'Austria è visto un gran calcio. La punizione trasformata in gol (disegno a sinistra). Ai francesi mancava Platini, specialista questi fin, ma la squadra ha saputo ovviare alla sua assenza come meglio non avrebbe potuto. Intanto, ha segnato il gol della vittoria proprio avrebbe fatto Platini, anche se il realizzatore — fermato dalla matita Tarantino — è stato Genghini. Inoltre, il ruolo di Platini è stato coperto da Tigana, negretto che ha fatto vedere cose deliziose e non ha fatto rimpiangere il titolare.

Nel finale, l'Austria abbandonato un pochino prudenza, nel tentativo di raggiungere il pareggio, ma si è trovata esposta al micidiale contropiede francese, che hanno spesso sfiorato il raddoppio, come nell'occasione in cui Girresse (disegno a destra) ha tirato una gran botta che è stata deviata da Koncilia.



Koncilia mette in angolo

TUTTO GOL

Esce ogni giorno
per il Mundial '82

Genghini come Platini



L'Argentina non è solo Maradona

dal nostro inviato FABIO VERGNANO

BARCELONA — La differenza di valori in campo sembra abissale e quasi viene chiederla se non sarebbe addirittura il caso di esporsi alla figuraccia. Poi sfogli l'album dei ricordi e vedi che l'Argentina non batte più l'Italia da ben ventiquattro anni ed allora ti fai coraggio, pensi che grazie al nostro proverbiale stellone magari anche questa volta salviamo la faccia e rimediamo un pareggio stracchiato. A ben guardare poche squadre potrebbero scendere in campo questa Argentina credendo poter giocare alla pari — gli uomini Menotti, quindi — visto che siamo entrati «trionfalmente» nella seconda fase del Mundial — vediamo cosa succede.

I rischi sono tutti nostri e Bearzot li valuta giorno per giorno. Le rughe aumentano sulla fronte, ma di questa squadra se tutto, quindi non perderà certo — sono anche se la marcatore di Diego Armando Maradona, l'uomo in più dell'Argentina rispetto alla squadra che batteremo a Buenos Aires (ma avevamo Bettini e Bennetti), deve creargli non pochi grattacapi. Un Maradona diverso poi, un giocatore ora più portato ad offendere, anche se non abbandona la sua posizione naturale sulla zona centro-sinistra del campo. Si pensa sempre e solo a Dieguito in questa vigilia ancora carica di tensioni, ma i vari Kempes, Diaz, Bertoni, Gallego e Passarella costituiscono altrettanti problemi per Bearzot che precisa: «Solo una prestazione collettiva superiore alla media ce la possiamo fare».

Il nocciolo della questione sta tutto qui, in pratica, perché è da verificare se la squadra azzurra o se si squalifica alle prime bordate degli argentini. Il caldo afoso di questi giorni (si gicherà alle 17,15) non semplificherà certo il compito. I Zoff e compagni che cominciano ora ad accalmarsi ai trenta gradi di Barcellona, a Vigo l'aria era sempre frizzante, qui dopo dieci minuti che i rischi di andare in bolla.

Ma, insomma, cerchiamo di distruggere in partenza la Nazionale che, solo due gol all'attivo, va all'assalto dell'imperturbabile Fillo. Una sembra assediata: se la difesa azzurra come sa fare, per Maradona e C. lo non saranno poi così semplici. Lo stesso allenatore argentino Menotti ci ricorda i difensori eccezionali e segnala su tutti Biondi come il miglior libero al mondo (dopo Passarella, si intende). Quindi una tattica molto accorta ed attenta potremo cercare di chiudere ogni spazio attorno a Zoff e resistere il più a lungo possibile con il pugnale tra i denti.

Maradona però è un maghetto negli spazi ristretti, il suo dribbling ubriacante, mette sedotto dopo l'istinto, quindi vista la posizione che occuperà sul prato, la soluzione ideale è mettergli alle calcagna un masticatore che lo morda le ginocchia ogni volta che tocca palla. Ecco che quindi Bearzot pensa a Gentile come uomo ideale per Maradona. Il bianconero è entrato nella partita da qualche giorno. Bearzot se lo «lavora» per tenerlo sotto pressione al massimo. Si sceglie così la possibile accoppiata. Tardelli, che passa ad altri ugualmente impegnativi compiti di marcatura.

A Marco Inzaghi spetterà Kempes, che nell'Argentina nuova formula. Spostato di qualche metro il suo raggio d'azione. Un Kempes tremendo, vero uomo faro di Marini, ma ha certo in questo momento più finto per tallonare Ardiles, la più lucida di idee del piccolo centrocampista di Lodi che tra l'altro «smaltendo un'inflamazione all'inguine. Il quadro tattico si completa con le marcature difensive che prevedono Collovati sul neo-napoletano Diaz e Cabrini a ripetere l'ormai classico duello con Bertoni. Il fiorentino dovrebbe agire però sulla fascia sinistra, mentre Diaz si sposterebbe a destra portandola l'altro Collovati in una zona del campo insidiosa per lui. Se è un campione ad adattarsi. Piuttosto le due posizioni non saranno rigide, perché Diaz e Bertoni si incroceranno sul fronte d'attacco. E a proposito di attacco

passiamo a più dolenti. Se la nostra difesa merita un otto in pagella, all'attacco si può assegnare al massimo un quattro. Graziani e Rossi, con l'appoggio non sempre costante di Bruno Conti, sono destinati a vedere pochi palloni ed a naufragare in un mare di maglie biancazzurre. Sull'impiego di Graziani si può essere certi, ma forse questa volta la buona volontà non basterà più. Quanto a Rossi, marcato da Galvani, dice di «in sensibile ripresa, di sentirsi meglio, ma gli allenamenti svolti in questi giorni a Barcellona sembrano dimostrare tutto il contrario. E allora? Resta Bruno Conti a cercare di ubriacare avversari smaltiti con i suoi dribbling. Suo fine e i suoi colpi di tacca, ma è troppo poco per la grande Argentina.

Attendiamo il verdetto del campo. Se deve essere una resa auguriamoci che sia almeno dignitosa. «Il calcio è fatto di momenti», dice Bearzot ed è anche possibile che oggi l'Argentina trovi la giornata giusta e ci faciliti il compito come è accaduto nella partita inaugurale del Mundial, quando venne sorprendentemente battuta dal Belgio, ma conviene non contarsi troppo. I campioni? Carica vogliono superarsi per poi giocare tutto in furiosa testa a testa con il Brasile ed è con questa loro sete di vittoria che dovremo fare i conti.

Ho sentito durante i preliminari della partita Austria-Francia, una comparsa, una parte del pubblico fischiare l'Austria, in riferimento chiaro alla partita da questa disputata contro la Germania. Il fischio giusto in tutta verità, ridere che considero questi fischii sostanzialmente ingiusti, anche se forse efficacemente e sportivamente giustificati.

Per finire alla partita, lo Francia del primo tempo è stata la più bella da vista in questo Mundial ha avuto un merito: ha vanificato prima, ed il successo poi. Sempre splendido in agilità e peggior, sono curioso di vedere i francesi impegnati in potenza perché mi sembrano un po' più leggeri. L'Austria invece ha tollerato per buona parte della partita, dando persino l'impressione di non prendersela neppure troppo. Quando ha tentato, tardi però, un po' di forzare, ha rischiato enormi in difesa. Ma è stata salvata dal brantismo Koncilia. Completamente senza rifornimento i bombardieri dell'attacco, addirittura pochissimi i dove secondo me si difendevano, a cominciare dal portiere, è battibilissimo.

Può darsi che una di queste due squadre arrivi fra i finalisti, occhio però all'irlanda perché se le mancherà la birra in tutti i sensi, quelli da ma vitti e quelli da ma vitti. Spagna sono sembrati veramente forti, splendidamente e agonisticamente, niente tatticamente. Possono essere domati e battuti, certo, anche per loro può essere l'insuperabile punto debole, ma sono curioso di rivederli in coppia e non nascondendo certo alingialia.

Ho visto la squadra francese decisamente più aggressiva, mantenere l'iniziativa e andare di frequente alla conclusione. La velocità dei centrocampisti e attaccanti della squadra di Hidalgo ha messo sovente in crisi la difesa austriaca. Purtroppo, però, a tutte queste possibilità fanno troppo spesso riscontro errori degli attaccanti, anche se bisogna dire che Tigana ha saputo sostituire molto bene Platini credendo, con la sua rapidità, non pochi guai avversari.

L'Austria ha un gioco più lento, di tanti passaggi corti che preparano l'affondo lungo per Schachner, in profondità. Il centravanti, però, così come Kränkl, è stato poco servito e alla resa dei conti ha finito per deludere.

Il primo tempo è stato di netta marcia francese e la rete messa a segno da Genghini su punizione al 11 ha premiato la maggior volontà e il maggior dinamismo del transalpino. Gli austriaci, a questo punto, mi sono sembrati completamente frustrati e privi di energia.

ripresa i francesi hanno attuato del contropiede molto pericoloso scavalcando il centrocampista austriaco che ho visto sempre più lento e sempre più difficoltà, praticamente inesistente. Alla squadra austriaca manca anche completamente il gioco sulle fasce laterali.

Credo comunque che Francia possa ancora togliersi qualche bella soddisfazione: è in condizione psicologica e morale, adesso, e solo la sua ingenuità in fase di conclusione ha permesso agli austriaci di perdere con il minimo scarto.

La Francia più bella di questo Mundial
di Bruno Garzera

Francia al top Austria lenta
di Giorgio Pula



Per adesso litigano poi forse parleranno

BARCELONA — L'ultimo clamoroso bisticcio tra Tardelli ed un giornalista, un autorevole quotidiano romano ha forse segnato il culmine della tensione nei rapporti tra la stampa italiana e la Nazionale. Si è toccato il fondo ed ora sembra che la situazione possa sbloccarsi, almeno da quanto si è visto ieri: il campetto di Gava dove la squadra ha ultimato la preparazione. Visti allegri, giocatori disposti alla battuta, voglia almeno apparente di porre fine a questo assurdo silenzio.

una maggiore distensione può aver contribuito la presenza di Trapattoni e Di Stasi venuti a salutare i rispettivi giocatori. Il Trapattoni è apparso in un angolo del campo per qualche attimo e i giocatori e li ha invitati a tenere duro bruciando certamente, come sa sempre fare, le parole giuste per caricare ogni uno a dovere. Rossi ha cercato di tranquillizzare il alle promettendo il massimo impegno. Il tecnico ha voluto chiarire con i problemi che in questo momento possono angustiarla ed

la vista di quelle maglie non risvegli in lui come per incanto entusiasmi antichi e nuova carica agonistica. I problemi maggiori della vigilia spettano comunque a Gentile che dovrà vedere Maradona, se il fuoriclasse di Menotti conserverà la posizione piuttosto avanzata di queste prime partite. Sarebbe stato interessante sentire le impressioni del torinese della Juventus, ma dalla sua bocca non sono uscite parole. Solo una mezza ammissione: riservata agli amici che famelicamente lo rincorrono per tutto il campo, termine dell'allenamento cercando di intuire anche solo da un gesto, da un'aprensione del volto, tutta la verità.

In compenso, come solito, è parlato Bearzot. Oggi

Seguiamole alla tv

Che ci riserva oggi: dove possiamo vederle e a che ora



OGGI
ITALIA-ARGENTINA
Rete 2, ore 17,15;
Svizzera, ore 17,15
Tmc, ore 19
Capodistria, ore 19,30
GERMANIA-INGHILTERRA
Rete 1, ore 21
Capodistria, ore 22,45

Lo scrivono gli altri

I titoli e i commenti dei giornali: quasi una pagella

LA STAMPA
«Voglia di rivincita»
Per quanto riguarda gli azzurri, sembra di capire che questi giorni di autoclausura abbiano portato una carica in più. C'è voglia di dimostrare qualcosa, a tutti i costi, dopo i tre del primo tempo. Gli azzurri hanno insomma di non essere più deflati fra le montagne e il mare di Vigo. Sono allo scoperto non solo di fronte al loro tifoso, ma al capello del calcio. In una fase in cui la manifestazione è ormai molto meno di gala.

TUTTOSPORT
«Specialissima concentrazione»
Intesi la Nazionale dell'allenatore accenderà in campo contro l'Argentina bevendo una fortissima dose nella specialissima concentrazione e nella specialissima determinazione che la derivano proprio dalla rottura polemica coi giornalisti.

LA REPUBBLICA
«Due gol di differenza»
Partendo secondo logica, siamo sotto di almeno due gol; poiché sappiamo da sempre che la logica non ha senso nel calcio consideriamo a priori, vediamo di stare su allegri.

IL GIORNO
«Fuoriclasse valore mondiale»
Il neo acquisto della Juventus (Biondi) è davvero un fuoriclasse di valore mondiale. In sue hostilità, i suoi improvvisi inserimenti, l'idea del gioco in profondità che ne ispira coramentemente la memoria hanno battuto il Belgio, squadra di nobelisti biondi e ciechi.

STAMPA
Michele Torm
direttore responsabile
Dario Bramante
redazione
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Bonadello
Consiglieri: Vittorio Chiusano - Luca -
doro di Montezemolo - Roberto Guisica
Carlo - Francesco Paolo Mattioli
Giacinto Ferrero (presid) - Luigi De-
marini - Giovanni Peradotto
Raccomanda (per info) Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 22 - 10126 Torino
ID 1982 Roma, LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 597
DEL 23-10-1981

Da «il calcolo è una scienza da uomini» di Walter, Venturi. Per gentile concessione di Savelli editori.

dal nostro inviato BRUNO PERUCCA

BARCELONA — In sala stampa, ritorno allo stadio, nelle vie della città di Barcellona che è almeno mezzo Mondiale forse più, per la presenza qui di Brasile e Argentina che polarizzano le attenzioni, per una ■■■■■ e parlato di un solo giocatore, Zbigniew Boniek. I tre gol ■■■■■ trionfo polacco sul Belgio sono suoi, e che gol! La folla, purtroppo scarsa. ■■■■■ Barcelona, ha trovato un nuovo idolo, e si assiepa. ■■■■■ confronto a distanza con Maradona. Un altro motivo per un campionario del mondo che sembra entrare nel vivo soltanto adesso.

Negli spogliatoi, maglietta rossa e violetta (colli con i colori della star-chance, un



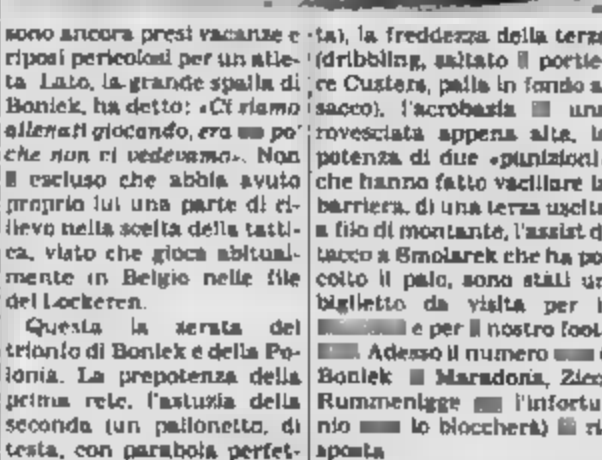
BARCELONA — Cesar Luis Menotti ■ sbarcato ieri ■ a Barcellona con le ■ truppe d'assalto L'obiettivo è Zoff ■ «generale» biancoceleste ha deciso di oppo- ■ re all'Italia la stessa formazione che ■ «Noi Camp» ■ clamorosamente ■ sconfitta dal Belgio nella partita inaugu- ■ rale dei «mundial», con Ramon Diaz, il ■ neonapoletano discusso per la sua di ■ scontinuità e le ■ bizzie, ■ posto dell'in- ■ fortunato Valdano L'unica variante tat- ■ tica ■ rappresentata ■ Maradona nel ■ ruolo ■ centravanti atipico come con Un- ■ gheria e El Salvador, con Bertoni ■ sinis- ■ tra (con ■ speranza di portare Gabrini ■ fuori zona) e Diaz a destra. Kempes ag-

Della stessa opinione il ventitrenne Andrea Sava, corsa Agnelli 78. «Un pari ci sta — dice — il gioco dell'Argentina è ~~meno~~ tantozioso e più lento di quello brasiliano, e potrebbe patire la difesa azzurra. In attacco scontiamo l'assenza di Beitga, che è il partner ideale per Rossi ~~non~~ non me la sento di condannare senza appello l'Italia. Abbiamo giocato male, è vero, ma in questo "Mondial" di

In queste ore di passione e timore ogni precisione diventa oggetto di interminabili discussioni e anche i potenti di Maurizio Stella, medico, corso Inghilterra 55 («Vinciamo 3 a zero con l'Argentina, 3 a zero con il Brasile, e poi va in finale») potrebbe da qualcuno venire interpretata come qualcosa di più di una boutade, dettata dalla sconfitta per il girone che, almeno sulla carta, ci condanna alla

(Segue dalla 1ª pagina)

tre ad inquadrare tatticamente l'incontro, il c.t. ha negato che i giocatori abbiano rifiutato un invito della Ginzano qui a Barcellona perché non veniva loro garantito anche solo un semplice ricordo. Ne prendiamo atto e soddisfazione, almeno certe voci sulla vanità dei giocatori italiani in generale verranno messe a tacere una volta per tutte. Bearzot ha poi avuto un cordiale colloquio con Trapattori, il quale ha esposto le sue tante preoccupazioni. Il Trap ha commentato: «I giocatori sentono molto la responsabilità di questo momento, e pare che tanti problemi scano più da un fatto depressivo che da carenze atletiche. Io credo che ora si possa recuperare il be-

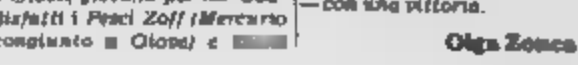


«Chi al sarebbe apostato? — Francia semiaffinalista? — si chiede Sergio Corsetto, legale — un istituto di credito — Eppure io vedo la formazione francese tra le prime quattro, insieme a Brasile, Inghilterra e forse, visto il risultato — ieri sera. Polonia. E l'Italia? Che ne sarà mai dei nostri silenziosi piedi d'oro? — Contro gli argentini la Nazionale potrebbe anche fare una buona partita — risponde Corsetto.

■ Comora d'Argentina. Dichi-
rati Zoffi raggiungerà Franz
Beckenbauer a quota 103 m
di altezza, di presenza in nazionale
di 100, di portiere-capitano
arriverà il 25 marzo, a 35 anni,
verrà il 15 luglio, dello svedese
Nordqvist che è fermo a quota
115.

— con una vittoria.

Oleg Zoubov



C'era una volta... la produzione mineraria

Pirite, cobalto, nichelio le miniere della Valle



RELAX ESTIVO AL MARGINE DI UN BOSCO A MARGONE

Tutto il vastissimo comprensorio delle basse e alte valli di Lanzo è stato fin dall'epoca storica interessato da attività minerarie: Groscavallo, Cantolra, Usseglio e Ala di Stura divennero famose per l'estrazione dell'argento, fin dal 1300. Oggi l'attività estrattiva procede solo più all'Amiantifera di Balangero (una delle più grandi cave a cielo aperto d'Europa) dove si lavora l'amianto serpentino di tipo cri-

sotile. Nel secolo scorso invece c'erano minatori dappertutto. Furono trovati giacimenti di nichelio nella Traves, mentre il rame veniva estratto a Mezzenile, Ala, Lemie. Il cobalto di Usseglio alle pendici della Torre d'Ovarda.

Il minerale di ferro, trasportato a valle a dorso di mulo, era lavorato a dozzine di piccole officine: famosi erano i fabbri e i chiodaioli

Traves, Pessinetto, Mezzenile, Ceres. Le antiche fonderie hanno lasciato il segno anche nella toponomastica: Forno Alpi Graie, Forno di Lemie, Forno di Chialamberto, Fucine. Ha cessato solo da qualche anno, invece, l'attività la miniera di pirite «Fragne» di Chialamberto, e tutta la zona è diventata un museo all'aperto — in stato di abbandono — di quello che era il durissimo e poco remunerativo lavoro dei minatori alpini.

Abbondanza di quarzi, granati e tormaline

Paradiso dei collezionisti C'è la caccia ai minerali

Tra tutte le valli quella di Ala è la più ricca di pietre dure, paradiso di riserva di caccia di geologi dilettanti e collezionisti di minerali. Campioni di quarzi, cristalli, granati delle Valli di Lanzo sono sparsi in musei e collezioni private di mezzo mondo. Tra gli sfasci di serpentino della Testa Ciavva, al Pian della Mussa, non è difficile scovare massi di granati rosei, ricoperti di minuscoli cristalli di granato, che ricorda appunto il melograno.

Servizi di Scagliola

È stata battezzata invece «alalite» (dal nome della valle di Ala) una varietà di «diopside», cristalli lunghi anche qualche centimetro, trasparenti, e di un tenero color verde. Nella stessa zona sono rinvenute «clorite», «vesuvianite», pietre cristallizzate dall'intenso verde oliva. Cristalli di «epidoto» si trovano nel giacimento del Giasset.

Dal canale d'Arnas, sopra Usseglio, provengono begli esemplari di quarzo, dalla valle del Tesso, in territorio di Monastero di Lanzo, grossi cristalli di «tormalina nera»

ferromagnesiaca, mentre sui monti sopra Groscavallo, oltre Usseglio, è tra le pietre del Civrari esistono ampi spazi per i cacciatori di minerali.

SCARETTI

PRODOTTI AVICOLI - SALUMI
SURGELATI - SELVAGGINA
UOVA - CARNE SUINA

10070 - LANZO TORINESE
Via della Libertà 4 - Tel. (0123) 29133

Sciovie?

Pian Benot (Usseglio)

aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

1) Primo sole	lung. m.	150
2) Secondo sole		150
3) Terzo sole		300
4) Quarto sole		1050
5) Colle delle Lance		1323

Sul campi di sci

**pensione
nei e solei**

Frazione Benot

Viù

30 minuti di macchina da Torino, è una località turistica incontaminata, ove si può ancora trovare e godere la natura, non essendo stata invasa dal cemento armato. I villeggianti e i turisti possono contemplare immensi panorami e usufruire di tutte le comodità a cui sono abituati.

La Pro Loco organizza, sempre, passeggiate, divertimenti (balli), manifestazioni sportive (tennis, bocce, pallavolo, canoa, campestri e ciclistiche e la sempre più famosa corsa dei Bob-Karts) e altre iniziative di valore culturale e popolare (concerti, spettacoli musicali e folkloristici).

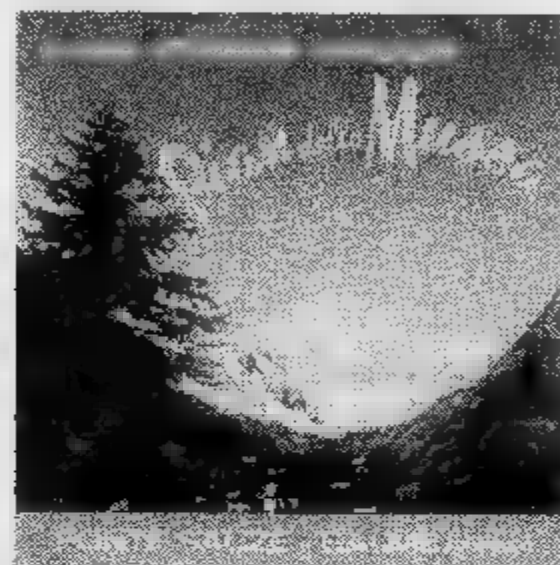
I giovani trovano a Viù un ambiente sano e ancora vivo di vecchie tradizioni dove tutti diventano amici, contraddistinto da serenità e cordialità.

Quest'anno sono stati installati dei ripetitori T.V. per una migliore ricezione di vari programmi televisivi.

**Chi viene a Viù,
non se ne va più**

VILLAGGIO ALBARON

*l'acqua
dei
torinesi*



BALME - TEL (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

VILLAGGIO ALBARON



PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI PROSSIMA
COSTRUZIONE

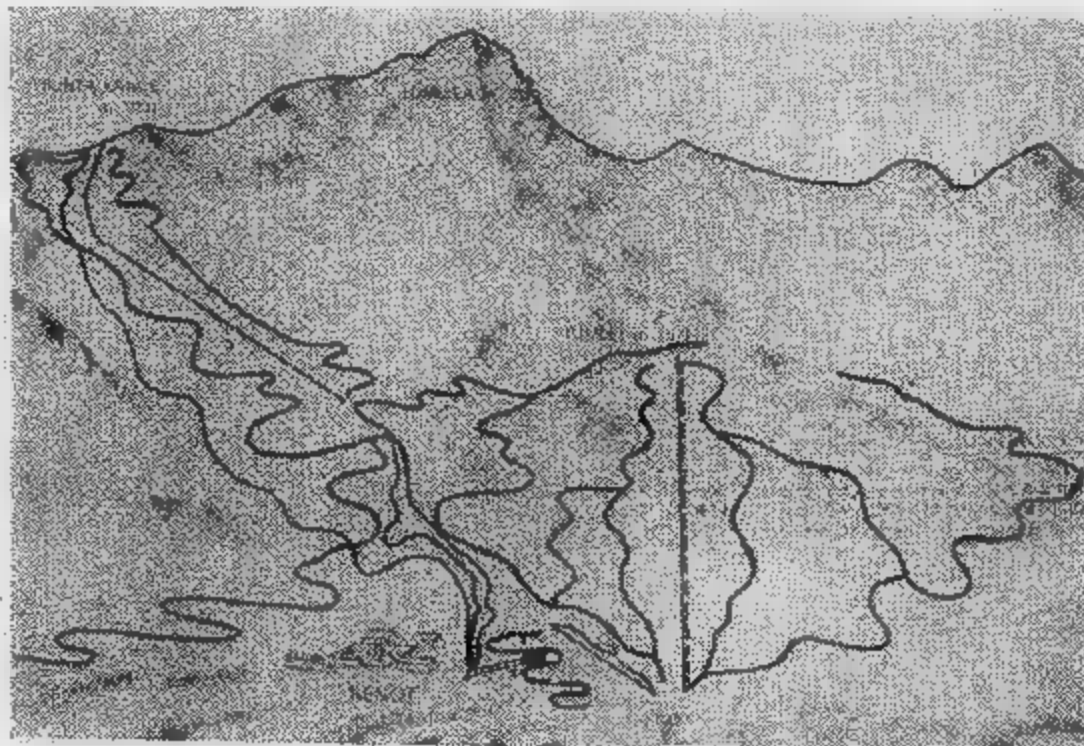
TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

- 2 impianti di risalita
- Bar, ristorante, ampio parcheggio
- Sconti per comitive



L'«Eurobank»

C'è l'Urss
nella «city»
bancaria
di Mitterrand

Parigi, nella «city» bancaria della capitale francese, sede (in Boulevard Haussmann) una delle maggiori banche sovietiche operanti in Occidente. Si tratta della Banque Commerciale pour l'Europe du Nord, chiamata «Eurobank», il cui capitale appartiene alla banca di Stato dell'Urss e alla Banca per il Commercio Estero dell'Urss.

Eurobank ha una storia singolare. Fondata dopo la rivoluzione del 1917 a Parigi da un gruppo di profughi russi, venne questi ceduta all'Urss dopo pochi anni, un'operazione di realpolitik.

Ma Eurobank è famosa perché essa segna ufficialmente la nascita dell'eurodollaro. Fu nel 1959, quando venne autorizzata a utilizzare dollari, che aveva in deposito per conto di Paesi dell'Europa orientale, per pagare in contanti esportazioni francesi verso la Cecoslovacchia.

Eurobank ha presentato di recente il bilancio dell'esercizio 1981. E' un bilancio di 32 miliardi di franchi francesi. Su un capitale di 560 milioni di franchi l'utile netto è pari a 11 milioni. Il capitale è stato portato di recente a 1.100 milioni di franchi.

La Banque Commerciale pour l'Europe du Nord ha 350 dipendenti. Sul sei nomi che compongono la direzione generale, due sono russi.

Carlo Beltrame

Un settembre «nero» per l'industria

Pessimistiche le previsioni degli imprenditori piemontesi: si teme un nuovo ricorso alla cassa integrazione - Ordini dall'estero: meno 25,2 per cento

Settembre «nero» per l'industria piemontese. Almeno così appare dalle previsioni pessimistiche degli imprenditori. Le indicazioni, rilevate dalla indagine che il Federpiemonte conduce trimestralmente sulla base dell'elaborazione dei dati forniti da 1200 aziende, tutt'altro che incoraggianti. La crisi torna ad impensierire gli operatori, proprio quando pareva essere definitivamente superata.

Tre mesi fa, al tempo del precedente sondaggio, si delineava un'attenuazione del ciclo negativo. Oggi, alla svolta di metà anno, le previsioni congiunturali della nostra industria rafforzano, in quasi tutti i settori, il segno meno. Ecco, in sintesi, il quadro delle previsioni.

Occupazione

Trenta aziende su cento indicano una diminuzione certa dei posti la-

voro. Solo dal 4,7 per cento delle industrie viene la previsione di un aumento. Il saldo (pari a meno 2,2) si ricolloca sulla situazione di inizio d'anno, quando il 25,8. Ai primi di aprile, invece, si era presentato a meno 21,2. La percentuale delle imprese che intende ricorrere alla «cassa integrazione», dunque, è nuovamente aumentata.

Produzione

La produzione è prevista in diminuzione dal 40,2 per cento delle aziende. Erano 32,3 per cento quelle pessimistiche tre mesi fa; 41,5 per cento sei mesi or sono. Il 13,4 per cento delle aziende prevede di aumentare la propria produzione (15,7 per cento tre mesi fa; 9,7 per cento sei mesi fa). Il saldo tra la percentuale di ottimisti e di pessimisti, che dall'inizio dell'82 è meno 31,9, dopo essere salita a meno 16,8 tre mesi fa, ricade adesso a meno 25,8.

Gli ordini

Il carnet degli ordini non sembra aver registrato mutazioni di rilievo. Oltre 40 per cento delle aziende piemontesi denunciano un mese di produzione assicurata. Erano 37,1 alla fine di marzo, 38,3 sei mesi or sono.

Il mercato

Sensibile peggioramento per le percentuali relative agli ordinativi interni. Calano quelle che prevedono aumenti, salgono quelle che indicano riduzioni. Entrambi si ricollocano negli stessi livelli di inizio anno. Oggi, gli ottimisti sono solo il 12,5 per cento (in precedenza, 17,9 e 11,4). I pessimisti il 43,3 per cento (contro il 46,5 per cento). Il saldo è quindi di meno 30,8, contro il 18,1 di aprile (a gennaio era però eguale a meno 35,1).

L'export

Qui il quadro sembra drammaticamente peggiorato. Nel campo degli ordinativi esteri, il 50 per cento delle aziende prevede una diminuzione di ordini dell'esportazione. Solo il 13,8 per cento delle imprese indica un possibile aumento. Il saldo, dunque, è di meno 25,2 contro l'8,1 di tre mesi fa e il 14,2 di gennaio. Le previsioni troveranno riscontro nella realtà, il futuro può certo essere roseo.

Investimenti

Sono rimaste stabili le intenzioni di effettuare investimenti nei prossimi dodici mesi. Vengono manifestate dal 13,9 delle aziende. Tre mesi fa, i gruppi che volevano un ampliamento erano pari al 12,9 per cento; sei mesi or sono al 14 per cento.

Frignani: lo prevedevamo, non siamo stati smentiti



GIORGIO FRIGNANI

«Tre mesi fa, annunciando i primi potenziali segni di svolta congiunturale, denunciavamo il pericolo che la situazione non avesse fiato. Purtroppo, non siamo stati smentiti». Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, commenta le previsioni ottimistiche degli imprenditori proprio al giro di tre anni partito con tante speranze, ma che poi si rivela ancora carico di problemi e forse foriero

di nuova disoccupazione.

Aggiunge Frignani: «Se tre mesi fa gli imprenditori piemontesi registravano una attenuazione del ciclo negativo, con le nuove previsioni la svolta congiunturale si allontana invece in modo marcato».

Ripetiamo le conclusioni del rapporto precedente. «La situazione generale resta assai grave, come risulta anche dalle previsioni per i prossimi sei mesi. Esse met-

tono in luce che solamente l'1 per cento degli intervistati (contro il 3 per cento della volta precedente) s'attende un surplus di assunzioni rispetto ai licenziamenti. Il 50 per cento è per la stagionalità; il 23 per cento per il cedimento. Il saldo che ne deriva (meno 22 per cento) è quindi peggiore del corrispondente nel trimestre precedente (meno 20 per cento)».

Il settembre '81, conclude la relazione di maggio,

«l'atmosfera è fatta un po' pesante, per nessuna delle grandezze esaminata (produzione, domanda interna, esteri) si registrano previsioni chiaramente negative. L'onda della ripresa congiunturale pare effettivamente essersi avviata verso l'alto; ma la discussione verte ora tanto sulla sua realtà, quanto sulla consistenza che molti temono assai fragile e quindi destinata a non protrarsi molto».

Piemonte, una risorsa nascosta
coltivare le erbe medicinali

La coltivazione e l'impiego delle cosiddette piante officinali, che avevano conosciuto una grande stagione nell'800 in tutta Europa, tornano a interessare autorità e coltivatori. Questo interesse è determinato da un lato dal possibile impiego di maggiore manodopera nella ricerca, nella trasformazione e nel commercio delle piante officinali e dall'altro lato dal maggiore interesse che le autorità nazionali e regionali vanno manifestando verso questo settore singolare e importante nel suo genere di coltura.

Che cosa siano le piante officinali, così chiamate per la loro tradizionale lavorazione nell'officina latina, è abbastanza noto, ma vale la pena di accennarlo. Si tratta di tutte quelle erbe e di quei bulbi e funghi e di quei prodotti vegetali e animali che, per le loro caratteristiche medicamentose o farmacologiche o cosmetologiche, hanno rappresentato un patrimonio naturale di grande valore e di grande importanza. Si possono elencare in particolare la menta, il dragoncello, l'assenzio gentile, il lavandino, la salvia, la camomilla, il cardo santo, la valeriana, il rabarbaro.

L'800, secolo del progresso industriale e dell'impresa individuale, aveva trasformato la loro raccolta e la loro lavorazione in uno fra i capitoli secondari non importanti del bilancio commerciale con l'estero e il secolo successivo l'introduzione della cosmesi nella vita della persona aveva in qual-

che modo esaltato l'utilizzazione di queste piante.

Da ciò, com'è evidente, lo sfruttamento industriale dell'antica arte officinale e per conseguenza la moltiplicazione dell'estensione territoriale destinata alla coltura delle piante. In provincia italiana che dal Piemonte alla Calabria, dal Veneto al Trentino Alto Adige, dalla Liguria alla Lombardia, dalla Puglia alla Sardegna, dalle Marche alla Toscana, all'Emilia vengono coltivati e nell'anagrafe della produzione officinale.

Una particolare caratterizzazione ce l'ha il Piemonte (585 ettari coltivati pari al

per cento della corrispondente superficie nazionale) e nel Piemonte alcune fra le località in provincia di Torino (Cuneo (Bra, Carignano, Carmagnola, Casagrasso, Virle, Racconigi, Cavour, Cavallermaggiore, Genola, Lombriasco, Moretta, Pancelleri) dove si raccoglie il dragoncello, dell'assenzio gentile e del lavandino, della ruta e della valeriana determinano l'occupazione di famiglie e comunità organizzate in cooperative e consorzi.

Proprio per questo l'attività di queste persone e per favorire le condizioni ambientali e professionali la Regione ha d'intesa con l'Istituto botanico dell'Università di Torino e insieme alla Camera di Commercio di Cuneo di redigere un'anagrafe la più completa possibile e di sperimentare in alcune località (Demonte, Moretta, Prati del Vallone in comune di Pietraporzio 1750 metri; Sibole in comune di Castelmagno 1800 metri) scelte secondo criteri scientifici il futuro sviluppo dell'attività economica legata a questa particolare coltura.

Il progetto, ha dichiarato il consigliere regionale Emilio Lombardi, rientra nel più vasto quadro di interesse che la Regione dimostra gli stanziamenti agricoli della collina e della montagna piemontesi nel tentativo di trattenere le giovani generazioni per dare loro un'alternativa all'urbanesimo e al lavoro dell'industria.

Stornello

Iveco-Service

Clinica
romana
per i Tir

ROMA — E' entrato in funzione a Roma un centro Iveco Service (della Romana Diesel veicoli industriali) per l'assistenza specializzata con officina e ricambi e veicoli industriali, autobus e carrelli elevatori. Con l'inaugurazione di questo impianto la Romana Diesel concretizza il progetto di unificazione dei servizi di un gruppo di concessionari a Roma e il Lazio delle marche dell'Iveco.

Il centro, sorto sul raccordo anulare, dispone di una superficie totale di oltre 40 mila metri quadrati, di cui circa 10 mila coperti. L'officina, con la sua struttura a pettine, utilizza per i posti di lavorazione l'intera superficie ad essa destinata e ciò consente l'assistenza contemporanea a veicoli industriali della massima dimensione (12 metri). Il magazzino è dotato di un «castello» di quasi 1 mila metri quadrati per il materiale leggero (ospita 1 mila «voce») e di altro palizzata per motori, cambi, ponti, cabine.

Lo stabilimento — dotato di moderni servizi sociali — è un avanzato sistema di depurazione biologica e industriale — già predisposto per successivi ampliamenti, sino al raddoppio. E' prevista anche la costruzione di un'officina allestimento veicoli semirimorchi e un centro diagnostico a linee automatizzate.

Sip, torna l'utile
(duecento miliardi)

ROMA — Oggi a Torino assemblea annuale della Sip, convocata per approvare il bilancio 1981 del gruppo che chiude un utile di 35 miliardi a fronte di una perdita pari a 468 miliardi registrata nell'80. La sola capogruppo ha chiuso un utile di 472,1 milioni destinati interamente a riserva.

I risultati positivi dell'81, secondo quanto illustrato nella relazione al 31 dicembre scorso, sono riconducibili essenzialmente all'inversione di tendenza registrata sia dalle società di servizio che da quelle manifatturiere. In particolare ha influito sui risultati il riequilibrio gestionale della Sip, che ha chiuso con un utile di 225 miliardi.

Inoltre, anche i risultati dell'Italcable (+29,5 miliardi), di Telespazio (+2,9 miliardi), della Sirti (+20,7 miliardi), della Seat (+12,1 miliardi) hanno contribuito ad ottenere un miglioramento effettivo. Nell'81 sono però anche da registrare le perdite dell'Italtel (-269 miliardi) e della Sip Ates (-37,2 miliardi).

Per quanto riguarda infine il fatturato e gli investimenti, il gruppo ha registrato per il primo un risultato pari a 7000 miliardi (+40% rispetto all'80) e per i secondi la cifra è ammontata a 2481 miliardi contro 2140 dell'anno precedente. Infine, il piano quinquen-

nale '82-'86 prevede investimenti per 22.800 miliardi a presunte lire correnti.

Prestito internazionale all'Eni. Chicago l'Eni ha perfezionato un prestito a medio termine di 350 milioni di dollari erogato dalla Chase Manhattan Bank (organizzata di un vasto consorzio di mutanti americani). Questa è la prima operazione che l'Eni effettua sul mercato del «prime».

Le condizioni economiche ottenute, le seguenti: 1/8 sopra il prime rate Chase per i primi 3 anni e 1/2 sopra il prime rate Chase per i successivi quattro anni. Esiste inoltre un meccanismo di protezione che salvaguarda l'Eni.

100 miliardi
di finanziamento

ROMA — Un finanziamento di cento miliardi lire con durata mesi e tasso variabile e rivedibile trimestralmente è stato concesso dall'Iccri alla Sip.

L'operazione, che è assistita dalla garanzia fiduciaria della Sip, contribuirà alla copertura del fabbisogno finanziario derivante dal programma di investimenti della Sip, la telefonica che per il 1982 prevede realizzazioni per un importo complessivo di 3000 miliardi.

Convegno a Torino

Trasporti Potenziamo I containers

TORINO — Presso il C.I.S.Co. (commercio via Giolitti 28/A) si svolgerà il primo luglio un convegno sul tema «Il container: strumento base nella logistica industriale», organizzato dal C.I.S.Co.

Il programma dei lavori prevede un mattino una relazione inaugurale di Enrico Salza (presidente della Camera di commercio di Torino), la presentazione dell'incontro a parte Jack Clerici (presidente del C.I.S.Co.), due relazioni a base tenute da Giorgio (professore di economia internazionale all'Università di Bologna) e Gianfranco Castagna (direttore generale della logistica della Fiat Auto), l'intervento del ministro della marina mercantile Calogero Mannino.

Il pomeriggio è dedicato allo sviluppo di una tavola rotonda sul tema «Gli aspetti infrastrutturali e le politiche di trasporto legate al container», alla quale partecipano Gian Vittorio Cauvin (presidente della Camera di commercio di Genova), Piero Bassetti (presidente dell'ente camerale di Milano), Nicola Costa (direttore servizi commerciali della Costa Armatori), Dino Luca (amministratore delegato della Navesco), Mauro Ferretti (presidente Intercontainer), direttore servizio commerciale FS), Giuseppe Michelacci (deputy manager Iveco), Giuseppe Sburati (direttore trasporto materiali Fiat Auto).

Sui campi il contadino guida italiano

Sempre più moderno il parco-macchine dell'agricoltura piemontese - Solo per i trattori sceglie straniero - L'usato lascia il passo al nuovo di fabbrica

TORINO — Il parco-macchine dell'agricoltura piemontese diventa più moderno. Il contadino, che per anni ha ripegato sull'usato, oggi sceglie il nuovo. Le sue preferenze per i trattori sono alle «case» estere, per il resto guida italiano. Impiega le macchine quasi esclusivamente per i lavori sui suoi campi — relega al due per cento — «contro terzi». «E' la prova del progressivo fallimento di un'anni puntato sull'associazionismo e la nascita di cooperative per l'acquisto e l'uso delle attrezzature agricole», scrive «App», l'agenzia dell'Unione industriale di Torino.

La stessa «App» rileva che in Piemonte, al 31 dicembre '80, contavano 332 mila messi agricoli contro i 321 mila del '79. «E' conferma dell'innarrestabile avanzata della tecnica che sempre più sostituisce l'uomo nelle operazioni faticose».

Per i trattori è stato registrato un incremento del 4,28 per cento, per le macchine operatrici del 4,56 per cento, per le mietitrebbiatrici del 2,96, per le motoagricole del 6,35, per i motocoltivatori del 3,50. Battuta d'arresto, invece, per le motofalciatrici che hanno guadagnato in un anno soltanto lo 0,47 per cento; ilve incremento (1,30) per le motosappiatrici. L'aumento meccanizza-

sione, comunque, è stato del 3,42 per cento.

Guidano la cordata di «si è procurato il maggior numero di trattori le province Cuneo, Torino e Alessandria. Degna di nota l'accentuata tendenza piemontese all'acquisto di trattori esteri, che sono il 27 per cento sul totale immatricolato contro il 18 per cento medio nazionale. Questo comportamento è più forte in pianura, dove i due terzi delle trattori sono estere. Complessivamente, però, le macchine di costruzione nazionale sono quasi il doppio di quelle di fabbricazione estera, ma nelle province Vercelli, Cuneo e Torino questa supremazia si attenua lasciando larghi spazi ai prodotti che arrivano da oltre frontiera.

Le trattori cingolate trionfano ovviamente in collina e quindi rilanciano al primo posto per numero le unità Cuneo e Asti. Anche in questo settore le «case» nazionali superano quelle estere in tutte le province, eccezion fatta per Cuneo e Torino.

Dalle statistiche pubblicate nei giorni scorsi dall'assessorato all'Agricoltura della Regione emerge che l'usato lascia il passo al nuovo di fabbrica. E' molto alto, infatti, il numero di chi negli ultimi tempi ha sostituito macchine vecchie e

spesso anche antieconomiche con prodotti moderni e specializzati.

La crescita totale «del nuovo», di macchine e motori del parco agricolo piemontese è stata del 13,46 per cento — scrive l'agenzia dell'Unione industriale di Torino —. Le moto agricole nuove in circolazione sono oggi il 38 per cento, il 15 i trattori, il 17 le mietitrebbiatrici.

Un altro segnale arriva dagli uffici provinciali, dove chiunque usi e voglia usare una macchina agricola iscriverà: numeri in aumento anche qui, il 2,11 per cento in più a Alessandria, l'1,50 in più a Novara, l'1,85 a Vercelli, lo 0,77 a Torino, lo 0,93 a Cuneo, lo 0,53 ad Asti; quindi un balzo in avanti dell'1,12 per cento.

La maggior parte di coloro che hanno chiesto l'iscrizione, il 96 per cento, ha dichiarato voler le macchine agricole esclusivamente «in conto proprio» — soltanto il 2 per cento si è riservato «poterle fare anche in conto terzi». Perché? «Diminuzione degli addetti — rispondono i tecnici — tempestività — intervento richiesta dalle operazioni colturali, età avanzata degli agricoltori, tempi molto limitati di intervento».

e. fu.

Più cari (10%) l'imbarco e lo sbarco a Savona

SAVONA — A partire dal primo di luglio le tariffe di imbarco e sbarco praticate nel porto di Savona aumenteranno in media di circa il 10%. «E' un ritocco estremamente contenuto — afferma il presidente dell'Ente autonomo del porto, Ing. Mario Siccanti — che tiene conto della situazione di stagnazione dei traffici che si registra po' in tutti gli scali italiani».

La decisione è stata adottata dal direttivo dell'Esp dopo aver sentito le varie categorie

quella dei lavoratori portuali e degli autotrasportatori. La situazione economica nazionale, il calo della produzione, la spietata concorrenza di altri porti — non solo stranieri, hanno portato ad una sensibile riduzione dei «traffici ricchi», cioè delle merci che richiedono un impiego non indifferente di mano d'opera (quindi non si parla né del carbone né dei prodotti petroliferi) mentre nel contempo si è avuta una lievitazione gene-

ralizzata dei costi.

Le categorie avevano chiesto un aumento contenuto delle tariffe e nello stesso tempo sollecitato anche adeguati interventi per ridurre i costi di taluni servizi: «Mantenere concorrenziali — avevano sostenuto — deve essere il nostro obiettivo prioritario».

Tutti i porti italiani hanno dovuto e debbono ricorrere a loro tariffe e l'aumento deciso dall'Ente autonomo del porto di Savona è certamente tra i più bassi tra quelli annunciati

in questi giorni.

Tra l'altro alcune tariffe sono addizionali ridotte o mantenute invariate: è il caso, ad esempio, di quelle relative al traffico di cellulosa (per il quale Savona è altamente specializzata disponendo di un apposito terminal) e degli acciai.

Negli incontri le categorie sono state anche sollecitate a interventi relativi a parcheggi, viabilità e spazi per favorire quella maggiore produttività che era stata anche

richiesta dagli operatori industriali del Basso Piemonte

Nicolò

Modena — In un settore che denuncia preoccupanti sintomi di rallentamento (nel 1981 la produzione è calata del 6%), la Sayerlack-Industria vernici speciali Spa (Piano) (Bologna) continua in un trend che, nell'ambito dell'azienda, viene definito di «assoluta soddisfazione».

Soddisfacciente anche dal punto di vista economico. L'esercizio scorso si è chiuso con un utile di 11 milioni

La Cassa di Imperia espande il credito

IMPERIA — La Cassa di Risparmio Genova-Imperia, tramite il suo presidente Gianni Dagnino, ha notato nel corso di un incontro con i massimi esponenti politici ed economici della provincia di Imperia, i «quattro punti» cui intende ispirare la sua azione futura nell'ambito della provincia ponentina: «Vogliamo sfatare — ha detto Dagnino — la premessa al suo interno ed una risposta alle numerose domande fatte dai concorrenti — leggenda — una Genova «matrigna» nei confronti di una più piccola Imperia. Vogliamo dimostrare ancora — ha aggiunto — che la denominazione di «Imperia» inclusa nella nostra ragione sociale è soltanto una vana parola».

Come premessa Dagnino ha anche ricordato che la Cassa di Risparmio Genova-Imperia raccoglie circa il 28 per cento del risparmio totale provinciale, mentre gli impieghi su lei fatti a titolo di mutui e prestiti rappresentano il trenta per cento. Questi i quattro «punti» elencati da Dagnino.

Con il primo la «Cassa» si è impegnata ad «assistere concretamente» (cioè con adeguati finanziamenti) le iniziative economiche e produttive prese in provincia di Imperia da enti e privati. Dagnino è andato più in là ancora. Ha detto che la Cassa di Risparmio è pronta a fare da «capo fila» di eventuali consorzi bancari che dovessero finanziare opere pubbliche, particolare rilievo ed impegno purché, finalmente, le iniziative pro-

spettate siano economicamente valide.

Parlando del secondo punto il presidente ha «tirato le orecchie» agli operatori economici che non si valgono di tutte le possibilità di credito loro offerte: «Aumenteremo i fondi messi a disposizione degli istituti di credito speciale, che intervengono in settori particolari, agevolati, come l'istituto di credito agrario, il credito figure, il Fidi-com, la Confidi Liguria, sperando — ha osservato — che tali fondi siano poi effettivamente richiesti, come non sempre accade».

Di particolare interesse il terzo punto, con il quale Dagnino ha preannunciato una riorganizzazione interna della Cassa: «tale occasione sarà decentralizzata ad Imperia taluni servizi per conferire a questa sede maggiore flessibilità e prontezza di intervento».

Infine Dagnino — quarto punto — ha detto che la Cassa di Risparmio Ge-Im intende diventare, sempre più, «La banca della programmazione regionale ligure». «tuttavia chiarito che questa decisione non significa che essa debba, o voglia, prendere decisioni, o specifiche iniziative. Esse — ha detto — dovranno sempre lasciate all'esclusiva potestà degli enti amministrativi e politici competenti e responsabili». «La Cassa» intende preavvicinare o assumere compiti e funzioni competono a un istituto bancario».

Viano

Attenti alla falsa «sangria»

ROMA — Bibite con la denominazione impropria «sangria», la nota spagnola a base di vino, con proprietà molto dissetanti, state immesse nel mercato di consumo italiano, in particolare nel Meridione, con il sostegno di intense campagne pubblicitarie e televisioni private.

Apparentemente, riferisce l'Unione Nazionale Consumatori, l'aspetto uguale a quello della sangria spagnola, fatta, nota, vino, acqua, zucchero e frutta assortita, talvolta anche con l'aggiunta di distillato di vino, ma in realtà si tratta di comunissime «sangrie» colorate E102 e E122 per ricostruire il colore caratteristico della sangria.

La frode d'immagine a danno dei consumatori, soprattutto quelli che conoscendo quella spagnola sono maggiormente indotti ad acquistare la pseudo sangria italiana è possibile in mancanza di una tutela delle denominazioni caratteristiche dei prodotti extra comunitari.

D'altra parte, concorrenza non diversa e sleale di prodotti tipici italiani, come il Chianti, il Martini, il prosciutto di Parma, di cui all'estero sono frequentemente vendute pochissime imitazioni qualitativamente imparagonabili.

Anti-inquinamento Piano Cnr per le acque industriali

— Sono ancora gravi e preoccupanti le conseguenze provocate dalle acque di scarico industriale nei bacini del nostro Paese, anche se la normativa attualmente in vigore impone limiti molto stringenti di concentrazione, soprattutto per i metalli tossici e bioaccumulabili. I problemi ed economici da affrontare nel trattamento di grossi volumi di acque industriali, il modo da salvaguardare l'integrità dei corpi idrici, sono numerosi e di difficile soluzione.

Consiglio Nazionale delle Ricerche ha riservato a questo argomento un apposito convegno del progetto finalizzato «Promozione qualità dell'ambiente».

Allo stato attuale delle ricerche, due sembrano essere le strade da seguire per la risoluzione dei vari problemi: il primo consiste nel trattare l'effluente finale mediante tecnologia denominata «end of pipe treatment»; il secondo consiste invece nell'adozione di diversi processi di trattamento dei vari effluenti inquinati all'interno dell'unità produttiva.

TORINO — Da lunedì 5 a mercoledì 7 luglio, in Modena 31, l'Istituto Italiano Liguistazioni curerà, per conto della Velcol Industriali e della Rockwell Cvc Omevi un importante ben quattrocentoquarantacinque macchine utensili.

Tassa non mutuati pagare entro domani

Il 30 giugno il termine per il pagamento dei contributi malattia dei non mutuati, cioè di quei cittadini a suo tempo non iscritti ai discoli istituti sanitari (poi aboliti) sanitario nazionale. Questi debbono pagare una «tassa» annuale desiderano essere assistiti.

Chi deve pagare — Sono tenuti al versamento i cittadini italiani privi di copertura assicurativa obbligatoria per l'assistenza malattia propria dei soppressi istituti mutualistici e che, inoltre, sono soggetti all'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini Irpef.

Il versamento dei contributi copre anche i familiari che, secondo il carattere tributario, sono a carico del soggetto obbligato e quindi non alla dichiarazione dei redditi.

I soggetti ad alcun versamento tutte le categorie dei pensionati a carico di Fondi pensionistici obbligatori. Sono invece tenuti a versare il contributo all'Inps i cittadini stranieri residenti in Italia, i quali abbiano chiesto di fruire della assistenza erogata a tutti i cittadini dal servizio sanitario nazionale.

Quanto — I cittadini con reddito Irpef superiore alla pensione sociale pagano il contributo fisso di 300 mila lire, più il 3% del reddito per il 1981 (350 mila più il 3% del reddito per l'82). I cittadini con reddito Irpef superiore alla pensione sociale pagano solo 500 mila lire come contributo fisso (la cifra resta inalterata anche per il 1982).

Chi avesse già pagato nell'anno il contributo di malattia per oltre 90 giorni non deve più nulla.

Gli stranieri e i soggetti alla denuncia Irpef, pagano 300 mila lire più il 3% del reddito per il 1981 (350 mila, più 3% del reddito per l'82). Se non sono soggetti alla denuncia Irpef, 500 mila lire come contributo fisso (750 mila per il 1982).

Come si deve — I versamenti vanno fatti all'Inps, mediante appositi bollettini conto corrente postale. Si raccomanda di utilizzare unicamente i bollettini predisposti dall'Inps.

L'Inps, grazie alla costituzione dell'anagrafe dei soggetti «obbligati», cioè ad un archivio centralizzato dei cittadini non mutuati, ha già prestampato i bollettini conto corrente e li ha inviati al domicilio degli interessati.

Il 1982 — Va versato entro il 13 dicembre 1982 un acconto pari all'importo versato per il 1981. Il versamento a saldo, sulla base del reddito imponibile Irpef dichiarato per il 1982, dovrà essere effettuato entro il 30 giugno.

CANON: MACCHINE PER TUTTI GLI UFFICI. E ANCHE PER IL VOSTRO.

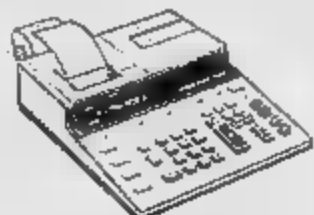
Fotocopiatrici

Con la spettacolare qualità Canon e il più vantaggioso costo/copia, potete scegliere le prestazioni per le vostre necessità: formato, volume mensile, velocità, riduzioni e ingrandimenti, alimentazione a fasciatura automatica.



Calcolatrici

Una gamma completa di macchine, da 10 a 16 cifre, per tutte le esigenze, da quelle del libero professionista a quelle delle grandi Aziende.



Telecopiatori

Il sistema più sicuro, efficiente, economico, per trasmettere e ricevere in pochi secondi, via telefono, la copia perfetta di documenti o di un disegno, in tutto il mondo: anche di notte, automaticamente.



Computers

L'ampia capacità di memoria, l'efficiente sistema operativo con linguaggi Assembler, Basic, Cobol e Pascal, offrono prestazioni superiori in ogni settore, dal gestionale al tecnico, utilizzando i programmi Canon.



Macchine per scrivere elettroniche

Logica completamente delle linee di prodotti Canon per l'automazione dell'ufficio, frutto di approfondite ricerche sulle esigenze dell'utente, offrono prestazioni nettamente superiori alle normali macchine elettroniche.



Sistemi microfilm

Per le grandi e piccole Aziende, dal sofisticato con ricerca istantanea a mezzo di un computer Canon, al piccolo sistema automatico SOM, per risparmiare spazio, tempo, costi, per guadagnare in sicurezza.



Per ricevere informazioni riguardanti: Macchine per ufficio, Mini calcolatrici, Foto cine, inviate questo coupon con il vostro nome e indirizzo a: Canon Italia S.p.A. - Centro Direz. Palazzo Verrocchio 20090 MILANO 2 - Segreteria - Tel. 02/3130241 Telex 314119 CANONI - Fax 02/3139390

Canon Italia S.p.A. - Macchine per Ufficio
Centro Direzionale - Palazzo Verrocchio - MILANO 2 - Segreteria.
Torino: 011/330449 - Milano: 02/5062041 - Brescia: 030/221640 - Mestre: 041/972768
Genova: 010/543804 - Firenze: 055/477861 - Perugia: 075/211111 - Fano: 0721/975841
Roma: 06/5410441 - Pescara: 085/385210 - Napoli: 081/680111 - Bari: 080/237375 - Palermo: 091/569866 - Cagliari: 070/496814-5
DISTRIBUTORI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ

Canon

DA 25 ANNI IN ITALIA

ECONOMICI

21 Offerte

A. FIDALCASE affitta corso Sicaudi prestigioso ufficio spazio 1100 mq. Tel. 504.101.
A. UFFICIO via Cavour (Statuto) affitta 4 camere servizi 2 linee telefoniche volendo ar. Gar. 488.972.
Alloggio arredato bene zona S. Annunziata periodo brevi a referenza. Rubriche immobili 751.828.
AMMOBIATI in zona signorile appartamento 240 mq. 800 mila mensili. Tel. 537.264.
CASA albergo affitti appartamenti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Tel. 548.633.
MONOLOCALE arredato affitti: 50 Regina Margherita L. 2° casa Tel. 696.4740.
MONOLOCALE uso pred-terre vista collinare arredato affitti. Tel. 389.416.
SOFFITTA affitti studenti impiegati L. 70 mila. più cauzione no adozione servizi esclusi. Tel. 389.416.
UFFICI con parcheggio interno reception segreteria 1000 mq. n. 1000. Tel. 558.11.
UFFICI arredati, centrali, parcheggio interno, reception, segreteria, 1000 mq. n. 1000. Tel. 558.11.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole affitti singoli e doppi con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 557.596.

24 Mobili, arredi

Mobili nuovi mai usati, tutto ciò che occorre per una casa con pochi soldi. Risp. mobili usati, via Ciro 2, tel. 267.368.

25 Artigiani, ecc.

DECOR perfezionismo rapidissimo senza premiare artigiani lavabile 70 mila tappezzeria completa 120 mila. Tel. 558.11.

37 Campeggio e sport

AFFARE prima immatricolazione 37 Converte Diesel 2 Auto 270 km. Tel. 558.11.
OCASIONE altoparlante camper Arca 6 posti letto 1000 L. 1 milione 300 mila. Tel. ore 273.729.

38 Animali e veterinaria

A. mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinese, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 846.9177.
di Tel. 627.0175.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisto moneta italiana ed estera. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 13 milioni bilocale in stabile ristrutturato con ampia pineta attrezzata giochi a S. Germano Chisone via V. Veneto 4 salotti e doppi. Tel. 011 724.94.
A. Sella Almù (Otranto) la fantastica casa vacanze al mare che limita la spesa di acquisto al solo periodo goduto, quale da 12 milioni 500 mila mutabili al 10%, informazioni e affitti presso Contar S.p.A. via S. Settimio 58. Tel. 011/519.085.
A. Valperga oltre 4 camere abitabili terrazzo 2 grandi magazzini 3 tavolieri L. 19 milioni. Zola tel. 482.505.
A. 25 km da Torino casa con terreno venduto 7 milioni più 6 milioni 500 mila mutuo. Tel. 011/24.31.

Canavese nuova villa su 2 piani unitaria 1100 mq. 700 terreno comodità servizi venduti. Tel. 011/532.130.

AFFARE venduto in blocco a Rose 2 alloggi 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2

Pasolini in musica per super Don Backy

Un musical dal «Miles gloriosus» di Plauto nella versione dello scrittore scomparso

ROMA — Cantautore, scrittore, attore, disegnatore di cartoni animati, pittore, Don Backy è arrivato al successo una ventina d'anni fa nel clan di Celentano, dal quale è poi uscito. Ora, preparando (dopo il 45 giri Marco Polo, tratto dalla omonima sua commedia musicale, messa in scena l'anno scorso) un long-playing che sarà pronto a ottobre, ancora una commedia musicale satirica a fumetti (3300 quartine) mondo, un'operazione che l'Inferno di Dante, il film Teomedia, realizzato con gli amici Gianfranco Bocca e Magliozzi, proposto alla rete 2 della tv. Al quarantatreenne artista pisano l'agenzia giornalistica Italia ha rivolto qualche domanda.

Dopo il successo ottenuto con la commedia musicale Marco Polo, ha un altro progetto dello stesso tipo?

«Sì, ho una in programma per febbraio-marzo dell'anno prossimo. tratta del «Miles Gloriosus» di Plauto nella versione di Pasolini «Il pantone». Per il momento sto leggendo il libro per vedere di riuscire a comporre delle can-

zoni, e per strutturarlo nella messa in scena. Comunque se questa cosa non dovesse andare in porto, ho altre proposte da prendere in considerazione».

Quali? «Io sono persona abbastanza instabile con molti interessi, quindi ancora se realizzerò una commedia musicale per la Rca, se prenderò in considerazione «Pinocchio», oppure continuerò il «Marco Polo» che ha riscosso molto».

Lei è anche scrittore: ha un libro in preparazione? «Sì, ho in progetto una serie di racconti, ognuno con una fine a se stesso, tutti insieme formando un'avventura. E' l'avventura di due cugini fiorentini che, per entrare in possesso di un'eredità, devono sottostare ad alcune regole... Ma posso dire più perché questi racconti molto importanti per me, poiché vorrei, dopo pubblicazione, farne regia televisiva».

Qual è la differenza tra un cantante e un cantautore?

«Secondo me, oggi il cantante-interprete non dovrebbe esistere. Gli ultimi cantanti-interpreti di un certo valore sono stati Massimo Ranieri e

Gianni Morandi, che caratteristiche fondamentali come la purezza della voce, l'estensione della tonalità... Per esempio ascoltando Jannacci c'è da chiedersi: «faccio a cantare in quel modo così sgraziato, stonato, la voce così malferma...» E proprio in questo che sta il suo fascino; perché Jannacci dice delle sue, che devono essere dette quella faccia, con quella».

«Ecco quindi la differenza tra il cantautore e l'interprete. Il cantautore è quello che si permette di cantare qualsiasi tipo di voce, mentre l'interprete canta solamente con una bella voce. E, come ho detto, secondo me gli interpreti, oggi, non esistono più».

Quali i cantautori che preferisce? «Io amo moltissimo Pino Daniele. Fino a due anni fa mi piaceva molto Lucio Battisti».

E' ancora valida la formula del cantante impegnato politicamente? «Io l'ho mai ritenuta valida. Mi dispiace, non sono mai stato d'accordo con questo tipo di formula che, secondo me, è nata più per esigenze politiche che artistiche».

Per concludere, in quale filone musicale colloca la sua musica? «Io quello decisamente si definisce un «cantautore all'italiana». Non ho mai contrabbandato un falso impegno, ma ho sempre fatto le canzoni come il mio istinto mi suggeriva di fare. Quando ho iniziato scrivevo canzoni «L'immensità» «Poesia», perché erano quelli i temi che mi affascinavano. Sette anni fa, ho fatto canzoni in cui affrontavo le nevrosi e le angosce che sconfiggono l'uomo. Oggi è uscita una ne «Vola» dove c'è una maturazione sia di artista che come uomo».

«E' un discorso che io faccio ad una ragazza, che poi rappresenta una generazione, alla quale dico: sbagliare prendendo delle decisioni da sola e non seguire sempre quello che dicono gli altri. E' meglio conoscere l'errore, che perché può servire come esperienza. Quindi è necessario imparare a sbagliare subito prendendosi le proprie responsabilità. Questo è un discorso che posso fare oggi che ho un'età diversa. Un'età che mi permette di dare anche qualche consiglio».



Stella nel terremoto

La Carnacina chiamata ad un ruolo drammatico in un film per Venezia

Stella Carnacina pare abbia proprio l'arte nel sangue, solo la bellezza nel corpo. Nata come attrice di cinema e teatro, ruoli non determinanti, ha deciso quest'anno di giocare anche carta della cantante e della scrittrice.

Come nipote del grande gastronomo Luigi Carnacina, ha ereditato lui la passione per l'arte culinaria. Dall'unione di questa con un'altra sua passione che è l'astrologia ha fatto uscire un libro, scritto interamente da lei, consegnato, infatti, in questi giorni, da Rizzoli, manoscritto di 300 pagine, dove mischia astrologia e culinaria, stelle e ricette, segni dello zodiaco e salse.

Contemporaneamente sta girando un film regista Pastore sulla tragedia dell'ultimo terremoto in Italia, intitolato appunto Dopo il terremoto. Il film sarà pronto per partecipare alla prossima mostra di Venezia. Non basta, ha lanciato ultimamente, al «Festival canzone estiva» di Bari, un suo 45 giri intitolato Antille: ballata scritta per lei da Daniele Pace.

Carnacina, lei dove le arrivarà?

«Voglio arrivare a non accettare i compromessi. Mi piaceva questo mestiere, un mestiere che può essere di attrice o di cantante, visto che i due ruoli si intersecano tra loro; ho provato alcune strade per arrivare, e il destino ha voluto che mi andassero bene tutte».

E la prosa? «Quello è stato per me un gioco o se vogliamo un'altra prova con me stessa di riuscire a fare anche questo. Nell'astrologia credo mol-

tissimo la gastronomia è un hobby di famiglia, è sembrato simpatico e anche importante dare il giusto valore alle due cose. Inventando una trama che ruota intorno agli dell'Olimpo, da bambino mi sentivo affascinato dalla medianità, certa, avere delle capacità di questo tipo».

Ci allora il segno zodiacale. «Pesci, ascendente Gemelli: per questo motivo non riesco a trovare un equilibrio, non sono per niente materialista. Il successo è dispetto di questo fisico prorompente che mi ritrovo, detesto tutto ciò che sa di sofisticato».

Che cosa le piace di lei? «Senza altro la semplicità».

una figlia, con tutte queste che ha fare riuscire essere anche buona madre?

«Ci sono momenti in cui

il terrore trascuraria. Tant'è che vivo sola con lei e, anche se reputo il rapporto con un uomo importante, scarto il pensiero di un matrimonio finché mia figlia non è abbastanza grande per capire che in quel caso non toglierei nulla del mio affetto a lei».

Ha detto che ha provato tante strade e sono andate tutte bene, ma ce n'è una che preferisce più delle altre?

«Forse quella dell'attrice, ma nel vero senso della parola: di una donna che sa recitare. Per esempio, il personaggio del film che sto girando è molto bello e abbastanza inusuale per me. Un personaggio drammatico: storia di una donna che sotto le macerie, che riesce alla salvezza, nessuno si accorto che lei aveva bisogno di aiuto, cui ne esce pazzo. E' un ruolo faticoso da interpretare ma che affascina molto perché, al contrario di tante colleghe che drammatico ambiscono alla media, io di cose leggere non ne più».

E' partita in quarta, Stella Carnacina, ha abbandonato finalmente fatiche del suo esibirsi rotocalchi rosa, ha spostato le fatiche sul set e davanti alle telecamere. La vedremo presto anche in sulla Rete Tre, in Doppio tamarindo corretto con panna, una satira tra il giallo e la parapsicologia, dove, avvolta nei colori nero e rosso, se la sbrigherà con gli spiriti, più dunque gustando piatti prelibati tra gli dei dell'Olimpo, vampressa, ricerca di qualche «goccia di sangue».

Laura Gabbiano

Festival d'operetta a Trieste

«La rosa di Stambul» di Leo Inaugurerà il luglio al Teatro Verdi di Trieste dell'operetta «Estate» interpreti principali Gabriella Ravazzi, Gaetano Scano, Massimo, Giordana Mascagni.

Il cartellone del festival si completa con altre due operette: «La danza delle» di Lehar Lombardo (la prima il 17 luglio) e «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Berenice risplende a Versailles

Una festa per il teatro



PARIGI — Il prestigioso castello francese ■ Versailles ■ tornato al ■ antico splendore per dare spazio ad un'altra prestigiosa rappresentazione teatrale: *Berenice di Racine*. «Sarà una festa — come ha precisato il sindaco — del buon gusto e della discrezione, proprio come pretende questa cornice». E' un doppio avvenimento, perché soltanto in questi giorni sono stati ultimati i lavori di restauro del grande cortile ■ ■ ■ ■ ■ losanghe nere ■ bianche. L'inaugurazione dunque anche per festeggiare la fine dei lavori. E' ■ prima volta che ■ rappresentato uno spettacolo in questo immenso pavé dai tempi ■ Luigi XIV.

«Il ritorno al "Grande secolo" non poteva che presentare la tragedia "Berenice" nei costumi carichi di oro e porpora di Arthur Abalain», ha detto l'attrice Nita Klein che interpreta Berenice e ha aggiunto: «E' come immergersi in una giornata ■ 1670. ■ un attore ha trovato ■ scenografia più adatta per questa grande tragedia».

«Versailles che ■ destinata all'oblio ha ritrovato la sua rinascita proprio in questo Festival — ha aggiunto il sindaco Damoen —. Sarà adesso ■ pubblico a decretare il giusto riconoscimento all'iniziativa».

Huston sull'isola regista di se stesso

L'anziano cineasta va ■ dimenticare il cinema sul Pacifico a Pueblo Vallarta

John Houston e il Pacifico. Sembra il titolo di qualche rassegna dei lavori del grande regista ■ Hollywood, ■ invece sono le parole de «Le Figaro Magazine» che dedica ■ ampio servizio al «dinosaurio», che ormai vive in ritiro su un'isola deserta. Lo si descrive steso sull'amaca ■ due passi dal ■ mentre vive la ■ voluta solitudine. Si parla di Houston come del grande vecchio del cinema che ormai ha appeso ad un fantasioso chiodo la macchina da presa per dedicarsi alla meditazione.

Ritirato dal mondo attivo dunque, John Houston ha deciso di fare il punto della sua vita sull'isola ■ di Pueblo Vallarta. Per riuscire in questa grande regia della sua nuova esistenza, ha venduto il castello e la grande proprietà che aveva in Irlanda, suo Paese d'origine. Dice il regista: «La mia vita è più importante del cinema. La mia esistenza mi appassiona più che i miei film. Era da un po' di tempo che pensavo di abbandonare per stabilirmi in qualche posto dove il mio pensiero potesse sentirsi davvero libero. Ma la libertà ha un prezzo che ■ ho pagato, inesorabilmente. Ho venduto il castello con l'arredamento, i miei quadri: delle meraviglie, Picasso, Manet, Renoir, Modigliani. ■ adesso mi sento finalmente felice».

Adesso vive nella casa di Pueblo Vallarta a stretto contatto con animali anche pericolosi. «Sono serpenti e scorpioni — spiega con la sua voce —. I primi per me sono bestie deliziose ■ e nello stesso tempo carichi di temperamento. Gli altri li frequento abitualmente. Al mio passaggio dardeggiano il loro pungiglione ma soltanto per salutarmi. Ho conosciuto ■ Hollywood scorpioni umani molto più aggressivi e vipere ben più velenose di quelle ■ Puerto Vallarta».

A 76 anni l'autore de *La regina d'Africa*, il tesoro della Sierra Madre e di altri 30 film in cui hanno lavorato glorie come Bogart, Clark Gable, Marilyn Monroe, la Hepburn, Elizabeth Taylor, ha deciso che il sole, il Pacifico ■ la solitudine gli convengono per la sua salute.

«Il mio corpo non risponde più ■ un tempo — osserva —. Non sente bene i miei ordini ■ allora voglio che approfitti della natura. Nella stessa mia situazione è Orson Welles, un amico, ■ che ormai non vedo da più di tre anni. Ci siamo divertiti molto insieme; sarebbe bello poterlo fare ancora».



JOHN HUSTON SULL'ISOLA (FOTO DA «LE FIGARO»)

E' felice quando gli si fanno dei complimenti per la sua prodigiosa efficienza. «Ma non intendo diventare un monumento vivente — precisa ■ uno sguardo malizioso —.

Chissà che non decida perciò di tornare al cinema.

«Dunque non sono proprio del tutto finito — conclude ■ un altro malizioso sorriso —. Chissà

che non decida un rientro stupefacente; ma per ora ■ godo con l'età, lontano dai furori della città, il bene più grande del denaro: la serenità, la tranquillità, la pace».

«Annie», l'ultimo successo

Ha incassato più ■ 2 miliardi in soli 17 giorni di programmazione



IL REGISTA SUL SET DI «ANNIE» CON LA PICCOLA AILEEN

NEW YORK — *Annie*, il film ■ John Huston ■ ispirato ■ celebre personaggio del fumetti ■ diventato poi protagonista di ■ musical ■ successo, ha incassato più di due miliardi di dollari nei primi 17 giorni di programmazione

in 14 sale americane ■ canadesi.

Dal canto ■ la stampa ■ ha lesinato lodi sia al film sia agli interpreti. ■ gli altri, Vincent Canby ■ *New York Times* ha scritto: «Aileen Quinn, nel ruolo di Annie, è una Duse dolce e modesta, ■ maestra nel controllare la propria recitazione... Albert Finney sembra divertirsi un mondo... Anche Carol Burnett ■ spiritosissima nella parte ■ Miss Hannigan. A John Huston ■ il merito di ■ ottenuto interpretazioni tanto vivaci... "Annie" si fa ■ quattro per dare al pubblico qualcosa che valga ■ denaro speso per il biglietto... Film così non se ne fanno più».

Il critico Bernard Drew ha scritto: «Il produttore Ray Stark ha superato se stesso nella sua versione cinematografica ■ "Annie", ■ è piena ■ tenerezza ■ di umanità, di chiasso ■ umorismo ■ ■ musiche orecchiabili. E' ■ film magicamente miraboloso... Un'esperienza cinematografica gioiosa ed entusiasmante».



■ ■ ■ FUMETTI

Napoli ce l'ha fatta Rolling Stones il 17

Sciolte le riserve sullo stadio - A Torino biglietti in esaurimento

NAPOLI — E' confermato. I Rolling Stones — Napoli com'era stabilito; terranno un concerto allo Stadio San Paolo il 17 luglio. Le notizie dell'ultima ora, che davano per scontata l'inagibilità dello stadio di Fuorigrotta e il forfait del famoso complesso

sono infondate. ■ hanno creato un clima di polemiche non del tutto disinteressate.

Comunque l'organizzatore nazionale David Zard e la Gileria-Piaggio, sponsor italiano della tournée del Rolling Stones, hanno annunciato oggi che «dopo i due concerti allo

Stadio Comunale di Torino, l'11 e 12 luglio, il gruppo terrà un terzo concerto a Napoli.

Gli organizzatori hanno infatti «sciolto questa mattina tutte le riserve relative alla seconda e conclusiva tappa in Italia degli Stones. Firenze pertanto non ospiterà — ag-

giunge ■ comunicato — nessun concerto».

Rientrati quindi i timori circa l'eventuale soppressione della tappa napoletana del complesso restano da risolvere problemi marginali, accorgimenti tecnici ed organizzativi già affrontati nei giorni scorsi dal comitato nominato dalla giunta comunale ■ rilevati anche dal manager dei Rolling Stones, Bill Graham, nel sopralluogo compiuto allo stadio.

La capienza del ■ Paolo era stata ritenuta idonea ad ospitare la manifestazione ■ erano stati proposti alcuni lavori per la tutela del pubblico, misure ritenute indispensabili ■ anche dalla commissione provinciale di vigilanza per la sicurezza degli spettacoli

TORINO — Intanto la corsa al botteghino delle prevenute segnala nel Piemonte ■ pieno ■ di una iniziativa che passerà alla storia quale record assoluto alla voce «incassi»: i Rolling costano un mucchio di quattrini, ma si tratta di merce ricercata che non ha bisogno di pubblicità.

Intervistato a Londra per «La Stampa», Mick Jagger definisce Torino «la capitale del Nord» e non nasconde l'orgoglio di potersi esibire nella Detroit europea. Confessa di detestare l'arte figurativa, ammette di ascoltare Stockhausen, di amare Beethoven.



Zappa tra 2 giorni



TORINO — Grande attesa per il concerto che la rockstar Frank Zappa terrà venerdì prossimo ■ Torino (ore 21.30, Stadio Comunale). Domani sarà allestito palco coperto largo 25 metri ■ posto a tre metri dal suolo e arriveranno le attrezzature del musicista trasportate da 5 Tir. Torino è la prima tappa della tournée italiana ■ Zappa che, ad ogni concerto, percepisce un cachet di 70 mila dollari. Non si conosce ancora il nome del gruppo che suonerà prima di lui. (Foto da «Rockstar».)

St-Vincent e il cinema

I progetti ambiziosi che saranno realizzati il prossimo anno

ROMA — La Regione Valle d'Aosta ha in avanzata preparazione tre manifestazioni cinematografiche che si svolgeranno nell'arco di un anno. Lo ha detto all'Ansa l'assessore ai beni culturali Angelo Pollicini precisando che la prima sarà la cerimonia di consegna del «Premi Saint-Vincent» per il cinema italiano, conosciuti come ■ «Grolle d'oro».

«Il 25 settembre consegneremo ad attori ■ autori italiani le Grolle d'oro del trentennale della manifestazione. Nell'occasione — ha continuato l'assessore Pollicini — presenteremo un documentario sulla storia ■ questi trent'anni delle Grolle che coincide con quella del cinema italiano. Come Regione abbiamo sempre creduto alla funzione socializzante e culturale del cinema ed oggi siamo ancor più impegnati a sostenere l'attività cinematografica ■ manifestazioni e iniziative. Dopo le Grolle d'oro, infatti, seguiranno altre manifestazioni, tra le quali ■ primo «Festival internazionale del film comico» che si svolgerà a Saint-Vincent dall'11 al 16 aprile del prossimo anno ed infine il 21, 22 e 23 giugno ospiteremo ■ sesta edizione delle «Giornate professionali di cinema» indette dall'Agis e dall'Anica».

«Il Festival internazionale del film comico — ha proseguito l'assessore ■ beni culturali della Valle d'Aosta, Angelo Pollicini — sarà un'impor-

tante manifestazione che ■ svolgerà nel ■ centro congressi di Saint-Vincent, che inaugureremo nei primi mesi del 1983 ■ ritengo che Saint-Vincent potrà diventare ■ la capitale del ■ comico mondiale».

«Contrariamente ■ quelli che considerano il film comico un prodotto di facile consumo noi crediamo, invece, che questo genere possa rappresentare il più alto grado di professionalità dell'artista ■ pensiamo ■ che sia necessario incentivare sempre più questo tipo di cinematografia, perché consente di sviluppare un dibattito sociale attraverso ■ taglio che può essere umoristico, comico, grottesco o satirico. Proprio perché queste sono le armi della cultura classica: la più difficile. ■ anche la più

I Polici a Bologna e Segrate

MILANO — Brevissima tournée italiana ■ gruppo rock inglese dei Polici. Saranno infatti venerdì al Music Shaw ■ Bologna ■ domenica al Parco Lago di Redeciesio ■ Segrate. Le prevenute piemontesi del concerto di Milano sono: Rock & Folk; Arci; Arsenico ■ Breakfast; Poma dischi; Astori, A Vercelli, Club 45 ■ Casa della Musica; Radio Cuneo Democratica a Cuneo; Altrivisti ■ Alessandria e Musiclandia ad Asti.

avvicinabile da parte della gente ■ se ■ gli strumenti forniti ■ questo tipo di film».

«Inoltre il cinema comico ha un suo valore, oltre a quello socialmente indiscutibile, anche terapeutico a livello medico. Questa affermazione può sorprendere, ■ hanno dimostrato in America alcuni scienziati, il film comico è una valida terapia per le malattie nervose».

«E' un fatto nuovo un aspetto forse rivoluzionario del concetto ■ terapia medica, però va considerato che viviamo in una società malata di ■. E la nevrosi si può curare proprio attraverso questa nuova terapia. Ecco perché puntiamo molto sul festival del cinema comico, per questi due grossi obiettivi: artistico ■ sociale».

Sulla acquisizione delle «Giornate professionali di cinema», ha precisato: «E' una grossa occasione di confronto professionale, nella quale vengono presentati agli esercenti cinematografici i film della successiva stagione cinematografica. E' ■ appuntamento molto importante, anche perché il cinema ha bisogno di ogni sforzo possibile per lanciare la produzione e ■ auspichiamo che la sesta edizione delle giornate professionali di cinema, che si svolgerà nel giugno del 1983, possa segnare anche il rilancio definitivo della cinematografia».

Grandi attori in tv

Stasera Robert De Niro in «Gli ultimi fuochi» di Elia Kazan (Rete Due) e Alberto Sordi in «Tutti a casa» di Comencini (Rete Tre)



ROBERT ■ NIRO IN «GLI ULTIMI FUOCHI»

Stasera in televisione due film ■ rilievo che, grazie all'orario, non sono in concorrenza. Il primo, Gli ultimi fuochi, va in onda sulla Rete Due alle 20.40; il secondo, Tutti a casa, sulla Rete Tre alle 22.35. Gli ultimi fuochi è diretto ■ Elia Kazan ed è tratto da un ro-

un tiranno del cinema, fa che ■ vuole proprio come impone il cliché del grande produttore di Hollywood. E' lui che decide le sorti di registi, attori, sceneggiatori e maltratta un po' tutti. Ma incontrerà una donna che gli ricorda troppo ■ moglie morta e allo ■ anche questo leone di fronte alle grazie femminili perderà artigiani coraggio.

Tutti a casa è di Luigi Comencini, ■ Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, ed ■ già stato presentato in tv con grande successo.

La trama: siamo all'8 settembre del 1943. L'armistizio sorprende il sottotenente Innocenzi insieme con il suo gruppo. L'uomo non capisce più nulla: intorno a lui solo nemici; anche i tedeschi gli sparano addosso ■ non capisce perché.

Tutto ■ plotone dovrà passare dentro un tunnel ma all'uscita riappare soltanto il sottotenente: il manipolo è fuggito. Allora in borghese scappa anch'egli davanti agli orrori della guerra. Tutta l'Italia ■ distrutta ■ brulica di profughi, fuggiaschi, borseggiatori, affamati. Il compagno di viaggio di Innocenzi verrà ucciso a Napoli. Sarà qui che il sottotenente riscatterà il suo atteggiamento furbaresco e doverista, impugnando finalmente una mitragliatrice contro i tedeschi.

manzo incompiuto ■ Francis Scott Fitzgerald. E' stato avversato dalle critiche, ■ avvale di un cast eccezionale che comprende Robert De Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Ray Milland. La trama: Monroe Stahr è

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**, Palazzo Barberini a Roma. Johannes Brahms: variazioni — tema di Paganini op. 35. Pianista: Antonello Manco
- 13,30 **gloria di Mister Miffin**, sceneggiato. Con Nicoletta Rizzi, Giancarlo Maestri, Cesare Baseggio, Annamaria Bottini, Andrea Checchi, Mario Pisu, Enzo Cerusico, Paolo Todisco, Franca Nuti, Lino Troisi. Regia di Antonio Giulio Majano. Ottava ed ultima puntata, replica (registrata e effettuata nel 1966)
- 17 — **spaventapasseri: Worzel il coraggioso**, telefilm — Per un equivoco zia Sally è spedita alla residenza di un colonnello che, stupito, dà lavoro a cameriera. Worzel, accolto per salvarla, viene accolto a fucilate
- 17,30 **l'avventura: Le** dell'avventura: Le **Jacob Fremont**, telefilm. Prima parte — Nel Sud-Ovest americano, il contadino stagnato Jacob Fremont decide un giorno di abbandonare per sempre la vita civile e andare a vivere da solo in montagna. Gli animali boschi diventano la

sola compagnia. Le difficoltà che attendono non sono poche

- 18 — **Piccole donne**, sceneggiato. Con Meredith Birney, Susan Day, Ann Dusember. Prima puntata — Durante la guerra di Secessione una donna, si trova sola a badare alle quattro figlie
- 18,50 **M.A.S.H.: Pazzi e svitati**, telefilm. Con Alan Alda, Loretta Swit — A Pierce non viene accordata una sospirata licenza. Allora decide di scrivere una cartella clinica nella quale si dichiara malato di mente
- 19,45 **Almanacco** giorno dopo — Che tempo
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Vedremo insieme**, anticipazioni sui film, i telefilm, gli sceneggiati e le trasmissioni che vedremo durante l'estate
- 20,55 **In Eurovisione** Madrid (Spagna): campionato mondiale di calcio 1982
- 22,50 **Magritte e il surrealismo** Belgio. Nel corso della trasmissione: Magritte, documentario di Adrian Maben
- 23,30 **Telegiornale**
- 23,45 **Scegliere il domani**, che fare dopo la scuola dell'obbligo. Documenti.



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Project UFO**, telefilm
- 15 — **Fbi**, telefilm
- 15,55 **Vita da strega**, telefilm
- 16,20 **Cartoni animati**
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Superamici, cartoni animati
- 17,40 **I ciccione**, cartoni animati
- 18,30 **Avventura**
- 19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
- 19,30 **Jeep**, cartoni animati
- 20 — **Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Vita da strega**, telefilm
- 21 — **Male d'amore**, di Jean-Claude Brisly, con Romy Schneider, Nino Castelnuovo. Franco drammatico 1974
- 22,45 **Fbi**, telefilm
- FILM 23,45** **La casa dell'esorcismo**, Mario Bava, con Telly Savalas, Sommer, Alida Valli. Italia horror 1975 — Misconosciuto in Italia, apprezzatissimo all'estero, Bava fu il maestro dell'horror italiano. Qui racconta di una turista americana che, in visita a Toledo, viene posseduta dal diavolo e successivamente esorcizzata

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,25 **Master**. Collegamenti, notizie e antepri del mondo musicale
- 15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Katia Sino
- 16 — **Il Paginone**. Estate. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **Diverimento musicale**. Alla scoperta dei dischi... poveri. Programma di Francesco Maria Martucci
- 18,38 **Canta Sergio Centi**
- 19,30 **Radiouno**. I misconosciuti jazz riscoperti Francesco Forti
- 20 — **Ore venti**, su il sipario: I martedì della signora omicidi; ovvero il delitto attraverso i secoli. Programma in 13 serate scritto Franca Cancogni. Quel pasticciaccio brutto di via Merulana
- 20,43 **Pagine dimenticate della musica italiana**, di Domenico de
- 21,30 **Cartaballando di regione in regione**. Programma di Giorgio Mancinelli e Pino
- 22,27 **Audiobox Zenit & Azioni**, documenti e interventi sulla nuova espressività

Rete due

- 13 — **Tg2** tredici
- 13,15 **Animali** di tutto il mondo, documentario. Prima puntata
- 17 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 17,10 **Barcellona** (Spagna): campionato mondiale di calcio 1982: cronaca di un incontro. Telecronista Nando Martellini - Nell'intervallo (ore 18 circa): Dal Par - Tg2 sportsera
- 19 — **Rhoda: Joe l'irresistibile**, telefilm. Con Valerie Harper, Groh, Julie Kayner — Brenda, sorella un po' svampita di Rhoda è preoccupata da quando hanno improvvisamente aumentato l'affitto e si è accorta di non essere in grado di pagarlo. Allora decide di dividere spese e alloggio una ragazza, la coinquilina prescelta, la bellissima bionda che colpisce l'attenzione di Joe. Rhoda comincia a stare gli occhi aperti
- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,40** **Gente** superstar - I nuovi del cinema americano: (IX) ultimi fuochi, Elia Kazan, con Robert De

- Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jack Nicholson, Donald Pleasence, Ingrid Boulting, Ray Milland, Dana Andrews, Theresa Russell. Usa drammatico 1976 — Dal ro — Incompiuto — Scott Fitzgerald sceneggiato da Harold Pinter. Negli Anni Trenta a Hollywood un produttore decide di sortire film, di registi, di attori e di sceneggiatori, maltrattando tutti e dando continue lezioni cinema. Improvvisamente comincia però a perdersi dietro donna, quasi una visione, che gli ricorda moglie morta. Tutto si fa difficile per lui. E quando donna sposa altro perde completamente di aggressività giungendo a venir scalzato dal suo posto
- 22,40 **variabile**, settimanale di turismo tempo libero — Novità: l'edizione estiva trasmissione presentata Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi lascia lo studio e va sui luoghi di vacanza a riprendere manifestazioni estive a bordo di un pulmino. Ogni settimana inoltre si legge Miss Sereno Variabile
- 23,40 **Tg2 stannette**

Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo news**
- 17,15 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati
- 18,05 **Akagera**, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angellis
- 19 — **Campionati del mondo di calcio**: Spagna 1982, cronaca di incontro
- 21 — **Comico** (Ridiamoci sopra). La più belle gags dei più grandi comici italiani: il pranzo, Alberto Sordi, Totò
- 21,25 **Oroscopo**
- 21,30 **meteorologico**
- 21,35 **Notiziario**
- 21,45 **Aggiudicato**. L'art international chez vous, asta telefonica
- 23 — **Campionati del mondo di calcio**: Spagna 1982, cronaca di un incontro

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni, cordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche. Presenta Gianni Giuliano
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La contorera**. Programma a cura di Luciana Corda condotto da Fabia Zana. Favole parallele: Esopo, Fedro, La Fontaine
- 16,32 **Signore** signori buona Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole musica dell'Italia in vacanza non in studio Dino Verde Francesco Acampora
- 17,25 **Gr2** Radiodue presentano Spagna '82. Ultime del Mondiale di calcio a cura di Alberto Bicchielli
- 19,50 **Splash** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi, di domani. Presenta Carlo Blasio
- 20,45 **d'estate**. Stagione di prosa e musica di Radiodue: Romeo e Giulietta, di William Shakespeare (2ª parte)

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Tv3 regioni: Teatro** Asti. Il programma propone presentare quella che ormai è diventata una più importanti manifestazioni teatro italiano attraverso un'indagine nei luoghi teatrali e tra gli artisti e curatori della rassegna - Intervallo Erolcomici, gags del cinema muto
- 19,50 **Processo ai Mondiali di calcio**
- 20,50 **territorio per l'infanzia**, documenti. Seconda puntata
- 21,20 **Quarantacinquesimo Maggio** Fiorentino. Riccardo Nuti dirige la Sesta Sinfonia Ciaikovsky
- 22,10 **Tg3 - Intervallo con**
- FILM 22,35** **Tutti a casa**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina, Martin Balsam. commedia 1960 — L'8 settembre del '43 sottotenente viene sorpreso dall'armistizio. I tedeschi gli sparano addosso, i comandi non rispondono e il suo plotone sparisce. Così in borghese percorre un'Italia distrutta

Svizzera

- 14 — **In Eurovisione da Londra: Tennis**, Wimbledon, cronaca diretta
- 17,10 **Campionati mondiali di calcio**: da Barcellona, cronaca diretta
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Esclava Isaura**, sceneggiato. Con Lucilla Santos, Beatrix Lira, Ruben De Falco. Ottava puntata
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Monete** cielo, sceneggiato. Con Bob Hoskins, Gemma Craven, Cheryl Campbell. Regia di Piers Haggard. Quinta puntata: Le nuvole colorate
- 21,50 **Musical circus**, spettacolo musicale presentato Lurio. Con George Chakiris, The Boney M., Matia Bazar, Frank Libera
- 22,40 **Oggi** Mondiali di calcio, sintesi dei gol e commenti - Al termine: Telegiornale

Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**, attualità
- 18,05 **Cronache del dodicesimo** L.C.J.
- 19 — **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 19,30 **Campionati mondiali di calcio**, da Barcellona: un incontro
- 21 — **Telegiornale - Tuttoggi - Punto d'incontro**
- FILM 21,15** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 **Campionati mondiali di calcio**: da Madrid, cronaca di un incontro - Nell'intervallo (ore 23,30 circa): Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena

TRE (FM 98,2)

- 11,55 **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio**. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
- 21,40 **D.D.R.** di Berlino: Festival di
- 22,10 **Fatti**, documenti, persone: Liffonia, nascita di una città, di Giulia Galvi
- 23 — **Graciela Rava** presenta

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** La donna della montagna, di Renato Castellani, con Marina Berti, Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1943 — Un ingegnere perde la fidanzata in un incidente alpinistico. Dopo un po' sposa una ragazza di buon carattere senza però riuscire mai a dimenticare la precedente. Tornato infine sui luoghi che lo vide felice con l'altra, ha modo di riflettere, rassegnarsi e iniziare con la seconda nuova vita.
- 15,30 Billy, con Paul Giamatti, telefilm
- 15,55 Mazzarino, telefilm
- 16,50 Grp spettacolo
- FILM 17** — di Cortez, di Bruno Valenti. Italia documentario — Viaggio a 2000 miglia da San Diego al Golfo California (detto Mar di Cortez dal conquistatore spagnolo che vi cercò vanamente un tesoro). Si incontrano grandi balene pinnate, colonie di otarie, squali martello e pesci in tale quantità da poter essere raccolti a mano.
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Black Beauty, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità

- 19,45 Pagina speciale, attualità
- 20,05 Sport e sport
- FILM 20,35** Sinfonia per un sedico, di Jess Frank, con Hugh White, Paula Martel. Spagna, poliziesco — Il prolificissimo regista Jesus Franco torna con riconoscibile pseudonimo al genere preferito, il sexy-horror. La storia narra di un maniacco specializzato in orridi delitti si scontra prima di sparire nelle sabbie mobili.
- 22,20 Billy, con Paul Giamatti, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** La donna della montagna, di Sidney Lanfield, con Dick Powell, Jane Bryan. Usa western 1948 — Viene rubato un carico d'oro dell'esercito. Un agente segreto indaga e scopre che i ladri appartengono ad una banda comandata da un biscazziere e dalla padrona del saloon. Li mette in trappola e li redime la bella.
- 0,30 Dal giornale di oggi, rassegna della stampa
- FILM 1** — Scapricciatello, di Luigi Capuano, con Fulvia Franco. Italia drammatico 1958

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14** — La colpa, di J. Mitchell Leisen, con Andrew King, Elisabeth Patterson. Usa drammatico 1949 — Moglie giovane di un pastore protestante s'innamora di un uomo politico. Il marito l'accusa di adulterio e lei ne va.
- 16 — The Doctors, sceneggiato
- 16,30 Maude, telefilm
- 17,30 L'Apemala, cartoni animati
- 18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Search, telefilm
- 20 — Il domani, sceneggiato
- 20,30 Quinto ammazzare, di R. Siodmak, con Charles Laughton, Charles Rains. Usa drammatico 1944 — Ossessionato dalla moglie odiosa e insopportabile, il maniacale marito la uccide in impeto d'ira. Poi scappa e si rifugia in una vita con un'adorabile ragazza. Non ha pace e decide di costituirsi.
- 23,30 La grande boxe, di Walter Lang, con Ethel Merrett. Usa commedia 1936

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — Bluey, telefilm
- FILM 16** — Il kung-fu, di Yang Ting Hsiang, con David Chang. Cina avventuroso 1975. Film del kung-fu nel filone Medio Evo cinese. Due clan rivali sono in lotta, ognuno schiera i suoi campioni, spadaccini dalle incredibili capacità. Poi vincono i buoni.
- 17,30 Dottor Wedmann, telefilm
- 18 — Jason e Toledo, cartoni animati
- 19,30 d'Aosta, telefilm
- 19,45 Lo sport
- 21,15 Supersette, cartoni animati
- 20,45 Impossibile, telefilm
- FILM 21,45** L'amore e la chance, di Charles L. Bischoff, Bertrand Schiumberger, Claude Berri, Con Blier, Stefania Sandrelli, Michel Piccoli, Francis Blanche. Gli intermezzi sono diretti da Claude Chabrol. Francia commedia 1964 — Divertente collage di situazioni in cui la fortuna dovrebbe essere protagonista. Invece capita sempre il contrario.
- 23,15 Lo sport

Telestudio (Reteguattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato
- FILM 14,50** In gamba marinaio, di A. Rafkin, con Doug McClure. Usa commedia 1968 — Ingegnere americano si ritrova fra le mani una preziosa statua di Buddha trafugata e decide di andare in Giappone a restituirla. Non è facilissimo.
- 16,30 — di Paul, cartoni animati
- 18 — I love America, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 — animati
- 20,15 Kazinsky, con 90 le opinioni che contano
- FILM 21,15** Giorni perduti, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico 1947 — Scrittore in crisi al primo insuccesso comincia a bere. Non passa molto tempo che diventa un alcolizzato. Si comprende il suo ha deciso di salvarlo.
- FILM 23** — Roma e armata, di Arthur Kennedy, Maurizio Merli. Italia poliziesco 1976
- FILM 0,30** Lezioni private, di Vittorio Sisti, con Femi Benussi, Italia commedia 1975

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — Cisco Kid, telefilm
- 14,30 Telefilm
- 15 — I-Zembo, cartoni animati
- FILM 15,40** Squadriglia Hurricane, di George M. O'Farrell, con Jack Hawkins, Dulcie Gray. Inghilterra guerra 1951 — Film celebrativo delle imprese compiute dalla Raf durante la seconda guerra mondiale. Vengono raccontate le avventure di una squadriglia di piloti caccia. In primo piano un pilota timido e un burbero colonnello.
- 17 — I-Zembo, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,45 I-Zembo, cartoni animati
- 19,15 I-Zembo, cartoni animati
- 20,15 Le prime del cinema
- 20,30 Il villaggio, sceneggiato
- 21,30 Astropanorama
- 21,35 —
- FILM 22,40** Bis il bandito, di O. Drake, con Anthony Dexter. Usa western 1963 — Pistolero declina di rifarsi una vita. Capita in un paese che ha bisogno di essere liberato dai banditi.
- 0,15 —
- FILM 0,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15** — Due mattacchioni, di Moulin Rouge, di Giuseppe Vari, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. commedia
- 16 — Franco e Ciccio detectives indagano sulla morte di una ballerina, sul più bello sparisce il cadavere. Tra uno strip e un numero di varietà fuori la verità.
- 18,30 Viva, per i ragazzi
- 17 — Anni verdi, per i ragazzi
- 17,30 Don Chuck, cartoni animati
- 18 — I cartoni animati Henna
- 18,30 —
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- FILM 20,30** Furia, con Andrea Balestri. Italia commedia 1975 — Sgangerati banditi romani rapiscono un ricchissimo bambino texano. Ma si confondono e sequestrano un posto un giovanissimo sottoproletario che oltretutto li ripulisce al gioco. Intanto un intelligentissimo cane lupoporta la polizia sulla pista giusta.
- 22 — Telefilm
- 24 — Le avventure amorose di Robin Hood, Usa commedia 1975

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 — animati
- 15 — Birdman, cartoni animati
- 16 —
- FILM 17** — I quattro Drago Nero, di Chang Chen, con David Chang, Hong Kong avventuroso 1973 — Filone del Kung-Fu. Un giovane fa assassinare il proprio padre per succedergli al comando della banda. Il fratellastro che lo sfida a duello. Muoiono tutti.
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Birdman, cartoni animati
- 19,30 — con...
- 20 — Il falco, cielo, cartoni animati
- FILM 20** — Sandita, dove vai senza pilota?, di Desmond Davis. Canada commedia 1970 — Una giovane londinese, sempre con la testa fra le nuvole, sogna il grande amore. Ogni anno va all'estero e puntualmente viene sedotta e abbandonata da qualcuno che poi la lascia incinta. Allora i bambini che le nascono sono vecchi amici che, pazienza, solo che si faccia furba.
- 22,15 Telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15 — di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 — sopravvivenza
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- FILM 17,45** Il grande capitano, di John Farrow, con Charles Coburn, Marisa Pavan, Bette Davis. Usa avventuroso 1959 — Storia vera di un ufficiale di marina ai tempi della guerra d'indipendenza. Ottenuto il comando di una nave si comporta come ostaggio da veri avversari, si allontana al servizio dell'imperatrice di Russia.
- 18,30 Telefilm
- 19,45 Videonotizie
- 20 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 20,30** — vivo, di Nathan Juran, con Telly Savalas, George Maharis, Arlene Dahl. Inghilterra — Rachero, gran predone di terre e donne, ruba la donna al fratello e la terra agli indiani. Costoro, seccatissimi, passano al contrattacco.
- 22,30 — antiquariato, asta telefonica
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 16,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- FILM 17,30** D. Infernale, di Lesley Selander, con Cameron, Gaille Storm. western 1963 — Coloni contro allevatori per il dominio sulle terre.
- 19 — Telefilm
- 19,30 Scooby Doo, cartoni animati
- FILM 20,30** — sple, silenzio, con Emma Danieli. Italia spionaggio 1966 — Medico è minacciato da un'organizzazione criminale. Interviene un agente segreto.
- 22 — Videostars, concerto, musicale

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — di felicità, con Armando Francioli. Italia commedia 1955
- 15,30 Cartoni animati
- FILM 16,15** Petrollo rosso, Usa western 1957
- 18 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,05 Giorno per giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 —
- 20,40 La Colt era lì, con Jeff Cameron. Italia western 1972
- FILM 23** — Film

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,50 Le comiche di Stanlio e Olio
- 15,50 Cartoni animati
- FILM 17,15** Nonno Ketyan e io, commedia
- 18,45 Cartoni animati
- 18,15 Speciale attualità
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Superstars in concerto, musicale
- 20,15 Cartoni animati
- 20,45 Flash
- 21,15 Il che cosa, Sud, telefilm
- FILM 22,15** Le gattine, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Alexandre Stewart.

Telecupole

Canali 57-64

- 16 — Pomariggio in piscina, giochi a premi
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 — nella prateria, telefilm
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- 20 — Temple e Tam Tam, telefilm
- FILM 21,30** Primi di Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca. Italia commedia
- 23 — Baglioni e Oriente, con Alan Ladd. Usa avventuroso 1953
- FILM 1** — Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** La spaccanata, di Alfonso Brescia. Italia avventuroso 1976
- FILM 16,30** Ma mi ha fatto questo, Lussemburgo, commedia 1975
- 18,30 Motori no stop, automobilismo
- 19,30 New Scotland Yard, film
- FILM 21,30** I cavalieri della nera, Pino Mercanti, con Otello Toso, Lea Padovani. Italia drammatico
- FILM 23,30** Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni animati
- 16,10 Le Lupin III, cartoni animati
- 16,30 Los Angeles police, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Toma, film
- 19 —
- 19,30 Notiziario
- 19,45 Antenna mondiali
- 20,10 — animati
- 20,30 Bingoo, torbolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia Enzo Gatta

STAMPA SERA

SESTIERE D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 544111 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (INVIATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 11
Tel. 500473/501889/581694/599.760

BEIRUT

Navi egiziane per salvare l'Olp

• A PAGINA 11

La crisi striscia dalle aziende pubbliche al governo

MASSACESI SI E' DIMESSO (protesta contro il ministro) HA DISDETTO LA «SCALA»

■ Fallito il tentativo del socialista De Michelis di bloccare l'iniziativa dell'Intersind



e Uil hanno risposto subito, proclamando per tutte le aziende pubbliche due giorni di sciopero che si attueranno in giornata.

I pericoli più grossi, però, li corre la stabilità del governo Spadolini. La disdetta della scala mobile e le dimissioni di Massacesi aprono un baratro tra ministri economici dc e quelli dell'area socialista. Battuto appare il ministro delle Partecipazioni Stelvio De Michelis, socialista, che sino all'ultimo ha cercato di bloccare quella disdetta.

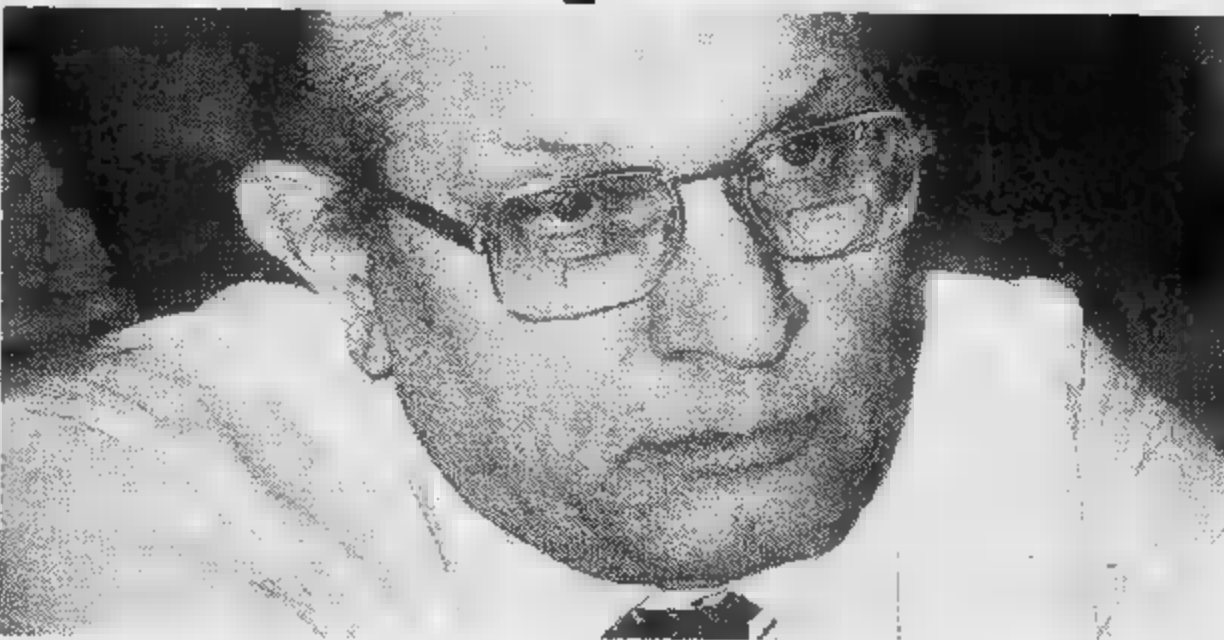
Dimissioni di Massacesi e disdetta della scala mobile sono avvenute la notte, le dimissioni solo in mattinata sono state rese note. Le decisioni del presidente dell'Intersind sono state prese a conclusione della riunione della giunta dell'associazione degli industriali pubblici. Una dichiarazione resa nota questa mattina, Massacesi precisa che la giunta ha riconfermato la decisione già assunta nella riunione dell'8 giugno. Su questa posizione vi è stata una sola dichiarazione contraria. Il comitato direttivo della giunta — posso testimoniare in assoluta buona fede — non si è mai contati politicamente ma hanno sempre preso le loro decisioni in chiave strettamente e soltanto tecnica. La giunta mi ha mandato di firmare e spedire la let-

ter — Con un gesto clamoroso che ha sorpreso gli industriali ai lavori e gettato lo scompiglio nella maggioranza di governo, il presidente dell'Intersind Ettore Massacesi si è dimesso. Prima, però, ha formalizzato una lettera ai sindacati, la disdetta dell'accordo sulla scala mobile.

Ora quindi anche l'industria pubblica e quella privata. Cgil, Cisl

(Continua a pag. 10)

E ora, Spadolini?



● Di fronte alle dimissioni di Massacesi che farà Spadolini?

1 Il presidente del Consiglio prende atto e si apre così una crisi nell'Intersind, in quanto la votazione per la disdetta è stata nell'Intersind semi-plebiscitaria. Così il ministro delle Partecipazioni ha, per il momento, perduto il round ma vinto la battaglia contro Massacesi.

2 Spadolini può respingere le dimissioni e così si schiera contro il ministro De Michelis. In questo caso il psi potrebbe cogliere l'occasione (giudicando lesa il prestigio del ministro) legando l'episodio al ripetuto non-gradimento di Andreotti per ritirarsi dal governo e aprire la crisi.

Resta l'arbitro Pertini che si è espresso più volte contro una crisi al buio.

E' il pomeriggio della verità azzurra



Barcellona, ore 17,15 Arbitro: RAINEA (Romania)

ITALIA

1 ZOFF
6 GENTILE
8 COLLOVATI
7 SCIREA
13 ORIALI
16 CONTI
14 ANTONONI
15 ROSSI
19 GRAZIANI

ARGENTINA

7 FILLOL
14 OLGUIN
8 GALVAN
15 PASSARELLA
18 TARANTINI
9 GALLEGO
1 ARDILES
MARADONA
4 BERTONI
6 DIAZ
11 KEMPES



STAMPA SERA

IVECO

REGALANO 500 BIGLIETTI PER I ROLLING STONES A TORINO

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Telefono

IVECO
A WORLD
OF TRANSPORT



COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE A STAMPA SERA - PROMOZIONE SVILUPPO - VIA MARENCO 10126 TORINO

Autoregistrazione n. 4/234620 del 22-6-1982

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indica, dal 23 giugno all'8 luglio, tra i propri quotidiani Stampasera, un concorso fra tutti i lettori, legato ai concerti dei Rolling Stones.

2) Fino a giovedì 8 luglio, Stampasera pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori dovranno compilare con i loro dati anagrafici ed inviare a STAMPA SERA - PROMOZIONE SVILUPPO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in appositi contenitori collocati presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO.

3) Fra tutti i tagliandi che pervengono, nei giorni 9, 10, 11 e 12 luglio, saranno estratti a sorte ogni volta 500 biglietti per i concerti dei Rolling Stones in programma a Torino domenica 11 e lunedì 12 luglio. I tagliandi che via via saranno estratti saranno esclusi dalle estrazioni. Al concorso, fra i tagliandi pervenuti, esclusione di quelli già estratti, esclusi i tagliandi ciclomotori GSA.

4) I vincitori potranno ritirare i biglietti estratti presso il Salone LA STAMPA di VIA ROMA 80 a TORINO fino alle ore 12 di domenica 11 luglio.

5) Sono ammessi al concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

6) L'Editrice LA STAMPA dichiara rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta sui confronti dei vincitori.

7) I vincitori sono informati che la pubblicazione dei loro nomi su STAMPA SERA o a mezzo telefono.

La piazza di Palazzo Reale diventerà un'isola pedonale

Cambierà volto il centro storico della città con la nuova riorganizzazione urbanistica - La sistemazione dei Giardini Reali - Il problema dei parcheggi

Mentre si sta per dare il via al concorso di idee per l'utilizzo di gran parte di Torino-Sud, Lingotto al parco delle Vallere, stamane l'amministrazione civica ha presentato l'ipotesi di un'altra grande riorganizzazione urbanistica, quella riguardante l'area compresa tra via Porta Palatina, corsi Regina Margherita e San Maurizio, via Rossini, via Po e Castello.

E' una proposta che dovrà essere discussa e decisa, e che sarà senz'altro vista che interessa i Giardini Reali, il complesso dell'ex Zecca, della Cavallerizza e del Bastione di Maurizio, le Porte Palatine, Palazzo Reale, Palazzo Madama e il Duomo.

Il sindaco Novelli, vicesindaco Gentili, gli assessori Chiezz (Ambiente), Radicioni (Urbanistica), Rolando (Trasporti e Viabilità), Scicolone (Patrimonio e opere pubbliche) hanno dato spazio alla fantasia e hanno voluto le esigenze di trasformazione della città nell'elaborare lo studio che è stato presentato stamane a Palazzo Civico.

Vediamo alcune ipotesi più interessanti.

1) Regia Zecca, Cavallerizza e scuderie Isolati Santa Lucia e Guglielmo (via Verdi 9/11/15 e via Rossini 7). Esclusa la presenza dell'opera universitaria, che viene ritenuta destinazione valida, il resto

dell'area ospita attività eterogenee. Al posto di queste (Pubblica Sicurezza, Ors, Carabinieri, Rai retro-Auditorium, personale militare, Famija Turinense) si pensa di insediare attività integrative funzioni scolastiche, di tipo culturale e sportivo. In parte degli edifici dovrebbero trovare sistemazione funzioni artigianali e servizio all'artigianato e commercio specializzato. Lo spazio riservato alla

residenza potrebbe essere una disponibilità di circa 10.200 metri quadrati, per 250 abitanti contro gli attuali 55. Attività didattiche e ginnico-sportive si pensa di utilizzare l'isolato della Cavallerizza in favore dell'Istituto Avogadro. La sede estiva della «Famija Turinense» verrebbe trasferita in una zona collinare.

2) L'area libera a valle dei bastioni. Riguarda il recupero dei Giardini Reali situati all'incrocio tra via Rossini e Maurizio. Si ipotizza la demolizione delle attuali recinzioni della tettoia delle Pagliere e dei bassi fabbricati ora utilizzati come magazzino del servizio comunale «Giardini Alberate». I percorsi pedonali interni saranno ripristinati. Il traffico veicolare potrebbe essere spostato da viale dei Partigiani (che sarà trasformato a verde) a viale I Maggio. Questa operazione è legata alla verifica dei

carichi viari.

3) Palazzo Reale. «L'eccezionale valore del complesso, sia sul piano spaziale a visivo, che nei confronti di tradizioni consolidate, presuppone interventi di riqualificazione per destinazioni museali e culturali. Il livello urbano-territoriale. Il piano terreno è già destinato a museo, per il resto dell'edificio c'è uno studio in corso parte della Soprintendenza.

La novità più consistente, peraltro, sarebbe nella pedonalizzazione dell'antistante piazza Reale, fine creare una successione di spazi percorribili: piazzetta Reale, cortina di Palazzo Reale e Giardini.

4) auto? Attualmente la piazza contiene 100 posti. Le vetture avrebbero nuovi parcheggi nel «silo» previsto in luogo di parte dell'area occupata dalla caserma dei vigili fuochi Regina Margherita. Da studiare soluzioni più idonee per gli attuali posteggi delle piazzette di San Giovanni e Cesare Augusto.

4) Piazza San Giovanni e Porte Palatine. Per dar luogo a un collegamento pedonale tutta l'area artistica e storica del cuore di Torino si pensa di un percorso apposto, in Est-Ovest, che sia sfalsato di livello rispetto al piano stradale. Vale a dire, con questo percorso si

ipotizza di unire via Po, Palazzo Madama, piazza Reale, via Garibaldi, Porte Palatine, Giardini Reali.

Per l'area Nord delle Torri Palatine l'esigenza primaria è liberarla dalle auto in sosta, per quella a Sud l'obiettivo è riempire il vuoto attuale anche una nuova edificazione: scuola dell'obbligo o un altro autosilo?

Per l'area Madama, infine, l'amministrazione civica chiede verificare la possibilità di formare un percorso di attraversamento pedonale via Garibaldi-via Po con sovrappasso del fossato. Allo studio eventuali spostamenti dei monumenti antistanti Palazzo: il Duca d'Aosta e Cavaliere d'Italia potrebbero trovare ragione in qualche giardino della città.

Siamo nell'era del duemila, dicono che per l'uomo è tutto possibile, quasi. Perché non deve essere così anche per un monumento?

Luciano Borghesani

Piccola impresa in Regione

L'incontro lavoro con le piccole e medie imprese Piemonte promosso dall'assessorato Lavoro e Industria della Regione anticipato per cause organizzative dalle ore 16 alle ore 15 di

Genitori esasperati all'anagrafe per le iscrizioni alle superiori

Il certificato di nascita degli studenti può essere sostituito con una dichiarazione del padre o della madre - Ma molte segreterie delle scuole non l'accettano - Lunghe code in via Garibaldi

Code, genitori esasperati davanti all'ufficio dell'anagrafe in via Garibaldi: il fenomeno si ripete ormai qualche anno, e l'irritazione fra chi ha dei figli da iscrivere alle medie superiori cresce parallelamente all'impossibilità di trovare soluzioni. Tutti infatti, da allegare alla domanda che viene depositata presso le scuole medie superiori (per le altre non c'è

problema), un certificato di nascita studente, l'assalto tanti cittadini, tutti insieme, per ottenere questo documento intasa gli uffici dell'anagrafe.

Proprio per ovviare all'inconveniente, il Comune ha pubblicato una serie di manifesti in cui si dice che il certificato può essere sostituito da una dichiarazione del genitore compilata su appositi

moduli distribuiti nelle segreterie delle scuole. La firma in calce, in base alla legge 4-1-1988, viene autenticata da qualsiasi impiegato della segreteria, quello che accetta la dichiarazione.

Anche il provveditorato ha emanato una circolare in questo senso, invitando le scuole a collaborare, ma fin'ora la gran maggioranza degli istituti scolastici ha orecchio da mercante. Le segreterie accettano la «autocertificazione», e spediscono i genitori all'anagrafe.

L'assessore Spagnuolo ricorda a tutti che «le segreterie delle scuole sono obbligate a ricevere in luogo dell'estratto dell'atto di nascita una autocertificazione da redigersi in calce alla domanda stessa, ma ad ogni buon conto nessuno deve temere che suo figlio resti fuori della scuola a causa di questi contrattempi. I residenti a Torino sono invitati a rivolgersi, per il certificato di nascita, agli uffici dell'anagrafe di via Stampatori e di via Carmine (l'ufficio elettorale). In modo da lasciare gli sportelli di via Garibaldi a disposizione di chi il figlio nato, ma non residente, in città.



CODE STAMANE

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI Piazza Adriano 15 - TORINO

CHIUDE TASSATIVAMENTE AL 31 LUGLIO COME GIA' CONCORDATO

dobbiamo **SVUOTARE I LOCALI** approfittate di questi ultimi giorni di vendita troverete confezioni Uomo - Donna - Capi in pelle

Per questa grandiosa

MAXIPROMOZIONE ecco i nostri prezzi:

Abito uomo misto lino	135.000	39.000
Pantalone uomo puro lino	45.000	15.000
Camiciotto puro cotone	25.000	10.000
Giacche uomo	50.000	15.000
Giubbotto vera pelle/renna	280.000	68.000
Giubbotto puro cotone	40.000	12.000
Prendisole donna	25.000	10.000
Abito donna	40.000	15.000
Gonne donna	30.000	5.000
Camicietta donna	25.000	10.000
Tailleur vera pelle	420.000	150.000

MATTINO: ore 10-12,30 POMERIGGIO 15-19,30

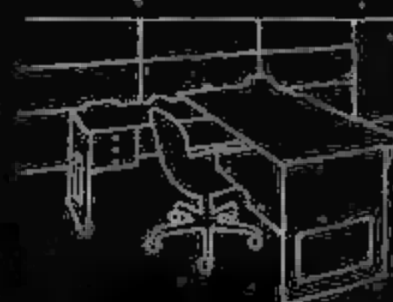
LINEATRE

MOBILI PER UFFICIO

Parati divisorie e attrezzate

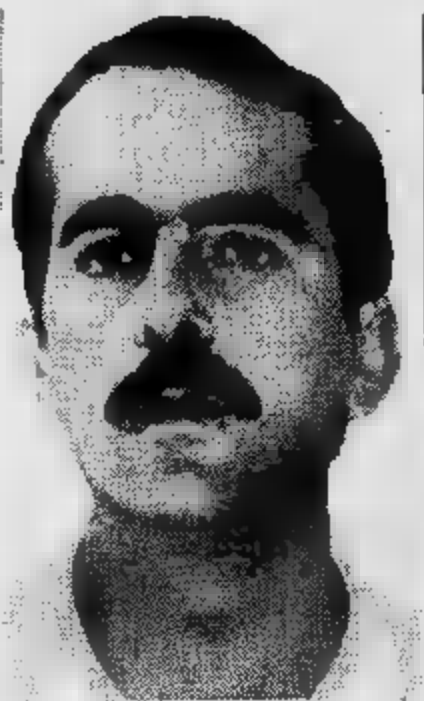
Pareti divisorie e attrezzature

SHOW ROOM - Barletta, 11 - TORINO



ERANO DROGATI I BANDITI DELL'ILTE UNO E' PRESO, CACCIA AGLI ALTRI TRE

Sorpresi ieri pomeriggio, dopo la rapina, alla Stars di Villastellone - Sparatoria con i carabinieri - Metadone in tasca all'arrestato - Il bottino gettato in un orto - Ferito uno dei malviventi in fuga - Ha lasciato una lunga scia di sangue



GUIDI, IL BANDITO CATTURATO. ELICOTTERI DEI CARABINIERI BRACCANO I RAPINATORI, LUCIA ACCASTELLO

C'è una traccia per identificare i rapinatori della «Ite» di Moncalieri. Uno del «commando» è già stato bloccato dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri. E' Giancarlo Guidi, 32 anni, detenuto quasi 10 anni, beneficiava del regime di semi-libertà (di giorno era libero per andare a lavorare, la sera doveva tornare a dormire in carcere). Un proiettile gli ha passato la parte di un braccio: ha perso molto sangue, le sue condizioni non sono gravi. Ricoverato alle Molinette: se la caverà in 10 giorni.

Aveva in tasca alcune dosi di metadone: il medicinale che sostituisce la droga nei momenti di carenza. Proprio nel mondo dei tossicodipendenti stanno scavando i carabinieri per dare un volto e un nome agli altri componenti del «commando». Uno che è riuscito a fuggire è stato ferito: ha lasciato dietro di sé una lunga striscia di sangue. La rapina, l'inseguimento, la scoperta della banda, la sparatoria e la fuga sono i flash di un mezzogiorno e di un pomeriggio drammatico.

Alle 11,30 il «commando» di quattro uomini scappa con un bottino di 20 milioni presi nella Banca San Paolo interbancaria di Moncalieri. Tre fanno irruzione nell'ufficio, stendono il gran bottino in testa la guardia. Mondialpol Salvatore Di Biasi, mettono faccia i due clienti e riempiono un sacchetto di mazzette di biglietti banca. Prendono anche un televisore su un bancone. Sfondano una vetrina, scavalcano un muretto e saltano in strada. Li aspetta un complice su una Bmw metallizzata.

La rubata. L'auto viene presto abbandonata. Qual è il «piano» dei banditi? Devono essere raggiunti da un complice che li porta sicuro? Hanno in mente di dare l'assalto a qualche altra agenzia? Le tracce della banda si perdono per qualche ora ma il «commando» ricompare qualche tempo dopo alla «Stars» di Villastellone. Sono alcuni operai a dare l'allarme. Vedono degli sconosciuti nascosti fra le siepi del cortile; sentono il direttore. «Pensavamo di passare di qui per fare più in fretta — si giustificano —

andavamo alla stazione». Li lasciano uscire ma vedono che restano pochi minuti sulla strada per poi infilarsi fra il granoturco di un campo che costeggia la strada. Dalla «Stars» chiamano i carabinieri. Il maresciallo collega la rapina del mattino a Moncalieri. Lo «strano» comportamento dei quattro corre con i suoi uomini.

I banditi vengono sorpresi via Morra di Lavriano. Partono 3-4 colpi: uno colpisce il Guidi che stramazza a terra, un altro colpisce un secondo complice che, però, riesce ad allontanarsi. L'inseguimento continua. I tre cercano di nascondersi fra le siepi del paese: la loro presenza è segnalata dai cani da guardia che abbiano indicato ai carabinieri la strada seguita dai tre fuggiaschi. I banditi lasciano due sacchetti — armi e 15 milioni — nell'orto recintato di Lucia Accastello. Poi riescono a sganciarsi. Sembra che i carabinieri, le unità cinofile, un elicottero che sorvola la zona li abbiano presi in trappola. Invece il «commando» trova un varco per la fuga.

E' arrestato il figlio del maresciallo Va in carcere dopo le botte dei civici

Stamane in Procura per resistenza e oltraggio - Era andato dal magistrato a sportingere denuncia per lesioni - Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva sospeso 14 vigili

Va dal sostituto procuratore della Repubblica per denunciare di essere stato picchiato dai vigili ma lo ha ucciso. Contro lui c'era un ordine di cattura per resistenza a oltraggio. Il magistrato Massimiliano Galanti l'ha fatto eseguire dalla polizia giudiziaria. Antonio Benini, figlio di un maresciallo, accompagnato dall'avvocato Mittoni, è in carcere da questa mattina.

Il provvedimento di cattura — il legale del giovane — è per lo meno inopportuno. Un'inchiesta in corso da parte del municipio. Quattordici vigili urbani sono stati sospesi: servizio in via cautelativa a questa sera, in seduta segreta, i responsabili dovranno decidere sui provvedimenti da adottare. Che ha arrestato uno che denuncia un soprasso?

L'episodio è accaduto una decina di giorni fa ed è raccontato dallo stesso sindaco durante una conferenza stampa per illustrare i nuovi compiti «civici». Il primo cittadino aveva commentato che si trattava di «fatti incredibili ma che non inficiano il lavoro dei nostri vigili».

Il figlio del maresciallo è passato in motoretta per «vietato». Sarebbe stato picchiato: di qui la denuncia contro i vigili per lesioni.

quasi contemporanea — un giovane che si sarebbe fermato all'«alt» — stato riservato lo «trattamento». I responsabili sarebbero i vigili dei comandi di corso Feltrina e di via Lagrange. Del «caso» si è interessato il municipio: sindaco, commissione disciplinare.

Medaglia al Capo della Mobile

Giovedì mattina nel «Festa della Polizia» al Palazzo a Vela, verrà consegnata alla presenza delle massime autorità cittadine e regionali, al Capo della Squadra Mobile, dottor Pietro Sassi, la medaglia di bronzo al valor civile per il coraggio dimostrato in occasione della tenuta della rapina del 20 marzo alla Firsat di Moncalieri.

In quell'occasione l'allora vicecapo della Mobile offrì la sostituzione di undici ostaggi presi da cinque banditi durante l'impresa criminale. Il gesto di Pietro non solo permise la liberazione dei sequestrati, fece anche sì che i banditi arretrassero senza tentare un'inutile fuga. La medaglia di bronzo al valor civile è la prima mai consegnata a Torino.

se ne è anche occupata la Procura della Repubblica.

Questi fatti hanno creato sorpresa e disappunto. Anche perché sono gli ultimi di una serie di episodi «strani». All'inizio di maggio un altro giovane si era presentato alla «Stampa» per raccontare la sua «avventura». Sergio Salverio, 32 anni, poliomielitico, dopo aver litigato con il coordinatore del centro sociale delle Vallette in via dei Mugghetti, sarebbe malmenato da due vigili perché voleva lasciare l'ufficio del funzionario. Il Salverio e dei due agenti sono stati medicati al Maria Vittoria — per delle escoriazioni, l'altro per ferite provocate da un morso — e giudicati guaribili in una settimana.

Il giovane è denunciato per oltraggio: ha passato una notte nella camera di sicurezza della questura e una decina di giorni alle Nuove attese del processo per «dittatura». Il giudice l'ha condannato a 5 mesi di carcere con la sospensione condizionale della pena. Uscito dalla galera il Salverio si è presentato alla caserma carabinieri delle Vallette per denunciare i vigili per «percosse».

Pare che i militari abbiano cercato di convincere l'handicappato a rinunciare alla de-

nuncia a presentare una querela semplice. All'insistenza del Salverio, secondo il racconto del giovane, il comandante l'avrebbe preso sotto braccio e l'avrebbe obbligato a uscire. «Mi hanno condannato per oltraggio. Giusto. Ma chi mi ha picchiato mentre esercitavo i miei diritti non può restare impunito».

Revival Anni 50 Circolo della Stampa

Le manifestazioni culturali e sportive mondane che il Circolo della Stampa ha organizzato due sedi di corso Stati Uniti e corso Agnelli, in concomitanza con i suoi 25 anni di vita, si concluderanno venerdì 17 luglio con un Grande Ballo di Beneficenza «revival Anni 50» nell'area dello Sporting.

Si tratta di una serata particolare ed elegante, rievocativa di tempi lontani ed i cui utili devoluto opere bene. La manifestazione sarà condotta animata dalla nota presentatrice radiotelevisiva Maria Teresa Ruta Rivolta intervallata da sfilata della Pellicceria Togni (presentatrice Elsa Rossetti).

NOVITA' SCIENTIFICA AMERICANA

Via smagliature cellulite e capillari con il Laser!

La «Laserterapia», già usata in medicina, consiste nell'applicazione sulla zona cutanea di un raggio laser «massaggio» che agisce sulle fibre luminose e sulle zone interessate eliminando le smagliature.

La «Laserterapia» agisce sulla cellulite e sulle smagliature, eliminando le zone interessate. Il trattamento non provoca alcun effetto secondario e durante il trattamento la paziente non avverte alcun dolore. Per ottenere un'efficace scomparsa delle smagliature e della cellulite basta una decina di applicazioni.

AMERICAN
SILHOUETTE - Via Assarotti 16 tel. 517828/9
AMERICAN - Casa Trepani 46 tel. 337109/372223

Un centro a Ivrea per la formazione professionale

Formerà 50 operatori per cervelli elettronici all'anno
Nato in collaborazione con Olivetti e Honeywell
Avrà sede ■ villa Sclopis - Già spesi 600 milioni

Nasce ad Ivrea un nuovo centro per la formazione professionale. E' moderno, ma soprattutto immerso nella realtà ■■■■■■■■■■ del Canavese. Rappresenta ■■■■■■■■■■ altro passo verso un diverso modo d'intendere la scuola per chi è uscito dalle medie e dalle superiori, oppure obbligato in cassa integrazione voglia scoprire ■■■■■■■■■■ nuove frontiere della tecnologia, ■■■■■■■■■■ in particolare mettersi in tasca una migliore qualificazione.

Punto di partenza ■■■■■■■■■■ indagine che ha drenato il sottosuolo dei desideri e delle esigenze delle aziende. Un censimento per scoprire le nuove figure di lavoratori che serviranno all'economia. Lo studio, svolto dalla Regione, è stato poi discusso con sindacati, industriali, enti locali. Tre le richieste: interventi formativi ■■■■■■■■■■ primo livello per elettromeccanica e meccanica; iniziative per elettronica ed informatica ■■■■■■■■■■ canale di qualificazione turistico-alberghiera.

Sboccia così per rispondere a reali esigenze un nuovo impianto culturale per forgiare ■■■■■■■■■■ leve del domani. Tutto avviene in stretto collegamento ■■■■■■■■■■ l'Olivetti ■■■■■■■■■■ la Honeywell. «L'occasione di formazione lavora già. Tre docenti sono stati impegnati per la prima parte dell'anno a programmare ■■■■■■■■■■ progettare l'attività didattica che scatterà a settembre. Nello stesso tempo un comitato scientifico ■■■■■■■■■■ disegnato in una ventina di riunioni i laboratori e gli impianti, i piani di formazione, le ■■■■■■■■■■ modalità di accesso e i sistemi di valutazione.

Sede dell'esperienza di formazione canavesana sa-

rà Villa Sclopis di Salerano, che il Comune sta ristrutturando. I lavori di muratura sono già stati ultimati, gli impianti stanno per essere sistemati ■■■■■■■■■■ tra poche settimane il centro sarà in grado di girare a pieno ritmo. Nei laboratori ■■■■■■■■■■ sarà un computer di fascia medio-alta Olivetti 600/44 con un sistema periferico costituito da 10 terminali video, stampanti a sistemi di scrittura, un sistema ■■■■■■■■■■ sviluppo ■■■■■■■■■■ microprocessori Hewlett Packard 64.000 e un laboratorio hardware che dispone di 15 posti.

Sono già stati spesi 600 milioni per attrezzare il centro ■■■■■■■■■■ porlo nelle condizioni di svolgere tre indirizzi ■■■■■■■■■■ specializzazione: hardware, software ■■■■■■■■■■ sistema e software applicativo. Per accedere al corso bisogna superare test attitudinali e un colloquio. Chi si iscriverà dovrà poi affrontare circa ■■■■■■■■■■ ore ■■■■■■■■■■ lezione in due anni ■■■■■■■■■■ uscirà con la qualifica di progettista di software sistema, oppure tecnico di programmazione o tecnico di ingegneria elettronica. I posti a disposizione ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ 50 per l'82-'83.

L'iniziativa ■■■■■■■■■■ stata presentata ieri dall'assessore regionale comunista Giovanni Ferrero che ha parlato anche ■■■■■■■■■■ altro appuntamento ■■■■■■■■■■ per specialisti. Giovedì e venerdì il centro per la formazione professionale di Orbassano, strada Rivalta 50, ospiterà un importante convegno: «L'automazione e le nuove tecnologie nelle lavorazioni all'utenza». Vi parteciperanno tutte le aziende leader del settore.

g. m. r.

Nei guai per colpa del fratello o autista del commando omicida?

Davanti ai giudici Rosario Trovato per la rapina al «Music shop» di Moncalieri in cui venne assassinato ■■■■■■■■■■ sangue freddo il proprietario - Il fratello Alfredo e un complice già condannati ■■■■■■■■■■ 27 anni

Secondo l'accusa era l'autista del «commando» che il 10 ■■■■■■■■■■ 1978 ha fatto irruzione nel negozio «Music shop» di Moncalieri e che ha ucciso il proprietario ■■■■■■■■■■ Parena. Lui continua ■■■■■■■■■■ ripetere che è innocente. Mentre era detenuto alle «Nuove» ■■■■■■■■■■ il 3 dicembre dell'anno scorso ■■■■■■■■■■ stato accolto dal compagno di cella. «L'ho fatto apposta ■■■■■■■■■■ ha confessato l'aggressore ■■■■■■■■■■ Volevo attirare l'attenzione sulla ■■■■■■■■■■ situazione. Il giudice deve riesaminare il fascicolo che lo riguarda: io devo assolvere perché ■■■■■■■■■■ innocente. Strana difesa».

Rosario Trovato, 23 anni, Borgata Santa Maria di Moncalieri, compare davanti ■■■■■■■■■■ giudici della terza sezione ■■■■■■■■■■ corte d'assise. ■■■■■■■■■■ presidente ■■■■■■■■■■ Corradini: il pubblico ministero: Bernardi. ■■■■■■■■■■ difeso dall'avvocato Rossomando. Il suo è in realtà un «caso» giudiziario singolare.

Le cronache cominciano a occuparsi di lui pochi giorni dopo una sanguinosa rapina



ROSARIO TROVATO



ELIO PARENA

a Moncalieri. Due banditi fanno irruzione nel «Music shop» qualche minuto prima delle 19.30 ore di chiusura. Chiedono di vedere un long playing, poi quando gli dicono che quell'album è esaurito fingono di ripiegare ■■■■■■■■■■ un «45 giri» ■■■■■■■■■■ Donna Summer. Ma è altro quello che vogliono.

Uno prende dalla ■■■■■■■■■■ dei jeans un coltello a serramanico, allunga la lama e grida: «Fuori tutto. ■■■■■■■■■■ provatevi a fare i furbi». Dietro il banco c'è ■■■■■■■■■■ Parena, ■■■■■■■■■■ anni, insegnante di musica che sta riordinando alcune fatture nei cassetti, la moglie Secondina Falcone e un cliente. Consegnano i loro anelli, due orologi ■■■■■■■■■■ 800 mila lire in contanti. ■■■■■■■■■■ succede qualche cosa che non ■■■■■■■■■■ stato possibile chiarire completamente. Il maestro di ■■■■■■■■■■ tenta di reagire? I rapinatori equivocano sulle sue intenzioni e pensano che voglia saltare loro addosso?

«Il biondo» impugna una rivoltella che aveva tenuto nascosta e spara: sei colpi, uno dopo l'altro. Inchiodano il Parena sugli scaffali del suo negozio.

Sono rapinatori alle prime armi. In poche ore gli inquirenti li identificano: Claudio Squillace e Alfredo Trovato. Il giorno prima dell'assalto avevano rubato la macchina per scappare ■■■■■■■■■■ una «A 112» ■■■■■■■■■■

e nel pomeriggio si erano fatti vedere davanti al negozio di musica mentre studiavano il «colpo». Squillace confessa tutto e dice che «la mente» ■■■■■■■■■■ fratello di Alfredo: Rosario.

Il giudice Macchia però non trova prove sufficienti. Rosario Trovato viene assolto in istruttoria mentre il fratello e lo Squillace vengono rinviati a giudizio per rapina ■■■■■■■■■■ omicidio. ■■■■■■■■■■ due al processo di primo grado vengono puniti con 30 anni di carcere ridotti, in appello, ■■■■■■■■■■ 27. Squillace deve rispondere anche di calunnia, «per aver accusato ingiustamente Rosario Trovato». Ma da questa seconda accusa viene prosciolto.

Il giudice Gosso riapre allora il «caso» di Rosario. Per il magistrato ci sarebbero elementi che consentono di incriminare il giovane per la rapina e l'omicidio. ■■■■■■■■■■ lo manda a processo.

«Era sull'auto rubata ■■■■■■■■■■ sostiene la pubblica accusa ■■■■■■■■■■ ha aspettato che i complici uscissero dal negozio per allontanarsi».

«Non ero io ■■■■■■■■■■ si difende l'imputato ■■■■■■■■■■ facevo altro: non ho mai pensato né a rapinare né a uccidere».

Lorenzo ■■■■■■■■■■ Boca

PIOSSASCO

La rassegna di spettacoli estivi all'aperto «Festa d'Estate 82» ■■■■■■■■■■ Piossasco, giunta ormai alla 5ª edizione, propone serate per ogni tipo di pubblico, dai gusti e dalle esigenze più diverse. ■■■■■■■■■■ inizia questa sera con «La Mandragola» di N. Machiavelli presentata dalla Compagnia Nova Ribalta. Seguirà Lunedì 5 luglio la «Commedia» della Compagnia Daggide. Giovedì 8 luglio il Museo della Marionetta presenta Augusto Grilli e le marionette giocattolo nello spettacolo

Il festival fracassone tiene sveglia corso Massimo?

Proteste ■■■■■■■■■■ catena per la festa dell'Unità alla fontana luminosa del Valentino - Basso il volume degli altoparlanti, ma ai piani superiori giunge un frastuono insopportabile - E' colpa dell'acustica della zona

Alla Federazione comunista torinese proprio ■■■■■■■■■■ l'aspettavano: l'esser accusati ■■■■■■■■■■ «disturbo della quiete pubblica» per il festival di quartiere dell'Unità organizzato al Valentino attorno alla fontana luminosa è stata una ■■■■■■■■■■ sorpresa. A prima vista l'angolo del parco racchiuso tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio presenta tutte le caratteristiche per consentire un tranquillo svolgimento della manifestazione ■■■■■■■■■■ disturbo alcuno per chi abita nei palazzi dall'altro lato dei corsi. Invece gli inquilini, specialmente dei piani alti, sono stati ridotti alla disperazione da ■■■■■■■■■■ settimana di festeggiamenti.

Da qualche giorno giungono telefonate su telefonate di protesta al giornale. Una signora ieri sera diceva: «Sento questa musica e questi rumo-

ri fortissimi attraverso il microfono? Arrivano da duecento metri di distanza. E' così tutte ■■■■■■■■■■ notti, almeno sino alle due. Mio figlio deve dare la maturità ■■■■■■■■■■ non riesce a studiare e dormire. Cosa devo fare, buttare una ■■■■■■■■■■».

L'estate ■■■■■■■■■■ tradizionalmente la stagione dei rumori ■■■■■■■■■■ dei nervi tesi. ■■■■■■■■■■ un lato le finestre aperte per ventilare l'appartamento ■■■■■■■■■■ dall'altro lato il sistema nervoso debilitato dal caldo fanno sì che il fracasso dia ancor più fastidio del solito.

Nel caso ■■■■■■■■■■ festival dell'Unità al Valentino va invece detto che la sorte ha giocato ■■■■■■■■■■ brutto scherzo ai dirigenti comunisti cittadini, involontari disturbatori della quiete pubblica. Ciò che infatti i frequentatori degli stands ■■■■■■■■■■ dei padiglioni situati attorno alla fontana luminosa non imma-

ginano ■■■■■■■■■■ che si trovano in ■■■■■■■■■■ zona dalla particolarissima acustica. Per la conformazione ■■■■■■■■■■ luoghi i suoni si propagano subito verso l'alto e giungono ■■■■■■■■■■ estrema facilità sino ai piani alti dei palazzi di corso Vittorio e Massimo d'Azeglio. Accade che chi sta ■■■■■■■■■■ due passi dagli altoparlanti sente un suono a livelli normali, mentre chi ■■■■■■■■■■ trecento

Rapporto Amnesty

Domani sera alle ■■■■■■■■■■ 21 presso il Club Turati, via Accademia delle Scienze 5, avrà luogo una manifestazione pubblica di Amnesty International per presentare il rapporto annuale 1981.

E' l'illustrazione, Paese per Paese, delle attività di Amnesty International per la liberazione dei prigionieri

metri, ■■■■■■■■■■ in alto, si sente rim-bombare la testa.

Il fenomeno ■■■■■■■■■■ confermato dai vigili urbani che raccontano ■■■■■■■■■■ questo episodio: «Già in passato avevamo ricevuto una quantità di proteste dagli inquilini della zona per le musiche che accompagnavano le esibizioni della fontana luminosa. ■■■■■■■■■■ A noi non sembrava possibile che i delicati valzer usati ■■■■■■■■■■ quel ■■■■■■■■■■ producessero un effetto del genere, ed abbiamo mandato una pattuglia. Gli uomini, in un primo tempo, hanno confermato che le musiche degli altoparlanti della fontana era su livelli normali, quasi bassi. ■■■■■■■■■■ ogni caso per nulla laceranti come sostenevano le telefonate. Però, quando sono saliti sino agli appartamenti per chiedere ragione delle proteste, si sono resi subito conto del fracasso incredibile che

giungeva. ■■■■■■■■■■ fastidio era tale che da allora non si ■■■■■■■■■■ mai più permesso di trasmettere musica alla fontana luminosa».

Nessuno si ■■■■■■■■■■ evidentemente ricordato del precedente quando è stato concesso il permesso di allestire i festival di quartiere al pci. Le strutture, dicono alla federazione comunista, devono servire ancora sino al 4 luglio per la zona centro ■■■■■■■■■■ dal 5 all'11 luglio per i comunisti del quartiere Mirafiori. Trovare ■■■■■■■■■■ soluzione non appare semplice. Da un lato è innegabile che i cittadini, specialmente chi deve preparare ■■■■■■■■■■ esame importante ■■■■■■■■■■ la maturità, hanno diritto alla quiete ■■■■■■■■■■ dormire la notte senza attendere ogni volta le due. D'altra parte ormai i permessi ci sono. Basterà diminuire ulteriormente il volume ■■■■■■■■■■ schermare gli altoparlanti?

«I racconti del Pirata», particolarmente adatto per un pubblico di bambini.

Gli spettacoli avranno svolgimento nel cortile della Scuola Umberto I - via C. Battisti. In caso di maltempo, si svolgeranno nell'Auditorium della Scuola Media di via Cumiana. Prezzo degli spettacoli L. 1500; ridotto L. 1000 per pensionati, militari, ragazzi sotto i 14 anni.

Legnocasa

Porte interne - finestre porte a soffietto - portoncini blindati - rivestimenti - trucioli e compensati - perline - scale - pavimenti in legno

con il legno ■■■■■■■■■■ è più bella
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4
APERTO ANCHE IL SABATO

Villaggio Fiorito

...tecniche moderne e metodi artigianali...

IL VIAGGIO OD IL SOGGIORNO
■ ■ ■ ■ ■ TU
A PAGARLO "DOMANI" TI AIUTIAMO NOI

utip viaggi

VIAGGI IN TUTTO IL MONDO CON L'ESCLUSIVA FORMULA "VIAGGIO OGGI... DOMANI"

Via Nizza 106 (P.zza Carducci) 10126 TORINO Tel. (011) 55 86 936, 55 86 860

Orario estivo 9 - 19

CERAMICHE PRIVITERA

Se tu vuoi ■■■■■■■■■■ da ■■■■■■■■■■ devi andare ■■■■■■■■■■ INGROSSA PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDAMENTO BAGNO

Esposizione: V. SPONTINI TORINO



ANGELA MIGLIASSO

Il dibattito svolto sera via Chiesa della Salute, organizzato dalla Federazione Giovanile del partito comunista, sul tema della droga ha riflesso per molti versi la differenza delle linee negli ultimi anni nel partito in merito a questo problema.

Al microfono si sono alternati rappresentanti della Fgci della Lenad, del Gruppo Abele, l'assessore all'Assistenza, Angela Migliasso, il capogruppo del Pci al Comune, Giuliano Ferrara, l'onorevole comunista Luciano Violante. Grandi assenti — occorre dirlo subito — loro, i protagonisti: i tossicodipendenti, l'utenza dei servizi pubblici, i consumatori della sostanza in discussione.

«Quando si parla di droga — ha esordito Ferrara nel suo intervento — occorre dimenticare la parola libertà, aggiungendo che non si possono condividere le dichiarazioni del segretario nazionale della Fgci secondo il quale l'uso della droga è «un gesto di ribellione cosciente e responsabile». Negata la capacità dell'individuo di controllare o gestire liberamente la sostanza, il passo successivo è conseguenziale: l'intervento istituzionale coatto. Ma questo Ferrara ha detto esplicitamente.

L'intervento sanitario coatto — la cui proposta da parte della Lenad ha suscitato tante polemiche nel recente dibattito italiano — è stato affrontato anche dal rappresentante della Lenad, Alessandro Meluzzi, con la definizione di «contratto terapeutico». Una struttura «protetta» accoglie il tossicodipendente e lo trattiene finché questi non venga considerato «guarito». «Se diciamo che questo intervento deve essere attuato in alternativa al come possiamo essere accusati».

LA DROGA UN GESTO DI RIBELLIONE? PER I GIOVANI COMUNISTI FORSE SÌ

Dibattito alla Fgci con il senatore Violante, l'assessore Migliasso, il gruppo Abele, la Lenad e Giuliano Ferrara - Intervento sanitario coatto in alternativa alla reclusione - Migliasso: «Attenzione non illudere le famiglie» - Il gruppo Abele: «Non usiamo la fede come strumento terapeutico»

ti di volere un intervento coatto?».

Ma chi decide questo intervento? Il tossicodipendente, o l'autorità sanitaria? E che cosa significa «guarito»? Guarire dalla dipendenza fisica o anche da quella psicologica che è poi l'ostacolo veramente insormontabile? E chi decide che un tossicodipendente non dipende più, neppure psicologicamente dalla sostanza? E come verrà accolto il tossicodipendente «normalizzato» dalla società che già in precedenza aveva rifiutato la scelta non scelta della droga? Troppe domande che rimangono costantemente senza risposta.

L'assessore Migliasso, ha ricordato che il dibattito svolto al Festival dell'Unità nello scorso settembre sul tema della droga era stato aspro (Ferrara lo ha definito «da trivio»), ma che troppo facilmente chi non era d'accordo con la Lenad — stato accusato (amministratori comunali compresi) di «strizzare l'occhio alla cultura della droga».

«Certe proposte — ha detto Angela Migliasso — come quelle della Lenad rischiano di illudere la gente, le famiglie, offrendosi come miracolistiche e sottintendendo che per la droga c'è una soluzione, ma manca la volontà politica di attuarla. Questo non è vero».

Con Ferrara ha polemizza-



LUCIANO VIOLANTE

to il rappresentante del gruppo Abele: «Si parla di comunità protette e protette, schematizzando e lasciando intendere che in quelle protette non circola droga, mentre in quelle protette sì. E' falsità: questo siamo pronti in ogni momento a confrontarci. Respingiamo anche l'accusa rivolta a noi del gruppo Abele, di utilizzare la fede come strumento terapeutico. Sarebbe scorretto, non lo facciamo, anche il gruppo formato per la maggior parte da credenti».

«E' inutile — ha concluso — tentare terapie riabilitative

protette o non protette se poi il soggetto torna nella società ad affrontare gli stessi identici problemi, se non gli si offre un lavoro, se gli si danno risposte concrete».

All'interno della Fgci il dibattito sulla droga si è sviluppato dall'autunno dell'anno scorso in modo piuttosto serrato. Ne è venuta fuori la proposta — interessante — di un coordinamento cittadino di coloro che vogliono affrontare questo problema, della costituzione di centri di solidarietà e lotta droga che verrebbero strutturati parallelamente, ma con scopi non strettamente analoghi, a quelli attualmente esistenti del Comune.

Nell'intervento di ieri è venuta anche fuori la proposta di allargamento della legge dei pentiti al fenomeno droga: la dimostrazione questa della enorme confusione che esiste ancora sulla conoscenza di due fenomeni — droga e terrorismo — che solo in un'analisi superficiale possono essere accostati in soluzioni analoghe.

A riportare ordine — dal punto di vista dell'aspetto politico-sociale — ci ha pensato Luciano Violante spiegando in che modo il mercato della droga influenzi ed anzi sovrapponga e si sostituisca al potere politico nel nostro Paese: «Una grande azienda — ha detto l'onorevole comunista — quella della droga,

che ricicla i propri introiti anche nelle banche e direttamente in potentati economici e politici».

A dibattito concluso un'operatore di uno dei centri torinesi ci ha fatto notare come nella serata, sul mercato della droga, si fosse discusso molto dell'offerta «mat della domanda». Questo avrebbero potuto parlare soltanto loro, i grandi assenti, i tossicodipendenti.

Salvatore Rotondo

Biblioteca Nazionale:
estivi

A partire dal 1° luglio e fino al 31 settembre la Biblioteca nazionale universitaria di Torino rimarrà aperta al pubblico con orario 8-14.

Rimarrà invece chiusa dal 4 al 18 agosto per lavori di spolveratura, disinfestazione e di revisione.



FISPAA

Fiduciaria Paolo S.p.A.
Corso Vittorio Em. 93 - Torino - Tel. 515.561
in esecuzione di incarico fiduciario

vende VILLA prestigiosa
zona Corso Stati Uniti - libera all'atto pubblico
recente costruzione

SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SALOTTI
COMPONIBILI
A L. 395.000

MOBILOPOLI
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini
girare la città per un mobile...

Pecore sbranate, terrore Ci sono i lupi in Valsusa?

Alcuni allevatori sullo Jafferau hanno trovato venticinque bestie sgozzate, altre dieci precipitate in un burrone. Abbandonano gli alpeggi per timore di essere assaliti

«Sono lupi. No. Il dilemma per il momento non è ancora stato risolto. Nel frattempo però la paura dilaga. Sui monti dell'Alta valle di Susa le vittime aumentano sempre più. L'ultima segnalazione viene dagli allevatori che hanno pecore sullo Jafferau, all'alpeggio Biatix, sui monti Bardonecchia».

Venticinque ovini sono stati sgozzati (tipico segno del lupo affamato che assale le bestie inermi, dopo averle fatte fuggire) e altre dieci sono morte precipitando in un burrone. Stesso episodio accaduto due settimane fa a Savoulx, dove in una stalla un montanaro si era trovato capi uccisi dopo una razzia notturna.

«Se fossero dei cani selvatici assalirebbero le pecore mordendole al ventre — dice un allevatore — ma queste state azzannate alla gola. Poi morte dissanguate. Anzi, queste bestie divorano le carogne, che state trasportate più tardi. Nei giorni scorsi sullo Jafferau è giunto anche elicottero degli alpini individuare le pecore sgozzate e i loro sciacalli, ma la ricerca è stata inutile».

Ora gli allevatori della frazione Millaures di Bardonecchia hanno paura ed hanno abbandonato gli alpeggi: «Non siamo più tranquilli — dicono — e un branco di questi animali aggressivi? Anche le pecore state portate in valle, in una stalla sicuro, proprio quando invece avrebbero necessità di pascolare a quote più elevate».

Non è la prima volta che in

val di Susa avvengono episodi analoghi. Già a Cesana, alle Grange della Valle, sopra Salbertrand, a Bousson, sono morte centinaia di pecore uccise da questi ignoti predatori. Perfino dei cervi nell'oasi Gran bosco di Salbertrand sono stati assaliti

C'è chi afferma che potrebbero essere dei cani inselvatichiti (ne sono stati visti nove), altri invece sostengono che sono lupi autentici. Se sono lupi, da dove arrivano? Se invece sono cani selvatici perché non si concede il permesso di abbatterli?

Gli aneddoti che si raccontano sui lupi della Val Susa tanti. Si dice che al Piana del Fraix l'anno scorso abbiano anche sbranato dei vitelli: sui monti Villarfocchiaro chi li ha visti giura che erano lupi, con tanto di pelo grigio-bruno e occhi rossi.

Alcuni escursionisti raccontano che quando li hanno notati erano in branco e non sembravano cani. E un giorno arrivassero assalire qualche turista? Un'ipotesi che non bisogna più scartare. Quindi sarebbe opportuno chiarire che animali siano e il caso di abbatterli. Ora sono infatti divenuti un vero pericolo.

L'acquisto di
un'auto nuova
od usata
è una cosa
importante.

Perciò,
affidarsi ad una
azienda seria,
è meglio.

VALEGB

Tel. 650.79.07
Succursale:
Tel. 262.08.09

La Lobbia
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
U. SERTOLA R. 9 & 11 C. 22
NUOVA SEDE
VENDITA
PROMOZIONALE
DAL 24 GIUGNO '82

Pci, psi e psdi a confronto sul loro ruolo - Per il comunista Cossutta il psi vuol screditare le alleanze con il pci - Oggi replica l'onorevole La Ganga - E il sol nascente?

«Qualche volta mi pare persino, e me ne dispiace — ha affermato Cossutta — che i socialisti ■ muovano addirittura ■ per screditare queste alleanze di sinistra».

E' attesa, per stasera, la risposta del psi: la darà l'on. La Ganga. Peraltro, in mattinata, il segretario provinciale del psi Giannotti ha già messo i puntini sulle «i».

«Sono d'accordo con Cossutta», ha detto.



Il segretario provinciale del pci ha aggiunto che « la sinistra è chiamata a dare risposte ai problemi locali e per conseguimento di questi obiettivi deve avere program-



Passando a parlare dei problemi torinesi, il segretario comunista ha detto che «non c'è troppo Comune nella nostra vita». «Il ruolo ■ privati ■ unito all'intervento pubblico: il Comune deve pro-

Il ruolo della sinistra ne
suo insieme sarà affrontato
nel tardo pomeriggio dal big
Cosutta, La Ganga e Ro
mita.

L bor.

A due giorni dall'inizio della prova scritta sale la tensione fra gli studenti - La macchina organizzativa in Provveditorato lavora a pieno ritmo - Ma aumentano le rinunce dei commissari

MIRELLA RAVEDATI

ROSEY MORICI

Intanto si fa un gran parlare delle rinunce dei professori, ma si dà sempre per scontato che gli esami si comincino regolarmente. Eppure i funzionari dei provveditorati fanno i conti salati fino all'ultimo giorno utile pur di rimediare a tutte le **■**. L'anno scorso a Milano si è arrivati al punto

Questo almeno è un problema che tocca gli studenti in trepida attesa. Sarà an-

li. Garibaldi è in testa, seguito da Montale e dai problemi più pressanti del mondo: la distensione e la pace, la fame nei Paesi sottosviluppati. C'è però da osservare che quasi mai «escono» gli argomenti più chiacchierati. L'anno scorso il ministro Bodrato propose: «L'influenza dei mass-media nell'evoluzione della società». Anche quest volta sarà sorpresa?

12. Cuius est? ☐ pium terrenum ☐ 110 L. ☐ non
dilatansibit

(continua)

Giuseppe Marengo
Sempre vivo nel cuore dei tuoi
Come vivo è il dolore ■ non averti

LONDRA INDAGA SULLA VEDOVA CALVI «OMICIDIO» PER VITTOR E CARBONI? IL CASO VITALONE FORSE A PERUGIA

La moglie era nella capitale inglese poco prima che vi giungesse il banchiere - Si è aggravata la posizione dei due che organizzarono il fatale viaggio del finanziere - Gli atti relativi al fratello del senatore trasferiti per «legittima suspicione»

ROMA — Nuovi e più clamorosi sviluppi nell'inchiesta sulla morte di Roberto Calvi sono attesi nelle prossime ore. Londra la polizia ha deciso di indagare sulla vedova del banchiere, e sulla sua posizione. Il Flavio Carboni (tuttora latitante) e il Silvano Vittor che organizzarono l'ultimo viaggio del banchiere a Londra, si è notevolmente aggravata. Ai due, per il momento accusati di favoreggiamento, verrà contestata un'imputazione di omicidio in omicidio.

La notizia si è diffusa a palazzo di giustizia ieri in tarda serata, dopo una lunga giornata spesa dal procuratore Domenico Sica, interrogatori e testimonianze, e una stata smentita.

La accusa verrà formalizzata non appena saranno comunicati ufficialmente i risultati dell'indagine medico-legale. Londra sul corpo del banchiere, che al momento il magistrato roma-

no conosce soltanto in via ufficiosa. L'unico documento finora consegnato ufficialmente al magistrato è il certificato di morte, da cui risulta che Roberto Calvi è deceduto tra le 18 e le 19 di giovedì 17 giugno.

E' proprio l'ora della morte che avrebbe convinto il dottor Sica a contestare l'accusa di omicidio in omicidio. Quegli orari infatti contrastano con la deposizione di Vittor con il memoriale di Carboni che ricostruiscono tutti i particolari della partenza di Calvi a Roma fino al momento in cui arrivò a Londra. Tanto Vittor quanto Carboni affermano di essersi trovati insieme con il banchiere in un'ora in cui, secondo conclusioni peritali, Calvi è già morto.

Altri documenti sequestrati ieri durante una perquisizione in un appartamento via Ignazio Guidi proprietà di Carboni, aggraverebbero ancora più la posizione del costruttore.

A Londra intanto, la polizia ha deciso di indagare anche sulla vedova del banchiere. Pare che la signora Claire Calvi si sia recata nella capitale britannica poco prima che vi giungesse il marito, con un passaporto falso e baffi rasati. La vedova, nei giorni immediatamente seguenti il «suicidio» del banchiere, si è resa irreperibile sia a Londra, che a New York. Ha incontrato il marito poco prima dell'appuntamento con la morte? Questa la domanda che si pongono gli inquirenti inglesi. Ieri comunque, tutta la famiglia Calvi ha dichiarato di essere a completa disposizione della magistratura romana.

Fortemente intricata l'indagine sulla morte del banchiere, si sviluppa intanto quella che vede imputato Wilfredo Vitalone. L'accusa: aver incassato un miliardo e mezzo di banchiere, dietro promessa di «protezione» al palazzo di giustizia, ha trova-

riscontri positivi nelle testimonianze di Bruno Tassan Din e Angelo Rizzoli.

Il fratello del noto magistrato e senatore, è ancora piantonato nella via Aurelia dove ieri, interrogato, ha respinto le accuse. E' probabile che lo spezzone d'inchiesta che lo riguarda venga trasferito alla procura di Perugia per «legittima suspicione».

Secondo quanto prevede l'articolo 2 del codice di procedura penale, nel caso in cui un magistrato sia stato «offeso» un reato, e il procedimento sia di competenza dell'ufficio giudiziario presso il quale egli esercita le funzioni, la Corte di Cassazione rimette il procedimento ad altro ufficio giudiziario egualmente competente per materia e per grado. I magistrati che Vitalone avrebbe dovuto «ammorbidire» erano appunto quelli che a Roma indagavano sulla P 2.

Mandato di cattura per funzionario Digos

GENOVA — Un funzionario «Digos» di Genova, il dottor Salvatore Genova, di 34 anni, è stato colpito da un mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Padova, dottor Giovanni Palombini, che conduce l'inchiesta presunti maltrattamenti inflitti, dopo l'arresto, a un sospetto brigatista rosso, Cesare Di Lenardo. Il provvedimento non è stato però eseguito in quanto al momento della notifica, ieri sera in questura, il dottor Genova è stato colto da male ed ora ricoverato nell'ospedale «San Martino», dove forse dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico per colecistopatia.

I reati che vengono addebitati al dottor Genova, secondo quanto si è appreso in questura, sono quelli di sequestro di persona, maltrattamenti, lesioni volontarie e violenza privata. Nei confronti di due agenti della «Digos» di Genova sono stati emessi, sempre per gli stessi reati, altrettanti mandati di comparizione.

Naufragio (11 dispersi) nel Canale di Sicilia

MESSINA — Nove o undici marinai sono scomparsi nel naufragio della «Lisbeth Tide», una nave appoggio battente bandiera panamense affondata ad ottanta miglia a Sud di Malta. Lo ha reso noto il comando «Mariscilia» di Messina, al quale è giunto un messaggio del mercantile francese «Touraine», che ha preso a bordo un naufrago della «Lisbeth Tide».

L'uomo avrebbe detto ai soccorritori che sulla nave erano imbarcate 10 persone, mentre alla capitaneria di Porto di Siracusa, città dalla quale la «Lisbeth Tide» era salpata il 24 giugno scorso, l'equipaggio risulta composto da 12 membri.

In Argentina il governo liberalizza 68 sindacati

BUENOS AIRES — Il ministero del lavoro argentino ha annunciato ieri di aver approvato lo scioglimento di 68 sindacati, i cui membri delle costruzioni navali, dei lavoratori portuali e delle dogane che potranno riprendere le loro normali attività.

Il Giappone avrà dei nuovi armamenti

TOKYO — Per rafforzare la difesa giapponese nuovi armamenti prevedibili nei prossimi cinque anni stanziamenti pari a oltre 10 miliardi di lire. Lo scrive il quotidiano «Asahi», citando informazioni trapelate a Tokyo circa il programma sui prossimi stanziamenti militari definito in linea di massima dal ministero delle Finanze e dall'ente nazionale della difesa.

Le spese militari giapponesi hanno raggiunto quest'anno una somma pari allo 0,93 per cento del prodotto nazionale lordo e negli ultimi tempi il governo è stato da più parti sollecitato a superare il limite dell'uno per cento stabilito nel 1967. Tale superamento è duramente osteggiato dall'opposizione di sinistra.

Centomila omosessuali sfilano a New York

NEW YORK — Circa 100.000 membri e simpatizzanti del «Gay movement», l'organizzazione nazionale per i diritti civili e umani degli omosessuali, hanno partecipato ieri a New York ad una ordinata manifestazione in occasione del 13° anniversario degli scontri fra omosessuali e polizia che indirettamente hanno dato vita allo stesso movimento. Il 28 giugno 1969, infatti, circa 200 omosessuali riuniti allo «Stonewall Inn», un bar ristorante del Greenwich Village, reagirono per la prima volta a una retata della polizia passando a vie di fatto. Seguirono tre giornate di violenti scontri, conseguente chiusura di centinaia di locali e il quartiere degli artisti in segno di solidarietà con i «Gay-People». La calma fu ripristinata in seguito all'impegno delle autorità di rispettare i diritti della vasta comunità.

Asilo politico in Usa Richieste valanga

NEW YORK — Trentasei uomini, donne e bambini nicaraguensi privi di visto hanno attraversato giorni fa il confine tra il Messico e gli Stati Uniti, a McAllen, nel Texas, e anziché di sfuggire agli agenti del servizio di immigrazione hanno raggiunto gli uffici per chiedere asilo politico. Qualche giorno prima due «passeggeri» clandestini polacchi sono usciti da una cassa appena scaricata nel porto di Baltimora e comparsi dinanzi alle autorità per l'immigrazione, hanno chiesto asilo politico. Quasi quotidianamente, ormai, cittadini salvadoregni illegalmente residenti in Usa si presentano alle competenti autorità per chiedere asilo.

Attualmente le richieste di asilo politico all'esame delle autorità federali sono 105.000, un forte maggior numero di latino-americani, seguiti da asiatici e infine da europei orientali. Ancora due anni fa, quando il Congresso ampliò le relative «eleggibilità», media annua delle richieste era di circa 10.000. (Ansa)

La valigia dei soldi è troppo pesante i ladri si accontentano di 5 miliardi

Clamoroso furto in banca a Milano - «Abbandonato» un miliardo e mezzo

MILANO — Congegni ultramoderni, tesserini magnetici, sistemi di allarme, tutti sofisticati sono stati «belfati» nel breve spazio di una decina di minuti nel primo pomeriggio di ieri da una dozzina di uomini d'oro, che, pressoché indisturbati, hanno rapinato quasi 5 miliardi di lire dal caveau della Banca Popolare in pieno centro a Milano. Un'ulteriore conferma, se mai, che il bisogno, che anche nell'era dell'elettronica il fattore umano resta fondamentale.

L'inchiesta è un colpo record, almeno per quanto riguarda il capoluogo lombardo, s'è infatti poco dopo la fuga dei malviventi anche se, a distanza di quasi tre ore, molti interrogativi restano insoluti.

Il protagonista della vicenda

è diretto o indiretto lo accerteranno le indagini — è il cassiere Franco Ghezzi, 33 anni, sposato senza figli. Il sospetto è che sia stato lui il basista, l'uomo che ha permesso ai banditi di arrivare tranquillamente sino al caveau. Poco dopo, di andarsene praticamente senza essere visti da nessuno. Un fatto che ha fatto pensare che nella grande sede della Banca Popolare, piazza San Pietro, pochi metri dal Duomo, lavorano 2500 persone.

Secondo una prima ricostruzione, il Ghezzi ha comunque avuto un ruolo importantissimo nella rapina. Ieri mattina era giunto in banca con una voluminosa valigia che è servita poi per il trasporto dei soldi. A chi gli aveva chiesto spiegazioni aveva

risposto di essere giunto direttamente dalla montagna. E di essere passato da casa e di essere «automobile».

Per tutta la mattinata, il Ghezzi — un cassiere «volante» secondo le necessità, lavora presso agenzie o la sede — ha lavorato nell'anticamera del caveau al quale si accede solo se si è in possesso di uno speciale tesserino magnetico. Nel primo pomeriggio il cassiere, nel caveau accompagnato da un collega munito dello speciale «chiavimagnetico». L'ingresso viene memorizzato da un calcolatore elettronico che «segna» anche l'ora d'uscita: le 13,54. Il giovane infatti per recarsi al gabinetto e chiede al collega di prestargli il tesserino.

Passano tre minuti — sono

quindi le 13,57 — e Ghezzi rientra, altre tre persone. E sia stato affrontato sulle scale dai banditi, e quindi un ostaggio, e li abbia aiutati ad entrare, e quindi loro complice, non è stato stabilito. Certo è che, non si sa se sotto la minaccia delle armi, dice: «Sono tre ispettori della banca».

I tre perdonano comunque le spiegazioni, armi in pugno, immobilizzano gli impiegati facendosi consegnare una tesserina magnetica. E di nastro adesivo e corde legano e imbavagliano gli addetti al caveau e cominciano poi la grande raschia.

Due armadi blindati, contenenti rispettivamente banconote da 100 mila e da 1 mila lire, vengono aperti. I soldi del primo — in totale 4 miliardi e 840 milioni — vengono nella valigia del cassiere che, il particolare è importante, non è legato i suoi colleghi; gli altri — complessivamente 1 miliardo e mezzo — sono riposti in una valigia di legno della banca. Al momento di andarsene però i banditi decidono di abbandonare sul posto la valigia di legno, troppo pesante, e si allontanano con quella del Ghezzi in sua compagnia.

ROMA: Ragazzo ferito a posto di lavoro. Un giovane di 17 anni, Roberto Barbera, che si trovava sul sedile posteriore di una (risultata rubata) che aveva forzato un posto di blocco a San Basilio, è stato ferito ieri sera da un colpo di pistola sparato da un poliziotto. Il giovane, incensurato, è ricoverato al Policlinico con prognosi gravi.

Temperatura a Torino, ore 13 + 27

massima (ieri) +30
minima (ieri) +18

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali della Penisola nuvolosità con isolate precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: zonaria al Nord. MARI: mossi o molto mossi.

In provincia		
Aosta	+14	+29
Alessandria	+17	+28
Asti	+16	+27
Cuneo	+14	+24
Novara	+13	+29
Vercelli	+14	+25
	+15	+27
Genova	+18	+25
Imperia	+20	+29
Savona	+19	+27
In Italia		
Bolzano	+11	+35
Verona	+15	+29
Milano	+13	+29
Firenze	+16	+31
Bologna	+14	+29
Roma	+16	+30
Napoli	+17	+31
Reggio C.	+23	+26
Palermo	+24	+26

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Curtici
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stamperia tipografica: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Milano, 32 - 10126 Torino

1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 22-12-1981

I FURTI NEGLI AEROPORTI COSTANO ALL'ALITALIA TRE MILIARDI ALL'ANNO

Le compagnie assicuratrici hanno interrotto il rapporto con la compagnia di bandiera perché i rischi sono troppo elevati - La truffa di viaggiatori che denuncia la sparizione di bagagli che invece hanno ritirato - La colpa dei servizi a terra

«Assicuriamo i rischi, non le certezze». Con questa affermazione, tanto paradossale, le società assicuratrici hanno interrotto il rapporto con l'Alitalia che prevedeva la copertura totale dei risarcimenti per furti e perdite di bagaglio e merci negli scali italiani. Ciò, secondo quanto riferisce l'Unione Nazionale Consumatori, costringe la compagnia di bandiera ad un esborso di 3 miliardi di lire l'anno per la sparizione di cose trasportate, dovute al furto o all'incuria e disonestà del personale di terra, del quale l'Alitalia è tenuta obbligatoriamente a servirsi.

In base ad un contratto-cassero imposto per legge, l'assistenza a terra è, infatti, affidata ad apposite ed autonome società a gestione in diversi scali, modo che le possibilità di intervento della compagnia di bandiera e delle altre compagnie per prevenire casi di disfunzioni dei relativi servizi sono limitate. Eppure si tratta di una componente non secondaria del «viaggio aereo», che suscita tra i passeggeri tali e tanti malumori da rasentare l'esasperazione; persino la diminuzione dei reclami, che potrebbe far pensare ad un miglioramento del servizio, è, al contrario, la conseguenza della diffusa e provata convinzione dell'inutilità di ogni protesta.

L'alto costo promozionale che l'Alitalia deve sopportare per riconquistare l'immagine aziendale continuamente compromessa da tale disservizio è notevole e malgrado comprenda come sia decisa un atteggiamento più energico: se la sorveglianza dei bagagli nel percorso

stive e quella del personale in uscita addetto al carico e allo scarico delle merci spetta alle società aeroportuali, singolare che l'Alitalia si sottragga al diritto-dovere di esercitare un controllo continuativo sul possesso dell'apposito scontrino da parte di chi ritira il bagaglio; o, ancor più, arrivi al punto di non approfondire le indagini sui furti e merci e bagagli, preferendo chiudere gli occhi e risarcire «smarrimento».

In tal modo, si continuano ad incoraggiare i furti organizzati dal personale di terra e persino quelli di viaggiatori disonesti che pur avendo già ritirato il bagaglio tornano, scontrino alla mano, a reclamarlo e a pretendere il risarcimento: una truffa pre più frequente favorita che dalla bolgia aeroportuale.

Sparizioni a parte, la semplice riconsegna del bagaglio è diventata un'altra vera e propria plaga, dal momento che i ritardi dell'operazione ormai frequenti: le cause principali attribuite al personale di terra e, principalmente, alle seguenti circostanze:

Cambio di turno: comporta un periodo «morto» di circa mezz'ora e, per ignavia o soporazione, non si trova un rimedio. Orario provoca una scompenso del servizio nelle ore fra le 12 e le 14. Maltempo: succede che, a causa della pioggia, alcuni dipendenti si rifiutino di espletare il servizio. Partita di calcio: per ammissione della stessa società «Aeroporti Roma», anche questa è una causa frequente di disservizio, specialmente quando la Roma gioca «in casa». Assenza per

l'assenza di uno solo o, peggio, di più dipendenti malati, può determinare il rifiuto della «squadra» recarsi sottobordo. Bolcoteaggio: in vertenze la società, il personale può rallentare notevolmente il servizio inviando subito soltanto il primo lotto di bagagli. Questo il contratto formalmente rispettato si perde la pazienza gli altri viaggiatori aspetteranno ancora per un bel po' le proprie valigie.

Una convenzione internazionale, firmata a Varsavia nel 1929, aggiornata a l'Aia e tuttora in vigore, stabilisce un risarcimento «chilico» del bagaglio nella misura di 250 franchi oro «Poincaré», meno che il viaggiatore non riesca a provare l'esistenza di un dolo o colpa grave del vettore

nella perdita della cosa trasportata avendone dichiarato, prima della partenza, un valore superiore alla cifra stabilita dalla convenzione. La possibilità di tale dichiarazione è prevista anche dal Codice di navigazione italiano e comporta per l'utente la spesa di una piccola somma; la compagnia, però, fa nulla per renderla nota e, per di più, la ostacola tutti i modi sia perché non ne ha la convenienza sia perché è obiettivamente difficile il valore del bagaglio poco prima della partenza e senza personale specializzato nelle stime merceologiche. Preferisce, pertanto, opporre al viaggiatore vaghe ragioni dissuasorie consigliando, in generale, la stipulazione di una normale polizza assicurativa.

In carcere 2 suicidi inchiesta a Cagliari

Ieri sera si è impiccato un giovane di 21 anni, in attesa di giudizio - Ieri era tolto la vita un uomo che aveva strangolato la figlia

CAGLIARI — In poco meno di 24 ore un altro detenuto si è tolto la vita nella casa circondariale di Buoncammino a Cagliari. Ad uccidersi, ieri, mediante impiccagione, è stato Giovanni Battista Fanari, di 21 anni, di Pabillonis (Cagliari). Il giovane era in carcere in attesa di giudizio per i reati di rapina e detenzione di armi. Il suicidio è stato compiuto nella tarda serata di ieri. L'allarme è stato dato dagli agenti di custodia ma tutti i tentativi di salvare Giovanni Battista Fanari sono stati vani. Il cadavere giovane è stato trasportato all'Istituto di medicina legale per l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica. Sulle circostanze di questo suicidio — nella notte tra domenica e lunedì si era tolta la vita l'impiegato Francesco Serra di 33 anni, cagliaritano, in carcere per aver strangolato la figlialetta Consuelo di 6 anni — viene mantenuto il massimo riserbo.

Giovanni Battista Fanari era stato arrestato una settimana fa in esecuzione di un mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore dottor Fernando Bova.

Mario Pelloni del «Carlinio» Bologna

BOLOGNA — Solo per desiderio dei familiari — è stata stata notizia della morte, avvenuta due giorni fa a Bologna, dove era nato il 22 settembre 1910, del Mario Pelloni che fu per anni prima direttore amministrativo poi direttore generale del quotidiano locale «Il resto del Carlino».

Carlo Pelloni, laureatosi in economia e commercio nel 1935, ebbe la direzione amministrativa del «Carlinio» nel 1939 dopo una esperienza manageriale all'Ina. Allontanatosi dal giornale quando, durante la guerra, se ne impadronirono i fascisti, fu direttore amministrativo, subito dopo gli eventi bellici, del «Popolo» il quotidiano della destra allora da Guido Gonella.

6661

Della nostra attività di custodia beni iniziata nel 1929 tutti parlano bene.

Tranne i ladri, le tarme, il caldo, la polvere.

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo coi fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto i beni di oltre 500 mila Clienti. Ora, per voi a Torino, ci sono gli stessi servizi: protezione delle vostre pellicce, tappeti, quadri, opere d'arte ed argenteria dai danni del caldo, delle tarme, della polvere, dei ladri.

Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante.

A prezzi concorrenziali. E con tutta comodità.

Orari: lunedì-venerdì 8,30-12,30/14-18 - sabato 8,30-12,30

SicurCenter

Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESE

Torino - Via Cigna 4 bis, ang. Cottolengo - Tel. 011-5211463/4

MASSACESI

(Segue 1° pagina)

tera di disdetta ed io ho provveduto a dare attuazione alla decisione. Tuttavia, al di là degli aspetti formali e di cortesia, di dover interpretare come non approvata l'azione me condotta dall'8 al giugno. Pertanto rassegnato le mie dimissioni da presidente dell'Intersind».

Un solo voto contrario

— L'unico voto contrario espresso ieri sera nella riunione della giunta dell'Intersind alla disdetta dell'accordo sulla scala mobile è quello del capo del personale dell'Efim, Nicola De Feo.

La giunta dell'Intersind è composta da 17 dirigenti delle aziende gruppi Efim, presidente ed ai due vicepresidenti (Agostino Paci e Sofin e Ernesto Pascale della Sip), i componenti della giunta sono: Corra Antonini della Fincantieri, Didimo Badile Acciaierie di Piombino, Ettore Bernabei (presidente dell'Italstat), Nicola De Feo (Efim), Lucio De Giacomo (Finmare), Umberto Delle Sme), Willy De Luca (direttore generale della Rai), Fabiano Fabiani (Finmeccanica), Vittorio Fantani (Italcantieri), Pietro Fascione (Agusta), Sergio Maitisider), Umberto Nordio (presidente Alitalia), Michele Principe (amministratore delegato della Stet), Michele Tedeschi (Iri).

L'Olp tratta con Habib e libanesi I «fedayn» forse lasciano Beirut

Trattative segrete - Navi egiziane in navigazione verso il Libano per raccogliere i guerriglieri palestinesi? - C'è ottimismo in Israele - Scongiurato forse il massacro finale

TEL AVIV — La radio israeliana ha affermato stasera che per via di un messaggio proveniente dagli Stati Uniti vi sono buone prospettive che i guerriglieri palestinesi assediati lascino Beirut via mare. Alla commissione Esteri e Difesa della «Knesset» (Parlamento), il ministro della Difesa Sharon ha affermato oggi: «Siamo molto vicini alla liquidazione dell'Olp. C'è una speranza di poter giungere a una soluzione del problema senza un ulteriore spargimento di sangue», ha aggiunto il ministro.

La radio della radio ha detto che le prossime saranno decisive per i negoziati politici in Gerusalemme e che Gerusalemme a questo momento regna un «prudente ottimismo». «Non sono informato di navi egiziane in navigazione alla volta di Beirut (la notizia, circolata ieri, è stata smentita da Radio Cairo, n.d.r.) ma se la notizia è vera, senz'altro positiva», ha dichiarato Sharon alla radio israeliana. Il commentatore ha quindi precisato che attualmente si sostiene che la sarebbe disposta ad accogliere i guerriglieri dell'Olp ed i suoi capi.

Radio Gerusalemme ha riferito che prosegue l'esodo in massa dei libanesi musulmani dal settore occidentale della capitale Libano, controllata dai fedayn. Essi devono attraversare il settore Nord di Beirut controllato dalle falangi cristiano-mar-

nite di Bachir Gemayel e passare numerose ispezioni. Nel frattempo, secondo fonti libanesi dell'emittente gerosolimitana, si è notato un nervosismo dei palestinesi specie dinanzi all'imponente concentramento di artiglierie israeliane alla periferia della città.

Una partenza via mare dei guerriglieri, asseritamente chiesta dal leader dell'Olp, Yasser Arafat, scongiurerebbe un assalto israeliano ai comandi e basi dell'organizzazione in Beirut che i laburisti Shimon Peres hanno definito una follia. Nella mattinata autorevoli funzionari israeliani avevano ammonito che il tempo stava volando per i guerriglieri asserragliati a Beirut.

La radio non ha fornito dettagli sul messaggio giunto a Gerusalemme da Washington, il cui inviato è sempre a Beirut alla ricerca di una soluzione politica dopo il cessate-il-fuoco in vigore da venerdì. Ieri il israeliano ha invitato i guerriglieri a rendersi, a deporre le armi consegnandole all'esercito regolare. Libano e a lasciare quel Paese sotto la protezione della Croce Internazionale sull'autostrada Beirut-Damasco la Siria in via alternativa a loro scelta.

Israele invade Libano meridionale e giorni fa, giungendo alle porte di Beirut per «sradicarne» l'Olp, il testa del «mostro del terrorismo

internazionale», ha detto qualche tempo fa il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir.

Successivamente il Gerusalemme ha precisato che il quadro potrà chiarirsi nelle prossime ore. Intanto in un'intensa attività diplomatica nella quale sono coinvolti francesi, sauditi, egiziani, americani e libanesi, ha sottolineato l'emittente.

Arafat e i suoi collaboratori hanno discusso tutta la notte con il primo ministro libanese e l'ex primo ministro Salam. Fonti ufficiali hanno fatto sapere che il punto del comunicato non è stato meglio chiarito.

L'inviato Usa dell'esito della trattativa segreta Arafat. Ma con questo ritmo sembrerebbe che le trattative debbano protrarsi per settimane.

Un comunicato diramato dall'agenzia di informazione palestinese «Wafa» dice che l'Olp trattando le autorità libanesi ha concordato che «stabilisca la forma futura della presenza palestinese armata in Libano, su una base reciproca e concordata. Dal punto dell'Olp e dei libanesi patriottici, la situazione è eccellente e sta migliorando». (Questo punto del comunicato non è stato meglio chiarito).

Offensiva fallita in Afghanistan Russi in difficoltà

Gravi perdite: i sovietici si ritirano dalla valle di Panjsher

PESHAWAR — Le forze sovietiche si ritirano quasi completamente dalla valle di Panjsher, nell'Afghanistan settentrionale, dopo aver subito le perdite più gravi dall'inizio della guerra contro i ribelli musulmani, quanto indica un'informazione di fonte attendibile giunta ieri nel Pakistan. Massoud Ahmad Shah, il comandante della resistenza afgana nel Panjsher, una delle roccaforti della guerriglia musulmana, ha però comunicato in un dispaccio datato 13 giugno che 5000 regolari afgani e due unità motorizzate sovietiche sono rimasti

nella zona, 100 chilometri a Nord di Kabul.

Almeno 8000 russi, circa un decimo della forza di intervento sovietica in Afghanistan, erano stati inviati nella valle per quella che Mosca e Kabul speravano fosse un'operazione decisiva contro i partigiani islamici. Alla fine, però, i russi sono stati costretti a ritirarsi a causa di perdite eccezionalmente pesanti.

In vista dell'offensiva nel Panjsher, secondo Massoud, Mosca aveva trasferito in Afghanistan piloti di stanza in basi situate nelle zone confinarie sovietiche. L'informazione proviene da un pilota afgano, preso prigioniero dai ribelli dopo l'abbattimento del suo caccia nella zona di operazioni. Secondo il pilota, le truppe russe impegnate nell'operazione provenivano dall'Asia centrale sovietica a bordo di aerei carichi di munizioni pesanti.

L'importanza che Mosca annette alla valle del Panjsher, da cui i guerriglieri controllano arterie stradali che portano al Nord e al Nord-Est, è attestata dal fatto che i russi hanno lanciato ben cinque offensive, tutte a vuoto, contro le posizioni della guerriglia negli ultimi mesi.

Massoud afferma inoltre che la resistenza ha lanciato una controffensiva contro le forze governative e sovietiche. (Agi-Ap)

Con 50 centesimi, al telefono gli astronauti dello Shuttle

Si possono ascoltare in diretta le comunicazioni del Columbia

WASHINGTON — Dall'apparecchio di propria gli utenti telefonici possono, chiamando un numero speciale, ascoltare in diretta le comunicazioni radio che si svolgono tra gli astronauti del traghetto spaziale «Columbia» in orbita, e il centro di controllo della Houston. Si tratta di un servizio che nei precedenti voli dello «Shuttle» era aperto solo ai giornalisti ma che, data la ri-

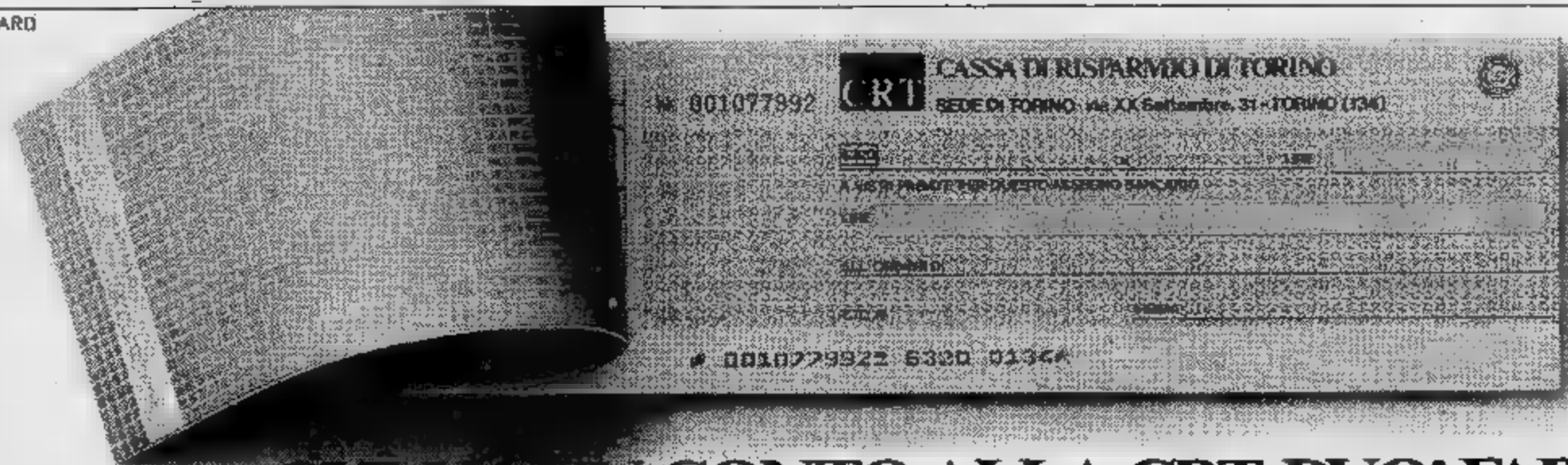
chiesta del pubblico, è messa questa volta a disposizione di tutti gli utenti. Il numero da chiamare è 800.410.6272 e la tariffa è di 50 centesimi al minuto.

All'inizio dell'odierna giornata orbitale il co-pilota Hartsfield ha assunto il ruolo di tecnico di laboratorio, attivando il primo strumento commerciale mai imbarcato sul traghetto, «separator» di materiali biologici in

componenti come proteine, ormoni, enzimi e cellule umane, per una serie di esperimenti che prevede avranno significativa applicazione in campo medico.

Il comandante Mattingly dal suo ha avuto che fare con il carico militare eseguendo una serie di operazioni segrete a quanto pare relative a un sistema di intercettazione di missili e aerei attraverso il calore

CANARD



CHI HA UN CONTO ALLA CRT PUO' FAR CONTO SUL SERVIZIO SANITARIO EUROP ASSISTANCE QUANDO VIAGGIA.



Da oggi chi ha il conto presso una delle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino viaggia più tranquillo, in Italia e in tutto il mondo. Perché da oggi, oltre ai numerosi, interessanti servizi CRT, usufruisce anche del Servizio Sanitario d'Urgenza Europ Assistance: soluzioni rapide, concrete, efficaci a tutti i problemi che possono verificarsi in viag-

gio in caso di malattia o di infortunio (dal rientro immediato all'anticipo di denaro). Un servizio realmente utile. Offerto da una banca che continua a crescere nel modo che le è consueto, restando sempre giovane.



UN'IDEA CRT. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

OROSCOPO OGGI

di Giaro

(21 marzo - 20 aprile)

La giornata si preannuncia positiva. Siate decisi ad affrontare con sicurezza qualsiasi eventuale impedimento poiché la vostra giornata è destinata ad essere coronata dal successo. In forse avrete qualche piccolo disappunto ma comunque nulla di allarmante.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

In dovete prepararvi all'insuccesso. Infatti potrete su Venere come in questa giornata vi sarà così. Cercate di evitare prendere iniziative e limitatevi ad un comportamento passivo. Siate più romantici, il caso: questo potrebbe esservi d'aiuto. Lavoro contrasti con colleghi dell'altro sesso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata decisamente negativa. Non riuscirete a portare a termine nulla di quanto vi è proposto. Rassegnatevi fin da ora in modo non inutilmente le vostre energie. In amore nulla di interessante. Le persone sposate attraverseranno momenti di noia e insoddisfazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Non le idee dei vostri collaboratori se non vorrete danneggiarvi con le stesse mani. Siate quindi maggiormente obiettivi e sappiate cedere senza inutile orgoglio la superiorità di altre persone. In amore saranno favorite le coppie. Crisi coppie sposate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

La giornata non si prospetta positiva comunque nulla vi farà il peggio. Nel lavoro inseguite la vostra applicazione e il vostro impegno e non riuscirete a fare.

scimenti che vi Nell'ambito della vita sentimentale, invece, avrete un discreto successo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

La giornata caratterizzata da ottimi influssi astrali vi permetteranno portare a termine tutti i programmi di lavoro. Anche gli interessi e le contrattazioni d'affari saranno avvantaggiati da un Mercurio prodigo. Conquistate sentimentali.

(23 sett. - 22 ott.)

Siate cauti in giornata poiché gli astri non vi favoriranno. Tutto procederà

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

piuttosto positivamente; comunque, se prendete iniziative, nulla potrà danneggiarvi. Diversamente finirete per crearsi contrasti ed inutili sopratutto nel lavoro, in amore maggiore tolleranza.

(23 ott. - 22 nov.)

Giornata positiva per interessi e rapporti di affiliazione. Saranno avvantaggiati soprattutto coloro che lavorano in gli amministratori. amore consolidato legame affettivo con la persona verso la quale dovete evitare però atteggiamenti di sesso.

(23 nov. - 21 dic.)

Giornata decisamente negativa. Astenetevi dal prendere decisioni e dall'iniziare programmi di lavoro che risultino a portare a termine. Non trascurate disturbi che, presi in tempo, non daranno alcuna complicazione. In amore sapete meno legittimi e più cerebrali.

(22 dic. - 20 genn.)

Coloro che in giornata attendevano avanzamenti e miglioramenti riusciranno ad averli. Coloro che desiderassero dei traslamenti avranno anch'essi la possibilità di veder realizzati entro breve i loro desideri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

La giornata si preannuncia difficoltà irta di impedimenti. Siate comunque implacabili collaboratori che cercheranno di tradirvi e che, se non fermati subito, finiranno col promettervi in futuro. Fortuna in e miglioramento rapporti simpatia e di.

(19 febbraio - 20 marzo)

Ottima la giornata protetta dagli. Soprattutto nel della. tutte le vostre iniziative più importanti uno sviluppo positivo. Siate tempestivi nell'accettare una offerta di che vi verrà favorita da una cura. Lavori disturbati fisici.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Nomine affatturate

S'intende: l'onorevole Bodrato, / ministro della Pubblica Istruzione, / non può ascoltare un preside guidato / da rimasugli di superstizione. Eppure debbo dirglielo: ho pensato / che in qualche ufficio della Direzione / che s'occupa di esami ha impiegato / iettatore fotuto e mascalzone. Arrivate le nomine, i docenti / s'ammalano ad un tratto / colpiti / da malattie / figli o di parenti: febbri d'imprecisabile / tura / artrosi, turbe, sciatiche, bronchiti. / Senza alcun dubbio, questa iettatura.

Lettere dei lettori

Che colpe ha Spadolini?

Il presidente Spadolini non ha bisogno di approvazione, ma questo non esime dal rilevare con quanta dignità egli abbia svolto il suo ruolo. Intanto, ha l'educazione che a molti dei nostri politici assolutamente manca. E' colto, parla il "politichese". Scrivo questa lettera perché, in una riunione di sezione mio partito (che non nomino che propongo di abbandonare) Spadolini è stato messo in "graticola", considerato insufficiente, già maturo per andarsene, accusato di essere leader di uno schieramento governativo "non omogeneo". Vorrei vedere quale altra formazione (per parlare Enzo Bearzot) avrebbe una maggiore omogeneità. Inoltre Spadolini è "puffo" sotto ogni aspetto. E' come Pertini. Due che onorano il Paese. Pare evidente che a criticarli siano i grandi maneggioni che tollerano barriere alle loro ripetute disonestà.

Lettera firmata, Torino

in «porno»

Fra i film porno in visione nelle sale cinematografiche locali, ne capita (in un paese rivasco) che — penso — proprio adatto nostra famiglia (marito, moglie, due figli fra gli 8 e i 10 anni). Ci presentiamo tutti al botteghino. Sorrido imbarazzato cassiera, che osserva: «i bambini non possono entrare». Come, Biancaneve vietata ai minori? Guardo le «placche» esposte fuori, ma non ci sono fotografie o disegni, solo il titolo, con la scritta «vietato ai minori di anni 18», che non è notato. Insisto con la cassiera: «Ma che tipo Biancaneve rappresentate?». Risposta: «Sa, è una "Biancaneve" speciale, i nani ne abusano, lei capisce me». Certo che capisco. Il trasecolo. Mi chiedo: ma bastano le «gole profonde», le orge, i sadismi? Bisogna ricorrere anche a personaggi della lancia? A quando l'edizione cinematografica di un «Cuore» in cui Franti appropria (sessualmente) Garro-ne? ha pensato a «Le due orfanelle» in chiave lesbica?

Guido Greppi, Sanremo

KOKY



NILUS



Con questa provocazione i Concessionari Opel desiderano mettervi in guardia contro il dilagare degli sconti. Tutti i Concessionari sono disposti a venirvi incontro. Ma

Anche su Opel Kadett,
un'auto che vi ripaga
ogni giorno con
l'affidabilità, la durata,
i bassi consumi, il valore
che mantiene nel tempo.
Fate bene i vostri conti.
I Concessionari Opel
vi aspettano.



OPEL KADETT. UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL-GM.



19 Vendita alloggio

BORGAMASCO 659.831 - ■■■■■ Montecuccia via Fattori libero fus-sana camera cucina 1 servizio.
BORGARO libero casa con giardino spazioso
■ camere cucina ■■■■■ mutuo dilazioni.
Centro Immobiliare Tel. 696.3174.
CAMERA grande tinello cucinino bagno spa-guazzo 50 mq più cantina ■■■■■ via ■■■■■ Cassa-46 milioni, facilitazioni. Telefonare 774.777.
■■■■■ indipendente 10 camere
cantina 2 box giardinetto cortile in Rivoiri per-muta facilitazioni. Telefonare 774.777.
CASABIANCA libero grandioso corso U
vicolo due camere tinello cucinino servizi
auto 70 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Racconigi signifi-
canti cinque vani uso studio e abitazione 85
milioni dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Grugliasco signoria pe-noromica camera tinello cucinino servizi 48
milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona p. Carducci ampio
due camere cucina servizi piano alto termo-scaldatore 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero ■■■■■ ■■■■■ Veglia due
camere cucina servizi termo scaldatore 55
milioni dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero via ■■■■■ Madona-
ri di Campagna signorile due camere tinello
servizi L. 58 milioni dilazioni.
CASAMERATO B 650.3805 liberi 1-2-3 ca-mere, tinello, casa semicentrale vicino cen-trale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERATO ■■■■■ libero ■■■■■
corso Francia 2 camere cucina servizi com-pletamente ristrutturato 54 milioni.
CASAMERATO D 650.3805 libero via Gior-zio ■■■■■ fra recente camera tinello cucini-no servizi dilazioni permute.
CASAMERATO O 650.3805 liberi via Tere-sa 4 appartamenti più basso fabbricato di 100 mq stessa casa. Dilazioni. Permute.
D 650.3805 libero via Stre-lia ingresso camera cucina servizi 24 milioni.
Dilazioni.
CASAMERATO ■■■■■ 650.3805 corpo
piazza Rivoli camera tinello cucinino servi-zio L. 38 milioni rateabili.
CASAMERATO E ■■■■■ libero ■■■■■ Na-varone (Mirafiori) recente ingresso 5 camere cucina servizi. Possibilità box.
E 650.3805 libero ■■■■■ An-drea (Barriera Milano) ingresso 2 camere salotto tinello cucinino servizi.
E 850.3805 libero Carma-gnola-recante 2 camere tinello cucinino ba-gno servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero
Corsica (Mercati Generali) piano alto 2 ca-mere tinello cucinino servizi. Permute.
E 650.3805 liberi via De Sanctis
camera tinello cucinino bagno 50 mq circa
ha 30 milioni rateabili.
CASAMERATO E ■■■■■ libero Monca-lieri Le Priadi camera tinello cucinino servi-zio. Facilitazioni di pagamento.
CENTRALE libero via Garibaldi signorimen-tale ristrutturato ampio soggiorno 5 camere cucina molti servizi box L. 310 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 - 549.755.
CENTRO Europa via Rubino libero 10° piano
L. 125 milioni. Tel. 599.447.
CENTRO ■■■■■ libero ■■■■■ 4° re-cente costruzione camera tinello cucinino in-gresso bagno. Tel. 599.447.
CHIERI prealpine stogione-rilla signorifissi-mo su 3 piani composto di giardino box 3 au-to terrazzata 3 camere sala soggiorno cu-cina salone doppi servizi privato distrettam-ente vende. Tel. 650.4444.
CHIVASSO libero ingresso 2 camere tinello
cucinino bagno e balconi cantina box auto L.
75 milioni. La Cittadella ini.

CITTADELLA A villa lussuosa a Chieri di salone 4 camere cucina bingressa biservizi taverna lavanderia box 4 auto L. Nordimmobili 749.260 - 532.170.
CITTADELLA v. Nizza discerze libera 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato T. 519.260-532.170.
CITTADELLA C ■■■■ Racconigi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Telfonare 519.260-532.170.
CITTADELLA D zona Parella libero 2 camere tinello ■■■■ bagno bingresso L. 53 milioni dilazioni T. 519.260-532.170.
CITTADELLA E p. ■■■■ liberi mono-bicili eleganti ■■■■ urati L. 21 ■■■■ zioni Tel. 519.260-532.170.
CITTADELLA F ■■■■ Milla monoscala cucinino bagno ascensore L. 15 milioni dilazioni Telfonare 519.260-532.170.
COLLEONE alloggi liberi ■■■■ casa nuova costruzione ■■■■ 55-90-140 mutuo dilazioni. Centro Immobiliare tel. 696.3174.
COLLEONE ■■■■ Leumann ■■■■ villa recente intitolata salone il camera tinello cucinino doppi servizi box. ■■■■ 587.
COLLEONE I ■■■■ camera soggiorno cucina servizio e magazzino 38 ■■■■ 800 ■■■■ la vende Serim Rivoli. Tel. ■■■■ 7295
COLLEONE libero nuovo ■■■■ ca-
 ■■■■ tinello ■■■■ servizi parco giochi 43 ■■■■ milioni, Nordimmobili 749.270-749.2042.
COLLEONE J Terracina libero ■■■■ tinello angolo cottura servizi box ■■■■ milioni vende Serim Rivoli. Tel. 658.7295
COLLINE ■■■■ liberi ■■■■ finzione mg 120-20 giardino privato box mutuo. Centro Immobiliare tel. 696.3174 - 696.
CONSULEDILE 533.322 vende ■■■■ Fabrizio (corso Tassoni) moderno ■■■■ ingresso bagno 33 milioni dilazionabili.
 ■■■■ Belgio (via Droga) ■■■■ vera occasione 15 milioni 500 mila ■■■■ alloggio presio ■■■■ cucina, balcone e wc riservati. Immobili Italia. ■■■■ 585.836
CORSO Dante libero la camera cucina servizio ingresso cantina 100 mq 5° piano termo ascensore ■■■■ 556.262.
CORSO Firenze 240 in stabile recente 2-3 camere tinello cucinino bagno. Personale su posto Gabetti 5767
CORSO Francia ■■■■ attico libero rano ■■■■ camera tinello cucinino servizi. Tet 396 ■■■■
CORSO Francoia via Bagneri casa d'epoca 3° piano: 2 camere cucina servizi ristrutturato tutto 98 milioni. Autista 586.907 - 597.774.
 ■■■■ stato ■■■■ ot-
 ■■■■ stato ■■■■ cucinino servizi. ■■■■ 369.183.
CORSO Francia occupato 2 camere cucina servizi termo ascensore 2 ate 39 milioni. Nordimmobili 740.270-749.2042.
CORSO Giulio Cesare ascensore - riscaldamento appartamenti e prezzi affare camera cucina servizi da L. 20 milioni, due camere cucina servizi dal. 27 milioni. Gabetti 5767.
CORSO ■■■■
 libero recente camera tinello cucinino ing-
 resso bagno termocircatore 45 milioni mutuo. Tel. 532.760-531 927 il Mattone.
CORSO M d'Azzegno libero prestigioso salone 3 camera cucina tipi servizi splendida villa. Centro Immobiliare tel. 696.3174.
 ■■■■ Palermo ■■■■ camera cucina servizio ■■■■ milioni sufficienti 13 milioni. con ■■■■ Telefono 532.760-531 927 il Mattone
CORSO Principe Eugenio edicola splendida mansarda libera camera cucinotto servizi ■■■■ arredata con mobili nuovi 29 milioni. Tel 369.183.
CORSO SIRAUSICA
 libero ■■■■ tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento ■■■■ milioni sufficienti tanti 10 milioni. Tel. 533 ■■■■ 532.760.
CORSO Svizzera libero rinalluggito camera ■■■■ termo ■■■■ 24 milioni. ■■■■ 749.2942-740.270.

CORSO Traleno pieno ■ due ■ tinello cucinato ■ vuoto, ■ milioni. Austria ■ - \$67.774.

Traleno recente panoramico ?° piano ingresso 2 camere cucina bagno 39 milioni dilazioni. Tecnopizza 545-882.

Trapani adiacente alloggi camera cucina riscaldamento centrale da L. 24 milioni dilazioni Telefonare 548.530.

iE CRIMEA A 985.801 libero v. S. Marino recente signorile p. attico salotto ■ camera tinello ascensore ingresso bagno galleria golf cantina e soffitta L. 127 milioni meno mutuo e difensori.

CRIMEA B 555.801 libero corso zona Crimes appartamento libero signorile di 120 mq adatto uso ufficio piano 1°.

CRIMEA C 585.801 rosso M. Campagna in stile del '50 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina piano primo.

CRIMEA D 585.801 libero corso Lecce tre tinelli cucinino ingresso bagno cantina L. 39 milioni dilazionabili.

E 545.801 libero via Ventimiglia medio signorile 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina piano 3°.

CRIMEA F 801 ■■■■ via M. Coppini medio signorile camera ■■■■ angolo cottura bagno ingresso L. 43 milioni meno mutui.

S. 585.801 libero taranto Giulio Cesare in stabile prestigioso lussuoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio balconi ■ cantine ■ cui una uso magazzino.

CROCIETTA in casa d'epoca signorile due camere cucina bagno ottimo investimento. Centro immobiliare tel. 698.3174 - 896.6415.

A iniziare dall'incontro via Monte Cenoglio (zona Mirafiori), costruzioni ■■■■ appartamenti: 1+2 camera, tinello, cucinino, bagno Prezzi da L. 30.500.000. Tel. 548.154.

vende in ■■■■ residenziale apparati ■■■■ signorile, libero, ■■■■ composta da: quattro ■■■■ cucina, biservizi garage. Tel. 548.154.

EDILCABE vende ■■■■ Bagno (Barriera Milano) alloggio di ■■■■ cucina, servizio. Prezzo veramente interessante a lire 17 milioni. ■■■■ 548.758.

EREMO villa ■■■■ sezione 2 camere cucina bagno mar ■■■■ a 160 mq ampio garage terreno cinlate mo 3500. Finco. tel. 505.691.

ESIM ■■■■ villa unifamiliare ■■■■ cino 3 camere cucina servizi mansarda di 120 mq da ultimo lavanderessa e mila mq di terreno circondaria. Mutuo dilazioni. Telefonare 512.012.

Panella via ■■■■ 2 camere cucina servizi a soli 4, 55 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

ESIM ■■■■

libero pressi via Giadini (via Safè) soggiorno camera cucina doppi serviti. Tel. 512.012

libero precollina ■■■■ ■■■■ 2 camere cucina servizi agevolazioni ■■■■ ■■■■ 512.012

ESIM ■■■■

libero S. Paolo via Cesena 2 camere cucinetto serviti ristrutturato, massime agevolazioni. Tel. 512.012.

libero Viterbo ■■■■ signorile monolocale arredato molto dilazioni permute. Tel. 512.012.

libero ■■■■ Giobergh soggiorno ■■■■ cucina servizi a soli 64 ■■■■ dilazionabili. Tel. 512.012.

[illegible]

GABETTI 5757 vende liberi ■■■ Adriano via Padoin 14, ■■■ mq 125-170 prezzo ■■■ Affare Visita ■■■ posto.

■■■ centralissimo in stabile signoria tre camere camerotto cucina ■■■ mutuo finanziamento. Tel. 517.566.

■■■ ■■■ in stabile d'eccezione prestigioso antico mq 185 + grande terrazzo e ■■■ doppio. Mutuo - permute. Tel. 517.566

GEDIM libero edic. c. S. Maurizio soggiorno ■■■ camera cucina bagno ■■■ interessante dilazioni permute Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Stadio recente luminoso soggiorno c. cucina ingresso bagno prezzo affare dilazioni. Telefonare 517.566

GEDIM libero Grugliasco signoria appartamento spaziosissimo tre ■■■ letto cucina bagno volendo box. Tel. 517.566

■■■ Mad di Campagna stabile recente 1-2 camere finello cucinino bagno prestiti a 2 ■■■ senza interessi. Tel. 517.568.

GEDIM via ■■■ stabile d'epoca restaurato 1-2 camere ■■■ bagno a piastre ■■■ milioni dilazionabili. ■■■ 517.566.

GEDIM via Roma splendido appartamento, saloni ■■■ camere ■■■ doppi servizi torre mutuo fondato al 9%. Tel. 517.566.

GRIMALDI centro ■■■ in stabile signoria appartamento prestigioso di mq 310 totalmente divisibile. Tel. 329.5007.

GRUGLIASCO via Olevand ■■■ centrale piano alto recente 2 camere finello cucinino bagno con mutuo casa. Gabetti 5757.

LIBERA A RIVA IN CHIARI

villina in fase di finizione. Prezzo interessantissimo. Telefonare 011 515 ■■■

IFM ■■■ ■■■ Villino in prestigiosa casa d'epoca ■■■ soggiorno ■■■ cucina biservizi ■■■ abitazione e/o studio agevolazioni e/o permute. Tel. 011 515.582.

libero centrale ■■■ ■■■ soggiorno ■■■ tre camera grande bagno grande ■■■ dilazioni ■■■ permute. Tel. 515.582.

■■■ ■■■ Asteniera Martini via Goffredo ampio luminoso camera finello cucinotto 40 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

libero pressi ■■■ Po elegante luminoso salone ■■■ camera cucina lavanderia 3 servizi 2 in ■■■ agevolazioni. Tel. ■■■

IFM

libero presso corso Palestro in stabile d'epoca una abitazione e/o studio soggiorno 2 camere cubine 69 milioni. Tel. 515.582.

IFM

libero presso piazza Cavour in elegante stabile d'epoca 3 camere cucinino bagno ■■■ milioni Tel. 515.582.

■■■ ■■■ Piro Tornavie in palazzina recentissima ■■■ soggiorno cucina ■■■ ■■■ biservizi lavanderia dispensa giardino mq 50 subito abitate agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFM

libero San ■■■ Riva via Monbarcaro ampio soggiorno 2 camere ■■■ ■■■ servizi 62 milioni ■■■ ■■■ ■■■ 515.582

IFM

libero ■■■ ■■■ Settembre uso abitazione o studio prestigioso salone 2 ■■■ finello cucinino biservizi. Tel. 515.582.

IFM

libero via Dvoria piano alto luminoso camera finello ■■■ servizi 54 milioni mutuo ■■■ ■■■ ■■■ 515.582

IP **IPI A 511.382** ■■■■■ **Riba**
■■■■■ costruzione, signorile
■■■■■ anche uso uff.
■■■■■ tinello, cucini-
■■■■■ no, bagno, ingresso.

IP **IPI 511.382** ■■■■■ **Milano stessa** ■■■■■ **appartame-
nti III:** 2 camere, tinello, cucinino, bagno, **Mar-
fide Fondale 4096**, prezzi interessanti.

IP **IPI 511.382 libero vicinanza corso Giulio Ce-
sare**, appartamento ■■■■■ 2 camere, tinello, cu-
■■■■■ cina, bagno.

IP **IPI 511.382 libero Mirafiori** ■■■■■ **1 camera, cuc-
cina, bagno**, ■■■■■ **Prezzo interessante.**

IP **IPI 511.382** ■■■■■ **Stadio (via Filadelfia)** ap-
■■■■■ partamento ■■■■■ 2 camera, tinello, in-
■■■■■ cino, bagno, ingresso.

IP **IPI 511.382 vicinanza Parco Ruffini**, ■■■■■ **casa
d'epoca** ■■■■■ 2 camere, tinello, cucinino, bagno,
■■■■■ ingresso. Prezzo interessante.

IP **IPI 511.382** ■■■■■ **Largo Francini**, ■■■■■
■■■■■ **epoca** ■■■■■ camera, cucina, bagno, ingresso.
■■■■■ **Prezzi interessanti.**

IP **IPI 511.382 vicinanza via San Donato** in casa
■■■■■ d'epoca ■■■■■ camera, cucina, bagno, ingresso,
■■■■■ 35 milioni.

IP **IPI 511.382 vicinanza piazza Castello**, ■■■■■
■■■■■ d'epoca, spazioso appartamento: ■■■■■
■■■■■ re, cucina, bagno, servizio, ingresso.

IP **IPI 511.382 via G. ■■■■■**, spazioso apparta-
■■■■■ mento in casa d'epoca: soggiorno 3 camere,
■■■■■ cucina, bagno ■■■■■ ingresso ■■■■■

LIBERA ■■■■■ **lingotto mansarda** ■■■■■ **servizi mq
40 terrazzo 38 milioni trattabili fino a 29 milio-
ni. Casaviva 538.557 - 543.176.**

■■■■■ **Moncalieri** ■■■■■ **Pedergno** ■■■■■ **casa re-
cente** ■■■■■ di ■■■■■ 1-2 camere
■■■■■ bagno ■■■■■ da ■■■■■ L. milioni.
■■■■■ **viale 15-18, 30. Tel. 328.544**

■■■■■ **alloggi in Torino 2-3-4 vani più
servizi** ■■■■■ **stessa casa con murto e rifazioni.**
■■■■■ **Telefono 683.809.**

LIBERI ■■■■■ **1-2-3 camere cucina servizi casa ab-
bastanza recente** ■■■■■ **semicentrale, ottimo pre-
zzo dilazioni. Casavivato 650.**

LIBERO ■■■■■ **a 8. Milano** ■■■■■ **stazione** ■■■■■ **camera cucina
bagno** ■■■■■ **83 milioni trattabili** ■■■■■ **a 74 milioni.**
■■■■■ **L'Amministratore 538.945 - 538.557.**

■■■■■ **a Francia** ■■■■■ **2 camere tinello** ■■■■■ **78
milioni trattabili fino a 68 milioni. Sbera
538.557 - 538.945.**

■■■■■ **a 35 milioni** ■■■■■ **camera** ■■■■■ **cucinino
bagno** ■■■■■ **56 milioni trattabili fino a 57 milioni.**
■■■■■ **Sbera 543.176-538**

■■■■■ **Stadio** ■■■■■ **tinello bagno 93
milioni trattabili** ■■■■■ **a 80 milioni. Casaviva
543.176-538**

LIBERO ■■■■■ **a 47.500.000 due camere
servizi ristrutturato piano quarto no spese re-
zone San Donato. Tel. 547.470 - 513.691.**

LIBERO ■■■■■ **adiacente p. Mauro recente** ■■■■■ **ampio 2
cucina bagno** ■■■■■ **balconi** ■■■■■ **85 milio-
ni dilazioni. Athens, tel. 885.307.**

LIBERO ■■■■■ **adiacente via Tripoli** ■■■■■ **tinello
cucinino** ■■■■■ **spaziosissimo. Telefono
513.725.**

LIBERO ■■■■■ **piazza Bernini (Francia),
completamente** ■■■■■ **ingressato** ■■■■■ **2
camere cucina** ■■■■■ **bagno 2** ■■■■■ **78 milioni
dilatazioni. Tel. Dr. Vini 513.950.**

■■■■■ **adiacente c. Tassoni** ■■■■■ **ampio apparta-
mento di ingresso 2 camere tinello cucini-
no servizi cucina.** ■■■■■ **486 - 442.553.**

LIBERO ■■■■■ **Potenza recente** ■■■■■
■■■■■ **tinello cucinino bagno 42 milioni di
dilatazioni. Telefono OR V.**

■■■■■ **adiacente via O. Vigliani (Mirafiori)**
■■■■■ **recente camera tinello cucinino bagno 43 milio-
ni dilazioni. Telefono 5.950**

LIBERO ■■■■■ **adiacente Lungo Po** ■■■■■ **signo-
rione salone** ■■■■■ **2 camere cucina servizi 150
milioni. Consulenza 533.322.**

LIBERO ■■■■■ **ufficio via Borgaro appartamento di
mq 100 più terrazzo coperto di mq ■■■■■ ogni
comfor. L. 98 milioni. Tel. 599.782.**

■■■■■ **B.** ■■■■■ **Milano piazza**
■■■■■ **milioni 500 mila dilazioni.**
■■■■■ **443.223 Contrasse.**

LIBERO ■■■■■ **C. Petteschi, 5° piano: 3 camere ti-
nello cucinino servizi.** ■■■■■ **Telefono
n° 1000 ore ufficio 745.094 - 749.5573.**

(continua)

Galbiati al Toro



MILANO — Altro colpo del Torino al calciomercato. Stamane, il d.s. Luciano **si è accordato con la Fiorentina per il libero Galbiati in comproprietà. In cambio, il Torino verserà 450 milioni più Patrizio (in comproprietà). Galbiati, che ha 25 anni, è giocato nell'Inter, nel Pescara e nella Fiorentina.**

Chiuso dall'arrivo **Passarella, il viola ha** ed il Torino è riuscito ad ottenerlo con la minore spesa possibile. Questo significa che **verrà candidato al acquisto il Bologna.**

Ora il Torino punta sul cagliaritano **la del Napoli** inesistente; semmai, è più sostanziosa quella della Sampdoria. **g.gand.**

Mitchell-Garret volano cazzotti

E' tornato Woodhead in trincea ma **Libertas Juventus ha ugualmente perso. Per il baseball piemontese l'ultimo** **era stato davvero nero: hanno perso tutti, dai bianconeri (nella trappola di Grosseto), al Motor Fiat Novara, che in casa contro la capolista Milano aspirava ben altro che due sconfitte. Infine, la terza forza del baseball piemontese, il Settimo, che a sua volta ha dovuto concedere via libera alla Liguria, vale a dire al società nata dalla coalizione fra le squadre di Genova, Sanremo e Savona.**

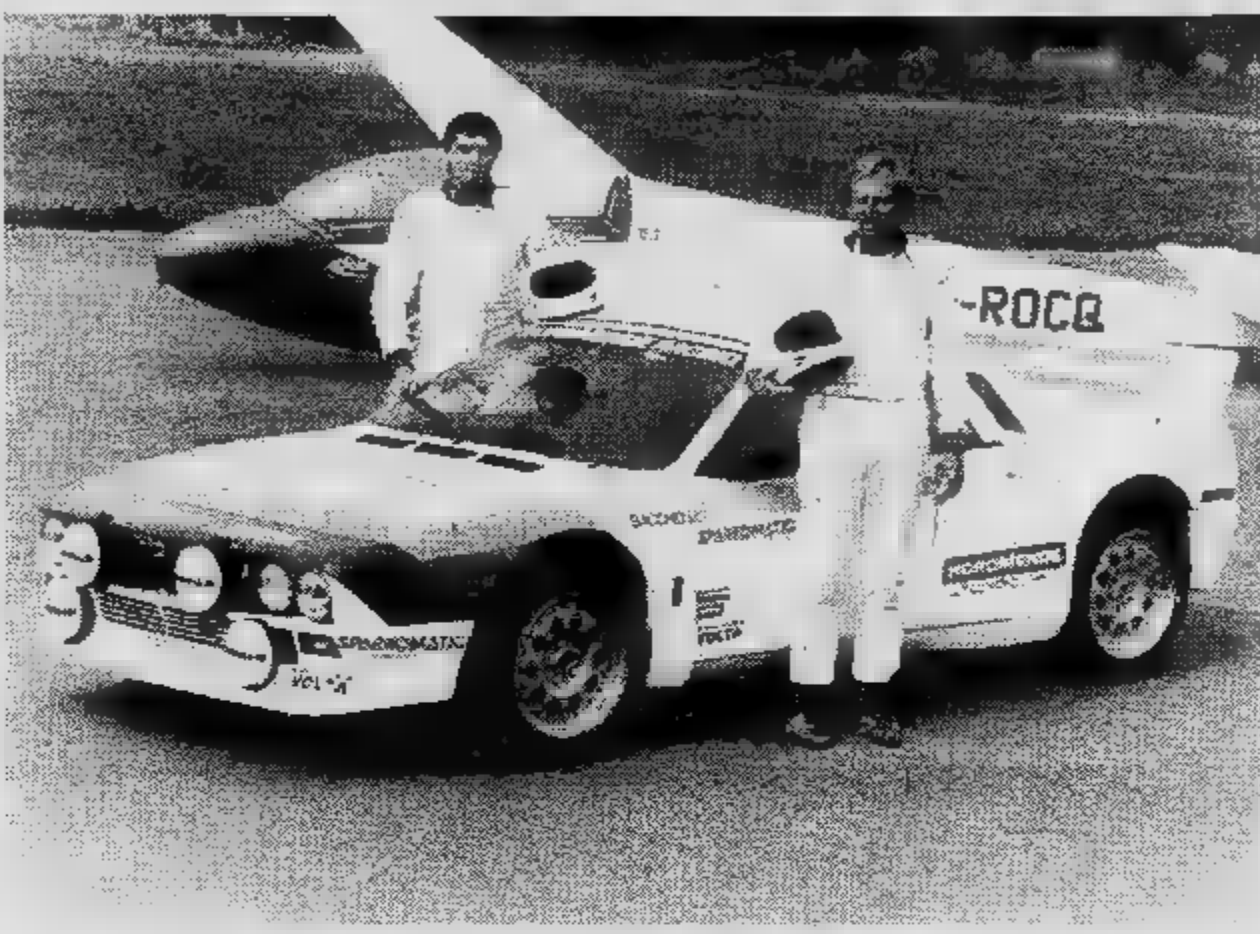
Davanti al solito pubblico **«impazzito»** (cinquemila persone la prima e quattromila la seconda) la Juventus aveva poco da sperare: il Grosseto **lanciatissimo i play off ed ha voluto eliminare una concorrente, almeno una vecchia concorrente visto che strada facendo** **Libertas ha perso lo smalto** **giorni migliori. A conferma che fra i torinesi c'è più tranquillità dei primi giorni,**

registrato un episodio pugilistico fra gli americani Mitchell e Garret, **alcuni giorni fa prima di un allenamento si presi a pugni. Woodhead, sergente** **ferro, è tornato a dirigere le manovre dopo una colica** **lunga squalifica, ma sembra che buona parte** **giocatori abbia rimpianto il polso meno ferreo dell'istruttore alla battuta, cioè** **americano che guida le manovre con agilità e con durezza.**

Fatto sta che a Grosseto, soltanto **Mattonelli in attacco è stato all'altezza della situazione (2 su 2), mentre Garret si è fatto cogliere in rubata. Nell'altro match bene in attacco lo stesso Garret (2 su 5), Mitchell (2 su 4) Farano (2 su 4), Vegni (2 su 3) Da Re (2 su 4), ma a quanto pare non è bastato. Ancora Garret, Mitchell e Da Re hanno battuto a casa due punti a testa, ma l'Olivieri-Grosseto nuovamente vinto, sebbene di misura.**

Giorgio

Ritorna Bacchelli con la Lancia Rally



IL GIOCO — Ottanta equipaggi, ai quali si aggiungeranno nella seconda tappa 46 Autobianchi A 112 Abarth, disputeranno il Rally **Ciocco, prova del campionato italiano rally internazionali, valida anche per i titoli europeo e nazionali di Francia e Belgio.**

Il programma 873 **suddivisi in due tappe e prove speciali. La prima frazione di gara prenderà il via giovedì 22 (arriverà venerdì alle 13), la seconda alle 7 di sabato (arriverà alle 18,30 circa).**

Nell'elenco degli iscritti figurano come al solito i migliori nomi del rallyismo italiano. Nell'ordine partiranno Vudafieri (Lancia Rally), **Tony** (Opel Ascona 400), Ginotto (Audi Quattro), Tabaton (Lancia Stratos). Ed ancora **Biasion (sulle Ascona**

400), Ormezzano (Talbot Lotus Ast), Antonella Mandelli (Fiat 131 Abarth), Pregliasco e Cunico (su Ford Escort e Ritmo 125), Tognana (Ferrari 308 Gtb), Capone (Ritmo 125) **(Lancia Rally).**

Quello di Fulvio Bacchelli, in coppia con Spillon, è un rientro molto atteso. Il trentunenne triestino, già pilota ufficiale del gruppo Fiat, ha accettato un interessante programma offertogli dalla scuderia Astigiana Corse: **una Lancia Rally, grazie all'appoggio di Nord-Mende, potrà partecipare alle restanti sei prove del campionato italiano. Non è da escludersi che, se le cose andranno bene, il programma possa ripetere anche per il 1983 ed '84.**

Pallone elastico anche la «B» ha il suo Balocco

Si chiama Giancarlo Muratore **Balocco del campionato cadetti di pallone elastico. Se il capitano della Sanstefanese Cantine Capetta il mattatore della massima categoria, il battitore dell'Astor Ceva finora ha fatto altrettanto nella serie B dominando con la squadra ogni avversario. I risultati parlano chiaro: otto partite, otto vittorie. L'ultima ad Imperia contro la Promosport solito secco punteggio di 11 a 6. Muratore, trent'anni, è Frabosa Sottana, nel Cuneese, è un battitore preciso e potente. E' anche un veterano del campionato cadetti che tuttavia mal riuscito conquistare. Quest'anno con una quadretta bene affiatata in cui spicca Flavio Bilita, ex spalla di Berruti, grosse probabilità di farcela.**

Con l'ottava vittoria consecutiva Muratore e compagni hanno distanziato ulteriormente in classifica **Caragliese che ha osservato un turno di riposo. Segue in graduatoria un quintetto formato da Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino, Ferrero, di Cortemilia, quota 4: saranno loro a contendersi alla Caragliese gli altri tre posti nel girone finale visto il primo non dovrebbe sfuggire alla squadra di Ceva.**

Risultati: Tarantasca-Subalpina **a 4. Tarantasca: Pettavino, De Stefanis, Giuliano, Piola. Subalpina: Pavese, Gili, Dutto, Gazzera. Benese-Calicese 11 a 5. Benese: Paoletto, Berardo, Dutto, Fantino. Calicese: Pirero, Massone, Lupi, De Guglielmi. Don Dagnino-Ferrero 11 a 8. Don Dagnino: Balestra, Giordano, Marchiano, Pierani. Ferrero: Viglione, Araspi, Fracchia, Pasquero. Bardino-Doglianesi 11 a 8. Bardino: Musso, Avidano, Ravinale, Voletti. Doglianesi: Rigo, Sardi, Borello, Rigo Alberto. A Imperia Astor Ceva-Promosport 11 a 6. Astor Ceva: Muratore, Catmotto, Grignolo. Promosport: Ricca, Bensa, De Guglielmi, Dulbecco.**

Classifica: Astor Ceva p. 8; Caragliese 5; Benese, Bardino, Calicese, Don Dagnino, Ferrero 4; Tarantasca, Doglianesi 3; Subalpina 1; Promosport 0; Doglianesi, Astor Ceva e Don Dagnino una partita in più.

Nella serie **continua senza soste l'attività in notturna. Si comincia stasera a Cuneo con una gara del trofeo Gemas tra Aicardi Bertola a Santo Stefano Belbo per il trofeo Cantine Capetta avversari Belmonte e Rosso per il trofeo «Amici Castelletto Molina» grande scontro ad Alba per la finale del trofeo Romualdo Isnardi, l'indimenticabile patron del «Mermet» scomparso un anno fa.**



BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

TRUCCHI GIOIELLI
Via Garibaldi, 5
URBANI
V. Lagrange
ZENDRINI
V. S. Teresa, 3
CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER IL PIEMONTE
ACQUI TERME
IL NEGOZIO
CODUTI & ROUSTI Sdi
Via Garibaldi, 30

ALBA
L.G. MARTINELLI
di E. MARTINELLI
Comp. VII, E
ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 69

ASTI
UTARI MARIO
P.zza S. Secondo, 21
BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42
CAMERI
BOVELIOS'POINT
di BOVOLENTA ELIO
Cavour, 2
CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 11

CHIERI
Snc
Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO
di CENA ANGELO
Snc
Via Torino, 41
CUNEO
RABINO
Corso Nizza, 10
CUORGNE
BELLINO F.
Via Ivrea, 5
DOMODOSSOLA
Via Briona, 14
INTRA
CLIVIO
Via Mameli, 163/165
IVREA
PALVARINI CARLA
& C. Snc
Corso Cavour, 48
MONCALIERI
BARDO
Tenivoli
MONDOVI
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17
NOVARA
BORRA LUIGI
di DELLAVESA V.
Via Prina, 25
NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130
GIACOMETTO
Via Alfieri 8/b
PINEROLO
LAZZERO Sdi
Piazza Cavour, 18
TORONA
AURUM PREZIOSI
Corso Leonello, 48
SOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 4
VERCELLI
POMA
Via C. Nigra, 14
CONCESSIONARI IL
D'AOSTA
AOSTA
TROSSELLO EREDI
Via Tiliat, 39 3900

TUTTI A GOL

Esce ogni giorno
per il Mundial '82

Genghini come Platini



Dalle cinque è proibito sognare ancora...



Koncilija mette in angolo

Nella partita tra la Francia e l'Austria si è visto ■ gran calcio di punizione trasformato in gol (disegno a sinistra). ■ francesi mancava Platini, sommo specialista per questi tiri, ma la squadra ha saputo ovviare alla sua ■ come meglio non avrebbe potuto. Intanto, ha segnato ■ gol ■ vittoria proprio come avrebbe fatto Platini, anche se ■ realizzatore ■ fermato dalla malizia di Tarantino ■ è stato Genghini. Inoltre, il ruolo ■ Platini è stato coperto da Tigera, ■ greco ■ ha fatto vedere cose deliziose e non ha fatto rimpiangere il titolare. ■ Nel finale, l'Austria ha abbassato un pochino la prudenza, nel tentativo di raggiungere il pareggio, ma ■ trovata esposta ■ micidiale controspiede dei francesi, che hanno spesso sfiorato il raddoppio, ■ nell'occasione in cui Genghini (disegno a destra) ha tirato una gran botta che ■ stata deviata ■ corner da Koncilija.

L'Argentina non è solo Maradona

dal nostro inviato FABIO

BARCELONA — La differenza di valore in campo sembra abissale e quasi vieta da chiedersi ■ non sarebbe addirittura il caso di non esporli alla figuraccia. Poi sfogli l'album dei ricordi ■ vedi che l'Argentina ■ batte più l'Italia da ben ventisei anni ■ allora ti ■ coraggio, pensi che grazie al nostro proverbiale stellino magari anche questa volta salviamo la faccia e rimediamo ■ pareggio strisciato. A ben guardare poche squadre potrebbero scendere ■ campo contro questa Argentina credendo di poter giocare alla pari con gli uomini ■ Menotti, quindi ■ visto che siamo entrati ■ trionfalmente ■ nella seconda fase del ■ vediamo cosa succede.

I rischi sono tutti ■ Bearot il valuta giorno per giorno. Le rughe aumentano sulla sua fronte, ■ tutto, quindi non perderà certo il sonno anche se la marcia di Diego Armando Maradona, l'uomo in più dell'Argentina rispetto alla squadra che battemmo a Buenos Aires (ma avevamo Bettiga e Benetti), deve creargli non pochi grattacapi. Un Maradona diverso poi, un giocatore ora più portato ad offendere, anche se non abbandona ■ sua posizione naturale sulla zona centro-sinistra del campo. Si pensa ■ sempre e solo a Dieguito in questa vigilia ancora ca- ■ di tensioni, ma i vari



dal nostro inviato FABIO
Kempes, Diaz, Bertoni, Gallego e Passarella costituiscono altrettanti problemi per Bearot che precisa: «Solo con una prestazione collettiva superiore alla media ce la possiamo fare». Il nocciolo della questione sta tutto qui, in pratica, perché ■ da verificare ■ la squadra azzurra terra o se si squaglierà alle prime bordate degli argentini. Il caldo afoso di questi giorni (si giocherà alle 17,15) non semplificherà ■ compito di Zoff e compagni che cominciano ■ ad acclimatarsi ■ trenta gradi di Barcellona. A Vigo l'aria era sempre trizante, qui dopo dieci minuti che corri rischi di an-

darla in bambola. Ma, insomma, cerchiamo di non distruggere la paranza ■ Nazionale che, con solo due gol all'attivo, ■ l'assalto dell'imperturbabile Filoli. Una cosa sembra assodata: ■ la difesa azzurra terra come ■ fare per Maradona ■ C. ■ cose non saranno poi ■ semplici. Lo stesso allenatore argentino Menotti ■ riconosce doli difensive eccezionali e segnala ■ tutti Scirea ■ il miglior libero ■ mondo (dopo Passarella, s'intende). Quindi con ■ tattica molto ■ ed attenta potremo cercare di chiudere ■ spazio attorno ■ Zoff e resistere il più a lungo possibile ■ il pugnale tra i denti. Maradona però è un ■ ghetto negli spazi ristretti,

il suo dribbling ubriacante ■ mette seduto dopo due finte, quindi ■ la posizione che occuperà sul prato, la soluzione ideale è mettergli alle calcagna un mastino che gli morda le ginocchia ogni volta che locca palla. Ecco che quindi Bearot pensa a Gentile come uomo ideale per Maradona. Il bianconero è già entrato nella parte, da qualche giorno Bearot ■ lo ■ lavora per tenerlo sotto pressione al massimo. Si sceglie così ■ possibile accoppiata con Tardelli, che passa ad altri ugualmente ■ impegnativi compiti ■ marcatore. A Marco infatti spetterà Kempes, che nell'Argentina nuova formula ha apostato di qualche metro il suo raggio d'azione. Un Kempes tremendo, vero ■ loro

insieme a Gallego, che si trascinerà appresso ■ Antognoni purtroppo molto discontinuo ■ che ci auguriamo non debba lasciare via libera ad un avversario che in questo Mundial è già risultato giocatore decisivo. Sempre nel settore di centrocampista resta la marcatore di Ardiles, l'avvocato tutto movimento, giocatore di grande intelligenza calcistica. Per Ardiles, Bearot ha pronta una mossa diabolica ■ sorpresa. Non toccherà ■ Massaro, come avrebbe anche potuto essere logico per ■ grande potenza che il giovane fiorentino sprigiona, ma ad Orlandi, che verrebbe così confermato dopo la partita più che buona giocata contro il Camerun. Orlandi non ha piedi meno

possiamo a note più dolenti. Se la nostra difesa merita un otto in pagella, all'attacco si può assegnare al massimo un quattoro. Graziani e Rossi, con l'appoggio non sempre costante di Bruno Conti, sono destinati a vedere pochi palloni ed a naufragare in un mare di maglie biancazzurre. Sull'impegno di Graziani si può essere certi, ma forse questa volta ■ buona volontà non basterà più. Quanto a Rossi, marcato da Galvan, dice di essere in sensibile ripresa, di sentirsi meglio, ma ■ allenamenti svolti in questi giorni a Barcellona sembrano dimostrare tutto il ■ larlo. Si aspetta sempre che Paolo diventi l'uomo in più della Nazionale, invece finora le attese ■ andate deluse. Questa potrebbe essere ■ volta buona, chi lo può negare, ■ le delusioni precedenti invitano ■ prudenza. E allora? Resta Bruno Conti ■ cercare di ubriacare avversari smaltiti con i suoi dribbling, le sue finte e i suoi colpi di tacca, ma è troppo poco per ■ grande Argentina.

Attendiamo il verdetto del campo. Se deve essere ■ resa auguriamoci che ■ almeno dignitosa. ■ il calcio è fatto di momenti», dice Bearot ed è anche possibile che oggi l'Argentina trovi la giornata storta e ci facili il compito come è accaduto nella partita inaugurale del Mundial, quando venne sorprendentemente battuta dal Belgio, ma conviene non contarsi troppo. I campioni ■ carica vogliono superarci per ■ giocatori tutto in un furioso testa a testa ■ il Brasile ed ■ questa loro sete di vittoria che dovremo fare i conti.

La Francia più bella di questo Mundial

■ Bruno Garzanti



Ho sentito durante i preliminari della partita Austria-Francia, (noi compresi, ■ parte del pubblico fiastore l'Austria, ■ riferimento chiaro alla partita ■ questa partita contro la Germania. ■ tempo giusto in tutta serenità ridere che considero questi fiastori sostanzialmente ingiusti, anche se forse eticamente e sportivamente giustificati.

Per venire alla partita, la Francia del primo tempo è stata la più bella da ■ vista in questo Mundial ed ■ ampiamente meritata ■ vantaggio prima, ed il successo poi. Sempre splendenti in agilità e pallaggio, sono curiosi di vedere i francesi impegnati ■ l'unico perché mi sembrano un po' più leggeri. L'Austria invece ha rotto la partita, da ■ parte dell'impressione di ■ prendersela neppure troppo. Quando ha tentato, tardi però, un po' di forcing, ■ rischi enormi in difesa dove ■ stata salata ■ bravissimo Koncilija. Completamente azzurro il rifinito ■ bombardieri dell'attacco, addirittura polichissimi i cross, dove avendo me in ■ fesa francese, a cominciare dal portiere, ■ battibilissima.

Può darsi che una di queste due squadre arrivi fra i 4 finalisti, occhio però all'Irlanda perché se ■ le mancherà la birra ■ tutti i sensi, quelli da me visti contro ■ Spagna ■ sembrati veramente tosti, splendenti fisicamente ■ mentalmente, niente male tecnicamente. Possono essere dominati e battuti, certo, anche per loro più essere l'insuperabile punto debole, ma sono curioso di riprenderli in ■ po a non nascondendo una certa simpatia.

Che cosa ne pensa...

■ Giorgio Pula



Ho visto la squadra francese ■ decisamente più aggressiva, mantenere l'iniziativa e andare di frequente alla ■ cisione. La velocità di centrocampisti ■ attaccanti della squadra ■ Hidalgo ha messo sovente ■ crisi ■ difesa austriaca. Purtroppo, però, a tutto questo possibilità fanno troppo spesso riscontro errori degli attaccanti, anche se ■ dire che Tighana ha saputo sostituire molto bene Platini creando, ■ la ■ rapidità, non pochi guai agli avversari.

L'Austria ha ■ gioco più lento, fatto di tanti passaggi corti che preparano l'attacco lungo per ■ Schuster, in profondità. Il centrocampista, però, così come Koncilija, è stato poco servito e ■ resa del ■ finito per deindere.

Il primo tempo ■ stato di netto marcia francese e la rete messa a segno ■ Genghini ■ punizione al 39' ha premiato la maggior volontà e il maggior dinamismo ■ Koncilija. Gli austriaci, a questo punto, ■ sembrati completamente frastornati ■ privi di energia.

Per adesso litigano poi forse parleranno

BARCELONA — L'ultimo clamoroso biacchio ■ Tardelli ■ un giornalista di un autorevole quotidiano romano ha forse segnato il culmine della tensione nei rapporti tra la stampa italiana e la Nazionale. Si è toccato il fondo ed ■ sembra che la situazione possa sbloccarsi, almeno da quanto si ■ visto ieri sul campo di Gava dove la squadra ha ultimato la preparazione. Visti allegri, giocatori disposti alla battuta, voglia almeno apparente ■ porre fine a questo assurdo silenzio.

■ maggiore distensione può aver contribuito la presenza di Trapattoni e De Sisti venuti a salutare i rispettivi giocatori. Il Trap ■ apparato in un angolo del campo per qualche attimo con i ■ giocatori e li ha invitati a tenere duro trovando certamente, come sa sempre fare, le parole giuste per caricare ognuno a dovere. Rossi ha cercato di tranquillizzare il suo allenatore promettendo il massimo impegno. Il tecnico ha voluto chiarire con lui i problemi che ■ questo momento possono angustiarlo ed

la vista di quelle maglie non rievoglia in lui ■ per incanto entusiasmi antichi ■ nuova carica agonistica. I problemi maggiori ■ vigilia spettano comunque a Gentile che dovrà vedersela con Maradona, se il fuoriclasse di Menotti conserverà la posizione piuttosto ■ auto di queste prime partite. Sarebbe stato interessante sentire le impressioni del terzino della Ju ■ ma dalla sua bocca non sono uscite parole. Solo una mezza ammissione riservata agli amici che famelicamente ■ rincorrono per tutto il campo al termine dell'allenamento cercando di intuire anche solo da un gesto, da un'espressione del volto, tutta la verità. In compenso, ■ al solito, ha parlato Bearot. Oltre ad inquadrare tatticamente

Seguiamole alla tv

Che ci riserva oggi: dove possiamo vederle e a che ora



OGGI
ITALIA-ARGENTINA
Rete 2, ore 17,15;
Swizzera, ore 17,15
Tmc, ■ 19
Capodistria, ■ 19,30
GERMANIA-INGHILTERRA
Rete 1, ore 21
Capodistria, ore 22,45
(« SEQUE »)

Lo scrivono gli altri

I titoli ■ i commenti dei giornali: quasi una pagella

LA STAMPA
«Voglia ■ rivincita»
■ quanto riguarda ■ azzurri, ■ capita che questi giorni di ■ abbiano portato una carica in più. C'è voglia di dimostrare qualcosa, a tutti, dopo i tre pareggi del primo turno... Gli azzurri sono insomma al non ■ più battuti ■ meaglie e ■ di Vigo. Sono allo scoperto non solo di fronte al loro tifosi, ma al ■ del mondo in una ■ in cui le manifestazioni ■ ormai molto ■ dilata.

TUTTOSPORT
«Specialissima concentrazione»
Oggi infatti ■ Nazionale del silenzio scenderà in campo contro l'Argentina ■ un formidabile alleato nella specialissima concentrazione e nella specialissima determinazione che le deriva proprio dalla rottura polemica col giornalismo.

LA REPUBBLICA
«Due gol di differenza»
Parlando secondo logica, siamo sotto di almeno due gol ma poiché sappiamo da sempre che la logica non ha ■ nel ■ considerato a priori, vediamo ■ stare su allegri.

IL GIORNO
«Fuoriclasse di valore mondiale»
Il neo acquisto della Juventus (Bentley) è davvero un fuoriclasse di valore mondiale: le sue fucilate, i suoi improvvisi inserimenti, l'idea del gioco in profondità che ne fa parte costantemente la manovra hanno battuto il Belgio, squadra di barbari furbi e ciechi.

TORINO amore e morte

di Walter Veltri

Era il 1935, avevo sette anni quando vidi la prima partita. Non tenevo certo un diario e quindi tutto si basa sui ricordi. Che il 1935 non è un dubbio: perché in porta giocava Vali- e non più Combi, ritiratosi dal calcio subito dopo la vittoria ai mondiali. Vali, un piemontese, difficile da dimenticare. Fra i bianconeri aveva esordito quell'anno Gabetto. Ora allora aveva i capelli impomatati, con la riga mezzo. Come Meazza. Anch'io mi bagnavo i capelli per poterli pettinare così, appunto alla Meazza. Quella mia prima partita era un derby: Torino-Juve. Tifavo per il Torino. Perché? Beh, semplice (almeno all'apparenza). Perché mia fratello, più vecchio, teneva per la Juve, poi perché ero nato a Torino.

Al calcio arrivai ascoltando la radio. Non immaginavo cosa potesse rappresentare una partita. Carlo Erba il 1934, aveva appena vinto i mondiali, d'era molto orgoglioso tra gli italiani per quel successo (non so se De Felice tra gli ingredienti del "consenso" ottenuto dal fascismo). Inserirò anche il calcio: credo, il fatto male. Ricordo, come fosse oggi, la voce di Carlo Erba, Londra, stadio di Highbury. Gli azzurri giocavano per la prima volta in Gran Bretagna. Dovevano dimostrare agli inglesi che erano degni del titolo mondiale appena conquistato (gli inglesi allora, per disprezzo, non partecipavano all'Africa cominciata dalla Manica, la perdita Albione...). Il primo tempo era finito tre a zero per gli azzurri in maglia bianca e dalle lunghe brache nere. Ripresa, pur ridotti in dieci, Meazza segnò due gol e sino alla fine si sperò nel pareggio. Carlo aveva trasformato quel secondo tempo in un dramma nubilungico. Che tifo!

Nel Torino, prima di tutto, odiavo Juventus (in realtà, sotto sotto, c'è stima, invidia). In politica si direbbe che il tifoso del Torino ha la vocazione dell'opposizione. La Juve è stile, eleganza, superiorità, normalità castiveria. Juve è Agnelli, la Juve è riccio, la Juve ci sta, fare con il potere e con gli arbitri. Non la voglio buttare politica: sotto il fascismo a Torino, i bandieroni rossi (non molti per la verità) c'erano erano quelli dei tifosi granata. A quel tempo la sociologia di Albero! appena nato. Eppure l'operaio Fiat tifava Torino, lo studente, il piccolo o medio borghese, Juventus. C'è sempre ragione di sottoporre nel tifo. Adesso il torinese puro sangue per il granata, per differenziarsi dal "terroni", arrivati con la grande migrazione, e che sono (tutti juventini). La lingua ufficiale: torinese solo è il dialetto. Nel giovani comunisti del dopoguerra c'era un cruccio: perché Togliatti teneva per la Juventus? (Già, il professor Togliatti...)

Come dicevo prima, nello stadio si entra tutti interi. Il tifo e i motivi sotterranei di non si fuori nulla. In anni di calcio, ceffoni e negli stitichi, anche fra distinti spalti, ne ho sempre visti, parolecche tremende ne ho ascoltate in tutti i dialetti. Ho anche visto tifosi di una squadra inglese girare ubriachi fradici e dispostosi coi loro ventri sporgenti. Allo stadio ci si denuda, il tifo è il grande specchio di una società. E ogni epoca ha i suoi connotati, i suoi costumi, le sue priorità. Ecco, oggi, la violenza è organizzata, il gruppo, per questo sembra più minacciosa, più pericolosa. E spesso il tifo per il calcio è un pretesto. Ricordo, forse il 1961 o 1962: l'arbitro quella domenica a Torino non arrivò perché fermato da un allarme aereo. Dopo una mezz'ora di attesa (giocava il Torino non ricordo più chi) la società decise di far svolgere la partita come amichevole. Il primo pallone, che capitò tra il pubblico, "Piazzella", non ritornò più in campo. La gente rumoreggiava, c'era in aria un sottile senso di malessere. Ero in tribuna, al centro marciali, soldati con fazzoletti, stampelle, in carrozzella. I feriti di guerra, di una guerra che non accennava a finire. Non so come, a un certo punto, da una curva, qualcuno saltò la rete. Era la prima volta che assistevo a un'invasione. Sembrava tutto pacifico. C'erano molti uomini in grigio che s'agitavano sul prato; poi d'improvviso fra loro e delle camice nere cominciarono a volare sassi. Il pugiliato divenne generale. In un angolo, fra il pubblico, bandiere granata si misero a sventolare. La partita venne sospesa. L'epidemia m'è rimasta impressa. Ricordo che tornai a casa turbato. Un tempo questi si chiamavano presagi.

Del grande Torino (e di ricordi, belli e angosciosi, di azioni, di persone. Un goal in rovesciata aerea di Valentino Mazzola, dal dischetto del rigore. Era il 1946, una settimana prima Italia-Inghilterra, quando bucammo 4-0. Un goal che non ho più rivisto. Una diacera, palla, il piede, di Maroso. Che eleganza! Poi Gabetto che incontravo sempre in tram e dal parrucchiere. E ancora Valentino Mazzola in smoking, a un veglione di carnevale al Teatro Carignano. E poi tutte quelle bare sul camion, in corso Umberto, viste dalle finestre della casa. Einaudi, dove ero andato per... ai funerali delle vittime. Superga. Non si voleva credere. Per noi, vecchi tifosi del Torino, quel giorno è ancora irreale. Siamo rimasti imprigionati in quel sogno angoscioso.

Il Torino è sempre stata descritta come una squadra sanguigna, viva, vibrante. Eppure questa fragilità. La memoria storica del tifoso granata è costellata di angoscia. Siamo madri sempre tremanti per il figlio che... il ricordo di Petron, padovano, mezzala prima della guerra, quando Toro giocava anche Vallone. Ricordo che alla fine di una partita gli avevo chiesto: autografo, molti sotto le bombe in un'incursione aerea. Molte ricordo di Neri, mediano, viso serio, aggrottato. Morito da partigiano. E anche dopo Superga quanti brividi. Santos già nostro calciatore, poi allenatore, riportò il Torino dalla B alla A, morto in un incidente d'auto. Law e Baker, i nostri due stranieri che rovesciarono una notte, in auto, lungo il Po. Balvi per miracolo. E il povero Ogi Meroni. E il povero Giorgio Ferrini. E Radice sopravvissuto, ma Barison, no. In quel rogo d'auto?

Ma abbiamo avuto anche momenti di gioia. I tempi, intensi ma brevissimi. L'anno di Giagnoni, quando si arrivò secondi. Quell'anno forse il campionato si portò via, a causa di un arbitraggio. Bah, lasciamo perdere. L'anno Radice, che dopo la grande Inter di Herrera e la Juve dei Charles, Sivori, Boniperti, non si ricorda squadra più bella. Un attacco così: Claudio Sala, Pecci, Grassiani, Zaccarelli, Pulei. Una favola. Forse Radice, chissà troppo. I suoi prodi il giocattolo si è rotto presto. Doveva durare a grandi livelli almeno cinque anni.

E ora, Torino è ancora nei guai. Siamo... B, un tempo si parlava addirittura di fusione con Juve. Qualcuno ricorda e chi veste la maglia granata tutto quel po' po' storia. Essa rappresenta, questo dovrebbe bastare per fargli tornare l'orgoglio e la grinta di sempre.

Da «Il calcio è una scienza» di Walter Veltri. Per gentile concessione Savelli editori.

Boniek, tre gol ma non è contento

di Walter Veltri

BARCELONA — In sala stampa, attorno allo stadio, nelle vie della città di Barcellona che è almeno mezzo Mundial (e forse più, per la presenza qui di Brasile e Argentina che polarizzano le attenzioni), per una notte al parlo di un solo giocatore, Zbigniew Boniek. I tre gol polacco sul Belgio sono suoi, e che gol! La folia, purtroppo, di Barcellona, ha trovato un idolo, e si assiepa, aspetta il confronto a distanza con Maradona. Un altro motivo per un campionato del mondo che sembra entrare nel vivo soltanto adesso.

Negli spogliatoi, maglietta rossa e volto pallido con i segni della stanchezza, una bottiglia di acqua minerale in pugno, il nuovo acquisto della Juventus ha detto poche battute, ma ha dimostrato ancora le sue qualità di giocatore e di uomo. Prima, detto il solito: «È stata una partita importante, una delle più belle che ho giocato nella Nazionale polacca, ma dovrei dire anche una più facile. Forse per questo non riacco a essere soddisfatto stasera in fondo».

Una riflessione giusta quanto onesta. Il suo gol folgorante al terzo minuto di gioco, quella terribile botta di destro dal basso in alto che avrà fatto saltare sulle difese juventine e a Barcellona ha preso tutti alla gola per bellezza e la prepotenza di quel gesto atletico, ha sbloccato la partita e ha... k.o. il Belgio non per il divario nel punteggio (rimediabile da ottantasette minuti da giocata) ma perché costretto i rivali a muoversi: non sanno, ovvero nell'attacco in massa, in contropiede, in spazi larghi, si è mosso a volte la Polonia trovando corridoi verso Custers. Con un gesto Boniek ha indicato lo stansone dove i compagni infilavano la tuta, dopo la doccia: «Va bene, tre gol sono tanti in una sola partita, avete visto che la squadra che ha funzionato, non solo Boniek».

Che il calcio italiano non sprechi il suo cattivo esempio un simile giocatore pieno di slancio e di pulizia morale. Gli hanno detto della presenza di Trapattoni in tribuna. Ha sorriso, intuendo il senso maligno della domanda: «No, non lo sapete. Ad ogni modo non ho nessuna importanza, sia perché con la Juventus è già tutto a posto, contratti compresi, perché sono abituato a giocare per la squadra della quale vesto la maglia, giocato per la mia Polonia, ecco tutto».

Non ha mandato messaggi, non ce n'era bisogno. I

messaggi li ha lanciati attraverso la televisione, con i suoi gol. Trapattoni alla fine era emozionato, ma non accettava i soliti discorsi trionfalistici. «Lo so, io so. Saremo i favoriti, dovremo vincere la Coppa Campioni e tante altre cose. Di Boniek sapete le qualità, quella contro il Belgio è stata solo un'attempata conferma. Ma consentitemi di dire grande Boniek e grande Polonia, il Belgio costretto a muoversi contro le caratteristiche di squadra guardando, attendista, pronta a difendersi e controffendere Boniek l'ha trafitto a freddo, sotto questo profilo la prestazione è stata davvero determinante».

Le tre di Boniek hanno compensato largamente il forfait di Platini (fortunato) nella Francia contro l'Austria. Poteva un'altra goleda anche per Michel vista l'inaspettata consistenza degli austriaci, apparsi come svuotati di energie e di buona voglia. Anche i belgi, a chi si osservava i particolari, denunciavano prima dell'avvio sintomi di condizione non perfetta. L'abbonatura di tutti, soprattutto regista Coeck arrivato a Spalio bianco come un bicchiere di latte e trasformato in un giocatore. Camerun, denunciava che la vittoria sull'Argentina aveva portato troppa euforia e troppi giorni di bagni. E i pallidi polacchi (magari aiutati dal clima della Galizia; non si

sono ancora presi vacanze e riposi pericolosi per un atleta. Lato, la grande spalla di Boniek, ha detto: «Ci siamo allenati giocando, era un po' che non ci vedevamo. Non è escluso che abbia proprio lui una parte rilevante scelta tattica, visto che gioca abitualmente il Belgio nelle file del Lockeren».

Questa serata è stata il trionfo di Boniek e Polonia. La prepotenza della prima rete, l'astuzia della seconda (un pallonetto), riposta, la freddezza della terza (dribbling, saltato il portiere, Custers, palla in fondo al sacco), l'acrobazia di una rovesciata appena alta, la potenza di due punizioni che hanno fatto vacillare la barriera di una terza uscita a filo di montante, l'assist di tacco a Smolarek che ha poi colto il paio, sono stati un biglietto da visita per il Mundial e per il nostro football. Adesso il numero uno è Boniek. A Maradona, Zico, Rummenigge (se l'infortunio non lo bloccherà) è riposta.

Belgio? Risponde: «In questo Mundial? Nessuno è in grado di fermarlo: è chiaro che anche un fuoriclasse come Custers, nella sua collaborazione, è un'acqua. Gli mettono "cane da guardia" alle spalle, ci sono altri che possono andare a bersaglio».

Menotti è per il gioco d'attacco e teme che l'Italia arracchi, ma è ottimista. «Dobbo esserlo, siamo più forti a puntualità. Mi piace soltanto di dover incontrare subito il Brasile. La sfida con i brasiliani è degna di una finalissima. E se non dovessimo vincere noi vorremmo passare le consegne alla squadra. Tè, Santana, dimenticando la realtà calcistica che divide i due Paesi. Insomma, guarderei forse il football sudamericano a primeggiare in Spagna, ma tra e e Brasile c'è l'Italia a fare da terzo incomodo e tutto dipende dai risultati che otterremo con gli azzurri».

Maradona potrebbe essere ingabbiato. Il

luogo della Valencia che si riprenderà Kempes, gli mancano. «Questo è un argomento da, almeno per ora. E' vero, ha ricevuto delle proposte, ma ho altro cui pensare», dice Menotti scuotendo i lunghi capelli spruzzati di grigio. Ed i suoi pensieri, infatti, sono tutti rivolti alla rivincita. «Stato che avrebbe meritato il "Nou Camp", come scenario analitico il piccolo "Barrià", più stretto di sei metri».

Finché di non darvi importanza («Le nostre eventuali difficoltà saranno anche quelle dell'Italia»), così come non crede che Passarella, Diaz, Bertoni e il "panchinaro" Hernandez possano essere condizionati psicologicamente dalla presenza fra gli azzurri di futuri compagni squadra. Passarella, ad esempio, è uno che è campo "guarda in faccia nessuno", insiste Menotti.

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si allinea. Aites, in sua, ha perso due volte — una al "Mundial '78" e l'altra con il "World Eleven" — pareggiando solo nell'amichevole di Roma '79. Fatta eccezione per Maradona e Diaz, la squadra bianconocleste è la stessa che quattro anni fa conquistò il titolo mondiale a Menotti, che da otto è alla guida della "Selección", riconosce che «conservare la corona, con gli stessi uomini, è troppo».

Confessa che un rinnovamento è indispensabile. Lui stesso potrebbe andarsene. Il contratto con l'Aia scade il 31 dicembre prossimo e le offerte, in primo

corridoio per fondare a rete. La regia sarà affidata ad Ardiles mentre Gallego presiederà il centrocampo davanti stopper Galvan, protetto alle spalle da Passarella. Galvan fronteggerà Rossi, Olguin si opporrà a Grassiani e Taranlini a Conti. Questa la strategia di

Menotti che non sottovaluta l'Italia né le contromosse di Bearot contro il quale si all

La traversata a piedi tra grange, pascoli, miniere abbandonate

Il selvaggio Piemonte dell'Alta Valle di Lanzo

La traversata a piedi delle alte valli di Lanzo, sul tracciato della Gta, può essere fatta in tre, quattro giorni, passando dallo spartiacque della Val di Susa, fino ai bacini idroelettrici Ceresole Reale al cospetto del Gran Paradiso. Geograficamente si parte dalle colle della Croce Ferro, a quota 2.641 metri, sul versante della Val Locana.

Il tragitto è tra i più belli, ampi, selvaggi e pittoreschi delle alpi piemontesi, in zone storicamente importanti dal punto di vista alpinistico ed escursionistico. I posti tappa della Gta, sono Usseglio, Balme e Pialpetta, è possibile spezzare le tappe a piacere, dormendo, se necessario, nei rifugi, con alcune deviazioni, in tenda, alla «belle étoile» non piove, nelle numerose miniere abbandonate costellano il percorso.

I luoghi più belli vedere

camminando sentieri e mulattiere sovente lastricate l'antico piano di Malciaussia ora coperto dal lago artificiale; l'etimologia del nome rifa al dialettale «malciaussia» che significa mal calcinato, visto che per la costruzione delle baite ora sommerse venne utilizzata materiale legante la fanghiglia piano alluvionale della Stura, economica ma con cattive qualità meccaniche. Il pianoro, tra l'altro, era attraversato dall'antica strada dell'Autaret, cui transitava la

posta a cavallo tra la capitale sabauda e la Savoia.

Se a Malciaussia prima c'era un piano c'è un lago. La situazione è inversa a Usseglio, dove l'attuale «piana» prima del paese era probabilmente uno specchio d'acqua, testimoniato da una morena ancora presente nella zona della frazione Piazzette, dalla vegetazione che conserva particolarità palustri. Numerose sono le tracce di epoca romana (un cippo, un'ara votiva) mentre non una Rocca del ballo delle streghe (frazione Cortevicio, dietro la casa Cibrario), memoria di tempi più oscuri, in cui il soprannaturale ben presente nella cultura valligiana.

Balme è un altro paese da visitare con curiosità e attenzione. «Il vecchio centro» scrive la guida Gta — è costituito da un nucleo del '500 intorno alla casa forte Rocas; le abitazioni sono collegate da passaggi coperti (con alcuni affreschi) che permettevano raggiungere tutti i servizi (fontana, forno, cappella) uscire all'aperto, per ripararsi dalla valanga che periodicamente investiva il paese. Sempre a protezione dalle slavine (oggi c'è un paravalanghe in cemento) i muri esterni delle case sono costruiti a forma di prua di nave.

Andando da Balme il colle Trione ci sono alcune curiosità da ricordare: alberi da frutta insoliti all'altitudine



COSTUMI DELLA «VECCHIA CERES». FOTO D'EPOCA

di quasi 1500 metri a Ciampas (ciliegi, meli, susini e noci); pietre che nei secoli scorsi venivano trasformate in mole dagli abitanti della frazione che ancora oggi si chiama Molette. Nel pianoro sottostante il lago Vasuera, quasi sempre asciutto d'estate, ben visibile il giacimento a cielo aperto di pirite ferrosa, sfruttato fino al XVII secolo per alimentare le fuochi della valle; l'esaurimento del legname da cui si traeva il carbone necessario alla lavorazione del minerale causò l'abbandono delle miniere.

Tutte le valli hanno avuto un passato minerario iniziato ai tempi Emanuele Filiberto; ancora oggi, semiostruite da frane e smottamenti, ci sono numerose gallerie s'inoltrano nelle viscere delle montagne. Fino al secolo scorso ancora decine le botteghe di fabbri che co-

struivano chiodi e serrature.

Una bella geologica è invece il Bec Ceresin, un monolite di gneiss e granito a quota 1700 metri, nel vallone di Trione, sopra Pialpetta, un prisma quadrangolare dalla base più stretta che la sommità. Per anni fu ritenuto inaccessibile: solo nel ottobre 1926 venne raggiunto da un gruppo di alpinisti torinesi che raggiunsero la cima col lancio di una corda, lungo la parete ovest.

Dal punto di vista botanico è curioso l'insediamento in vetta di una folta macchia di «Pinus uncinata», unici esemplari esistenti in tutte le valli di Lanzo. Una volta c'era anche un ciliegio il cui nome Ceresin mentre fino a qualche decennio fa nidificava un'aquila reale. Volatile abbandonò il nido dopo che un cacciatore abbatté un aquilotto.



PONTE DI TRAVE E MALCIAUSSIA

COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DI LANZO

GRUPPO GUIDA ALPINE VALLI DI LANZO

Capoguida e recapito gruppo - **BERTA LIVIO** - Fr. Ponti 2 - CERES - Tel. 0123/53.240

Guida - **BALMAMION Antonio** - Via Roma 1 - San Maurizio Canavese - 011/927.81.81 - Rif. Ciriè 0123/5900

Guida - **GRASSI Giancarlo** - Via Fucine Inferiori 5 - Condove 011/964.41.63

Guida - **HENRY Paolo** - Balme 0123/5922

Guida - **BERTA Enzo** - Fr. Ponti 2 - CERES - Tel. 0123/53.240

Guida - **FERRO Aldo** - Via Roma 4 - USSEGLIO

Guida - **TETTI Piero** - Fr. Cresto - ALA DI STURA - Tel. 0123/55.138

Guida - **GANDOLFO Gino** - Corso Agnelli 18 - TORINO - Tel. 011/393.824 (autonomo)

RIFUGI E BIVACCHI CAI

- TAZZETTI (Rocciamelone)
- CIBRARIO (Paracaval)
- GASTALDI (Grot Ciausine)
- CIRIE' (Pian della Musera)
- SOARDI (Vallone Sea)
- (Vallone Gura)
- RAVELLI (Vallone Gura)
- (Vallone Gura)

G.T.A.

- Alpi
- posti tappa di:
- USSEGLIO
- BALME
- PIALPETTA
- DI ROCCIA
- ATTREZZATA

COMUNI ■ PRO LOCO di:

- | | |
|---------------|-------------|
| ALA DI STURA | GROSCAVALLA |
| BALANGERO | LANZO TOR. |
| BALME | LEMIE |
| CAFASSE | MEZZENILE |
| CANTOIRA | MONASTERO |
| CERES | PESSINETTO |
| CHIALAMBERTO | TRAVES |
| COASSOLO TOR. | USSEGLIO |
| CORIO | VIU' |
| GERMAGNANO | |

GRUPPI FOLKLORISTICI:

- CORALE FOLK RODODENDRO
- ALVAIESS (Ala di Stura)
- BALANGERO
- CHIALAMBERTESE
- COASSOLO
- CICLAMINO (Lanzo Tor.)
- GLI SCOIATTOLI (Mezzenile)
- LE LUNELLE (Traves)
- USSEGLIO
- VIU'

GRUPPO MAJORETTES DI CAFASSE

MUSEI:

- CERES: Museo delle genti delle Valli di Lanzo e mostra permanente minerali
- CORIO: Mostra permanente di attrezzi agricoli antichi
- GERMAGNANO: Museo di Castagnole

e Archivio storico ■ LANCIE TORINESE

IMPIANTI PER SPORT INVERNALI (sci di fondo ■ discesa con impianti ■ risalita) in:

- ALA DI STURA (Baby e Karfen)
- BALME (Albaron ■ Pakino)
- CHIALAMBERTO (Sciovie G77)
- USSEGLIO (Benot)
- VIU' (Col del Lis e Alpe Bianca)

SCI CLUB IN OGNI LOCALITA'

CAMPEGGI ATTREZZATI E CUSTODITI:

- CANTOIRA (La Rocca)
- LANZO (ACTI - To)
- VIU' (Tre Fre)

SCUOLE DI SCI E SETTIMANE BIANCHE IN OGNI STAZIONE INVERNALE

— GROTTI DI PUGNETTO (Mezzenile)

In ogni località campi di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, bocce, pattinaggio ■ rotelle, minigolf. Campi gioco per bimbi e gazzi.

BOCCIODROMI

LANZO e MEZZENILE

IN LANZO: complesso polisportivo con piscina coperta, palestre, campi atletica, campi coperti per gioco bocce, tennis, ecc.

- 60 alberghi di ogni categoria
- 140 ristoranti ■ trattorie con rinomata cucina classica e tipica
- 8 rifugi ■ bivacchi del CAI per le vostre gite in montagna

CORPO SOCCORSO ALPINO: squadre in BALME - ALA - FORNO A.G. e USSEGLIO

- SQUADRE VOLONTARI DEL PRONTO SOCCORSO
- SQUADRE ANTINCENDI
- SERVIZIO VIGILANZA ECOLOGICA

Le guide del Gruppo sono disponibili per attività individuali ■ promosse ■ Sezioni C.A.I., Pro Loco, Associazioni ■ per l'organizzazione, ■ direzione e ■ conduzione di ■ sci-alpinismo e alpinismo, corsi di ■ alla montagna per ragazzi, trekking ■ spedizioni extraeuropee. Abbiamo ■ disposizione ■ programmi ■ diapositive e film ■ attività sci-alpinistiche ■ alpinistiche in Italia e ■ l'estero.

Per informazioni rivolgersi a:

- Assoc. PRO LOCO
- Municipi
- Comunità ■ (tel. 0123/5138 e 5291)

Intervista ai «Vulpot», un'intera famiglia di guide alpine

Gli ultimi montanari silenziosi e umili eroi



FERRO FAMIL («VULPOT»), AL I. A USSEGLIO

Guido Ferro Famil, che ha compiuto 82 anni il 2 giugno scorso, è un gran vecchio lungo, secco, occhi chiari, baffoni, lucido e arguto, che chiunque vorrebbe avere come nonno. Una delle più vecchie guide alpine piemontesi, è meglio conosciuto come «Vulpot», soprannome che appartiene da generazioni alla famiglia, che a Usseglio è quasi una dinastia essendo stato il capostipite Giuseppe Cibrario, morto nel 1900, il primo salitore assoluto alla metà dell'800, quando la montagna si andavano solo cittadini bislacchi e pochissimi montanari in odore di stranezza. L'albero genealogico del Ferro Famil è intriso quasi quanto quello Savola, con nidiato otto figli, che a loro volta hanno procreato altrettanti «vulpot», che ancora oggi praticano l'alpinismo nelle valli.

Guido, il decano, con cui chiacchiera il Trattoria del Mercato della frazione Villaretto, dove abita da sempre, aveva quattro fratelli e tre sorelle; tra tutti hanno gestito per anni prima e dopo la guerra, i rifugi Cibrario, Tazetti e Gastaldi, che oggi invece sono seguiti direttamente da diverse sezioni del Cai. Il vecchio Vulpot è salito qualche volta sul Rocciamelone, anche quattro volte in una settimana, percorrendo il lungo e in largo le valli di casa, accompagnando clienti sul Monte Lera, Croce Rossa, Torre d'Ovada, Punta Arnas, Vallette, Chiamarella, Bessanese.

Vestito d'abitudine con pantaloni alla zuava velluto e calzoncini di lana, ginocchio che sferruzza la moglie, è oggi pensionato dell'Enel, dopo aver fatto tutto nella vita.

«Dal 1924 al 1924 stato a lavorare nelle miniere di carbone in Francia, come tanti, e prima facevo il portatore, e vivevo ai geometri che facevano i rilevamenti per i bacini idroelettrici che avrebbero finito di costruire vent'anni dopo. Sono stato anche cinque anni a Torino negli Anni Trenta, fare lavori di fatica, ma non mi piaceva e sono tornato a casa». Vulpot (che ha oggi 11 nipoti e sei pronipoti) è stato anche accanito cac-

ciatore di camosci e marmotte: «Preso permessi andrei ancora a caccia, ma adesso ci sono solo più cacciatori e quasi più niente bestie».

Una volta le marmotte si mangiavano, pelliccia era venduta conciatori. Il grasso veniva utilizzato nella farmacia popolare. Oggi la caccia al roditore è proibita. Vulpot ricorda: «Non era carne tanto buona, ma non c'era altro». A volte quando eravamo pascolo a Malgola, un altro «Vulpot» Aldo, 45 anni, guida alpina, nipote del nonno Guido, dei responsabili del Soccorso Alpino in valle — se ne prendevano un giorno e bisognava pelarle,

sgrassarle, lavarle, farle fro-lare nel vino; insomma ci volevano due o tre giorni per cucinare una marmotta».

Il discorso si sposta sul mestiere di guida, che, specie in queste valli, è in crisi per mancanza di lavoro. «Una volta era tradizione che ogni famiglia di alpinisti aveva la sua guida, sempre la stessa e si andava dal Monviso al Rosa, accompagnando i clienti. Oggi sono pochissimi a ingaggiare la guida e allora bisogna fare altri mestieri. Gli alpinisti dobbiamo solo andarli a quando si fanno male».

Del Ferro Famil c'è ancora da ricordare Franco, figlio Guido che è il capo stazione del Soccorso Alpino di Usseglio, continuatore insieme ad Aldo, della tradizione familiare. Tra l'altro il maggio scorso sono stati festeggiati i 25 anni della costituzione della squadra di soccorso, che può contare su 25 alpinisti pronti a partire in qualsiasi momento. Il 30 maggio, a conferma della vitalità valligiana e della piccola società che vive e lavora nelle dieci frazioni del Comune di Usseglio, c'è stata una grande manifestazione «di amicizia» tra le varie associazioni locali, hanno partecipato oltre agli ospiti forestieri, la Pro Loco, il Soccorso Alpino, il gruppo Guide delle Valli Lanzo, gli Amici di Margone, lo Club Usseglio e il gruppo Cacciatori di Montagna.

Dal 10 luglio al 29 agosto una mostra fotografica itinerante

Gente, feste e lavoro come erano nell'800

Dal 10 luglio al 29 agosto ricca mostra fotografica «Valli Lanzo ritrovate», immagini tra Ottocento e Novecento, verrà smembrata in quattro settori e sistemata in quattro paesi diversi, disposizione valligiana e turistica. I Comuni in val Grande, Chialamberto in val Grande, Usseglio valle di Viù, Monastero nella valle del Tesso. Il materiale iconografico è stato ovviamente a seconda delle fonti di prove-

nienza e momentaneamente «restituito» ai luoghi illustrati nelle immagini.

La rassegna è stata messa in piedi in collaborazione tra la Provincia di Torino, la Società storica delle Valli Lanzo e il Museo della Montagna di Torino. «Duca degli Abruzzi». Dopo la tournée estiva il materiale verrà ordinato a Lanzo dal settembre al primo novembre, nell'ex palazzina della Sip, ristrutturata dal municipio; il 13 novembre 19

dicembre, nel locale di Palazzo Doria a Ciriè, sede della biblioteca storica del Comune.

La mostra, che ha riscosso un vivissimo successo nel suo allestimento a Torino al Monte dei Cappuccini, ripropone la vita nelle valli a cavallo tra l'8 e il '900, illustrazioni sull'ambiente, la gente, il lavoro, la scuola, le feste, gli avvenimenti quotidiani, guide alpine, alpinisti, trasporti, ferrovie, industria, miniere, alberghi.

Sciovie del LYS

Colle del Lys - Viù (To) - Tel. 0123/6108

■ impianti ■ risalita - Albergo - Ristorante - Bar



Grand Hotel

ALA DI STURA

di A. Vannelli & C.

10070 ALA DI STURA
Via Pian del Tetto, 2
Tel. (0123) 55.189 - 55.290

Albergo Belvedere

«CAMUSOT»

(Balme)

Casa fondata dal 1870



TRATTORIA DEL MERCATO

■ Vindrola Alessandro

Specialità
Cucina
PiemonteseLANZO - Via Diaz, 29
Tel. (0123) 29320

ASSICURAZIONI

SAVOIA - SAVOIA VITA

Agenzia ■ Pietro

Via Umberto I, 5 - LANZO - Tel. (0123) 29060

Albergo Ristorante

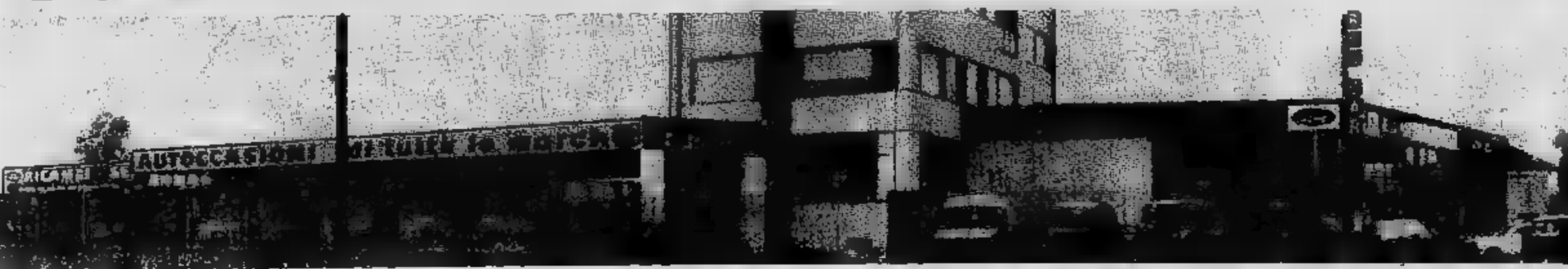
DELLA POSTA

F.lli CHIARIGLIONE

Tel. 0123-5708

10070 CHIALAMBERTO

Concessionaria Ford Blu Car

NUOVA
SEDE

La Concessionaria Ford Blu Car coglie questa occasione per agevolare l'acquisto della vostra automobile

Offre L. 3.000.000 restituibili mensilmente senza **INTERESSI!**

Blu Car - Via Torino 68-70 - Ciriè - Tel. 920.87.36 - 920.87.62 (l'offerta è valida fino al 30 luglio '82)

C'era una volta... la produzione mineraria

Pirite, cobalto, nichelio le miniere della Valle



RELAX ESTIVO AL MARGINE DI UN BOSCO A MARGONE

Tutto il vastissimo comprensorio delle basse e alte valli di Lanzo è fin dall'epoca storica interessato a attività minerarie: Groscavallo, Cantolira, Usseglio e Ala di Stura divennero famose per l'estrazione dell'argento, fin dal 1300. Oggi l'attività estrattiva procede solo più all'Amiantifera di Balangero (una delle più grandi cave a cielo aperto d'Europa) dove si lavora l'amianto serpentino di tipo cri-

sotilo. Nel secolo scorso invece c'erano minatori dappertutto. Furono trovati giacimenti di nichelio nella zona di Traves, mentre il rame veniva estratto a Mezzenile, Ala, Lemie. Il cobalto a monte di Usseglio alle pendici della Torre d'Ovardo. Il minerale di ferro, trasportato a valle a dorso di mulo, era lavorato in dozzine di piccole officine: famosi erano i fabbri e i chiodatori di

Traves, Pessinetto, Mezzenile, Ceres. Le antiche fonderie hanno lasciato il segno anche nella toponomastica: Forno Alpi Graie, Forno di Lemie, Forno di Chialamberto, Fucine. Ha cessato solo da qualche anno, invece, l'attività la miniera di pirite «Fragne» a Chialamberto, e tutta la zona è diventata un museo all'aperto — in stato di abbandono — di quello che fu il durissimo e poco remunerativo lavoro dei minatori alpini.

Abbondanza di quarzi, granati e tormaline

Paradiso dei collezionisti C'è la caccia ai minerali

Tra tutte le valli quella di Ala è la più ricca di pietre dure, paradiso a riserva di caccia di geologi dilettanti e collezionisti di minerali. Campioni di quarzi, cristalli, granati delle Valli Lanzo sono sparsi in musei e collezioni private di mezzo mondo. Tra gli sfasci di serpentino della Testa Clara, al Pian della Mussa, non è difficile scovare massi di granate ricoperta di minuscoli cristalli di granato, che ricorda appunto il melograno.

Servizi di Renato Scagliola

E' stata battezzata invece «alalite» (dal nome della valle di Ala) una varietà di «diopside», cristalli lunghi anche qualche centimetro, trasparenti, a tenero color verde. Nella stessa zona sono state rinvenute «clorite» e «vesuvianite», pietre cristallizzate dall'intenso verde olistico. Cristalli di «epidoto» si trovano nel giacimento del Glasnet. Il canale d'Arnas, sopra Usseglio, provengono begli esemplari di quarzo, dalla valle del Tesso, in territorio di Monastero Lanzo, grossi cristalli di «tormalina nera».

ferromagnetica, mentre sui monti sopra Groscavallo, oltre Usseglio, e tra le pietraie del Civrari esistono ampi spazi per i cacciatori di minerali.

SCARETTI

PRODOTTI AVICOLI - SALUMI
SURGELATI - SELVAGGINA
UOVA - CARNE SUINA

10070 - LANZO TORINESE
Via della Libertà 4 - Tel. (0123) 29133

Sciovie?

Pian Benot (Usseglio)

aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

1) Primo sole	lung. m.	150
2) Primo sole		150
3) ...		300
4) Benot		1050
5) Colle delle Lance		1323

Sui campi di sci

**pensione
nei solei**

Frazione Benot

Viù

30 minuti di macchina da Torino, è una località turistica incontaminata, ove si può ancora trovare e godere la natura, non essendo stata inquinata dal cemento armato. I villeggianti e i turisti possono contemplare immensi panorami e usufruire di tutte le comodità a cui sono abituati.

La Pro Loco organizza, come sempre, passeggiate, divertimenti (balli), manifestazioni sportive (tennis, bocce, pallavolo, corse campestri e ciclistiche e la sempre più famosa corsa dei Bob-Karts) e altre iniziative di valore culturale popolare (concerti, spettacoli musicali e folkloristici).

I giovani trovano a Viù un ambiente sano e ancora vivo di vecchie tradizioni dove tutti diventano amici, contraddistinto da serenità e cordialità.

Quest'anno sono stati installati dei ripetitori T.V. per una migliore ricezione di vari programmi televisivi.

Chi viene a Viù,

non se ne va più

VILLAGGIO ALBARON

*l'acqua
dei
torinesi*



BALME - TEL (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

VILLAGGIO ALBARON



**PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI PROSSIMA
COSTRUZIONE**

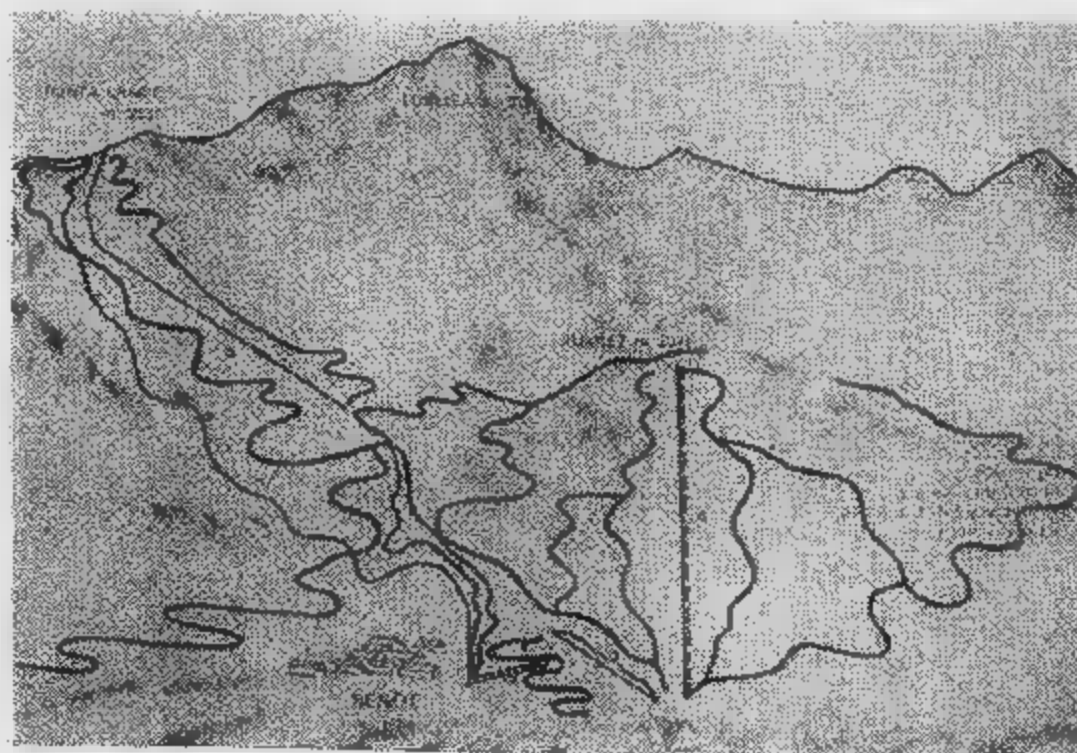
TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

— 2 impianti di risalita
— Bar, ristorante, ampio parcheggio
— Sconti per comitive



L'«Eurobank»

C'è l'Urss
nella «city»
bancaria
di Mitterrand

A Parigi, nella «city» bancaria della capitale francese, ha sede (in Boulevard Haussmann) delle maggiori banche sovietiche operanti in Occidente. Si tratta della Banque Commerciale pour l'Europe Nord, chiamata «Eurobank», il cui capitale appartiene alla banca di Stato dell'Urss e alla Banca per il Commercio Est dell'Urss.

Eurobank ha una storia singolare. Fondata dopo la rivoluzione del 1917 a Parigi da un gruppo di profughi russi, venne da questi ceduta all'Urss dopo pochi anni, un'operazione di realpolitik.

Ma Eurobank è famosa perché essa segna ufficialmente la nascita dell'eurodollaro. Fu nel 1959, quando venne autorizzata a utilizzare dollari, che aveva in deposito per conto Paesi dell'Europa orientale, per pagare in contanti esportazioni francesi verso la Cecoslovacchia.

Eurobank ha presentato recente il bilancio dell'esercizio 1981. E' un bilancio di miliardi di franchi francesi. Su un capitale di milioni di franchi l'utile netto è stato pari a 50 milioni. Il capitale è stato portato di recente a 600 milioni di franchi.

Banque Commerciale pour l'Europe du Nord ha dipendenti. Sul sei nomi che compongono la direzione generale, due sono russi.

Carlo Beltrame

Un settembre «nero» per l'industria

Pessimistiche le previsioni degli imprenditori piemontesi: si teme un nuovo ricorso alla cassa integrazione - Ordini dall'estero: meno 25,2 per cento

Settembre «nero» per l'industria piemontese. Almeno appare dalle previsioni pessimistiche degli imprenditori. Le indicazioni, rilevate da un'indagine che la Federpiemonte conduce trimestralmente sulla base dell'elaborazione dei dati forniti da aziende, tutt'altro che incoraggianti. La crisi si è ad impensierire operatori, proprio quando pareva essere definitivamente superata.

Tre mesi fa, al tempo del precedente sondaggio, si delineava un'attenuazione del ciclo negativo. Oggi, alla svolta di metà anno, le previsioni congiunturali della nostra industria rafforzano, in quasi tutti i settori, il segno meno. Ecco, in sintesi, il quadro delle previsioni.

Occupazione

Trenta aziende su cento indicano una diminuzione certa dei posti la-

voro. Solo dal 4,7 per cento delle industrie viene la previsione di aumento. Il saldo (pari a 26,2) si ricolloca nella situazione di inizio d'anno, quando era 25,8. Ai primi di aprile, invece, era presentato meno 21,2. Percentuale delle imprese che intende ricorrere alla «cassa integrazione», dunque, nuovamente aumentata.

Produzione

La produzione prevista in diminuzione dal 40,2 per cento delle aziende. Il 32,3 per cento delle pessimistiche tre mesi fa; 41,5 per cento sei mesi or. Il 13,4 per cento delle aziende prevede aumentare la propria produzione (15,7 per cento tre mesi fa; 9,7 per cento gennaio). Il saldo tra la percentuale di ottimisti e di pessimisti, che dall'inizio dell'era meno 31,9, dopo essere salita a meno 16,8, mesi fa, ricade adesso a meno 28,8.

Gli ordini

Il carnet degli ordini non sembra aver registrato mutazioni di rilievo. Oltre le aziende piemontesi denunciano meno di un mese di produzione assicurata. Erano 37,1 alla fine di marzo, 38,3 sei mesi or sono.

Il mercato

Sensibile peggioramento per le percentuali relative agli ordinativi interni. Calano quelle che prevedevano aumenti, salgono quelle che indicavano riduzioni. Entrambi ricollocano negli stessi livelli di inizio anno. Oggi, gli ottimisti sono solo il 12,5 per cento (in precedenza, 17,9 e 11,4). I pessimisti sono il 43,3 per cento (contro il 32,3 per cento). Il saldo è quindi di meno 30,8, contro il 18,1 di aprile. Gennaio era però eguale a meno 35,1.

L'export

Qui il quadro è drammaticamente peggiorato. Nel campo degli ordinativi esteri, il 39 per cento delle aziende prevede una diminuzione di ordini dell'esportazione. Solo il 13,8 per cento delle imprese indica un possibile aumento. Il saldo, dunque, è di meno 25,2 contro l'8,1 di tre mesi fa e 14,2 di gennaio. Se le previsioni troveranno riscontro nella realtà, il futuro può certo essere roseo.

Investimenti

Sono rimaste stabili le intenzioni di effettuare investimenti nei prossimi dodici mesi. Vengono manifestate il 13,9 delle aziende. Tre mesi fa, i gruppi che volevano un ampliamento erano pari al 12,9 per cento; sei mesi fa al 12 per cento.

Frignani: lo prevedevamo, non siamo stati smentiti



«Tre mesi fa, annunciando i primi potenziali segni di una svolta congiunturale, denunciavamo il pericolo che la situazione non avesse fatto. Purtroppo, non siamo stati smentiti». Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, commenta le previsioni non ottimistiche degli imprenditori proprio al giro di boa dell'anno partito con tante speranze, che poi rivela ancora carico di problemi e forse foriero

di nuova disoccupazione. Aggiunge Frignani: «Se tre mesi fa gli imprenditori piemontesi registravano una attenuazione del ciclo negativo, con le nuove previsioni la svolta congiunturale si allontana invece in modo marcato».

Ripetiamo le conclusioni del rapporto precedente. «La situazione generale resta assai grave, come risulta anche dalle previsioni per i prossimi sei mesi. Esse met-

tono in luce che solamente l'1 per cento degli interistati (contro il 3 per cento della volta precedente) s'attende surplus assunzioni rispetto ai licenziamenti. Il 76 per cento è per la stazionarietà; il 13 per cento per il cedimento. Il saldo che ne deriva (meno 22 per cento) è quindi peggiore del corrispondente nel trimestre prima (meno 20 per cento)».

Dal settembre '81, conclude la relazione maggio,

«l'atmosfera si è fatta un po' pesante, ma per nessuna delle grandezze esaminata (produzione, domanda interna, estera) si registrano previsioni chiaramente negative. L'onda della ripresa congiunturale pare effettivamente essersi avviata, se l'alto; ma la discussione verte ora tanto sulla realtà, quanto sulla consistenza che molti temono assai fragile, quindi destinata a protrarsi molto».

Piemonte, una risorsa nascosta
coltivare le erbe medicinali

La coltivazione e l'impiego delle cosiddette piante officinali, che sono conosciute una grande stagione nell'800 in tutta Europa, tornano a interessare autorità e coltivatori. Questo interesse è determinato dal lato dei possibili impieghi, maggiore manodopera nella ricerca, trasformazione e nel commercio delle piante officinali. Dall'altro lato dal maggiore interesse che le autorità nazionali e regionali vanno manifestando questo settore singolare e importante nel suo genere e cultura.

Che cosa siano le piante officinali, così chiamate per la loro tradizionale lavorazione nell'officina latina, è abbastanza noto. Ma vale la pena di accennarlo. Si tratta di tutte quelle erbe e di quei fiori che conosciuti già nell'antichità per le loro caratteristiche medicamentose e farmaceutiche o cosmetologiche hanno rappresentato un patrimonio naturale e sfruttamento.

Si elencano in particolare nelle varietà, il dragoncello, l'assenzio gentile, il lavandino, la salvia, la camomilla, il cardo santo, la valeriana, il rabarbaro. L'800, secolo del progresso industriale e dell'impresa individuale, aveva trasformato la loro raccolta e la loro lavorazione in uno fra i capitoli secondari ma non meno importanti del bilancio commerciale con l'estero e il loro successo con l'introduzione della cosmesi nella cura della persona e qual-

che modo esaltato l'utilizzazione di queste piante.

Da ciò, com'è evidente, lo sfruttamento industriale dell'antica arte officinale e per conseguenza la moltiplicazione dell'estensione territoriale destinata alla coltura delle piante. Le province dal Piemonte alla Calabria, dal Veneto al Trentino, dall'Adige alla Liguria, alla Lombardia, alla Toscana, alla Sardegna, alla Marche, all'Umbria, annoverano nell'anagrafe produ-

Una particolare caratterizzazione l'ha il (500 ettari coltivati pari al

Worthington

Commessa
da 1 miliardi
dal «Sele»

Una fornitura per rimessa in esercizio di tratto Capo Sele-Calitri dell'acquedotto pugliese, gravemente danneggiato dal terremoto di due anni sono, verrà completata entro l'estate dalla Worthington S.p.A. di per conto della Cassa del Mezzogiorno e della Progetti. Si tratta di stazione di pompaggio con otto gruppi di pompe centrifughe multistadio capaci di erogare una portata totale di 7200 mc/h a 325 m, con una potenza installata di 15000 CV.

per cento della corrispondente superficie nazionale) e nel Piemonte alcune fra le località in provincia di Torino e di Cuneo (Bra, Carignano, Carmagnola, Casalgrasso, Virle, Racconigi, Cavour, Cavallermaggiore, Genola, Lombrina, Moretta, Pancalieri) dove la raccolta della menta e del dragoncello, dell'assenzio gentile e del lavandino, della valeriana determina l'occupazione di famiglie e comunità organizzate in cooperative e consorzi.

Proprio per esaltare l'attività di queste produzioni e le condizioni ambientali ed economiche la Regione ha deciso di istituire l'Istituto botanico alla Camera di Commercio di Cuneo e redigere un'anagrafe la più completa possibile e di sperimentare in località (Moretta) metri sul del Moretta 260 metri; Prati del Vallone in comune di Pietraporsio 1750 metri; Sibole in comune di Castelnuovo 100 metri) scelte secondo criteri scientifici e lo sviluppo dell'attività economica legata a questa particolare coltura.

Il progetto, ha dichiarato il consigliere regionale Emilio Lombardi, rientra nel più vasto quadro di interesse che la Regione dimostra verso gli stanziamenti agricoli della collina e della montagna piemontesi nel tentativo di trattenere le giovani generazioni per dare loro un'alternativa all'urbanesimo e al lavoro dell'industria.

Gianni Stornello

Iveco-Service

Clinica
romana
per i Tir

ROMA — E' entrato in funzione a Roma un centro Iveco Service (della Romana Diesel veicoli industriali) per l'assistenza specializzata con officina e ricambi a veicoli industriali, autobus e carrelli elevatori. Con l'inaugurazione di questo impianto la Romana Diesel concretizza il progetto di unificazione dei servizi unificati per i concessionari per Roma e il Lazio delle marche dell'Iveco.

Il centro, sorto sul raccordo anulare, dispone di una superficie totale di oltre 40 mila metri quadrati, di cui circa 10 mila al coperto. L'officina, con la sua struttura a pettine, utilizza per i posti di lavorazione l'intera superficie esposta e consente l'assistenza contemporanea a veicoli industriali della massima dimensione (12 metri). Il magazzino è dotato di «castello» di quasi 3 mila metri quadrati per il materiale leggero (ospita 60 mila «volci») e di altro palletizzato per motori, cambi, ponti, cabine.

Lo stabilimento — dotato di moderni servizi sociali e di un avanzato sistema di depurazione biologica industriale — è già predisposto per successivi ampliamenti, sino al raddoppio. E' prevista anche la costruzione di un'officina allestita di veicoli semirimorchi e un centro diagnostico linee automatizzate.

Sip, torna l'utile
(duecento miliardi)

ROMA — Oggi a Torino assemblea annuale della Sip, convocata per approvare il bilancio 1981 del gruppo che si chiude con utile di 35 miliardi a fronte di una perdita pari a 10 miliardi registrata nell'80. La sola capogruppo ha chiuso con un utile di 472,1 milioni destinati interamente a riserva.

I risultati positivi dell'81, secondo quanto illustrato nella relazione al 31 dicembre scorso, sono riconducibili essenzialmente all'inversione di tendenza registrata sia da parte della Sip che da quelle manifatturiere. In particolare ha influito sui risultati il riequilibrio gestionale della Sip, che ha chiuso un utile di 225 miliardi.

Inoltre, anche i risultati dell'Italcable (+29,5 miliardi), Telespazio (+2,9 miliardi), Sirti (+20,7 miliardi), della Seat (+12,1 miliardi) hanno contribuito ad ottenere miglioramento effettivo. Nell'81 sono però anche da registrare le perdite dell'Italtel (-269 miliardi) e della Sgs Ates (-37,2 miliardi).

Per quanto riguarda infine il fatturato e gli investimenti, il gruppo ha registrato per il primo risultato pari a 7000 miliardi (+40 per cento all'80) e per il secondo cifra ammon-tata a 2481 miliardi contro dell'anno precedente. Infine, il piano quinquen-

nale '82-'86 prevede investimenti per 22.800 miliardi presunte lire correnti.

Prestito internazionale all'Eni. Chicago l'Eni ha perfezionato un prestito a medio termine di 350 milioni di dollari erogato dalla Chase Manhattan Bank (organizzatrice del vasto consorzio di mutanti americani). Questa è la prima operazione che l'Eni effettua sul mercato del «prime».

Le condizioni economiche ottenute sono le seguenti: 3/8 sopra il prime rate Chase per i primi 4 anni e 1/2 sopra il prime rate Chase per i successivi quattro anni. Inoltre un meccanismo di protezione che salvaguarda l'Eni.

I 100 miliardi
finanziamento

ROMA — Un finanziamento di 100 miliardi di lire con durata 18 mesi a tasso variabile rivedibile trimestralmente è stato concesso dall'Iccri alla Sip.

L'operazione, che è assistita dalla garanzia fiduciaria della Sip, coprirà la copertura del fabbisogno finanziario derivante dal piano di investimenti della concessionaria telefonica che per il 1982 prevede realizzazioni per un importo complessivo di 3000 miliardi.

TORINO

Attività ridotta

TORINO — Dopo lo scivolone ieri, il comparto azionario mostra oggi nel complesso maggiore resistenza. Alcuni valori registrano reazioni positive. Tra questi le due Toro (+1,9 per cento l'azione ordinaria, +1,3 la privilegiata), Generali (+0,4 per cento), Rinascente ordinaria (+2,2), Centrale ordinaria (+3,4 = risparmio +2), Pirelli Spa (+2 per cento).

Non tuttavia ulteriori cedimenti sono significativi quelli di Sip (-2,3 per cento, Sip risparmio -0,7), Olivetti ordinaria (-5,7). Quanto ai titoli locali, contro la flessione dell'Unicem (-2,17 per cento), della Salag (-0,4) e della Schiapparelli (-0,65), si pongono i recuperi



MILANO

Ribasso arginato

MILANO — Arginato il ribasso, il mercato presenta oggi un lieve recupero a fondo resistente. Dopo la netta retrocessione registrata ieri, Borsa si è leggermente rianimata fermando il cammino a ritroso del titolo che aveva toccato un nuovo minimo assoluto. Non si è avuta alcuna reazione tecnica e nessun rimbalzo minimi. Solamente seduta ha presentato inizialmente una certa stabilità mantenendosi sui livelli della vigilia e con qualche ulteriore flessione sui titoli difesi. Poi i corsi si sono maggiormente stabilizzati e man mano si è delineata una modesta reazione che ha interessato i grossi valori assicurativi, quelli del cemen-

to, la Italmobiliare, la Rinascente ieri colpita e la Centrale.

Seduta è proseguita alternando leggermente migliori ritorni di debolezza dimostrando tuttavia in alcuni casi mercato registrare interventi difensivi da parte dei gruppi finanziari.

Tuttavia il fondo Borsa appare sempre molto vulnerabile. Finale resistente come abbiamo detto con la quota meglio difesa ed offerta meno pressante. L'indice generale praticamente ha aperto in pari per salire nelle ultime battute +0,4 per cento.

Dollaro in regresso
Buon recupero dell'oro

Il dollaro ha avuto oggi battuta d'arresto all'apertura dei mercati europei. In ha aperto a 1394,25 - 1394,75 contro 1401,50 della chiusura ieri. Anche a Francoforte ha perso terreno.

Oro in ripresa. A Londra ha aperto a 311,25 - 311,75 dollari l'oncia contro 303,50 - alla chiusura di ieri. Zurigo è stato quotato 312,50 - 313 dollari.

Cambi quotazioni informative	
Bancote (Milano)	
Dollaro USA	1393,45-1393,95
Sterlina	2404,50-2405,50
Marco tedesco	563-563,50
Franc svizzero	557-557,50
Scellino austriaco	202,80-203,10
Scellino austriaco	79,85-79,95
Primo oland.	509-509,50
Yen	5,428-5,430

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29-6	28-6	Titoli	29-6	28-6
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	40 10	40 10	C.C.OO.PP. 5%	54 70	54 70
Edil. Sc. 5,50% 87	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 5,50%	53 60	53 50
Edil. Sc. 6% 68	86 50	86 50	C.C.OO.PP. 6%	48 50	48 50
Edil. Sc. 6% 69	78	78	C.C.OO.PP. 7%	44 35	44 35
Edil. Sc. 6% 70	70	70	C.C. Int. St. 6% 66 1'	71 90	71 90
Edil. Sc. 6% 71	68	68	C.C. Int. St. 6% 67 2'	71 20	71 20
Edil. Sc. 6% 72	72	72	C.C. Int. St. 6% 68 3'	66 80	66 80
Edil. Sc. 9% 75/80	70	70	C.C. Int. St. 7% 70 1'	61 10	60 70
Edil. Sc. 9% 76/81	78	78	C.C. Int. St. 7% 71 2'	59 80	59 60
Edil. Sc. 10% 77/87	70	70	C.C. Int. St. 7% 72 3'	—	—
DD.PP. Comp. Pr 10%	91	91	CC.OO.PP. Anas 6% 66	47 20	47 20
C.C.T. 10% 85	—	—	CC.OO.PP. Anas 7% 72	48 10	48 10
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 7% 70 1'	45 70	45 70
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	CC. Aut. 8% 74 I	43	43
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 86 1'	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—	FF.SS. 6% 87	70 60	70 60
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	100	99 95	FF.SS. 6% 89 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	100	99 90	FF.SS. 7% 72 1'	68	68
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100	Amm. FF.SS. 7% 70	60 60	60 60
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	95	99 90	Amm. FF.SS. 10% 75 I	84	84
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100 05	99 90	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 05	99 90	P. Verde 6% 64 1'	85	85
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 65	100 10	P. Verde 7% 71 1'	81	81
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50	ICIPU 6%	68 30	68 30
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 50	98 50	ICIPU 6% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 70	99 70	ICIPU 7% G 72	67	67
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 70	98 70	IMI 25 6% 66	95 80	95 80
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 26 6% 67	95 60	95 60
B.T.P. 12% 87	82 10	82 10	IMI 28 7% 70	98 20	98 20
B.T.P. 12% 82 I	—	—	IMI 29 7% 70	98 50	98 50
B.T.P. 12% 82 II	—	—	IMI 5,50% 82/82	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	—	—	Medison 13,5% 78/81 Ind.	116	116
B.T.P. 12% 1-10-83	91 10	91 10	Città Torino 6% 52/84	77	75
B.T.P. 12% 1-1-84	89 20	88 90	Pr To AEM 5,5% 60/85	80 60	80 50
B.T.P. 12% 1-4-84	87 20	87 20	Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-10-84	85 50	85 50	Città di Milano 7%	60	60
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 I	79 40	79 40	Città di Milano 10%	60 90	60 90
Enel 6% 65 I	87	87	Int. S. Paolo 6%	47 50	47 50
Enel 6% 65 I	84	84	Int. S. Paolo 6% conv. 8%	55	55
Enel 7% 73	58 80	58 20	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 50	47 50
Enel 10% 75 I	—	—	S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
Enel 76 indicizzate	134	134	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	87 60	87 40
Enel 77 I indicizzate	134	134	C. Risp. PP.LL. 6%	46 20	46 20
Enel 77 II indicizzate	134	134	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Enel 12% 80	81 50	81 50	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 12% 80	85	85	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
IRI 5,50% 81	69 50	69 50	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	85	85
IRI 6%	88 80	88 80	CONVERTIBILI		
IRI 12% 77	78	78	Med. Sip 7% 73/88	69	69
Autostrade 6% 88/88 I	66 30	66 30	Med. S. Spirito 7% 73/88	310	310
Autostrade 7% 71/88	76 80	76 80	Med. Olivetti 12% 79/89	206	206
Autostrade 8% 76/86	77	77	Med. FIDIS 13% 81/81	105 60	105 60
BANCARI					
B. Ambrosiano	30410	30500	Beni Imm. It. 12% 80/85	120	120
Banco di Roma	28300	28300	Int. STET 7% 73/88	68 50	68 50
Banco di Napoli	28300	28300	S. Paolo S. Italcavi 12%	178 50	178 50
Banco di Sicilia	28300	28300	CARTARI-EDITORIALI		
Banco di Venezia	28300	28300	Burgo ord.	287	280 75
Banco di Trieste	28300	28300	Burgo priv.	191 50	191 50
Banco di Genova	28300	28300	Burgo risp.	6999	6950
Banco di Ancona	28300	28300	Burgo risp.	2818	2055
Banco di Ferrara	28300	28300	Burgo risp.	530	540
Banco di Padova	28300	28300	Burgo risp.	2350	2400
Banco di Reggio Emilia	28300	28300	Burgo risp.	830	840
Banco di Modena	28300	28300	Burgo risp.	124000	124000
Banco di Parma	28300	28300	Burgo risp.	17700	17700
Banco di Reggio Calabria	28300	28300	Burgo risp.	34000	34000
Banco di Catanzaro	28300	28300	Burgo risp.	43600	43600
Banco di Cosenza	28300	28300	Burgo risp.	22800	22950
Banco di Trapani	28300	28300	Burgo risp.	21600	21600
Banco di Palermo	28300	28300	Burgo risp.	10500	10500
Banco di Agrigento	28300	28300	Burgo risp.	7710	7520
Banco di Caltanissetta	28300	28300	BANCARI		
Banco di Comiso	28300	28300	B. Ambrosiano	30410	30500
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Roma	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Napoli	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Sicilia	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Venezia	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Trieste	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Genova	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Ancona	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Ferrara	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Padova	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Reggio Emilia	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Modena	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Parma	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Reggio Calabria	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Catanzaro	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Cosenza	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta	28300	28300
Banco di Modica	28300	28300	Banco di Comiso	28300	28300
Banco di Nubia	28300	28300	Banco di Enna	28300	28300
Banco di Ragusa	28300	28300	Banco di Gela	28300	28300
Banco di Siracusa	28300	28300	Banco di Isernia	28300	28300
Banco di Trapani	28300	28300	Banco di Licola	28300	28300
Banco di Palermo	28300	28300	Banco di Marina di Gioia	28300	28300
Banco di Agrigento	28300	28300	Banco di Modica	28300	28300
Banco di Caltanissetta	28300	28300	Banco di Nubia	28300	28300
Banco di Comiso	28300	28300	Banco di Ragusa	28300	28300
Banco di Enna	28300	28300	Banco di Siracusa	28300	28300
Banco di Gela	28300	28300	Banco di Trapani	28300	28300
Banco di Isernia	28300	28300	Banco di Palermo	28300	28300
Banco di Licola	28300	28300	Banco di Agrigento	28300	28300
Banco di Marina di Gioia	28300	28300	Banco di Caltanissetta		

CANON: MACCHINE PER TUTTI GLI UFFICI. E ANCHE PER IL VOSTRO.

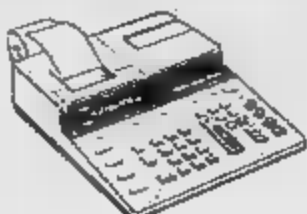
Fotocopiatrici

Con la spettacolare qualità Canon e il più vantaggioso costo/copia, potete scegliere le prestazioni per le vostre necessità: formato, volume, mensile, velocità, riduzioni e ingrandimento, alimentazione e fascicolatura automatica.



Calcolatrici

Una gamma completa di macchine, da 10 a 16 cifre, per tutte le esigenze, quelle del libero professionista e quelle delle grandi Aziende.



Telecopiatori

Il sistema più sicuro, efficiente, economico, per trasmettere e ricevere in pochi secondi, via telefono, la copia perfetta di documenti superiori in ogni settore, dal medico al tecnico, utilizzando i programmi Canon.



Computers

L'ampia capacità di memoria, l'efficiente sistema operativo con linguaggi Assembler, Basic, Cobol e Pascal, offrono prestazioni superiori in ogni settore, dal gestionale al tecnico, utilizzando i programmi Canon.



Macchine per scrivere elettroniche

Logica completamente delle linee di prodotti Canon per l'automazione dell'ufficio, frutto di approfondite ricerche sulle esigenze dell'utenza, offrono prestazioni nettamente superiori alle normali macchine elettroniche.



Sistemi microfilm

Per le grandi e piccole Aziende, dal sofisticato sistema con ricerca istantanea a mezzo di computer Canon, al piccolo sistema automatico SOM, per risparmiare spazio, tempo, costi, per guadagnare sicurezza.



Per ricevere informazioni riguardanti: Macchine per ufficio, Mini calcolatrici, Foto cine, inviate questo coupon con il vostro nome e indirizzo a: Canon Italia S.p.A. - Centro Direz. Palazzo Verrocchio 20090 MILANO 2 - Segrate - Tel. 02/2139241 Telex 314119 CANONI - Fax 02/2139241

Canon S.p.A. - Divisione Macchine per Ufficio Centro Direzionale - Palazzo Verrocchio - MILANO 2 - Segrate.

Torino: 011/330449 - Milano: 02/5063041 - Brescia: 030/231640 - Mestre: 041/972768 Genova: 010/543804 - Firenze: 055/477801 - Perugia: 075/ - Fano: 0721/875841 Roma: 06/5410441 - Pescara: 085/ - Napoli: 081/451691 - Bari: 080/327575 - Palermo: 091/569866 - Cagliari: 070/496814-5

DISTRIBUTORI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ

Canon

DA 25 ANNI IN ITALIA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

FIDALCASE affitta: Sopraff. prestigioso ufficio: camera, mq. 190.1 milione. Tel. 504.101.
A. UFFICIO via Cibrario (Sistato) affitta: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.

ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.
ABBANDONO affittando: camera servizi: mq. 550.029.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole affitta: camera singola e doppia con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.595.

24 Mobili, arredi

A.A. come: a prezzi usati, tutto ciò che occorre: mq. 120 mila. Tel. 511.558.11.

25 Artigiani, ecc.

perfezionamento rapidamente data artigianale: mq. 120 mila. Tel. 511.558.11.

37 Campeggio e sport

AFFARE prima immatricolazione: Converte Dacia 2. Alfa 270 HP. Visibile port. Lavagna vend. Tel. 856.5539.

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon: appartamento, yorkshire terrier, shih-tzu, pechinese, barboncini, schnauzer, chihuahua. Tel. 011.640.9177.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato: acquisti: monete italiane ed estere. Tel. 511.558.11.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 13 milioni bilocali in: mobile ristrutturato con ampia pineta attrezzata giochi a S. Gerardo Chisone via V. Veneto 8. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
A. Senna Alimonti (Ortore) mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

AFFITTASI annualmente a Cantoria 48 km da Torino: alloggio di 4 camere. Prezzo: 1.200.000. Tel. 011.558.11.

47 Alberghi, pensioni

Al. mare, nelle più tranquilla e verdeggiante di: di Teggia - residenza Riviera: appartamento per vacanze, completamente arredato e corredato di: bar, giardino, parcheggio. Prenotazioni al (011) 331.758 - (0184) 43.006.

49 Informazioni

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rionardo 47, tel. 506.5851 ore negozio.

52 Varie

ASTROLOGIA cartomante medium nativo vaticano problemi in: lavoro, persone, amore, religione, denaro, famiglia, salute. Tel. 011.558.11.

53 Informazioni

ASTROLOGIA cartomante medium nativo vaticano problemi in: lavoro, persone, amore, religione, denaro, famiglia, salute. Tel. 011.558.11.

54 Informazioni

ASTROLOGIA cartomante medium nativo vaticano problemi in: lavoro, persone, amore, religione, denaro, famiglia, salute. Tel. 011.558.11.

CANAVESE (Rivobona) a: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

55 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

56 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

57 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

58 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

59 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

60 Informazioni

CASAMERCA 650.3805 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

IP 511.382 entoterra: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

61 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

62 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

63 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

64 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

65 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

66 Informazioni

LAQUEGLIA in vasto: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

67 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

68 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

69 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

70 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

71 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

72 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.
RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

73 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

74 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

75 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

76 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

77 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

78 Informazioni

RISPARMIOCASA 549.916 libero: mq. 120.1 milione. Tel. 011.558.11.

Ti hanno detto che il motore era una bomba,
è scoppiato dopo 27 Km!!!
alla Soima non succede
Solma autovetture revisionate e garantite.

SOIMA

concessionaria
RENAULT

TO - C.so GIULIO CESARE 186 - TELEFONO 205.19.77-205.20.05

Pasolini in musica per super Don Backy

Un musical dal «Miles gloriosus» di Plauto nella versione dello scrittore scomparso

ROMA — Cantautore, scrittore, attore, disegnatore di cartoni animati, pittore, Don Backy è arrivato al successo una ventina d'anni fa nel clan di Celentano, dal quale è poi uscito. Ora sta preparando (dopo il 45 giri Marco Polo, tratto dalla prima commedia musicale, in scena l'anno scorso) un long-playing che sarà pronto a ottobre, una commedia musicale stavolta satirica a fumetti (3300 quartine sul suo mondo, un'operazione come l'Inferno di Dante), e il film Teomedito, realizzato con amici Gianfranco Bocca e Mauro Magliozzi, proposto alla rete 2 della tv. Al quarantatreenne artista pisano l'agenzia giornalistica Italia ha rivolto qualche domanda.

Dopo il successo ottenuto con la commedia musicale Marco Polo, ha un altro progetto dello stesso tipo?

«Sì, ne ho una in programma per febbraio-marzo dell'anno prossimo. Si tratta del «Miles Gloriosus» di Plauto nella versione di Pasolini «Il fantone». Per il momento sto leggendo il libro per vedere di riuscire a comporre delle can-

zoni, e per strutturarlo nella scena. Comunque se questa cosa non dovesse andare in porto, ho altre proposte da prendere in considerazione».

Quali? «Io sono una persona abbastanza instabile e con molti interessi, quindi non ancora se realizzerò una commedia musicale per la Rca, se prenderò in considerazione «Pinocchio», oppure se continuerò il «Marco Polo» che ha riscosso molto successo».

Lei è anche scrittore: un libro in preparazione? «Sì, ho in progetto di racconti, ognuno dei quali è fine a se stesso, tutti insieme formano un'avventura. E' l'avventura di due cugini fiorentini che, per entrare in possesso di un'eredità, devono sottostare ad alcune regole. Ma non posso dire più perché questi racconti molto importanti per me, poiché vorrei, dopo la pubblicazione, farne una regia televisiva».

Qual è la differenza tra un cantante e un cantautore? «Secondo me oggi il cantante-interprete non dovrebbe esistere. Gli ultimi cantanti-interpreti un certo valore sono stati Massimo Ranieri e

Gianni Morandi, che avevano caratteristiche fondamentali come la purezza della voce, l'estensione della tonalità... Per esempio ascoltando Jannacci c'è chi si chiede come faccia a cantare in quel modo così sgraziato, stonato e così così malferma. E' proprio in questo che sta il suo fascino: perché Jannacci dice delle sue, che devono essere con quella faccia, quella voce».

«Ecco quindi la differenza tra il cantautore e l'interprete. Il cantautore è quello che deve permettersi di cantare con qualsiasi tipo di voce, mentre l'interprete deve cantare solamente con una bella voce. E, ho detto, secondo me gli interpreti, oggi, non esistono più».

Quali i cantautori che preferisce? «Io amo moltissimo Pino Daniele. Fino a due anni fa mi piaceva molto Lucio Battisti».

E' ancora valida la formula del cantante impegnato politicamente? «Io non l'ho ritenuta valida. Mi dispiace, ma mai stato d'accordo con questo tipo di formula che, secondo me, è nata più per esigenze politiche che artistiche».

Per concludere, in quale filone musicale colloca la sua musica? «Io sono quello che decisamente si definisce un «cantautore all'italiana». Non ho mai contrabbandato un falso impegno, ma ho sempre fatto le canzoni il mio istinto mi suggeriva di fare. Quando ho iniziato scrivevo canzoni come «L'immensità» o «Poesia», perché erano quelli i temi che mi affascinavano. Sette anni fa, ho fatto canzoni in cui affrontavo le nevrosi e le angosce che sconfiggono l'uomo. Oggi è uscita una «Volà» dove c'è una maturazione sia come artista che come uomo».

E' un discorso che lo fa dire ad una ragazza, che poi rappresenta una generazione, alla quale dico di sbagliare prendendo delle decisioni sola e di seguire sempre quello che dicono gli altri. E' meglio conoscere l'errore, anche perché può servire come esperienza. Quindi è un rimprovero a sbagliare subito prendendosi le proprie responsabilità. Questo è un discorso che posso fare oggi che ho un'età diversa. Un'età che mi permette di dare anche qualche consiglio».



Stella nel terremoto

La Carnacina chiamata a un ruolo drammatico in un film per Venezia

— Stella Carnacina pare abbia proprio l'arte nel sangue, non solo la bellezza nel corpo. Nata attrice di cinema e teatro con ruoli non determinanti, ha deciso quest'anno di giocare la carta della cantante e della scrittrice».

Come nipote del grande gastronomo Luigi Carnacina, ha ereditato da lui la passione per l'arte culinaria. Dall'unione questa con un'altra sua passione che l'astrologia ha fatto uscire un libro, scritto interamente da lei. Ha consegnato, infatti, questi giorni, alla Rizzoli, un manoscritto di pagine, dove meschia astrologia e culinaria, stelle e ricette, segni dello zodiaco e salse».

Contemporaneamente sta girando un film del regista Pastore sulla tragedia dell'ultimo terremoto in Italia, intitolato appunto Dopo il terremoto. Il film sarà pronto per partecipare alla prossima mostra del cinema di Venezia. Non basta, ha lanciato ultimamente, al «Festival della canzone estiva» di Bari, un suo 45 giri intitolato Antile: una ballata scritta per lei da Daniele Pace».

Carnacina, ma lei dove vuole arrivare? «Voglio arrivare a cettare i compromessi. Mi piaceva questo mestiere, un mestiere che può essere attrice o cantante, visto che i due ruoli si intersecano tra loro: ho provato alcune strade per arrivare, il destino ha voluto che mi andassero bene tutte».

E la prosa? «Quello è stato per me un gioco o se vogliamo un'altra prova. Me ha riuscito a fare anche questo. Nell'astrologia credo mol-

tissimo e la gastronomia è un hobby di famiglia. Mi è sembrato simpatico anche importante dare il giusto valore alle due cose, inventando una trama che ruota intorno agli dei dell'Olimpo. Fin da bambina mi sentivo affascinata dalla medianità, certa di avere delle capacità di questo tipo».

Ci dica allora il suo segno zodiacale. «Pesci, con il dente Gemelli: per questo motivo non riesco a trovare un equilibrio, sono per niente materialista, amo il dispetto di questo fisico prorompente che mi ritrovo, detesto tutto ciò che è sofisticato».

Che le piace di lei? «Senza altro la mia semplicità».

Ha una figlia, con tutte quelle che ha da fare pensa di riuscire ad essere anche una buona madre?

«Ci sono momenti in cui ho

il terrore di trascurarla. Tant'è che vivo sola lei e, anche se reputo il rapporto con un uomo molto importante, il pensiero di un matrimonio finché mia figlia non sarà abbastanza grande per capire che in quel caso non toglierei nulla del suo affetto a lei».

Ha detto che ha provato tante strade e andate tutte bene, ma ce n'è una che preferisce più delle altre?

«Forse quella dell'attrice, nel vero senso della parola: di una donna che recita. Per esempio, il personaggio del film che sto girando è molto bello e abbastanza inusuale per me. Un personaggio drammatico: la storia di una donna rimasta sotto macerie, che riesce alla fine a salvarsi. Nessuno si era accorto che lei aveva bisogno di aiuto, per cui ne esce pazzo. E' un ruolo faticoso da interpretare ma che mi affascina molto perché, al contrario di tante colleghe che hanno un dramma ambizioso alla commedia, io le cose leggere non posso più».

E' partita in quarta, Stella Carnacina, abbandonando finalmente le fatiche del suo esibirsi sui rotocalchi rossi, ha spostato le fatiche sul set e davanti alle telecamere. La vedremo presto anche in tv sulla Rete Tre, in Doppio tamarindo corretto e panna, una satira tra il giallo e la parapsicologia, dove, avvolta nei colori nero e rosso, se la sbrigherà con gli spiriti; non più dunque gustando piatti prelibati tra gli dei dell'Olimpo, come vampressa, alla ricerca di qualche goccia di sangue».

Laura Gabbiano

Festival d'opere a Trieste

TRIESTE — «La rosa di Stambul» di Leo Fall inaugurerà il 1° luglio il Festival dell'opere a Trieste. Interpreti principali: Gabriella Ravazzi, Gaetano Scano, Sandro Milani, Giordana Mascagni.

Il cartellone del festival è completo con opere: «La danza delle libellule» di Lehar, «Il principe di Danimarca» (la prima sera in scena il 1° luglio) e «Sogno di una notte di mezza estate» di Oscar Strauss.

Berenice risplende a Versailles

Una festa per il teatro



PARIGI — Il prestigioso castello francese di Versailles è tornato al suo antico splendore per dare spazio ad un'altrettanto prestigiosa rappresentazione teatrale: *Berenice di Racine*. «Sarà una festa — ha precisato il sindaco — del buon gusto e della discrezione, proprio come pretende questa cornice». È un doppio avvenimento, perché soltanto in questi giorni — stati ultimati i lavori di restauro del grande cortile di marmo a losanghe — e bianche. L'inaugurazione dunque anche per festeggiare la fine dei lavori. E' la prima volta — viene rappresentato uno spettacolo in questo immenso pavé dai tempi di Luigi XIV.

Il ritorno al "Grande secolo" — poteva che presentare la tragedia *"Berenice"* nei costumi carichi di oro e porpora. Arthur Abalan, ha detto l'attrice Nita Klein che interpreta *Berenice* e ha aggiunto: «E' come immergersi in una giornata del 1670. Mai un attore ha trovato una scenografia più adatta per questa grande tragedia».

Versailles che — destinata all'oblio ha ritrovato la sua rinascita proprio in questo Festival — ha aggiunto il sindaco Damoen — Sarà adesso il pubblico a decretare il giusto riconoscimento all'iniziativa.

Huston sull'isola regista di se stesso

L'anziano cineasta va a dimenticare il cinema sul Pacifico ■ Pueblo Vallarta

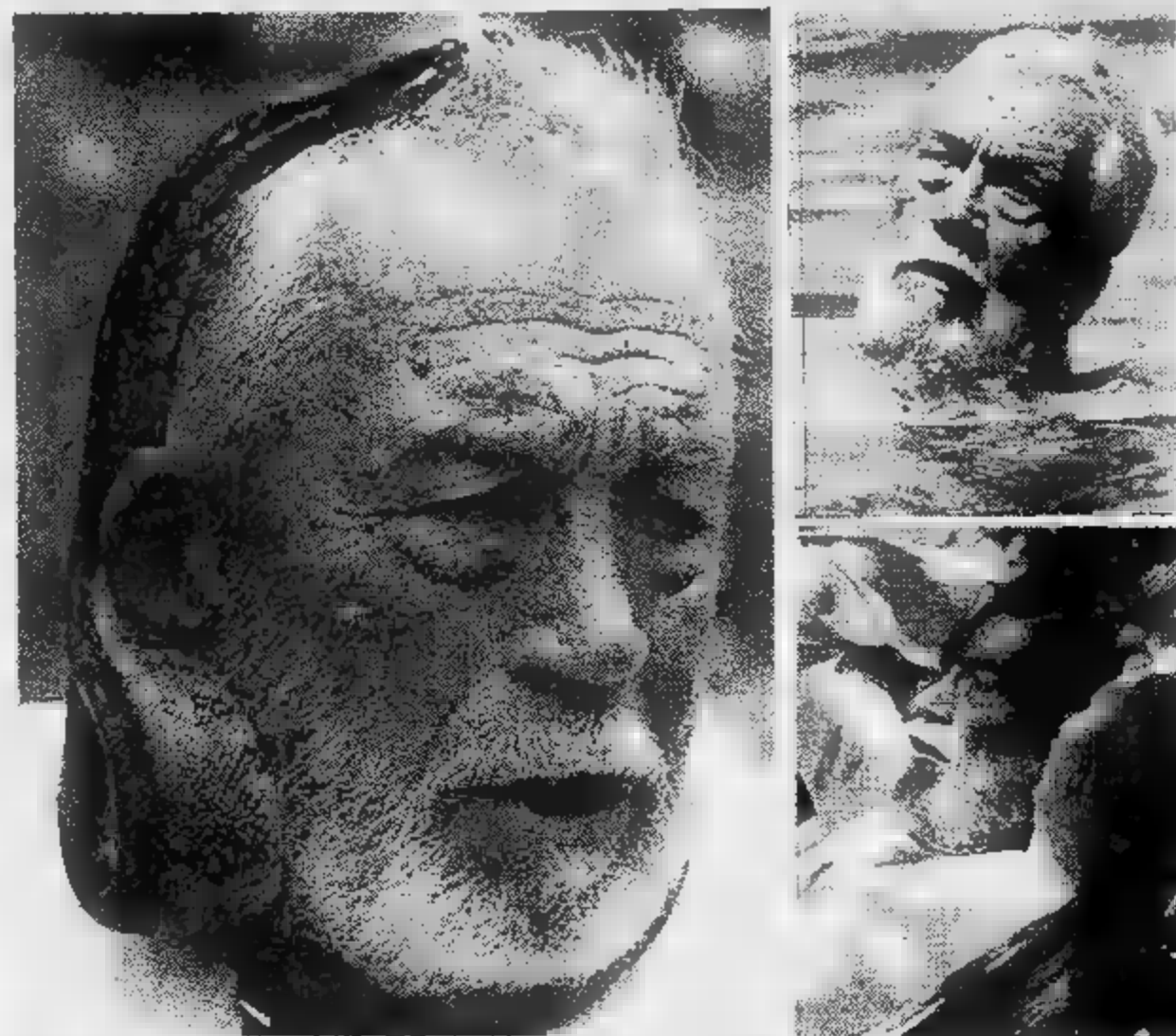
John Houston e il Pacifico. Sembra il titolo di qualche rassegna dei lavori del grande regista Hollywood, e invece sono le parole de *«Le Figaro Magazine»*, che dedica ampio servizio al «dinosaurio», che ormai vive in ritiro — un'isola deserta. Lo si descrive steso sull'ammasso — due passi dal mare mentre vive la sua voluta solitudine. Si parla di Houston come del grande vecchio del cinema che ormai ha appeso ad un fantastico chiodo la macchina da presa per dedicarsi alla meditazione.

Ritirato dal mondo attinque, John Houston ha deciso di fare il punto della sua vita sull'isola messicana di Pueblo Vallarta. Per riuscire in questa grande regia della nuova esistenza, ha venduto il castello — la grande proprietà che aveva in Irlanda, — Paese d'origine. Dice il regista: «La mia vita è più importante del cinema. La mia esistenza mi appassiona più che i miei film. Era da un po' di tempo che pensavo di abbandonare per stabilirmi in qualche posto dove il mio pensiero potesse sentirsi davvero libero. Ma la libertà ha un prezzo che io ho pagato, inesorabilmente. Ho venduto il castello con l'arredamento. I miei quadri: delle meraviglie, Picasso, Manet, Renoir, Modigliani, ma adesso mi sento finalmente felice».

Adesso vive nella casa di Pueblo Vallarta — stretto contatto — animali anche pericolosi. «Sono serpenti — scorpioni — spiega con la sua voce — I primi per me sono bestie deliziose e nello stesso tempo cariche di temperamento. Gli altri il frequente abitualmente. Al mio passaggio dardeggiano il loro pungiglione ma soltanto per salutarmi. Ho conosciuto a Hollywood scorpioni umani molto più aggressivi e vipere ben più velenose di quelle di Puerto Vallarta».

A 76 anni l'autore de *La regina d'Africa*, il tesoro della Sierra Madre e di altri 30 film in cui hanno lavorato glorie come Bogart, Clark Gable, Marilyn Monroe, la Hepburn, Elizabeth Taylor, ha deciso che il sole, il Pacifico e la solitudine gli convengono per la salute.

«Il mio corpo non risponde più come un tempo — osserva — Non sento bene i miei ordini — allora voglio che approfitti della natura. Nella stessa mia situazione è Orson Welles, un amico, ma che ormai non vedo da più di tre anni. Ci siamo divertiti molto insieme; sarebbe bello poterlo fare ancora».



JOHN HUSTON SULL'ISOLA (FOTO DA «LE FIGARO»)

È felice quando gli si fanno dei complimenti per la sua prodigiosa efficienza. «Ma non intendo diventare un monumento vivente — precisa con uno sguardo malizioso —

Chissà che non decida però di tornare al cinema.

«Dunque non sono proprio del tutto finito — conclude con un altro malizioso sorriso — Chissà

che non decida un rientro stupefacente; ma per ora mi godo con l'età, lontano dai furori della città, il bene più grande del denaro: la serenità, la tranquillità, la pace».

«Annie», l'ultimo successo

Ha incassato più di 2 miliardi in soli 17 giorni di programmazione



IL REGISTA SUL SET DI «ANNIE» CON LA PICCOLA QUINN

YORK — *Annie*, il film di John Huston ispirato al celebre personaggio dei fumetti diventato poi protagonista di un musical — successo, ha incassato più di due milioni di dollari nei primi 17 giorni di programmazione in 14 sale americane e canadesi.

Dal canto suo la stampa non ha lesinato lodi sia al film — agli interpreti. Tra gli altri, Vincent Canby del *New York Times* ha scritto: «Aileen Quinn, nel ruolo di Annie, è una Duse dolce e modesta, una maestra nel controllare la propria recitazione... Albert Finney sembra divertirsi — mondo... Anche Carol Burnett — spiritosissima nella parte di Miss Hannigan. John Huston va il merito di — ottenuto interpretazioni tanto vivaci... «Annie» si fa in quattro per dare al pubblico qualcosa che valga il denaro speso per il biglietto... Film così non ne fanno più».

Il critico Bernard Drew ha scritto: «Il produttore Ray Stark ha superato se stesso nella versione cinematografica di «Annie», che è piena di tenerezza e umanità, di chiasso umoristico — musiche orecchiabili. È un film magicamente miraboloso... Un'esperienza cinematografica gioiosa ed entusiasmante».



ANNIE — FUMETTI

Napoli ce l'ha fatta Rolling Stones il 17

Sciolte le riserve sullo stadio - Le prenotazioni sono migliaia

NAPOLI — E' confermato. I Rolling Stones saranno a Napoli com'era stabilito; terranno un concerto allo Stadio San Paolo il 17 luglio. Le notizie dell'ultima ora, che davano per scontata l'inagibilità dello stadio di Fuorigrotta e il forfait del famoso complesso

sono infondate, ma hanno creato un clima di polemiche non del tutto disinteressate.

Comunque l'organizzatore nazionale David Zard e la Gileria-Piaggio, sponsor italiano della tournée dei Rolling Stones, hanno annunciato oggi che «dopo i due concerti allo

Stadio Comunale di Torino, l'11 e 12 luglio, il gruppo terrà un terzo concerto a Napoli».

Gli organizzatori hanno infatti «sciolto questa mattina tutte le riserve relative alla seconda e conclusiva tappa in Italia degli Stones. Firenze pertanto non ospiterà — ag-

giunge il comunicato — nessun concerto».

Rientrati quindi i timori circa l'eventuale soppressione della tappa napoletana del complesso restano da risolvere problemi marginali, accorgimenti tecnici ed organizzativi già affrontati nei giorni scorsi dal comitato nominato dalla giunta comunale e rilevati anche dal manager dei Rolling Stones, Bill Graham, nel sopralluogo compiuto allo stadio.

La capienza del San Paolo era stata ritenuta idonea ad ospitare la manifestazione ed erano stati proposti alcuni lavori per la tutela del pubblico, misure ritenute indispensabili anche dalla commissione provinciale di vigilanza per la sicurezza degli spettacoli.



Zappa tra 2 giorni



TORINO — Grande attesa per il concerto che la rockstar Frank Zappa terrà venerdì prossimo a Torino (ore 21.30, Stadio Comunale). Domani sarà allestito il palco coperto largo 25 metri e posto a tre metri dal suolo e arriveranno le attrezzature del musicista trasportate da 5 Tir. Torino è la prima tappa della tournée italiana di Zappa che, ad ogni concerto, percepirà un cachet di 70 mila dollari. Non si conosce ancora il nome del gruppo che suonerà prima di lui. (Foto da «Rockstar».)

L'attesa di Torino

Biglietti in esaurimento per i due concerti dell'11 e 12 luglio

TORINO — Intanto la corsa al botteghino delle prevendite per i concerti che i Rolling Stones terranno allo Stadio l'11 e il 12 luglio, segnala nel Piemonte il pieno successo di una iniziativa che passerà alla storia quale record assoluto alla voce «incassi»: i Rolling costano un mucchio di quattrini, ma si tratta di merce ricercata che non ha bisogno di pubblicità.

Intervistato a Londra per «La Stampa», Mick Jagger definisce Torino «la capitale del Nord» e non nasconde l'orgoglio di potersi esibire nella Detroit europea. Confessa di detestare l'arte figurativa, ammette di ascoltare Stockhausen, di amare Beethoven.

Parla di se stesso e dei compagni d'orchestra con loquacità inedita per un tipo come lui, un duro che ora vuole dimenticare quell'immagine «satirica» affibbiatagli un tempo da una stampa in cerca di scandali.

Uno Jagger imborghesito? Niente affatto. Scopriamo un artista consapevole del ruolo che lo show business gli ha imposto, scopriamo un quarantenne che amministra con ocularità un succes-

so che non tramonta. Dal '68 a oggi, due generazioni di ascoltatori fanno dei Rolling una istituzione che va ben oltre il fenomeno musicale per inserirsi finalmente nell'ambito del sociale, del fatto di costume.

Jagger è ricchissimo ma non ama il mondo degli affari. «Io penso solamente alla organizzazione musicale della mia orchestra. Ai contratti provvedono i miei agenti, le mie segretarie». Si rivela anche osservatore di fatti e avvenimenti (quali la politica) apparentemente lontani dal suo mondo che lo

vorrebbe isolato, chiuso tra le note della sua chitarra: «Non era necessaria la guerra nelle Falkland», afferma. Tuttavia, conclude: «Gli argentini hanno avuto quello che si meritano».

Non ha rimpianti: è un uomo felice. Tutti lo ricordano sorridente accanto alla bellissima Bianca Jagger, la moglie infedele da cui ha poi divorziato: «Bianca era solo una moglie, una cattiva moglie però».

Progetti? Risposta affermativa: tanta musica e un libro autobiografico.

Grandi attori in tv

Stasera Robert De Niro in «Gli ultimi fuochi» di Elia Kazan (Rete Due) e Alberto Sordi in «Tutti a casa» di Comencini (Rete Tre)

Stasera in televisione due film di rilievo che, grazie all'orario, non sono in concorrenza. Il primo, Gli ultimi fuochi, va in onda sulla Rete Due alle 20.40; il secondo, Tutti a casa, sulla Rete Tre alle 22.35. Gli ultimi fuochi è diretto da Elia Kazan ed è tratto da un romanzo incompiuto di Francis Scott Fitzgerald. E' stato avversato dalle critiche, ma si avvale di un cast eccezionale che comprende Robert De Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Ray Milland.

La trama: Monroe Stahr è un tiranno del cinema, fa che cosa vuole proprio come impone il cliché del grande produttore di Hollywood. E' lui che decide le sorti di registi, attori, sceneggiatori e maltratta un po' tutti. Ma incontrerà una donna che gli ricorda troppo la moglie morta e allora anche questo leone di fronte alle grazie femminili perderà artigli e coraggio.

Tutti a casa è di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, ed è già stato presentato in tv con grande successo.

La trama: siamo all'8 settembre del 1943. L'armistizio sorprende il sottotenente Innocenzi insieme con il suo gruppo. L'uomo non capisce più nulla: intorno a lui solo nemici; anche i tedeschi gli sparano addosso e non capisce perché.



ROBERT DE NIRO IN «GLI ULTIMI FUOCHI»

Tutto il plotone dovrà passare dentro un tunnel ma all'uscita riappare soltanto il sottotenente: il manipolo è fuggito. Allora in borghese scappa anch'egli davanti agli orrori della guerra. Tutta l'Italia è distrutta e brulica di

profughi, fuggiaschi, borseggiatori, affamati. Il compagno di viaggio di Innocenzi verrà ucciso a Napoli. Sarà qui che il sottotenente riscatterà il suo atteggiamento furbastro e doverista, impugnando finalmente una mitragliatrice contro i tedeschi.

I punti di vendita



Stadio Comunale di Torino
organizzazione Radiolash 977

INGRESSO

Ecco i punti di prevendita per i Rolling Stones:

TORINO — Rock & Folk, v. Rattazzi 4; Arci, v. A. Albertina 10; Celid, Palazzo Nuovo; Poma dischi, v. Monginevro 88; Old Station, v. Millio 57; Arsenico & Breakfast, v. G. Ferrari 12; Garibaldi, c. Orbasano 114; Opera Universitaria, c. Duca Abruzzi 24; Big, c. Breseia.

SETTIMO — Disco Shop, p. della Chiesa 9.

RIVOLI — Astori, p. Martini 6.

LEINI — Musical Box, v. C. Alberto 70.

PIANEZZA — Tabaccheria Gianello, v. Piave 4.

PINEROLO — Magic Bus, v. Vigone 25.

CUORGNE — Ivrea: Radio Alta.

ALESSANDRIA — Al-turist, v. Trotti 38.

ASTI — Musiclandia, c. Casale 9.

CUNEO — Radio Cuneo Democratica, v. C. Emanuele 20.

VERCELLI — Casa della Musica, c. Libertà 122.

AOSTA — Poster & Gaged, c. XXVI Febbraio 22.

I Police a Bologna e Segrate

MILANO — Brevissima tournée italiana del gruppo rock inglese dei Police. Saranno infatti venerdì al Music Shaw di Bologna e domenica al Parco Lago di Redecesio di Segrate. Le prevendite piemontesi del concerto di Milano sono: Rock & Folk; Arci; Arsenico & Breakfast; Poma dischi; Astori. A Vercelli, Club 45 e Casa della Musica; Radio Cuneo Democratica a Cuneo; Altrivist ad Alessandria e Musiclandia ad Asti.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**, da Palazzo Barberini a Roma. Johannes Brahms: variazioni su un tema di Paganini op. 35. Pianista: Antonello Manco
- 13,30 **Breve gloria di Mister Miffin**, sceneggiato. Con Nicoletta Rizzi, Giancarlo Maestri, Cescò Baseggio, Annamaria Bottini, Andrea Checchi, Mario Pisu, Enzo Cerusico, Paolo Todisco, Franca Nuti, Lino Troisi. Regia di Anton Giulio Majano. Ottava ed ultima puntata, replica (registrazione effettuata nel 1966)
- 17 — **Lo spaventapasseri: Worzel il coraggioso**, telefilm — *Per un equivoco zia Sally viene spedita alla residenza di un colonnello che, stupito, le dà lavoro come cameriera. Worzel, accolto per salvarla, viene accolto a fucilate*
- 17,30 **I sentieri dell'avventura: Le avventure di Jacob Fremont**, telefilm. Prima parte — *Nel Sud-Ovest americano, il contadino e staggiato Jacob Fremont decide un giorno di abbandonare per sempre la vita civile e andare a vivere da solo in montagna. Gli animali dei boschi diventano la sua*

sola compagnia. Le difficoltà che lo attendono non sono poche

- 18 — **Piccole donne**, sceneggiato. Con Meredith Baxter Birney, Susan Day, Ann Dusember. Prima puntata — *Durante la guerra di Secessione una donna, si trova sola a badare alle quattro figlie*
- 18,50 **M.A.S.H.: Pazzi, suonati e svitati**, telefilm. Con Alan Alda, Loretta Swit — *A Pierce non viene accordata una sospirata licenza. Allora decide di scrivere una cartella clinica nella quale si dichiara malato di mente*
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Vedremo insieme**, anticipazioni sui film, i telefilm, gli sceneggiati e le trasmissioni che vedremo durante l'estate
- 20,55 **In Eurovisione da Madrid (Spagna)**: campionato mondiale di calcio 1982
- 22,50 **Grandi mostre: Roma, Magritte e il surrealismo in Belgio**. Nel corso della trasmissione: René Magritte, documentario di Adrian Maben
- 23,30 **Telegiornale**
- 23,45 **Scegliere il domani**, che fare dopo la scuola dell'obbligo. Documenti.

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm
- 15 — **Fbi**, telefilm
- 15,55 **Vita da strega**, telefilm
- 16,20 **Cartoni animati**
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **Superamici**, cartoni animati
- 17,40 **Albert il ciccione**, cartoni animati
- 18,30 **Avventura di frontiera**
- 19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
- 19,30 **Jeeg**, cartoni animati
- 20 — **Belle e Sébastien**, cartoni animati
- 20,30 **Vita da strega**, telefilm
- FILM 21 — **Male d'amore**, di Jean-Claude Brialy, con Romy Schneider, Nino Castelnuovo. Francia drammatico 1974
- 22,45 **Fbi**, telefilm
- FILM 23,45 **La casa dell'esorcismo**, di Mario Bava, con Telly Savalas, Elke Sommer, Alida Valli. Italia horror 1975 — *Misconosciuto in Italia, apprezzatissimo all'estero, Bava fu il maestro dell'horror italiano. Qui racconta di una turista americana che, in visita a Toledo, viene posseduta dal diavolo e successivamente esorcizzata*

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,25 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di "Katia Sinò"
- 16 — **Il Paghione**. Estate. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **Diversamente musicale**. Alla scoperta dei dischi... poveri. Programma di Francesco Maria Martucci
- 18,38 **Canta Sergio Centi**
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I misconosciuti del jazz riscoperti da Francesco Forti
- 20 — **Ore venti**, su il sipario: i martedì della signora omicidi; ovvero il delitto attraverso i secoli. Programma in 13 serate scritto da Franca Cancogni: **Quel pasticciaccio brutto di via Merulana**
- 20,43 **Pagine dimenticate della musica italiana**, di Domenico De Paoli
- 21,30 **Cartabbiando di regione in regione**. Programma di Giorgio Mancinelli e Pino Morabito
- 22,27 **Audiobox Zenit & Nadir**. Azioni, documenti e interventi sulla nuova espressività

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche. Presenta Gianni Giuliano
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La controra**. Programma a cura di Luciana Corda condotto da Fabia Zana. **Favole parallele**: «Esopo, Fedro, La fontana»
- 16,32 **Signore e signori buona estate**. Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non. In studio Dino Verde e Francesco Acampora
- 17,25 **Gr2 e Radiodue** presentano **Spagna '82**. Ultima del Mondiale di calcio a cura di Alberto Bicchielli
- 19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani. Presenta Carlo De Blasio
- 20,45 **Serie d'estate**. Stagione di prosa e musica di Radiodue: **Romeo e Giulietta**, di William Shakespeare (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

- 11,55 **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio tre**. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
- 21,40 **Dal D.D.R. di Berlino: Festival di Dresda 1981**
- 22,10 **Fatti**, documenti, persone: **Littoria**, nascita di una città, di Giulia Calvi
- 23 — **Graciana Rava** presenta **Il jazz**

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **Animali e storie di tutto il mondo**, documentario. Prima puntata
- 17 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 17,10 **In Eurovisione da Barcellona (Spagna)**: campionato mondiale di calcio 1982: cronaca di un incontro. Telecronista Nando Martellini - Nell'intervallo (ore 18 circa): **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
- 19 — **Rhoda: Joe l'irresistibile**, telefilm. Con Valerie Harper, David Groh, Julie Kavner — *Brenda, sorella un po' svampita di Rhoda è preoccupata da quando le hanno improvvisamente aumentato l'affitto e si è accorta di non essere in grado di pagarlo. Allora decide di dividere spese e alloggi con una ragazza, ma la coinquilina prescelta è una bellissima bionda che colpisce l'attenzione di Joe. Rhoda comincia a stare con gli occhi aperti*
- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,40 **Gente comune superstar - I nuovi divi del cinema americano: (IX) Gli ultimi fuochi**, di Elia Kazan, con Robert De

Niro, Tony Curtis, Robert Mitchum, Jack Nicholson, Donald Pleasence, Ingrid Boulting, Ray Milland, Dana Andrews, Theresa Russell. Usa drammatico 1976 — *Dal romanzo incompiuto di Scott Fitzgerald sceneggiato da Harold Pinter. Negli Anni Trenta a Hollywood un produttore decide le sorti di film, di registi, di attori e di sceneggiatori, maltrattando tutti e dando continue lezioni di cinema. Improvvisamente comincia però a perdersi dietro una donna, quasi una visione, che gli ricorda la moglie morta. Tutto si fa difficile per lui. E quando la donna sposa un altro perde completamente di aggressività giungendo a venir scalzato dal suo posto*

- 22,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero — *Novità: l'edizione estiva della trasmissione presentata da Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi lascia lo studio e va sui luoghi di vacanza a riprendere manifestazioni estive a bordo di un pulmino. Ogni settimana inoltre si elegge Miss Sereno Variabile*
- 23,40 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo news**
- 17,15 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati
- 18,05 **Akagera**, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19 — **Campionati del mondo di calcio: Spagna 1982**, cronaca di un incontro
- 21 — **Comico (Ridiamoci sopra)**. Le più belle gags dei più grandi comici italiani: **Il pranzo**, con Alberto Sordi, Totò
- 21,25 **Oroscopo**
- 21,30 **Bollettino meteorologico**
- 21,35 **Notiziario**
- 21,45 **Aggiudicato**. L'art international chez vous, asta telefonica
- 23 — **Campionati del mondo di calcio: Spagna 1982**, cronaca di un incontro

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Tv3 regioni: Teatro di Asolo**. Il programma si propone di presentare quella che ormai è diventata una delle più importanti manifestazioni di teatro italiano attraverso un'indagine nei luoghi teatrali e tra gli addetti ai lavori, artisti e curatori della rassegna. **Intervallo con Gli Eroi-comici**, gags del cinema muto
- 19,50 **Processo ai Mondiali di calcio 1982**
- 20,50 **Un territorio per l'infanzia**, documenti. Seconda puntata
- 21,20 **Quarantacinquesimo Maggio Musicale Fiorentino**. Riccardo Muti dirige la Sesta Sinfonia di Ciaikovsky
- 22,10 **Tg3 - Intervallo con Gli Eroi-comici**
- FILM 22,35 **Tutti a casa**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina, Martin Balsam. Italia commedia 1960 — *L'8 settembre del '43 un sottotenente viene sorpreso dall'armistizio. I tedeschi gli sparano addosso, i comandi non rispondono e il suo plotone sparisce. Messosi in borghese percorre un'Italia distrutta*

Svizzera

- 14 — **In Eurovisione da Londra: Tennis, torneo di Wimbledon**, cronaca diretta
- 17,10 **Campionati mondiali di calcio: da Barcellona**, cronaca diretta
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Escrava Isaura**, sceneggiato. Con Lucélia Santos, Beatrix Lira, Rubem De Falco. Ottava puntata
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Monete dal cielo**, sceneggiato. Con Bob Hoskins, Gemma Craven, Cheryl Campbell. Regia di Peirs Haggard. Quinta puntata: Le nuvole a colori
- 21,50 **Music circus**, spettacolo musicale presentato da Don Lurio. Con George Chakiris, The Boney M., Maria Bazar, Frank Libera
- 22,40 **Oggi ai Mondiali di calcio**, sintesi dei gol e commenti. Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **Cronache del dodicesimo congresso L.C.J.**
- 19 — **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 19,30 **Campionati mondiali di calcio: da Barcellona**: cronaca di un incontro
- 21 — **Telegiornale - Tuttoggi - Punto d'incontro**
- FILM 21,15 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 **Campionati mondiali di calcio: da Madrid**, cronaca di un incontro - Nell'intervallo (ore 23,30 circa): **Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** La donna della montagna, di Renato Castellani, con Marina Berti, Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1943 — Un ingegnere perde la fidanzata in un incidente alpinistico. Dopo un po' sposa una ragazza di buon carattere senza però riuscire mai a dimenticare la precedente. Tornato infine sui luoghi che lo videro felice con l'altra, ha modo di riflettere, rassegnarsi e iniziare con la seconda una nuova vita
- 15,30 **Billy**, telefilm
- 15,55 **Mazzarino**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacoli**
- FILM 17** — Mar di Cortez, di Bruno Vailati. Italia documentario. — Viaggio di 2000 miglia da San Diego al Golfo della California (detto Mar di Cortez dal nome del conquistatore spagnolo che vi cercò vanamente un tesoro). Si incontrano grandi balene pinnate, colonie di otarie, squali marini e pesci in tale quantità da poter essere raccolti con le mani
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,50 **Black Beauty**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**

- 19,45 **Pagina speciale**, attualità
- 20,05 **Sport e sport**

- FILM 20,35** Sinfonia per un sadico, di Jess Frank, con Hugh White, Paula Martel. Spagna, poliziesco 1966 — Il prolificissimo regista Jesus Franco torna con riconoscibile pseudonimo al suo genere preferito, il sexy-horror. La storia narra di un maniaco specializzato in orridi delitti che infine si smaschera prima di sparire nelle sabbie mobili
- 22,20 **Six Million dollars man**, telefilm
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** La città della paura, di Sidney Lanfield, con Dick Powell, Jane Greer. Usa western 1948 — Viene rubato un carico d'oro dell'esercito. Un agente segreto indaga e scopre che i ladri appartengono ad una banda comandata da un biscazziere e della padrona del saloon. Li mette in trappola e cerca anche di redimere la bella
- 0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — Scapricciatello, di Luigi Capuano, con Fulvia Franco. Italia drammatico 1956

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14** — La colpa della signora Hunt, di J. Mitchell Leisen, con Andrew King, Elisabeth Patterson. Usa drammatico 1949 — Moglie giovane di un pastore protestante s'innamora di un uomo politico. Il marito l'accusa dal pulpito e lei se ne va
- 16 — **The Doctors**, sceneggiato
- 16,30 **Maude**, telefilm
- 17,30 **L'Apemala**, cartoni animati
- 18 — **La battaglia del pianeta**, cartoni animati
- 18,15 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Search**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- FILM 21,30** Quinto non ammazzare, di R. Siodmak, con Charles Laughton, Ella Raines. Usa drammatico 1944 — Ossessionato da una moglie odiosa e insopportabile, un mansueto marito la uccide in un impeto d'ira. Poi scappa e cerca di rifarsi una vita con un'adorabile ragazza. Ma non ha pace e decide di costituirsi
- 23,30 **La grande boxe di Canale 5**
- FILM 0,30** Chiamatemi madame, di Walter Lang, con Ethel Merman. Usa commedia 1953

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — **Missione impossibile**, telefilm
- 15 — **Bluey**, telefilm
- FILM 16** — Il massacrato cinese, di Yang Ting Hsiang, con David Chang. Cina avventuroso 1975. Film del kung-fu nel filone del Medio Evo cinese. Due clan rivali sono in lotta, e ognuno schiera i suoi campioni, spadaccini dalle incredibili capacità. Poi vincono i buoni
- 17,30 **Dottor Wedmann**, telefilm
- 18 — **Jason e Toledo**, cartoni animati
- 19,30 **Valle d'Aosta notizie**
- 19,45 **Lo sport**
- 21,15 **Supersette**, cartoni animati
- 20,45 **Missione impossibile**, telefilm
- FILM 21,45** L'amore e la chance, di Charles L. Bitsch, Bertrand Schlumberger, Claude Berri, Con Bernard Blier, Stefania Sandrelli, Michel Piccoli, Francis Blanche. Gli intermezzi sono diretti da Claude Chabrol. Francia commedia 1964 — Divertente collage di situazioni in cui la fortuna dovrebbe essere protagonista. Invece capita sempre il contrario
- 23,15 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
- FILM 14,50** In gamba marinaio, di A. Rafkin, con Doug McClure. Usa commedia 1968 — Ingegnere americano si ritrova fra le mani una preziosa statua di Buddha trafugata e decide di andare in Giappone a restituirla. Non è facilissimo
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
- 18 — **I love America**, telefilm
- 18,30 **Dancin'Days**, sceneggiato
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,15 **Kazinsky**, telefilm
- **90 secondi**, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Giorni perduti, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico 1947 — Scrittore in crisi al primo insuccesso comincia a bere. Non passa molto tempo che diventa un alcolizzato. Ma la comprensiva fidanzata ha deciso di salvarlo
- FILM 23** — Roma a mano armata, con Arthur Kennedy, Maurizio Merli. Italia poliziesco 1976
- FILM 0,30** Lezioni private, di Vittorio De Sisti, con Femi Benussi. Italia commedia 1975

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Cisco Kid**, telefilm
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **I-Zemborg**, cartoni animati
- FILM 15,40** V squadriglia Hurricanes, di George M. O'Farrell, con Jack Hawkins, Dulcie Gray. Inghilterra guerra 1951 — Film celebrativo delle imprese compiute dalla Raf durante la seconda guerra mondiale. Vengono descritte le avventure di una squadriglia di piloti da caccia. In primo piano un pilota timido e un burbero colonnello
- 17 — **I-Zemborg**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,45 **I-Zemborg**, cartoni animati
- 19,15 **I mercanti di stelle**, sceneggiato
- 20,15 **Le prime del cinema**
- 20,30 **Il villaggio sommerso**, sceneggiato
- 21,30 **Astropanorama**
- 21,35 **Telefilm**
- FILM 22,40** Bili il bandito, di O. Drake, con Anthony Dexter. Usa western 1963 — Pistolero decide di rifarsi una vita. Ma capita in un paese che ha bisogno di essere liberato dai banditi
- 0,15 **Erotissimo**
- FILM 0,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande vallata**, telefilm
- FILM 15** — Due mattacchioni al Moulin Rouge, di Giuseppe Vari, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1964 — Franco e Ciccio detectives indagano sulla morte di una ballerina, ma sul più bello sparisce il cadavere. Tra uno strip e un numero di varietà salta fuori la verità
- 16,30 **Viva**, per i ragazzi
- 17 — **Anni verdi**, per i ragazzi
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati
- 18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18,30 **Girandola musicale**
- 19 — **La grande vallata**, telefilm
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- FILM 20,30** Furia nera, con Andrea Balestri. Italia commedia 1975 — Due sgangherati banditi romani rapiscono un ricchissimo bambino texano. Ma si confondono e sequestrano al suo posto un giovanissimo sottoproletario che oltretutto li ripulisce al gioco. Intanto un intelligentissimo cane lupo porta la polizia sulla pista giusta
- 22 — **Telefilm**
- FILM 24** — Le avventure amorose di Robin Hood, Usa commedia 1975

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Birdman**, cartoni animati
- 16 — **Telefilm**
- FILM 17** — I quattro del Drago Nero, di Chang Chen, con David Chang. Hong Kong avventuroso 1973 — Filone «nero» del Kung-Fu. Un giovane fa assassinare il proprio padre per succedergli nel comando della banda. Ma arriva il fratellastro che lo sfida a duello. Muolono tutti
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Birdman**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Il falco del cielo**, cartoni animati
- FILM 20,30** Candida, dove vai senza pilota?, di Desmond Davis. Canada commedia 1970 — Una giovane londinese, sempre con la testa fra le nuvole, sogna il grande amore. Ogni anno va all'estero e puntualmente viene sedotta e abbandonata da qualcuno che poi la lascia incinta. Allora affida i bambini che le nascono ad un vecchio amico che, paziente, attende solo che si faccia furba
- 22,15 **Telefilm**
- 23,15 **Telefilm**
- 0,15 **Mondo di notte**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Cartoni animati**
- FILM 17,45** Il grande capitano, di John Farrow, con Charles Coburn, Marisa Pavan, Bette Davis. Usa avventuroso 1959 — Storia vera di un ufficiale di marina ai tempi della guerra d'indipendenza. Ottenuto il comando di una nave si comporta da eroe. Osteggiato da vari avversari, si mette allora al servizio dell'imperatrice di Russia
- 18,30 **Telefilm**
- 19,45 **Videonotizie**
- 20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
- FILM 20,30** Bruciatelo vivo, di Nathan Juran, con Telly Savalas, George Maharis, Arlene Dahl. Inghilterra western — Racherio, gran predone di terre e donne, ruba la donna al fratello e la terra agli indiani. Costoro, seccatissimi, passano al contrattacco
- 22,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24** — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 16,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 17,30** Duello infernale, di Lesley Selander, con Rod Cameron, Gaille Storm. Usa western 1963 — Coloni contro allevatori per il dominio sulle terre
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- FILM 20,30** Le spie uccidono in silenzio, con Emma Danieli. Italia spionaggio 1966 — Medico minacciato da un'organizzazione criminale. Interviene un agente segreto
- 22 — **Videostars in concerto**, musicale

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Due soldi di felicità, con Armando Francioli. Italia commedia 1955
- 15,30 **Cartoni animati**
- FILM 16,15** Petrolino rosso, Usa western 1957
- 18 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno per giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Telefilm**
- FILM 20,40** La Colt era il suo dio, con Jeff Cameron. Italia western 1972
- FILM 23** — Film

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,50 **Le comiche di Stanlio e Olio**
- 15,50 **Cartoni animati**
- FILM 17,15** Nonno Kelyan ad io, commedia
- 16,45 **Cartoni animati**
- 18,15 **Speciale attualità**
- 19,30 **Flash attualità**
- 19,45 **Superstars in concerto**, musicale
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,45 **Flash sport**
- 21,15 **Il re che venne dal Sud**, telefilm
- FILM 22,15** Le gattine, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Alexandre Stewart

Telecupole

Canali 57-64

- 16 — **Pomeriggio in piscina**, giochi e premi
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 20 — **Temple e Tam Tam**, telefilm
- FILM 21,30** Primo amore, di Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca. Italia commedia 1959
- FILM 23** — Bagliori a Oriente, con Alan Ladd. Usa avventuroso 1953
- FILM 1** — Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** La spacciatina, di Alfonso Brescia. Italia avventuroso 1976
- FILM 16,30** Ma chi mi ha fatto questo bebè, Lussemburgo, commedia 1975
- 18,30 **Motori no stop**, automobilismo
- 19,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 21,30** I cavalieri dalla maschera nera, di Pino Mercanti, con Otello Toso, Lea Padovani. Italia drammatico
- FILM 23,30** Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16,10 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 16,30 **Los Angeles police**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Toma**, telefilm
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Notiziario**
- 19,45 **Antenna 3 mondiali**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta

STAMPA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
 Grande *****
 Favorevole *****
 Discussione *****
 Mediocore *****

PRIME VISIONI

Cristallo
 v. Giallo 5
 Tel. 650.71.00
 Crash driver, di Mark Lester, con Robert Forster, Fiona Lewis (Usa-Colo). — Incredibili ed abili giochi in macchina con l'aiuto di famosi stuntmen, delle teste di cuoio della California e il team del Grand Prix di Montreal. Non viet. Avventuroso 16.30, 18.05, 19.30, 20.55, 22.30
Prima Visione

Doria
 v. Giallo 4
 Tel. 512.432
 American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colo). — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signorine, viene coinvolto in una pericolosa vicenda. Vietato 18
 16.15, 18.25, 20.30, 22.35
Drammatico
 Riedizione 80

Gioiello
 v. C. Colori 3
 Tel. 500.760
 Coraggio scapigliato, di Yves Robert, con Catherine Deneuve, Jean Rochefort (Francia-Colo). — Fra battibacchi e divertenti equivoci, la storia di una coppia impegnata in vicende più grosse del pensabile. Non vietato.
 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Prima Visione

Keller
 v. Giallo 4
 Tel. 215.613
 Oggi CHIUSO

Ideal
 v. Giallo 4
 Tel. 541.523
 La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia-Colo). — In un panorama prettamente napoletano, con i suoi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
Riedizione 76

Lilliput
 v. XX Seicento, 15 bit
 Tel. 537.100
 Sole quando rido, di Neil Simon, con M. Mason, C. McInch (Usa-Colo). — Madre attira e figlia adolescente imparano ad apprezzarsi dopo alcune vicende. Molte le parentesi divertenti. Non vietato.
 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
Commedia
 Riedizione 76

Lux
 v. Giallo 4
 Tel. 541.283
 Oggi CHIUSO

Nazionale
 v. Giallo 4
 Tel. 518.850
 Oggi CHIUSO PER FERIE

Olimpia
 v. Giallo 4
 Tel. 532.488
 Amici miei, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, G. Macchi, P. Neri, A. Gai, M. Vukotic (Italia-Colo). — Cinque amici di mezza età, per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guido dopo l'altro. Vietato 14.
 15.17, 17.30, 20.22, 22.30
Commedia
 Riedizione 75

Reposi
 v. Giallo 4
 Tel. 531.488
 Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Barili, Giorgio Braccardi, Adriana Russo, Michela Mili, Luciana Turra (Italia-Colo). — Consuete avventure pseudoscientifiche, fra belle donne e macchinari. Non vietato. Non viet.
 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia
 Riedizione 75

Romano
 v. Giallo 4
 Tel. 510.145
 Oggi CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz
 v. Giallo 4
 Tel. 830.551
 La barca è piena, di Markus Imhoof, con T. Engel, C. Bals (Germania-Colo). — Il film vincitore dell'Orco d'Argento di Berlino 1981 e del premio René Clair Roma 1982, oggi anche sul nostro schermo. Non viet.
 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Drammatico
 Riedizione 80

Torino
 v. Giallo 4
 Tel. 531.390
 I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah Van Valkenburgh (Usa-Colo). — A New York, capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Non viet.
 Ap. ore 15, ultimo 22.30
Drammatico
 Riedizione 90

Vittoria
 v. Giallo 4
 Tel. 581.788
 Sesso matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Boncompagni (Italia-Colo). — Novae raccontate dal comico all'ironico, del mordace al grottesco incentrate sul tema del sesso. Viet. 14
 16.30, 18.35, 20.35, 22.35
Commedia a episodi
 Riedizione 73

PROSEGUIMENTI

Acapulco
 v. Giallo 4
 Tel. 512.284
 Oggi CHIUSO

Ambra
 v. Giallo 4
 Tel. 397.197
 Asso, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylvia Koscina (Italia-Colo). — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un amico di gioco, sorvegliato dalla vedova. Non viet.
 20.22, 22.30
Commedia
 Riedizione 76

Arco-Inc.
 v. Giallo 4
 Tel. 484.621
 La sera della prima, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, John Cassavetes (Usa-Colo). — Gloria apparente, declino e ricchezza d'una grande attrice, soglie della mezza età. Non viet.
 20.22, 22.30
Commedia
 Riedizione 75

Eliseo
 v. Giallo 4
 Tel. 335.981/5
 Oggi CHIUSO PER FERIE

Faro
 v. Giallo 4
 Tel. 832.214
 Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colo). — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Viet. 18
 20.20, 22.20
Drammatico
 Riedizione 69

Massimo
 v. Giallo 4
 Tel. 735.880
 Oggi CHIUSO

La Perla
 v. Giallo 4
 Tel. 584.791
 Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa-Colo). — Lueda e crudele rappresentazione dell'effortatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14
 16.30, 18.30, 21.30
Guerra
 Riedizione 80

Massana
 v. Giallo 4
 Tel. 735.880
 Oggi CHIUSO

Puntodue
 v. Giallo 4
 Tel. 545.345
 Rassegna cinematografica giovane cinema internazionale

Statuto
 v. Giallo 4
 Tel. 487.051
 E tutti fero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usa-Colo). — Scandali e agenzie di investigazioni manovrate sulle tracce di due mogli per incanto dei rispettivi mariti. Non viet.
 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia
 Riedizione 75

FLASH 971
 Domani sera ore 21, 15
 allo Stadio Comunale di Torino
CLAUDIO BAGLIONI
 Ingresso L. 7000
 Primavera: Rock & Folk - Jeans
 Primavera - Old station - ARCI

Chalet
 del Valentino
 Ritmi per tutti
 Serata con 2 orchestre
GLI SMERALDI - LISCIO MAX NEGRI - MODERNO
ESIBIZIONE ANGEL E GABRIELLA TECCHIO
 Cantanti italiani 1982
 C.I.S.B.A. - A.S.I.B.A.
 In sfilagelo un dipinto
 d'autore tra i presenti

TEATRO REGIO
 ore 21 Casale Monferrato
 Teatro Politeama - Corpo di Ballo del Teatro Regio Ballet sulle battelle di Benji Virgari, Musica di Dmitri Shostakovich, Soubrette di Firenze Balletto di Michela van Hoque, Musica di Pirella Cacciari.

NUOVO - SALA VALENTINO
 ore 21
 «Centro di Formazione Teatrale» direttore Massimo Scaglione. Int. tel. 655.552

NUOVO - Casale
 Teatro Politeama: ore 21
 15.15 Corpo di Ballo del Teatro Regio con Margherita e Francesco Bruno, Spettacolo ospite al 2° Festival di Casale tel. 0142/20.81

NUOVO - VIGANZA DANZA 82
 ore 27.45 - 8.8. Int. tel. 650.008 - 0142/252.330

VACANZE/TEATRO - SETTORE RA-GAZZI
 T.S.T.: Sala degli intrattenitori ore 10.15
 Ragli Pier Giorgio Gili, Teatro Zeta.

GALLERIE E MUSEI
ROSARIA ARTE (877.387) E. Stangeri, 3A (via Maria Vittoria 10) Fischietti (Italia-Colo) ceramica e terracotta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
 ACCADEMIA: Mario Riccio, DAVICO: personalia Marco Sasso, DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5) ore 10.12.15.18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese) ore 10.12.15.18.

AL BAGATELLE (Str. Carovetto 2) 21.
 BELLE ARTI: ore 18.30 Ingresso libero: ore 21 balli tango.

CHALET ore 21 danza.

CLUB 84: ore 15.30 spettacolo anticista, ore 21 danza.

GRAN BALLO NIGHT: ore 21.

LE CASCINE - Giardini - Ristorante (tel. 900.2587) - ore 21.

SHAKEN - PIANO BAR (C. Balilla 3, 532 402) - Piantino, Koryna, Galileo, SHAKEN DISCOTECA (via Condiz).

FUORI CITTA'
 BORGARO
 ROVAL: La vedova inconsolabile rifugge quando la consolatrice, V. 18.

CARACONOLA
 MARCHETTI: I figli, sei pezzi e core.

ITALIA: oggi chiuso.

NUOVO: Frenata evocativa di una mitomane, Viet. 18.

NICHELINO
 SUPERNO: Eve Man, Viet. 18.

PIERLUIGI
 ITALIA: Pieno desiderio di vita, V. 18.

NUOVO: La decenza di via con colonnello.

SETTIMO
 GABRIELLI: Una serata.

AMERICA: Rassegna erotica.

VERBA
 RUPERCINIEMI: Pieno amore di Eva.

ALTRE VISIONI

Centrale
 v. Giallo 4
 Tel. 541.283
 Oggi CHIUSO

Capitol
 v. Giallo 4
 Tel. 540.405
 L'assortista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colo). — Dal romanzo di W. P. Blatty, assordata si sacrifica per liberare dal male bambina indemoniata. Viet. 14.
 16.18, 18.05, 20.20, 22.30
Drammatico
 Riedizione 73

Augustus
 v. Giallo 4
 Tel. 530.714
 Condrophania, di Franco Roddam, con Phil Daniels, Mark Winget, Philip Davis (G.B.-Colo). — Venetiana londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda dei «Meds» nei primi Anni 60. N.V.

Line 4000
 16.18, 18.05, 20.20, 22.30
Drammatico
 Riedizione 73

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
 VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102) tel. 596.125. L'antico sconosciuto, Elliot Gould, Susanam York, or. 20.20, 22.30
Drammatico
 Chiuso per ferie

ZONA SAN PAOLO
 SAN PAOLO (via Cassana 80) tel. 372.637.
 Chiuso per ferie

ZONA FRANCA
 BERNINI (corso Tassoni 3) tel. 749.38.43.
 Quella terra è la mia terra, di Hal Ashby, con D. Caradine, ul. 22 Centin, drammatico.

ZETA d'Eseal (via Cavour 88) tel. 749.2807.
 «Orestide africana» di P. P. Pasolini, ore 20.50, 22.30 (Solo oggi)

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5) tel. 683.354. Chiuso per ferie

METROPOL (via Principe Tommaso 6) tel. 650.5470. Sannitica la porno easy femme, Giorgia Spelvin, Rhonda Gallard, col. ore 14.30, 16.17, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30. Ingresso 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45) tel. 749.6851. Rassegna erotica, ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123) tel. 530.855. Midnight blue. Ap. 10 ult. 22.30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134) tel. 287.400. Sesso perverso, mondo violento, ap. 15, ult. 22.30. Avanzamento con i comici e strip-tease ore 16.30 e 22.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Terrore matropolitano: «Wampyr», di George Romero, con John Amples ore 18.30, 20.30, 22.30 Horror

Al cinema in compagnia
 divertirsi è stare insieme

Al cinema è stare in compagnia

L'11 luglio
Arrivano a Torino i Rolling Stones
 Andiamo al concerto con Stampa Sera-Iveco